QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flect

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 22, tel. 42-080, 50-080, 53-961 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci commerc. L. 180 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 600 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/39710): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2050. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Il voto degli incerti

Roma, 12 maggio.

Siamo all'ultima decade elettorale. I comizi termineranno a mezzanotte di venerdì 23 maggio, antivigilia delle votazioni, e pertanto rimangono a disposizione dei candidati ancora undici giorni, per compiere l'opera di persuasione degli elettori. Inutile dire che aumenteranno via via di impegno, poiché è da ritenere non esatto che ciascun cittadino sia già arrivato a formarsi una matura convinzione, abbia già deciso una scelta, e che proprio per questo avrebbe dimostrato fino ad ora di interessarsi poco alla propaganda.

Si ha l'impressione, invece, che l'incertezza sia tuttora diffusa in una larga parte dell'elettorato, e, come è noto e come è logico, sono appunto gli incerti che finiscono per determinare all'ultimo minuto la misura decisiva dei risultati elettorali. Va detto inoltre che, contrariamente ad una opinione condivisa da molti, le possibilità di spostamenti dei voti, e in proporzione anche abbastanza larga, non solo esistono in prospettiva, ma sono state dimostrate dalle ultime esperienze.

Che gli umori dell'elettorato siano mutevoli anche in Italia è provato dal fatto che la composizione della Camera del 1953 fu sensibilmente diversa da quella del 1948. Per fare un esempio, ricorderemo che la d.c. ha perduto in cinque anni 43 deputati scendendo da 305 seggi a 262, con una diminuzione di quasi due milioni di voti (12 milioni 741.299 nel 1948 e 10.864.282 nel 1953) e un calo percentuale dal 48,5 al 40,1.

Oscillazioni simili, e di ampiezza proporzionalmente anche maggiore, si potrebbero citare anche fuori del campo democristiano, come nel caso dei monarchici, che hanno guadagnato oltre un milione di voti in cinque anni; o come in quello dei repubblicani che viceversa, nel breve giro di tempo dal 1946 al 1948 ne perdettero circa quattrocentomila. Nella stessa occasione si dissolse il cospicuo patrimonio di voti che era appartenuto al fronte dell'uomo qualunque: oltre un milione e 200 mila, andati dispersi in molti rivoli che sarebbe arduo identificare.

Il fenomeno dei larghi spostamenti è pertanto da tenere in considerazione, perché sorprese non si possono escludere. Si consideri anzi che non soltanto variano da un'elezione all'altra gli umori dell'elettorato, ma sembra anche mutare la loro «capacità» tecnica di votare. Le schede nulle, che nel 1948 furono 393.200, salirono nel 1953 a 846.335, essendosi evidentemente più che raddoppiati gli errori, anziché diminuire. Vi fu del pari un mutamento di umore, e fece sì che le schede bianche aumentassero da 163.363 a 434.737: in complesso perciò, sommando le schede bianche alle contestate e alle nulle, nel 1953 andarono perduti 1.314.274 voti, contro i 581.848 dispersi nelle elezioni precedenti. Questo significa, in sostanza, che esiste ancora una massa di voti affatto sconosciuti, che potrebbero venire precisati il 25 maggio, contribuendo a determinare risultati a sorpresa.

Come è noto, difatti, la scheda per la votazione è stata quest'anno modificata; resa più semplice e più razionale, eviterà molte occasioni di errori soprattutto per quanto riguarda la corrispondenza fra il voto preferenziale ed il voto di lista, che questa volta vengono segnati l'uno a fianco dell'altro, senza possibilità di sbaglio. Si prevede perciò che buona parte dei voti perduti saranno ricuperati, e generalmente si conta su una massa di circa ottocentomila voti validi in più, che già rappresenta un margine capace di produrre uno spostamento sensibile.

Sia fatta ancora una considerazione, prima di indicare la morale conclusiva di tutto il discorso. E' stata modificata la legge elettorale, secondo un criterio di maggiore esattezza proporzionale, e ciò significa che questa volta i grandi partiti non godranno più del vantaggio che avevano nel 1953, quando la legge conferiva loro un certo premio di maggioranza. Per dar l'idea dell'importanza della variante, diremo, per esempio, che la d. c. dovrebbe ottenere il 25 maggio quasi un milione di voti più di quanti ne ottenne il 7 giugno 1953 per conquistare il medesimo numero di seggi. Analogamente, il partito comunista, che era l'altro favorito dalla vecchia legge, dovrebbe aumentare i propri voti di circa mezzo milione, solo per mantenere le posizioni raggiunte allora.

Siamo perciò in presenza di vari fattori che possono contribuire a una sorpresa. La massa elettorale degli incerti, mobile per sua natura, è indubbiamente cospicua. La riserva di voti annullati nel 1953 può questa volta fornire un contingente di voti validi di proporzioni non trascurabili, di peso tale da far traboccare la bilancia. Infine è per virtù della stessa legge — *ope legis*, come dicono i giuristi — che a parità di voti corrisponde una differenza di risultati. Tutto ciò porta ad una sola conclusione: è necessario non adagiarsi nella pigrizia dell'idea, che è tanto cara a molti nostri concittadini, che in realtà non possa succedere nulla, cambiare nulla il 25 maggio. Ben al contrario, le condizioni per una sorpresa esistono in buon numero, ed anzi sono concomitanti. Ne abbiano tutti coscienza, e sentano pertanto l'accresciuto dovere di votare con rigorosa accortezza.

Vittorio Gorresio

Una visita molto attesa, in un'atmosfera di simpatia

Gronchi oggi a Londra accolto dai reali inglesi

"L'amicizia italo-britannica - ha detto il Capo dello Stato alla partenza da Roma - è un pilastro dell'organizzazione occidentale per far prevalere le forze della libertà, della giustizia e del progresso sociale„ - Una nave da guerra inglese trasporterà il Presidente da Calais a Dover

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 maggio.

Alle 8,25 il Presidente Gronchi è partito per Londra insieme con il Ministro Pella e in compagnia di Donna Carla e della signora Pella. Alla stazione Ostiense si erano dati convegno il Presidente Zoli ed i Ministri Tambroni, Taviani, Andreotti, Carli. Prima della partenza Gronchi ha detto ai giornalisti:

«Nell'intraprendere il viaggio che mi porterà a Londra ospite di Sua Maestà la Regina Elisabetta, desidero esprimere i sentimenti del mio animo grato per il cortese invito rivoltomi.

«Questa visita avviene a coronamento di un importante periodo, durante il quale è stato possibile restituire all'amicizia italo-britannica una funzione politica che la rende uno degli elementi basilari dell'organizzazione occidentale.

«Ma mi sia permesso dire che l'invito rivolto al Capo dello Stato italiano ci appare anche come un cosciente ed autorevole saluto alla ripresa dell'Italia, alla posizione che essa va gradualmente riassumendo nel concerto delle Nazioni, e, desidero aggiungere, alla funzione che l'Italia oggi intende svolgere nella vita internazionale.

«Tale funzione sarà certamente agevolata dalla sempre più stretta collaborazione fra il nostro Paese e la Gran Bretagna che, tra le sue tradizioni, annovera una indiscutibile capacità di saper realizzare la tempestiva sintesi tra le forze vive del passato e le esigenze del presente e dell'avvenire.

«L'amicizia tra la Gran Bretagna e l'Italia è una chiara necessità che nasce non solo da naturali sentimenti, ma da una effettiva convergenza di interessi e si sviluppa attraverso le comuni aspettative che vanno manifestandosi nella coscienza dei due popoli.

«Sono questi interessi nuovi che, oltre a quelli tradizionali, vanno soprattutto approfonditi, calati nei rapporti tra i due Paesi. Una sempre più efficace intesa tra l'Italia e il Regno Unito può e deve svilupparsi per far prevalere le forze della libertà, della giustizia e del progresso sociale, sia nei rapporti interni che in quelli fra le Nazioni.

«Se questa mia visita — ha concluso Gronchi — riuscirà a rendere più operante il comune convincimento che l'unità del mondo occidentale è una delle condizioni fondamentali per realizzare un graduale effettivo miglioramento della situazione internazionale, avrà la confortante certezza di avere assolto a quella che è la funzione di ogni Capo di Stato; di rendersi, cioè, fedele interprete ed assertore delle aspirazioni del proprio Paese ed insieme del supremo interesse della pace nel mondo».

Da una nota ufficiosa si apprende che le conversazioni di Londra, pur non seguendo una agenda precisa, dovrebbero toccare tre temi principali: 1) i rapporti fra Oriente ed Occidente con particolare riguardo alla preparazione della conferenza al vertice, a cui anche l'Italia dovrebbe partecipare; 2) la situazione nel Medio Oriente che si è fatta nuovamente tesa dopo i preoccupanti disordini nel Libano; e a tal proposito verrà discussa la forma da dare agli aiuti economici ai popoli del Medio Oriente, aiuti che — secondo la tesi italiana — dovrebbero essere organizzati dai Paesi atlantici e non restar affidati alla sola iniziativa dei singoli operatori tecnici; 3) la zona di libero scambio, che gli inglesi desiderano veder creata al più presto, tanto che hanno fatto includere il loro desiderio nel comunicato finale della conferenza di Copenaghen dei Ministri degli Esteri.

Non è stato ancora rivelato quali doni il Presidente Gronchi porterà alla Regina Elisabetta; ma sembra che fra gli altri vi sia una scultura in legno del Rinascimento toscano, raffigurante due teste muliebri policromate.

c. a.

L'arrivo a Buckingham Palace in un solenne corteo di carrozze

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 12 maggio.

Secondo le previsioni dei meteorologi, la Manica domattina sarà «tempestosa». Il presidente Gronchi e donna Carla, che arriveranno a Calais domani mattina per prendere imbarco su una piccola nave da guerra britannica, la fregata *Grenville*, potranno perciò avere una traversata leggermente movimentata. Ma se il cielo si mantiene come oggi, essi troveranno il sereno fin dall'ingresso nel porto di Dover ed avranno occasione durante il viaggio sul treno speciale, lungo i 140 chilometri di percorso, di ammirare dal finestrino le dolci colline del Kent ed i verdi prati dell'Inghilterra meridionale.

Più tardi essi vedranno gli immensi sobborghi di Londra illuminati dal sole che dànno una felice impressione di una miriade di casette piccole e tutte uguali, ciascuna con il proprio giardinetto. L'ultima parte del percorso, attraverso i sobborghi neri e zeppi di piccole fabbriche e di grandi magazzini e di innumerevoli incroci di rotaie ferroviarie, sarà probabilmente dedicata a «rimettersi in ordine», in attesa del solenne incontro a Victoria Station con la Sovrana, suo marito e tutti gli altri membri della famiglia reale. Poi seguirà il grande corteo delle carrozze dalla stazione a Palazzo Reale.

La prima giornata della visita di Stato è, in un certo senso, tanto la più familiare quanto la più solenne. Dopo avere preso alloggio nell'appartamento belga di Buckingham Palace, l'appartamento nel quale vengono sempre ospitati i Capi di Stato in visita, gli ospiti scenderanno poco dopo le 13,15 a colazione con la Regina e il Duca. Nel pomeriggio poi, alle 16,25, si recheranno a deporre una corona sulla tomba del Soldato Ignoto all'Abbazia di Westminster, e subito dopo a prendere il tè con la Regina madre. Mezz'ora dopo il Presidente della Repubblica Italiana riceverà nel Palazzo di San Giacomo l'omaggio dei rappresentanti della città. Tutti questi movimenti si avvolgono nella piccola cerchia della City of Westminster, il centro regale dell'immensa Londra, intorno al parco di San Giacomo che, come la reggia che porta lo stesso nome, è uno dei gioielli di Londra.

La sera, poi, alle 20,10, avrà inizio il grande banchetto di Stato nella più grande sala di Buckingham Palace. E' in questo pranzo, servito da innumerevoli valletti con posateria e con piatti d'oro, che la pompa regale e imperiale tocca il suo momento più solenne. Esso si svolge, infatti, mentre la banda dei granatieri suona un concerto nella galleria dell'immenso salone. Al termine verranno pronunciati i solenni brindisi che subito dopo saranno trasmessi a tutto il Paese nel programma nazionale.

La radio comincia domattina alle 7,30 — con la trasmissione di un giornalista italiano — la sua lunga e fitta serie di descrizioni e interpretazioni dell'avvenimento che, al centro della giornata, sarà trasmesso a tutto il Paese anche per televisione.

Riccardo Aragno



Il presidente Gronchi e donna Carla al passaggio del treno presidenziale a Torino

La risposta di Kruscev alle offerte di Eisenhower

Speranze a Washington: Mosca accetta di discutere i possibili controlli atomici

La Casa Bianca spera che «la nota russa serva di base per ulteriori passi verso il disarmo» - Dulles cautamente fiducioso - Seguita negli Stati Uniti la lotta interna tra le varie correnti al Cremlino

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 12 maggio.

La Casa Bianca ha dichiarato, dopo aver ricevuto la risposta di Kruscev all'ultimo messaggio di Eisenhower, con la quale la Russia aderisce alla richiesta americana di consultazioni tra tecnici per determinare gli eventuali controlli per la sospensione degli esperimenti atomici, che la «nota sovietica potrà servire di base per ulteriori progressi verso un accordo per il disarmo».

Lo stesso giudizio positivo e cautamente fiducioso è stato ripetuto dal segretario di Stato Dulles di ritorno da Copenaghen e poco prima di iniziare con il Presidente lo studio particolareggiato della lunga nota sovietica.

Sia la Casa Bianca che il Segretario di Stato hanno sottolineato che l'adesione sovietica riconosce implicitamente la validità del principio sempre sostenuto dagli Stati Uniti: e cioè che non è possibile alcuna forma di disarmo senza un precedente accordo sui controlli.

Sebbene Kruscev abbia accettato la proposta americana «a dispetto di seri dubbi» ed abbia ripetuto che il progetto d'ispezione limitato alla zona polare protegge solo gli Stati Uniti perché non comprende le basi aeree alleate in Inghilterra, Francia, Germania, Italia e Turchia che sono più vicine alla Russia, il Presidente Eisenhower ha fatto dichiarare la sua soddisfazione per la decisione sovietica principalmente per due motivi: perché le consultazioni fra i tecnici potranno essere estese ad altri aspetti del disarmo e perché riuscirà più facile, in caso di provata collaborazione sovietica, separare eventualmente il problema della sospensione degli esperimenti atomici dalla proposta globale di disarmo avanzata dalle Potenze occidentali a Londra e approvata, nell'autunno scorso, dalle stesse Nazioni Unite.

Gli esperti che stanno esaminando la nota sovietica non nascondono però che essa contiene parecchi punti ritenuti inaccettabili come base per un incontro fra i capi di governo e per esempio la richiesta di fissare preventivamente un limite di tempo molto breve per la conclusione delle consultazioni tecniche ed il fatto che Kruscev non accenni nemmeno di negoziati per il disarmo da tenere sotto l'egida dell'Onu. Tuttavia la risposta sovietica per quanto solo parzialmente incoraggiante viene considerata come un primo segno che anche la Russia, dopo tante impostazioni propagandistiche e rigide, sembra disposta a quel minimo di concessioni senza le quali nessun compromesso potrà mai essere possibile.

Il fatto importante, anzi, consiste proprio in questa inattesa ragionevolezza sovietica, in un momento in cui si sono intensificate le voci sul divampare di una nuova fase della lotta per il potere all'interno del Cremlino.

Molti segni inducono questi osservatori a ritenere che si stia delineando un attacco in forze contro la posizione egemonica assunta da Kruscev, come primo segretario del partito comunista e come Capo del governo. Per il momento egli sembra controllare la situazione, ma il fatto che il partito cinese abbia condannato il nazionalcomunismo di Tito in base ad argomenti ideologici stalinisti, già condannati da Kruscev, fa ritenere che la lotta non è più limitata a questioni ideologiche all'interno ma investe direttamente la politica estera perseguita dal primo ministro russo. Ciò può servire a spiegare le strane contraddizioni e la serie di grossolani errori commessi ultimamente dalla diplomazia sovietica all'ONU e nella insistente campagna per strappare agli occidentali l'adesione ad un qualsiasi incontro fra i capi di governo.

Si suppone infatti che per parare gli attacchi mossigli dai neostalinisti interni e cinesi, ostili ad ogni intesa con l'Occidente, Kruscev abbia dovuto fare loro qualche concessione tattica, come può esser stata quella delle infondate e propagandistiche accuse agli Stati Uniti per i voli polari, così poco in armonia con l'asserito desiderio per un accordo di coesistenza.

Esaminata in queste condizioni, l'apparente adesione sovietica alla proposta americana di consultazioni tecniche per i controlli deve essere studiata con estrema attenzione. Finché persisterà l'impressione che la autorità e la politica di Kruscev sono tutt'altro che incontestate, persisterà nella diplomazia occidentale il dubbio sulla sincerità russa di arrivare davvero ad un incontro fra i capi di governo organizzato in modo da produrre risultati concreti. E' opinione perciò di autorevoli esponenti del governo americano che l'attuale impostazione della politica alleata — accordo sui controlli prima di negoziati per la sospensione degli esperimenti e per il successivo disarmo, nonché conferenze preparatorie approfondite prima di un incontro ad alto livello — non dovrà esser alterata.

Gino Tomajuoli

Saranno incrementati nel '58 gli scambi tra Italia e S. U.

New York, 12 maggio.

L'ambasciatore italiano a Washington Manlio Brosio si è detto oggi fiducioso che gli scambi commerciali fra Italia e Stati Uniti subiranno un incremento durante l'anno.

Brosio ha fatto questa dichiarazione nel corso di una conferenza stampa tenuta al termine della sua visita al padiglione italiano alla Fiera di New York.

«Mentre fino a qualche anno fa i prodotti alimentari ed affini costituivano la metà delle esportazioni italiane in America, ciò non è più il caso di oggi. Le importazioni di prodotti alimentari dall'Italia sono aumentate, ciò nonostante esse rappresentano soltanto il 21 o 22 per cento del volume delle esportazioni italiane sul mercato americano», ha detto l'ambasciatore.

Durante l'anno scorso le esportazioni italiane negli Stati Uniti sono state di 240 milioni di dollari, contro i 948 milioni di dollari di prodotti importati. Lo squilibrio — ha dichiarato Brosio — non è un segno di debolezza economica giacché i prodotti americani rappresentano un fattore di stabilità nell'economia italiana.

L'intervento dei vescovi nella campagna elettorale

I radical-repubblicani al Viminale per ricevere la risposta di Zoli

Si prevede che sarà negativa - Gli esponenti laici intendono chiedere un'udienza a Gronchi prima del 25 maggio - Un discorso del card. Lercaro ai sacerdoti di Bologna: "Nessun estraneo può fissare i limiti dell'autorità della Chiesa„

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 maggio.

Zoli riceverà domani Reale e Pannunzio, per consegnargli la risposta al memorandum di protesta sull'intervento del clero nella campagna elettorale che gli hanno consegnato nei giorni scorsi a nome dei laici. Sarà una risposta negativa, ma non si sa ancora come verrà articolata. I portavoce del Viminale hanno tenuto, anzi, a smentire le indiscrezioni che erano state messe in circolazione.

E' probabile che non tutti, nel governo e nel partito di maggioranza, siano d'accordo con l'atteggiamento oltranzista assunto da Andreotti, da Fanfani e da Zoli. Anche coloro che, come il Ministro dell'Interno Tambroni, sono altrettanto ossequienti alle direttive della gerarchia ecclesiastica, ritengono dannosi gli «eccessi di zelo» e consigliano di fare il possibile per smorzare la polemica: magari rispondendo ai laici — come ha fatto lo stesso Tambroni nel suo comizio di sabato — che i problemi dei rapporti fra Stato e Chiesa non possono costituire materia di polemica elettorale, ma potranno essere affrontati soltanto in sede parlamentare.

Consigli di moderazione e di prudenza dovrebbero essere venuti a Zoli anche dal Capo dello Stato. L'argomento è stato affrontato, a quel che ci risulta, nel colloquio che il Presidente del Consiglio ha avuto con lui ieri pomeriggio. Gronchi si sarebbe mostrato molto sensibile all'asprezza assunta da una polemica che finisce per investirlo indirettamente. Egli è il primo cattolico militante elevato alla suprema carica dello Stato, in tutto il corso della storia unitaria del nostro Paese. E' comprensibile la preoccupazione di evitare che, proprio durante il suo settennato, si riacutizzi il contrasto tra Chiesa e Stato, e la lotta tra «guelfi e ghibellini» si aggiunga agli altri temi della lotta politica.

Subito dopo la risposta di Zoli, i radical-repubblicani avanzeranno una richiesta ufficiale di udienza a Gronchi e quasi sicuramente il Capo dello Stato riceverà gli esponenti laici al suo ritorno dall'Inghilterra, prima del 25 maggio. Sarà un modo discreto per dimostrare l'imparzialità con cui ha seguito la disputa e il desiderio di vederla presto risolta con senso di responsabilità da entrambe le parti.

Anche da parte cattolica l'atteggiamento rimane molto polemico. «I limiti dell'autorità della Chiesa e gli oggetti sui quali si può portare il giudizio suo e le sue direttive — ha detto stamane il card. Lercaro a un raduno di sacerdoti e seminaristi — non possono essere fissati da estranei, né da professori universitari, qualunque ne sia la cultura, né da giornalisti comunque qualificati. Sono loro che invadono, quando pretendono dire: 'Qui non è più dovuta alla Chiesa, da parte del fedele, la obbedienza', e sconsigliatamente suggeriscono la disobbedienza. E' Cristo che ha stabilito i limiti dell'autorità della sua Chiesa e gli oggetti sui quali essa può portare il suo giudizio».

I laici della «sinistra democratica» si trovano in polemica anche con i comunisti, che continuano a difendere l'inserimento dei Patti Lateranensi nella Costituzione. *La Voce Repubblicana* definiva oggi Togliatti «l'utile idiota del clericalismo».

L'ex-presidente del Consiglio Scelba, in una intervista al *Giornale d'Italia* ha riconfermato le proprie propensioni per un governo «centrista», e si è espresso in termini piuttosto vivaci contro le tendenze statalistiche, che ha definito «liberticide e distruggitrici di ricchezza». «L'intervento dello Stato è illegittimo — secondo Scelba — non solo quando porta alla socializzazione, ma anche quando mette in atto una concorrenza all'iniziativa privata. Nemmeno per correggere gli eventuali abusi del privato si dovrebbe in via di massima ricorrere alla gestione pubblica, poiché il rimedio è peggiore del male».

Sono i concetti di Don Sturzo, e Scelba, come si sa, gli è molto fedele. Ma sono anche il cavallo sul quale i liberali hanno puntato tutte le loro carte per togliere voti ai democristiani.

Enzo Forcella

La capitale del Libano presidiata dai carri armati dell'esercito

Soffocata a Beirut con decine di morti una insurrezione dei seguaci di Nasser

Sabotato dai terroristi al confine siriano l'oleodotto dell'«Irak Petroleum Company» - Il console del Belgio a Damasco arrestato alla frontiera mentre tenta di entrare nel Libano con un'auto carica di armi

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 12 maggio.

Un movimento insurrezionale organizzato dall'opposizione filo-nasseriana per rovesciare il governo e forzare l'ingresso del Libano nella Repubblica araba unita (Egitto, Siria e Yemen), ha dato vita oggi a Beirut ai più sanguinosi disordini mai scoppiati nella capitale paralizzata dallo sciopero ordinato dai sindacati in segno di protesta contro la politica occidentale del presidente Chamoun e del Primo ministro Sami el Sohl. Migliaia di dimostranti sono scesi in piazza, hanno eretto barricate e per tutta la giornata hanno tenuto validamente testa ai reparti dell'esercito intervenuto in forze con l'appoggio di carri armati e autoblindo. Stasera una calma apparente regna sulla città sulla quale è stato imposto il coprifuoco, come già sabato a Tripoli dopo l'incendio alla biblioteca americana dell'Usis; ma la situazione è tesa. Le radio del Cairo e di Damasco lanciano continui appelli alla popolazione libanese perché si ribelli alle «forze dell'imperialismo» e i capi dell'opposizione hanno inviato un «ultimatum» al Presidente Chamoun e al Premier minacciando di continuare la loro campagna di violenze se essi non



si dimetteranno immediatamente.

Fin dal primo mattino attivisti di sinistra armati di bastoni e sbarre di ferro avevano costretto i negozianti, con lancio di pietre contro le vetrine, ad abbassare le saracinesche. Un commerciante che si era rifiutato di obbedire all'intimazione veniva ucciso a bastonate. Gli avvenimenti precipitavano in breve tempo, e gli incidenti si moltiplicavano in vari punti della città. La polizia era impotente a far fronte a tutti i focolai di disordini. Nel quartiere di Basta la folla erigeva barricate con alberi divelti, con vecchi pneumatici e con fusti di latta ai quali veniva appiccato il fuoco. Poco dopo si accendeva uno scontro tra scioperanti e poliziotti: due agenti cadevano uccisi, dieci civili feriti.

A questo punto, secondo un piano evidentemente precordinato, i manifestanti, le cui file andavano paurosamente ingrossandosi, marciavano in corteo verso la piazza Riad Solh, la più grande di Beirut. Qui venivano affrontati dai reparti dell'esercito agli ordini dello stesso Primo ministro Sami el Sohl. Si accendeva una zuffa sanguinosa sedata soltanto dall'intervento dei carri armati e delle autoblindo: ma per mezz'ora la folla è stata padrona della piazza rovesciando e dando alle fiamme numerose automobili e innalzando barricate con masserizie calate dalle case e con le carcasse di macchine distrutte. Sul terreno, secondo notizie ufficiali, sarebbero rimasti dieci morti e alcune decine di feriti. Ma si ritiene che le cifre siano inferiori alla realtà. Voci non confermate parlano di quaranta morti.

Focolai di disordini venivano segnalati intanto da altre regioni del Paese. A Manyeh, a nord di Tripoli, un gruppo di terroristi ha fatto saltare in aria con una bomba l'oleodotto dell'«Irak Petroleum Company». I danni sono considerevoli e per il momento irreparabili perché il tratto della conduttura si trova in una zona montagnosa al confine con la Siria. Il flusso del combustibile è stato deviato verso il porto siriano di Banyas al quale faranno capo le petroliere alla fonda a Tripoli. Le raffinerie di questa città ricevono sette milioni di tonnellate di petrolio grezzo all'anno.

Tra i disordini di oggi si inserisce un episodio estremamente grave: l'arresto, avvenuto ieri al confine con la Siria, del console generale del Belgio a Damasco dott. Louis De San, sulla cui auto sono stati scoperti 33 fucili mitragliatori, 28 pistole, una bomba a scoppio ritardato a forma di penna stilografica e circa ventimila cartucce di vario tipo. Il diplomatico copriva anche la sede di Beirut. Secondo il comunicato del governo libanese, il De San è stato arrestato mentre tornava da Damasco insieme con un autista.

Stasera il governo libanese si è riunito in seduta straordinaria e si ritiene che domani chiederà al Parlamento i pieni poteri per proclamare nel Paese la legge marziale. **c. c.**

Nehru biasima che la Russia interferisca negli altri paesi

Il Primo Ministro accusa i comunisti indiani di ricevere ordini dal Cremlino

Nuova Delhi, 12 maggio.

In un importante discorso politico pronunciato al termine del convegno nazionale del partito del Congresso, cui egli appartiene, il primo ministro Nehru ha apertamente attaccato il partito comunista indiano, affermando che esso è controllato dall'estero.

«L'apparato ideologico del partito comunista indiano — ha detto Nehru — si trova fuori dei confini nazionali. E non è un mistero per nessuno il fatto che questo partito, quando assiste ad una determinata tendenza ideologica o ad un particolare indirizzo da parte dell'Unione Sovietica o di altri Paesi dell'Europa Orientale, non esita ad associarsi ad essi».

A conferma della sua affermazione, Nehru ha ricordato l'invio ai comunisti jugoslavi, da parte di quelli indiani, di due opposti messaggi. Nel primo venivano formulati voti augurali, sulla scorta di analoghi messaggi indirizzati dall'Urss e dai Paesi satelliti, mentre nel secondo si condannava apertamente l'«eresia titoista», essendo cambiati i rapporti tra Mosca e Belgrado.

A questo punto Nehru è passato ad occuparsi, sia pure marginalmente, dell'atteggiamento assunto dall'Urss e dagli altri paesi del blocco sovietico nei confronti della Jugoslavia, definendolo «in completa antitesi con le tendenze liberalizzatrici e democratizzanti recentemente manifestatesi nel mondo comunista».

Nehru ha poi dichiarato che «l'intolleranza nei paesi comunisti dipende da una rigida ideologia sul socialismo» e ha messo in guardia il suo partito contro il pericolo di un'intransigenza ideologica circa la evoluzione del socialismo indiano. E' stato a questo punto che Nehru ha rimproverato alla rigidità ideologica comunista di favorire «inammissibili interferenze negli affari interni di altri paesi».

Queste parole sono le più severe pronunciate da molto tempo a questa parte nei confronti dell'Urss dal Primo ministro indiano.

Vedere in sesta pagina le corrispondenze da Mosca e da Belgrado sul conflitto fra Tito e Kruscev.

Proclamata a Bagdad l'unione giordano-irakena

Bagdad, 12 maggio.

Lo Stato federale arabo che unisce la Giordania e l'Irak si può considerare nato ufficialmente oggi, quando re Feisal ha approvato la legge relativa alla costituzione della federazione. Precedentemente, la costituzione era stata approvata dalle due Camere del Parlamento iracheno. Ad Amman re Hussein di Giordania ha già dato la sua approvazione.

Il primo ministro iracheno generale Nuri El Said ed il suo governo dovrebbero rassegnare le dimissioni entro le prossime 48 ore, per permettere la formazione di un governo unito iracheno-giordano. Quest'ultimo — a quanto si ritiene — verrà diretto dallo stesso generale Nuri El Said, vecchio statista iracheno, noto per le sue tendenze filo-occidentali.

Nasser anticipa il ritorno da Stalingrado a Mosca

Mosca, 12 maggio.

L'agenzia *Tass* annuncia che il Presidente Nasser è giunto questa sera in aereo a Mosca proveniente da Stalingrado.

Dal 2 maggio Nasser ha effettuato un viaggio attraverso l'Unione Sovietica. Il Presidente della Repubblica Araba Unita ha visitato Tashkent, Bakù, Sukhumi, Soci, Zaporoje, Kiev, Leningrado e Stalingrado. Il ritorno a Mosca è stato anticipato di un giorno rispetto al programma originario.

CRONACA CITTADINA

Un articolo del Provveditore agli studi

Confortanti risultati dell'anno scolastico

Le vacanze forzate non hanno avuto conseguenze - La pausa elettorale ridotta al minimo - Nuovi criteri per la maturità a cui sono iscritti 1636 candidati dei ginnasi e 2687 degli istituti tecnici

La conclusione del secondo trimestre di attività ha rivelato, in tutte le scuole della Provincia di Torino, un andamento regolare, per nulla alterato dalle particolari circostanze che hanno spostato i termini di decorrenza dell'anno scolastico. In genere i risultati sono stati accolti dalle famiglie con un senso di rinfrancata fiducia negli studi e nella scuola.

L'inizio delle lezioni, com'è noto, a causa delle circostanze sanitarie di quel periodo, avvenne nella nostra provincia, come in gran parte d'Italia, con qualche ritardo. Ciò aveva suscitato in molte famiglie la preoccupazione che i loro figli non avrebbero potuto agevolmente compiere i programmi di studio delle rispettive classi. E più vivo sembrava il disagio anche per la certezza che l'anno scolastico sarebbe stato ulteriormente turbato in occasione dello svolgimento delle elezioni politiche.

La conclusione del primo trimestre, avvenuta nello scorso gennaio, e, ora, del secondo trimestre, confermano invece come la scuola abbia consapevolmente affrontato tutti i disagi, che, pur nati da circostanze estranee, sono stati risolti mediante una intelligente operosità didattica, alla quale hanno contribuito tutti i docenti di ogni ordine di scuola.

In termini concreti l'andamento dell'anno scolastico, misurato sulla base delle valutazioni riportate nelle pagelle, non presenta nelle scuole della provincia nessuna caratteristica negativa e particolare rispetto agli anni considerati normali. Tale andamento sarà certamente mantenuto anche rispetto al periodo di occupazione dei locali scolastici, in occasione delle prossime elezioni politiche. In questi giorni in conformità alle disposizioni diramate dal Ministero della Pubblica Istruzione, è intervenuto un accordo con il prefetto diretto a ridurre al minimo possibile la sospensione delle lezioni a causa delle operazioni elettorali.

In nessuna scuola la pausa elettorale durerà più di una settimana (compresa la domenica delle elezioni); un po' meno nelle scuole superiori per le quali si sono adottati particolari accorgimenti, sia perché il calendario ministeriale anticipa per queste scuole la chiusura al 18 giugno, sia per agevolare le scolaresche che si preparano agli esami di maturità e abilitazione, il cui inizio è fissato per il 3 luglio.

Per la prima volta quest'anno gli esami di stato si svolgeranno secondo le norme della Legge 6 marzo 1958, numero 184, elaborata dal ministro Moro, che conferisce all'istituto dell'esame un ordinamento più stabile e conveniente. Fra le novità introdotte è da segnalare l'abolizione del valore eliminatorio della prova scritta d'italiano rispetto alla prova orale e la soppressione della versione in latino nella maturità scientifica.

Allo scopo di conferire agli studi una più intrinseca organicità pedagogica, è stato altresì disposto che alla seconda sessione saranno ammessi soltanto i candidati dichiarati insufficienti in non più di tre materie. All'origine dell'esame di stato fu stabilito il principio di ammettere alla seconda sessione soltanto i candidati rimandati in non più di due materie. Questo principio, che già costituiva una deroga al concetto ispiratore dell'esame di maturità, si venne a mano a mano allargando sotto il progressivo incalzare di esigenze politiche e pratiche, fino al punto da snaturare profondamente il concetto che si voleva attuare. Perciò il ritorno a un sistema di esame più razionale e organico, secondo le disposizioni del ministro Moro, è da ritenere un saggio provvedimento diretto a ricostituire la dignità degli studi e delle istituzioni.

I candidati all'esame di maturità e di abilitazione in provincia di Torino quest'anno raggiungono la cifra di 1636 per le scuole dell'ordine classico, e 2687 per le scuole dell'ordine tecnico e già i competenti organi ministeriali stanno provvedendo alla formazione delle commissioni, che in numero di 54 saranno chiamate ad assolvere il grave compito. Di ciascuna commissione farà parte un «membro interno», cioè un professore della stessa scuola, che non solo partecipa allo svolgimento degli esami con la medesima responsabilità e funzione di tutti gli altri membri della commissione, ma serve anche a rendere concreti i rapporti fra la commissione esaminatrice e la scuola di provenienza dei candidati, in modo da evitare che la carriera scolastica dei giovani si risolva in valutazioni astratte ed occasionali.

Con questi nuovi accorgimenti legislativi, con la restaurata fiducia nella dignità della scuola e degli studi, è certo che l'ultimo trimestre di quest'anno scolastico, pur così travagliato da avvenimenti esteriori, continuerà a svolgersi col medesimo impegno didattico che ha contraddistinto i primi due trimestri. In conseguenza, le famiglie possono considerare con fondata certezza gli studi dei propri figli, se, all'impegno assiduo e responsabile della scuola e dei docenti, corrisponde da parte dei giovani allievi una diligente e consapevole disciplina di studio.

Ernesto Lama
Provveditore agli Studi

Il passaggio di Gronchi

Salutato dalle autorità a Porta Nuova - Il Sindaco ricorda a Pella la questione dei quadri "Gualino" trasferiti a Londra nel 1933

Il treno del Presidente Gronchi che ieri doveva giungere a Porta Nuova alle ore 16,46 per proseguire, dopo una sosta, per Modane diretto a Londra, è arrivato alle 17,13. Dopo Genova, uno dei due locomotori si surriscaldava costringendo, quindi, il convoglio a procedere a velocità ridotta.

Erano in stazione le maggiori autorità della provincia: il prefetto dott. Saporiti, il sindaco avv. Peyron, il Primo presidente della Corte d'Appello prof. de Vitale, il dott. Nigro procuratore generale, il Presidente della Provincia prof. Grosso, il Presidente della Fiat prof. Valletta, il Questore dott. Oriana.

All'arrivo del treno le autorità sono salite sul vagone di rappresentanza dove le ha ricevute Gronchi. A Donna Carla, che accompagna il Presidente nella sua visita a Londra, il Prefetto ha offerto in omaggio una scatola di orchidee e il Sindaco un mazzo di rose rosse a nome della città di Torino.

L'avv. Peyron ha approfittato della circostanza per rammentare all'on. Pella, vice-presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, che partecipa alla visita alla regina Elisabetta, le opere d'arte della collezione Gualino che ancora si trovano a Londra dove le aveva portate nel 1933 l'allora ambasciatore Grandi.

Il Sindaco ha anche pregato il Ministro degli Esteri di invitare, durante la prossima riunione del Consiglio dei Ministri d'Europa a Bruxelles, il «Bureau internationale du travail» a voler intervenire alla Mostra internazionale di Torino che si terrà nel 1961.

Quando il treno stava per muovere dalla stazione il Capo dello Stato e la sua consorte si sono affacciati al finestrino, fatti segno ad una cordiale manifestazione di simpatia da parte dei numerosi cittadini che si erano raccolti sotto la pensilina.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA +23,8
MINIMA +16,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media + 20; umid. 68 %; press. 745,1; cielo nuvol. Previsioni: nuvolosità irreg. temp. ancora calda. Temperatura a Caselle: mass. +22,8, min. +11,6, media +21,8.

Inaugurato il Centro di chirurgia polmonare

Il nuovo Centro di toraco-pneumochirurgia è stato inaugurato ieri presso l'Istituto di patologia chirurgica diretto dal prof. Biancalana. Il complesso, unico in Italia, è stato costruito con l'aiuto del Comune, della Fiat, della famiglia Agnelli, Cassa di Risparmio, Provincia, ospedale San Giovanni, Università, Farmitalia, Olivetti, Montepomi, Istituto San Paolo, Cogne e Stet.

Alla cerimonia, svoltasi alle 11, hanno partecipato le autorità cittadine tra cui: il Cardinale Arcivescovo, il vice-presidente della Camera on. Rapelli, il primo presidente della Corte d'Appello, il Prefetto, il presidente della Provincia, il sindaco, il rettore dell'Università, esponenti del mondo economico-industriale e rappresentanze consolari. Il discorso inaugurale è stato pronunciato dal prof. Biancalana.

Il clamoroso assalto al chiosco del Valentino

Condannato a 15 anni il bandito che crivellò di colpi il benzinaio

La sparatoria nel gennaio del '55 in corso Vittorio - La vittima, redivivo dopo essere rimasto mesi tra la vita e la morte, perdona l'aggressore - Il bandito riuscì a sfuggire alla cattura ed è ancora latitante

La Corte d'Assise ha condannato ieri a 15 anni di reclusione il giovane sardo Antonio Acheri di 30 anni ritenendolo colpevole di aver tentato di uccidere Andrea Vivalda, gestore del distributore di benzina all'inizio di corso Massimo D'Azeglio, e responsabile inoltre di tentata rapina. L'imputato non era in aula, perché latitante. Pare si trovi nella Legione Straniera. Lo aiutò ad espatriare in Francia, sfuggendo alle ricerche dei carabinieri, la fidanzata residente a Genova. Costei, approfittando di una gita, nel compilare il passaporto collettivo attribuì all'Acheri le generalità del proprio fratello; i gitanti andarono in Francia, al ritorno durante il controllo di frontiera, gli incaricati scopersero che mancava un turista. Le indagini permisero di scoprire la frode ed il pretore condannò l'Acheri a 8 mesi di reclusione e 6 mesi di arresto e la fidanzata, sua complice, a 20 giorni.

Al processo di ieri la fidanzata era nell'aula confusa tra il pubblico, nera di capelli, vestita di nero, bianco il volto. Appoggiata alla transenna sempre ha tenuto il volto nascosto dietro le mani.


Andrea Vivalda, ieri in Assise: è sopravvissuto alle ferite

L'aggressione al chiosco di benzina avvenne il 9 gennaio 1955: una domenica assai nebbiosa. Il Vivalda, che ora ha 34 anni, verso le 22, vide arrivare due giovanotti, uno sui 25 anni, l'altro diciottenne. Quello sui 25 anni aperse la porta di vetro del chiosco entrò e chiese una informazione. Il Vivalda per rispondere, cortesemente, si alzò lasciando il cassetto del tavolino aperto. Lo sconosciuto affondò le mani nelle banconote, ed il gestore, vinto l'attimo di incertezza, lo fermò dicendogli: «Che cosa fai?».

Il giovanotto trasse di tasca una pistola calibro 6.35 e gliela puntò contro. Il Vivalda cercò di fuggire ma fu raggiunto da numerosi colpi di arma da fuoco. Brancolando fece pochi passi e cadde sull'asfalto. Fu soccorso, trasportato al San Giovanni, dichiarato in imminente pericolo di morte. Fu sottoposto ad un intervento chirurgico. Subì un secondo intervento nell'ottobre del '57. Ieri si è presentato davanti alla Corte per dire che non sarebbe in grado di riconoscere i suoi aggressori: «Fu questione di un momento. Forse allora, subito dopo il fatto, mi sarei ricordato il loro volto, ma adesso, dopo tanto tempo, come faccio?». E' un giovanotto alto, l'espressione franca. Non si è costituito Parte Civile: «Per conto mio, li ho già perdonati».

Le indagini per rintracciare i due aggressori presero una pista allorché si scoperse che alcuni giorni prima un giovane sardo, l'Acheri, aveva acquistato delle pallottole calibro 6.35, da un armaiolo del centro. I carabinieri lo cercarono all'indirizzo dato, una pensione di via Riberi, ed appresero che non era stato visto dal 9 sera. I sospetti nei suoi confronti presero consistenza. Invitarono la titolare della pensione di avvertirli se fosse tornato. L'Acheri scrisse alcune lettere dicendo che era nel Cuneese per ragioni di lavoro. Assicurò che sarebbe ritornato a prendere la sua roba.

Tornò a Torino la sera del 30 gennaio. I carabinieri si posero dinanzi all'edificio ed alcuni salirono alla pensione. Bussarono. La donna andò ad aprire l'uscio. I carabinieri entrarono. L'Acheri era nella sua camera. Udì alcune frasi, intuì di essere caduto in trappola, spalancò la finestra e si aggrappò al tubo di gronda scivolando per tre metri, poi con un salto di dieci metri (la pensione era al terzo piano) si lasciò cadere sulla via e fuggì.

Due giorni dopo da Genova giunse all'affittacamere una lettera di minaccia: «Spia maledetta, c'era scritto, me la pagherai». I carabinieri accertarono che il giovane sardo era venuto da poco a Torino e, non avendo lavoro, si recava a mangiare la minestra presso le suore della *Misericordia*: le suore riferirono che un giorno successivo al 9 gennaio l'Acheri ed un suo amico si rifiutarono ostinatamente di lasciarsi fotografare insieme con gli altri commensali. L'amico fu identificato in Achille Nunziante. Fu arrestato e posto a confronto con il Vivalda. «Non so, direi che non è lui — rispose il gestore — nell'incertezza affermo che non è lui». E per questo venne assolto in istruttoria.

Ieri il P.M. dott. Severino Rosso, a conclusione di una bella requisitoria, dopo aver dimostrato come gli elementi a carico dell'imputato diano una prova convincente della sua colpevolezza, ha chiesto la condanna a 18 anni di reclusione. La Corte, presieduta dal dott. Carron Cova, ha fissato, come si è detto, la pena in 15 anni, più 3 mesi di arresto e 30 mila lire di multa. Ha difeso l'imputato l'avv. Gentilli Insabato, Cancelliere il dott. Santostefano.

Ricerche della macchina omicida nella zona di Leinì

Un automobilista investe un passante si ferma, ne constata la morte e fugge

La sciagura avvenuta domenica sera: la vittima doveva essere ferma sul ciglio della strada Il cadavere scoperto solo al mattino: trovati accanto al corpo la giacca piegata e il cappello

Alle 7.30 di ieri mattina, un agricoltore di Rivarossa che procedeva in bicicletta da Leynì a Rivarolo scorgeva sul ciglio della strada una giacca accuratamente piegata e un cappello. Rallentava e si fermava. Quasi subito, con orrore, vedeva spuntare dal fossato il corpo di un uomo con la faccia insanguinata. Scendeva di bicicletta e gli si inginocchiava accanto. L'uomo era morto.

Di lì a dieci minuti erano sul posto i carabinieri di Leynì al comando del brigadiere Bianco. Lo sventurato risultava essere il contadino Angelo Rubatto di 60 anni, abitante nella vicina cascina Berteldo (a circa 400 metri dal luogo del ritrovamento si diparte dalla provinciale una strada secondaria, strada Roveglia, che porta appunto alla cascina Berteldo). Domenica mattina il Rubatto aveva lasciato la moglie ed era venuto a Torino per incontrarsi con un figlio che lavora nella nostra città; dopo pranzo, alle 15, il contadino aveva preso il pullman ed era tornato a Leynì. Qui s'era trattenuto in un'osteria a giocare a carte con un gruppo di amici e a bere in allegria qualche bicchiere di vino generoso. Era d'accordo con la moglie che sarebbe rincasato per l'ora di cena. Infatti alle 20.30 si congedava dalla lieta compagnia e pian piano s'avviava lungo la provinciale.

Chi aveva dato l'allarme e le persone accorse prima dei carabinieri pensavano ad un'aggressione: il Rubatto, forse, era stato assalito, bastonato a morte, scaraventato nel fosso e poi derubato. Ma l'inchiesta del brigadiere Bianco permetteva di escludere nettamente un'ipotesi del genere; il contadino aveva in tasca il portafoglio, con documenti e soldi, e l'orologio (che continuava a funzionare regolarmente). Le cose stavano in modo ben diverso; il Rubatto — secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri dopo diligenti indagini — camminava tenendosi ad un metro e mezzo dal ciglio della strada. Ad un certo momento gli arrivava alle spalle un'automobile; l'autista, o per disattenzione o perché abbagliato dai fari di macchine che venivano in senso inverso, non s'accorgeva del contadino e lo investiva in pieno; solo nell'attimo dell'investimento frenava di colpo (visibili i segni delle gomme sull'asfalto) i quali indicano con sufficiente chiarezza che il veicolo era una vettura utilitaria, con ogni probabilità una «Topolino».

La morte doveva essere istantanea. L'automobilista si fermava, scendeva e cercava di far sparire il corpo dell'investito, trascinandolo per qualche metro e spingendolo nel fossato; raccoglieva la giacca (che il Rubatto teneva sul braccio) e la depositava, piegandola, sul ciglio; lo stesso faceva per il cappello, ruzzolato senza dubbio a qualche metro di distanza. Poi ripartiva e si dileguava. E' veramente strano che nessuno, nella serata, abbia notato gli indumenti e il corpo del contadino che affiorava dal fossato; eppure è stato accertato che il traffico è rimasto molto intenso — data la giornata festiva — sin oltre le 22. Ed è anche strano che ieri mattina tutti coloro che fra le 6 e le 7.30 son passati per la provinciale non si siano accorti della tragedia. Forse qualcuno ha finto di non vedere per la solita storia «di non aver noie».

— In via Onorato Vigliani, all'altezza del cavalcavia, verso le 20.30 di ieri l'operaio Leonardo Brizzo, di 35 anni, abitante al n. 165 della stessa via, mentre rincasava in bicicletta è stato urtato dal rimorchio di un camion guidato da Gino Zampirolo, di 27 anni, domiciliato a Beinasco in via Bologna 8. Il Brizzo, che era stato scaraventato a terra e che per poco non era finito sotto le ruote del pesante veicolo, veniva raccolto esanime da un'auto di passaggio e ricoverato alle Molinette con prognosi riservata.

Un colpo di fucile subacqueo partito da un pacco postale

Anche gli impiegati postali possono rimanere vittime di infortuni sul lavoro. E' il caso del cinquantunenne Giuseppe Berra, addetto all'ufficio pacchi nella sede centrale di via Nizza. Ieri pomeriggio si era presentato il signor Luigi Burdese per ritirare un pacco giacente. L'impiegato, alla presenza del destinatario, stava controllando che il contenuto del pacco fosse in ordine. Si trattava di un fucile per pesca subacquea. Il Berra, nel maneggiarlo, pose inavvertitamente il dito sul grilletto dell'arma, senza immaginare che la canna conteneva l'arpione.

La freccia partì all'improvviso ferendo sotto il mento il Berra. All'ospedale Mauriziano i medici riscontravano all'impiegato una ferita guaribile in 35 giorni.

Uccise un ferroviere che lo chiamò «terrone»

Il muratore napoletano Michele Galdi di 38 anni è stato processato ieri in Corte di Assise di appello per omicidio: in primo grado aveva avuto 28 anni di reclusione, ieri la condanna è stata ridotta a 24 anni. Il Galdi risiedeva a Novi Ligure e la sera del 14 ottobre 1956, dopo aver festeggiato con abbondante vino il secondo compleanno della figlia, entrò in una trattoria e qui prese a litigare con alcuni avventori. Ci fu uno scambio di pugni e di parole: «L'Italia incomincia da Roma in su», «Per fare un napoletano ci vogliono cento piemontesi». «Piantala terrone, vattene».

Due degli avventori in bicicletta uscirono e si diressero verso Pozzolo Formigaro: il Galdi corse a casa ad armarsi di coltello, in bicicletta raggiunse i due, e, senza nulla dire, pugnalò alla schiena colui che gli era più vicino e lo uccise. La vittima era il ferroviere Giovanni De Negri di 28 anni. La Corte ieri era presieduta dal dott. Cottafavi, P. G. dott. Nicosia, cancelliere dott. Quaglia. Difensori gli avv. De Marchi e Massone di Alessandria.

Condannato il segretario di una scuola di Valenza

In Corte di appello è stata ridotta ieri da un anno 10 mesi ad un anno 8 mesi la pena a Pio Bonanno, ex-segretario della scuola di avviamento professionale di Valenza. Tra il 1951 ed il 1953, secondo quanto accertò un'ispezione ordinata dal Provveditore agli Studi di Alessandria, egli si appropriò di 300 mila lire non versando i tributi assicurativi per gli insegnanti, poi fece pagare mille lire in più della tassa fissata a 118 allievi, infine maggiorò arbitrariamente la quota di diploma ad altri 30 allievi. Il segretario si difese in primo termine dicendo di non essersi trattenuto neppure un soldo, ma di aver commesso errori su errori perché incapace di capire qualcosa tra l'intrico delle leggi. Sia in primo giudizio che al processo di ieri è stato riconosciuto colpevole di malversazione. Presiedeva la Corte il dott. Prato. Difensori avv. Benzi e Chauvelot.

Appello del Consiglio ai commercianti per contenere i rincari delle derrate

La discussione nella seduta di ieri in Comune - Rispetto allo scorso anno la carne è aumentata del 30 per cento, il vino del 22 per cento; mele 200 per cento - Critiche dell'avv. Cravero alla Commissione edilizia

La seduta del Consiglio Comunale si è aperta ieri sera con una interrogazione presentata da socialisti e comunisti a proposito dell'aumento dei prezzi al minuto, in tre distinti settori: frutta e verdura, carni, vino.

Il Sindaco ha premesso di ritenere inspiegabile in modo particolare l'aumento del vino, dal momento che, a sentire i tecnici, esisterebbero presso i produttori ancora forti quantitativi di vino. Quanto al prezzo delle carni si deve tener conto, secondo le volte, del diminuito consumo, dell'aumentata importazione, del mutato gusto dei consumatori.

L'assessore alla statistica, cav. Enrico, ha fatto delle cifre. Tra il maggio '57 e il maggio '58 la carne di vitello è aumentata del 30 %; il vino da pasto del 22 %. I rincari più sensibili si sono verificati nel settore degli ortofrutticoli. Rispetto all'anno scorso i carciofi sono rincarati del 50 %, del 30 % l'insalata, del 26 % le patate, del 21 % le pere, del 200 % le mele, del 20 % le arance, del 56 % i limoni. «*L'Amministrazione* — ha proseguito l'assessore — *si trova in grave difficoltà di fronte ai possibili correttivi; si sa d'altra parte che il compianto avv. Pulaturo aveva iniziato lo studio di una vasta azione di controllo dei prezzi d'accordo con i colleghi delle altre grandi città; questa azione non sarà abbandonata*».

Dal canto suo l'avv. Peyron ha dichiarato al Consiglio, su proposta del dott. Gruppi (p.c.i.) d'intervenire presso il Prefetto «*per sollecitare i settori commerciali ad un maggior senso civico affinché siano contenuti i rincari delle derrate, eventualmente imposti da leggi economiche*».

Terminata l'interrogazione, l'assemblea ha dovuto attendere alcuni minuti prima che si completasse il numero legale. La maggior parte dei consiglieri è occupata nella campagna elettorale.

Raggiunti i 41 consiglieri, il Sindaco ha letto al Consiglio la protesta della Commissione Igienico-Edilizia per una frase pronunciata dall'avv. Cravero (p.l.i.) nella precedente seduta sul piano regolatore. «*La commissione* — ha precisato il Sindaco — *ha tutta la nostra stima, per la collaborazione fattiva e di piena dedizione agli interessi della città*».

L'avv. Cravero, invitato a chiarire le ragioni che avevano determinato le sue parole di sfiducia, ha premesso che soltanto 13 su 17 componenti dell'Igienico edilizia hanno firmato la protesta. «*Nel mio precedente intervento, non ho soltanto espresso una mia convinzione personale, ma ho richiamato una precisa situazione di fatto: in due anni di istruttoria del piano regolatore si è disapplicato, per disposizione data dal Sindaco agli uffici, il criterio della cubatura. In molti casi la legge di salvaguardia non è stata applicata, perché il Sindaco ha "facoltà", non "obbligo" di disporre e deve attenersi al giudizio della Commissione Igienico edilizia*». Ha concluso dicendo che nel biennio si è verificata «*una grave irreparabile compromissione del Piano regolatore*» in base alle richieste di taluni ordini professionali del Collegio dei Costruttori, rappresentati nella Commissione Igienico edilizia.

Sondaggio di opinioni sulla propaganda politica

Il «Gruppo di ricerche di sociologia politica» sta svolgendo — sotto l'egida dell'Istituto universitario di Scienze politiche — un'indagine sulla campagna elettorale a Torino. Una ventina di studenti, scelti tra i ricercatori del «Gruppo», porranno alcune domande sulla «propaganda elettorale come strumento di informazione politica» a lettori de «La Stampa». Un abbonato su 50 sarà scelto col metodo del «campione casuale» e sarà invitato per telefono a collaborare all'iniziativa, che riveste un interesse esclusivamente scientifico. L'indagine si concluderà il 20 prossimo.

STATO CIVILE

11 maggio 1958

Bergamaschi Silvestro, a. 69, nato a Garzuolo, abitante in v. Pianfei 6; **Guglielmotto Maria in Vialet**, a. 77, Lemie, v. Villa della Regina 21; **Ravarini Ilario**, a. 67, Ferrara, v. Chiesella 7; **Minetti Giovanni**, a. 69, Torino, c. Casale 55; **Segre Mario**, a. 70, Alessandria, v. S. Teresa 11; **Deambrogio Estella in Bariogiso**, a. 46, Ponte Stura, v. Monginevro 105; **Ferrari Innocenzo**, a. 76, Onzo, c. Francia 167; **Mariani Milena**, mesi 1, Torino, v. V. Carrera 47; **Reale Carlo**, a. 73, Moncalvo, v. Nizza 62; **Fecci Francesca ved. Rinaldi**, a. 73, Armeno, c. G. Ferraris 30; **Fassio Elisabetta**, a. 77, Asti, via Delle Rosine 3; **Sacchetto Giovanni**, a. 78, S. Damiano, v. Tanivelli 21; **Canonica Paolo**, a. 69, Torino, v. A. Nota 3; **Bertoglio Angiolina in Ortalda**, a. 42, San Sebastiano Po, v. Tartini 4; **Pellieri Nicola**, a. 62, Cerignola, via Villar 20; **Marchino Angela ved. Bosso**, a. 70, Borgo S. Martino.

Deceduti in ospedale: **Cavassa Maria**, a. 53, nata a Sciolze; **Girando Maria**, giorni 2, Torino; **Torta Maria in Giovannini**, a. 54, Saluzzola; **Andreuzzi Francesco**, a. 78, Grontardo; **Cernaglia Pio**, a. 49, Torino; **Alliaia Giacomo**, a. 58, Oncino; **Romani Maria ved. Fantini**, a. 79, Saluzzo; **Lusano Giovanni**, a. 80, Crescentino; **Eusebione Giovanni**, a. 69, Morano Po; **Fumero Caterina**, a. 72, Bra.

12 maggio 1958

Villa Caterina, a. 75, nata a San Giorgio, abitante in c. R. Margherita 116; **Costa Giovanni**, anni 59, Caltanissetta, v. S. Secondo 40; **Mensi Carolina**, a. 91, Portocercolo, v. Belfiore 67; **Incorante Pietro**, a. 66, Exilles, v. Moncrivello 1; **Calzi Rosa ved. Zoccolo**, a. 82, S. Bonifacio, v. Banfo 47; **Cassino Guido**, a. 49, Acqui, via Passo Buole 16; **Tumulio Eufrosia**, a. 80, Turino, c. Francia 18; **Melano Pietro**, a. 34, Monasterolo, v. Nizza 342; **Penna Cesare**, a. 75, Castiglione Asti, c. G. Agnelli 45; **D'Elia Margherita ved. Esposito**, a. 76, Corfù, v. San Marino 94.

Deceduti in ospedale: **Bianco Iolanda**, a. 56, nata a Nizza; **Bosetti Carlo**, a. 51, Torino; **Fogliato Luigi**, a. 42, Torino; **Gelli Daniela**, mesi 7, Torino

Morti 43 - Nati 77 - Matrimoni 22

La scultrice **Mastroianni** è stata nominata membro effettivo dell'Accademia **Clementina di Bologna**.

Il comunista Longo invita gli operai a non votare il Psi

Il comizio in borgo San Paolo - Alle polemiche frasi contro Nenni, gruppi di ascoltatori abbandonano la piazza

Il vice segretario del Pci on. Luigi Longo ha parlato ieri sera in piazza Robilant, a borgo San Paolo. Poiché la manifestazione era stata indetta per commemorare l'anniversario dell'eroico sacrificio della medaglia d'oro Dante Di Nanni, erano presenti non solo militanti comunisti, ma anche socialisti. Questi ultimi hanno avuto la sorpresa di udire l'oratore dichiarare: «Gli operai, questa volta, non debbono più votare socialista, ma far convergere i loro suffragi unicamente verso il partito comunista».

Mentre Longo pronunciava queste ed altre frasi sull'argomento gruppi di persone abbandonavano la piazza. Il tema dei rapporti tra comunisti e socialisti è stato la parte più interessante del discorso.

«Invitiamo i socialisti — ha detto l'on. Longo — a riesaminare la situazione anche alla luce delle loro esperienze che non sono tanto brillanti. Nenni fa il sordo: deve darci invece una risposta prima del 25 maggio. Sappiamo che i socialisti sono divisi sul problema dell'unità d'azione con noi. Il risultato elettorale potrà influire sul loro orientamento. Non c'è dubbio che se il Pci otterrà un grande successo i socialisti rivedranno il loro atteggiamento e riconfermeranno l'unità d'azione con il nostro partito. In passato abbiamo sempre invitato gli elettori a votare genericamente per lo schieramento di sinistra. Oggi non possiamo più dire così. E' necessario votare il Pci perché non è certo che i voti dati al Psi servano a rafforzare il fronte democratico».

Questa polemica contro Nenni e gli autonomisti del Psi è stata preceduta da attacchi, su temi noti, contro democristiani, socialdemocratici e repubblicani. L'on. Longo ha parlato anche del mercato comune europeo per ripetere la richiesta fatta dai comunisti di sospendere il trattato.

Al termine del comizio una folta delegazione di giovani ha recato una corona d'alloro alla casa di Dante Di Nanni in via San Bernardino. In ossequio alle disposizioni sull'ordine pubblico in periodo elettorale, è stato proibito che i presenti si avviassero in corteo dietro la delegazione.

Un missino denunciato per apologia del fascismo

I carabinieri di Moncalieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria, per apologia di fascismo, il candidato del M.S.I. alle elezioni della Camera, Oscar Rossa, di 42 anni. Sabato sera, durante un comizio sulla piazza del municipio di Moncalieri, le sue parole hanno costretto i carabinieri ad intervenire e sospendere il suo discorso.

Breve sciopero alla Lancia

Le maestranze dell'officina 15 (reparto montaggio) della Lancia hanno effettuato ieri un'ora di sciopero, per una vertenza di carattere economico.

— La Cisl ha invitato il personale della Rai a non prestarsi alle manovre che sta tentando la Cgil contro la commissione intersindacale che tratta il rinnovo del contratto di categoria.

I negozi per l'Ascensione. — Giovedì 15 tutti i negozi, compresi i forni e le rivendite di pane, resteranno chiusi per l'intera giornata. Latterie e negozi di fiori, aperti fino alle 12.

Circolo Alfieri. — Alle 17.45, in via Giacosa 25, parlerà il Sen. Peretti-Griva sul tema: «Magistratura e corte costituzionale».

Specchio dei tempi

"Lei vuol essere onorevole? Che cosa sa fare?" - Così pensava il conte di Cavour - Il primario emerito attende la pensione - Trentasei ragazze sulle spine - Politica ed assoluzione - L'Osservatorio di Pino Torinese

Un lettore ci scrive da Casale:

«Sono un giovane; vorrei inserire in "Specchio dei tempi" questa lettera aperta a tutti i candidati, di qualsiasi partito:

«Lei vuole essere eletto onorevole? Permetta allora due parole nell'orecchio e risponda a queste domande. Che cosa sa fare? Di quali problemi si occupa ed è particolarmente ferrato? Di quale commissione parlamentare pensa di poter far parte per studiare le leggi più opportune da proporre al Parlamento? O lei è di quella purtroppo grande schiera di onorevoli che si limitano ad annuire ed a votare per disciplina di partito? Se è così, non si presenti. Al suo posto potremmo mettere un pupazzo e costerebbe meno. I giovani che si affacciano alla vita politica ed arrivano al voto, vogliono essere governati da uomini capaci, da tecnici e non da gente che fa della politica per la politica.

«Nella passata legislatura abbiamo visto delle sedute parlamentari con la presenza in aula di 30 onorevoli, mentre il registro delle presenze portava le firme di centinaia di deputati. Ciò per riscuotere l'indennità di presenza. Una Nazione ha i deputati che si merita; Penso però che l'Italia non se li meriti di questa specie. La prego, se sarà eletto, insorga sdegnato contro questo malcostume; vada controcorrente se occorre. Andrà sui giornali, ma avrà il plauso di tutta l'opinione pubblica.

«Così la pensano i giovani. Lei vuole essere onorevole? Ascolti queste idee e le faccia sue».

Aldo Greppi.

Un lettore ci scrive da Savona:

«In questo periodo di lotta elettorale gioverà ricordare quanto ebbe a dire Cavour al Parlamento Subalpino nel 1857. Il Collegio elettorale di Strambino Canavese aveva affidato in quell'anno il mandato legislativo al Marchese Birago. Le ingerenze del clero non erano state estranee a quelle elezioni ed avevano contribuito a procacciare a quella candidatura un prospero successo. Fu promossa una inchiesta elettorale e quella elezione (assieme a molte altre) fu annullata.

«Il Conte di Cavour trattando la questione avanti il Parlamento Subalpino così ebbe a dire: "*Se io non temo le lotte politiche quando siano combattute con armi legali, non posso dire altrettanto ove il clero potesse impunemente valersi delle armi spirituali di cui è investito per ben altri uffici che per far trionfare questo e quell'altro candidato politico. Oh! Allora veramente la lotta non sarebbe più uguale ed ove si lasciasse in questo terreno pigliare piede e assolidarsi l'uso di queste armi spirituali, la società correrebbe i più gravi pericoli, la lotta da legale correrebbe rischio di trasformarsi in lotta materiale.*

«" *Quando il clero potesse impunemente denunciare nei comizi elettorali i suoi avversari politici e cominciare da coloro che reggono lo Stato fino all'ultimo fautore delle idee liberali come nemico acerrimo della Chiesa, come uomo colpito dai fulmini divini, esso potrebbe facilmente ottenere da quella gente di opporsi e al governo e alla maggioranza non solo colle armi legali ma altresì coi mezzi materiali. Laonde io non esito a proclamare che se l'impiego abusivo delle armi religiose potesse farsi impunemente dal clero, noi saremmo minacciati (a un tempo più o meno lungo) degli orrori della guerra civile*" (Vedi G. Massari: "Il Conte di Cavour", Torino 1873, pag. 212)».

Avv. Franco Rosini.

Un lettore ci scrive da Milano:

«Leggo da anni *La Stampa* e pur dissentendo dalla sua linea politica lo ritengo il più serio giornale quotidiano della nazione. Vi prego di render di pubblica ragione un fatto che mi riguarda, ma tale da aver una grave portata generale.

«Medico primario sono stato messo a riposo per limiti di età nel dicembre 1954. Nel '53, in vista del prossimo collocamento a riposo, chiesi alla Cassa Previdenza Sanitari di riscattare quanto riscattabile agli effetti del pensionamento. A tutt'oggi non ne ho avuto risposta nonostante ripetute sollecite dall'Ospedale e da amici deputati. A tutt'oggi, dal collocamento a riposo, non ho riscosso un centesimo della pensione.

«Aperto militante antifascista dal 1919 ne ho avuto: ripetute aggressioni, licenziamento, costrizione all'espatrio, impossibilità di concorrere a posti pubblici fino al '23 (quando fu data la tessera ai decorati al valor militare della prima guerra mondiale); in agosto 1925, per miei rapporti colla vedova Matteotti, due revolverate e poco dopo l'attentato di Bologna a Mussolini, casa incendiata, tentativo di linciaggio; poi confino, confisca dei beni. Per finire, nell'aprile '45, essendo dal '43 ufficiale ed organizzatore del C.V.L., frattura del cranio, con menomazione residua permanente di circa il 85 per cento.

«Nè il padrone di casa nè i fornitori attendono la liquidazione della mia pensione per essere pagati. Così si creano i suicidi e si fanno impensare i Canarusso».

Prof. Mondini Primario Emerito

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Caro *Specchio*, tu che risolvi tanti problemi a tutti coloro che a te si rivolgono, ti preghiamo, (siamo una classe tecnica della scuola Boselli) di dirci come faremo ad ottenere la promozione nelle principali materie: matematica, computisteria, istituzioni, quando durante un anno scolastico, abbiamo cambiato più di sei volte l'insegnante di dette materie. Oltre tutto la diversità d'insegnamento e di giudizio ci disorienta e demoralizza».

Trentasei ragazze sulle spine

Un lettore ci scrive:

«Credo di interpretare il pensiero di molti lettori nell'affermare che *Specchio dei tempi*, in periodo preelettorale, non dovrebbe pubblicare quelle lettere che abbiano per argomento le prossime elezioni politiche, per una semplice questione di equità nei confronti di tutte le liste.

«Mi ha sorpreso la pubblicazione della lettera di quel liberale che viene a raccontarci di non aver avuto da un confessore l'assoluzione, poiché aveva risolutamente dichiarato di votare liberale, anziché per la Democrazia Cristiana. Se lo *Specchio dei tempi*, prima di riportare tale scritto, si fosse accertato presso qualche illustre religioso se era possibile una tale presa di posizione del confessore, avrebbe appreso che i sacerdoti, quando lo credono opportuno, possono negare l'assoluzione, in materia politica, soltanto ai convinti e militanti di partiti a ideologia marxista e materialista. Ho quindi ragione di dubitare della veridicità del contenuto di tale lettera».

Segue la firma

Il Direttore dell'Osservatorio del Pino ci scrive:

«Alcuni chiarimenti per i due ragazzi, allievi meccanici, che si qualificano studenti appassionati di astronomia. Il nostro osservatorio, fin dal 1945, è stato prescelto come Centro del Servizio Internazionale delle Latitudini, al quale convergono da ogni parte del mondo — specialmente in occasione dell'Anno Geofisico Internazionale — le osservazioni che si compiono nei più importanti osservatori, allo scopo di studiare il complesso movimento dei Poli di rotazione della Terra. E' vero che dei cinque telescopi in dotazione, il maggiore è di vecchia data. Ma non per questo è fuori servizio: si tratta di un eccellente equatoriale Merz; vi sarà presto applicato un fotometro elettrico di alta precisione, già in possesso dell'Osservatorio. Ottimi sono gli altri strumenti, adatti specialmente per osservazioni nel campo dell'astronomia classica, a cui si rivolge soprattutto l'attività scientifica dell'Istituto. L'astronomia classica richiede strumenti perfetti ma non di grande potenza come sono invece necessari per le ricerche astrofisiche.

«Più che la deficienza di strumenti, l'Osservatorio deve lamentare la mancanza di personale. Il funzionamento del Centro Internazionale delle Latitudini ha richiesto di distaccare altrove un astronomo e un calcolatore. Attualmente, il personale scientifico e di concetto è ridotto ad un solo astronomo, oltre al direttore, che è anche professore ordinario di Università. A tale deficienza si potrà riparare con l'applicazione della legge, recentemente approvata, la quale prevede, oltre all'aumento del numero degli astronomi, anche la possibilità di servirsi di personale incaricato».

prof. Gino Cecchini

Vino e coltellate

L'aggressione di corso Vercelli ripropone il problema d'una minoranza incivile - Una lettera dell'Unione famiglie del Mezzogiorno

Un'altra baruffa da osteria si è conclusa a coltellate. Tre uomini all'ospedale (uno con il corpo straziato da quindici ferite), un giovane in carcere, il suo complice braccato dalla polizia.

Piemontesi le tre vittime, meridionali i due colpevoli. Una rissa come ne succedono spesso al sabato sera, quando un bicchiere di troppo fa perdere il senso della misura a chi ha il vino «cattivo». Nessun movente politico ha provocato il sanguinoso episodio di corso Vercelli. Forse non si può neppure parlare di motivi campanilistici. Per certa gente attaccar briga è un vizio, un modo come un altro di farsi passare la sbornia. Un modo assurdo, inconcepibile in un paese civile.

Episodi come questi non servono certo a cementare l'armonia tra piemontesi e meridionali. Il torto non è mai da una parte sola, tipi litigiosi se ne incontrano al nord come al sud. Piuttosto, c'è da preoccuparsi per la frequenza delle risse che degenerano in coltellate. Il feritore dei tre di corso Vercelli girava armato di un coltellaccio lungo 40 centimetri. Non un temperino o un trincetto: un'arma più temibile di una baionetta. E l'ha brandito con furia belluina.

Precisiamo subito che la grande maggioranza degli immigrati sono persone laboriose ma accanto ai galantuomini vivono purtroppo a Torino anche individui prepotenti, che non conoscono altro argomento polemico all'infuori del coltello. E' contro questa minoranza di «guappi» che i piemontesi protestano. Contro la pessima abitudine di portare in tasca un coltello e adoperarlo per ferire il prossimo anziché per sbucciare la mela o l'arancia.

La legittima ribellione contro i selvaggi armati di coltello non è solo dei piemontesi. Il presidente dell'«Unione famiglie del Mezzogiorno», in una lettera al nostro giornale «condanna i conterranei rei di delitti comuni» e invoca nei loro confronti la massima severità «non soltanto nel punire, ma nell'espellere per sempre dal civile Piemonte il delinquente che degrada e offende chi non ne ha colpa. Questo si chiede a difesa di tanta brava e onesta gente del Meridione».

Il pescatore Mario Guglia — ferito con 15 coltellate dal calabrese Vincenzo Pontano nella rissa di sabato notte in corso Vercelli — è leggermente migliorato. Tuttavia i medici dell'astanteria Martini non hanno ancora emesso una prognosi tranquillante: solo la robusta fibra del Guglia ha impedito che il litigio si trasformasse in una tragedia. Le altre due vittime, Giovanni Gea e Mario Menfirmato, sono uscite dallo scontro senza gravi conseguenze.

Dopo l'arresto del principale responsabile del sanguinoso episodio — il ventiseienne Pontano, la Mobile ha dato per tutta la giornata la caccia all'altro meridionale, il ventottenne Peraco Bonacci. Le ricerche si sono estese al Monferrato, dove sembra egli abbia cercato rifugio.

— Poesia — per i critici

Da molto tempo la poesia non è più l'espressione dell'anima popolare. Ma ormai non è più neppure l'interprete di aspirazioni universalmente condivise. A parte gli epigoni, che si contano a migliaia in ogni Paese e che non possono interessarci, le voci veramente originali sono destinate a subire un lento processo di decifrazione prima di agire con un minimo di efficacia su un numero sempre ristrettissimo di lettori. Nella recente antologia «Poeti americani (1900-1956)», curata da Roberto Sanesi ed edita dal Feltrinelli, questa situazione è bene sintetizzata da Peter Viereck: «*Dante*: "Noi fummo i poeti di Dio". - *Burns*: "Noi fummo i poeti del popolo". - *Mallarmé*: "Noi fummo i poeti del poeta". - *Oggi* (lisciandosi tutti): "Ah, ma *noi* siamo i poeti del critico"».

Proprio così. Ma che cosa vuole dire essere poeta del critico, se non rinunciare ad ogni possibilità di comunicazione diretta col lettore? Dall'antologia del Sanesi, e da un'altra dello stesso ottimo studioso e traduttore, uscita in questi giorni, «Poesia inglese del dopoguerra» (ed. Schwarz), apprendiamo che quasi tutti i poeti delle nuove generazioni provengono da celebri università: Oxford, Cambridge, Yale, Harvard, ecc., e che molti sono diventati insegnanti di lettere in varie scuole. Si tratta dunque di giovani che hanno consumato tutte le esperienze letterarie, che sanno tutto su tutto, e non riescono a liberarsi dalle tare caratteristiche dell'intellettualismo contemporaneo: sfiducia, incredulità, sarcasmo (nei Paesi latini, e probabilmente anche nei Paesi slavi, si nota ancora una certa freschezza o ingenuità dell'ispirazione; ma anche qui i sintomi si fanno allarmanti).

Dotati di sensibilità e di intelligenza, i giovani poeti inglesi e americani si sentono dunque impegnati a frenare ogni abbandono, a evitare il più innocuo luogo comune, a rifiutare forme e contenuti «scontati»; e in un certo senso son loro i primi critici, amarissimi e severissimi, della propria opera, durante e dopo la sua elaborazione. Lo scrivere poesia è perciò diventata una fatica penosa e non mai conclusa; ci sarà sempre, domani, qualcuno che scoprirà vocaboli o immagini non ancora sfruttati, e, per la prima volta nella storia dell'estetica, si vedrà la poesia sottostare a processi di invecchiamento di anno in anno, come le macchine, gli abiti o i film commerciali. Oggi come oggi, la cifra che tuttavia accomuna questi giovani è la storia naturale: la mineralogia (stratificazioni, corrosioni, quarzo, stagno); l'ittiologia (balene, delfini, salmoni, carpe); l'ornitologia (gabbiani, aironi, chiurli, molti cormorani). La botanica sembra trascurata, forse in odio all'antico prepotere lirico delle rose e dei gigli, e tutt'al più appare qualche tamarisco e qualche sequoia. Comunque è preferita una natura in disfacimento: detriti, conchiglie bucate, alghe marce, pietre cancerose, scheletri di fringuelli, denti di roditori, e così via. Altri elementi prediletti sono la mitologia (Minerva, le Eumenidi, Tieste), la filosofia (Socrate, Kant, Kierkegaard), la psicanalisi, la filologia e, infine, le citazioni di classici latini, greci, italiani, o da moderni francesi.

Questa è la cornice, si dirà; ma il quadro? Il quadro, di solito, è un autoritratto. In mezzo a quel microcosmo erudito e barocco campeggia il poeta, consapevole della propria desolazione, della propria inutilità e della propria assurda presenza sulla terra. Il poeta moderno non è più maledetto (e come potrebbe esserlo, se è professore?), ma si maledice da solo, o almeno si detesta, si compiange. Si pensi, per rimanere nei Paesi anglosassoni, a un Byron, a un Poe, a quella loro violenta, aggressiva affermazione di sentimenti eroicizzati e idealizzati: al confronto i poeti d'oggi sembrano testimoni a carico del loro stesso processo esistenziale.

Sono anarchici che non lancerebbero mai una bomba, neppure metaforica, sono conservatori che non trovano nulla da salvare, circondati da quei fossili, da quelle escrescenze e rugosità della materia, da quegli strani animali esclusi da ogni domesticità (morirebbero, piuttosto di reinventare liricamente i cavalli di Omero o le galline di Leopardi), non conoscono o non ammettono la gioia di vivere, ma neppure affrontano coraggiosamente il dolore. Rimangono in uno stato di immutabile provvisorietà. Non pronunciano parole d'amore, limitandosi di tanto in tanto ad asserire in termini molto espliciti la presenza ineluttabile del sesso. Di fronte alla morte mostrano apprensione ma non leale paura, nè si sentirebbero mai abbastanza spavaldi per sfidarla. Dio, per loro, è una delle tante immagini mitologiche alle quali si può, non senza ironiche riserve, far ricorso.

Non è una poesia fatta per noi. Non si propone di piacerci, né di entusiasmarci, e tanto meno di infonderci quell'abbagliante sofferenza spirituale che ci offrivano i grandi romantici. E non è, si badi, poesia ermetica. Gli ermetici, fra l'altro, sentivano il fascino del bel verso, del ritmo della musica, delle illuminazioni liriche improvvise, avevano un sincero pudore dei loro sentimenti, e anche se rimanevano oscuri, un po' di quegli incantesimi letterari finiva col giungere fino a noi. Ora no, ora il mistero è tutto rinchiuso nei significati, nelle allusioni, nei riferimenti inventati lì per lì e quindi strettamente privati, incomunicabili.

Queste composizioni in versi sono scrigni che, qualche volta, possono anche contenere oro e diamanti; ma noi non ne possediamo le chiavi. Insomma, è proprio poesia per il critico. E infatti anche in Italia vi sono esegeti sottilissimi che vi cercano, magari con chiavi false, o grimaldelli, il loro bene, e si affannano, attraverso un linguaggio assolutamente insopportabile, a descriverci gli impareggiabili tesori da essi soltanto scoperti. Ma perché costringere un onesto lettore di poesia a creder sempre sulla parola, perché impedirgli di seguire la luce meridiana del proprio intelletto?

In verità, la poesia d'oggi non è più canto. E' ragionamento, sottigliezza, simbologia, invenzione gratuita, problematica interiore; e ci riesce del tutto estranea, così come ci riescono odiose le infinite sopravvivenze dei cantori senza fiato e senza ingegno. Si dovrebbe allora concludere che la poesia vera è morta? Morta non può essere, se non altro perché, al di là delle torture espressive, qualche buon temperamento di poeta si rivela anche fra questi giovani. Quella che invece sembra definitivamente scomparsa è la poesia come rivelazione, come partecipazione spontanea al vivere comune dell'uomo. La cultura impera. Ma se la poesia diventa un fatto culturale, noi ci sentiamo traditi: perché proprio alla poesia sempre abbiamo chiesto di liberarci da questo dannato enciclopedismo moderno che, più tentiamo di conoscere, e più ci dà la terrificante misura della nostra ignoranza.

Con tanti filosofi e scienziati che ci stanno attorno, abbiamo bisogno, in poesia, di autentici «primitivi», capaci di restituirci innocenza e verginità all'antica natura, capaci di ricondurci all'essenza delle cose, e non alle loro astruse o mostruose combinazioni. Siamo stanchi di sviscerare, attraverso un lirismo stravagante e arcano, i problemi che ci tormentano, quando la narrativa e la saggistica cercano di proporceli nel modo più convincente possibile (e, talvolta, non senza autentica poesia). Per questo, ai versi esclusivamente riservati ai critici, noi preferiamo una chiara pagina di prosa che si rivolga a noi direttamente, semplicemente, con quella modestia che un tempo si trovava nell'opera scritta dei grandi poeti; i quali, appunto perché consapevoli di donarci un bene prezioso, nella vita privata potevano anche mostrarsi non soltanto immodesti, ma addirittura superbi.

G. B. Angioletti

AVVICENDARSI DI «STELLE» A CANNES: PARTE LA MANSFIELD, ARRIVA YUL BRYNNER



Ultimi arrivati, Yul Brynner e Claire Bloom passeggiano sulla spiaggia (Telefoto)

Gli incerti del controspionaggio in un avvincente film inglese

***Ordine di uccidere*, storia di un agente segreto dal cuore sensibile, ha una sua moralità e qualche momento azzeccato - Ma il Festival procede stancamente e le celebrità si fermano poco: anche la calvizie mongolica di Brynner è già tornata a Vienna**

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 12 maggio.

Splendente come un rame di cucina, il cranio mongolico di Yul Brynner ha per un momento distratto il Festival dalla grave perdita subita domenica, quando, alle 15,30, da una porticina segreta del Carlton, Jayne Mansfield e il marito se la sono filata con l'affannosa segretezza di due debitori inseguiti. Un'acconciatura *à la caravelle*, una stola di visone bianco e un fascio di fiori (la prosa del bagaglio viaggia a parte), furono le ultime immagini dell'atomica ripartita per Londra. Ma perché le disgrazie non vengono mai sole, anche Brynner stamane ci ha lasciati per tornarsene a Vienna, dove gira *Il viaggio* sotto la regia di Anatolio Litvak, con Deborah Kerr e Anouk Aimée. Ha in programma altri due film (uno sarà *I bucanieri*, con Charles Boyer e Claire Bloom, regia di Cecil B. De Mille), e poi dovremmo avere un altro attore che si prova a fare il regista.

Così il Festival si deve ancora ingegnare per non fare troppo sentire che sullo schermo le cose vanno un po' alla stracca. Passano i giorni, passano i film, e salvo quello di Tati, non è rimasto nulla. Ma si vuole stare allegri e domani l'illustre pittore giapponese Foujita, elettivo di Montparnasse e vecchio amico di Picasso, Dufy e Utrillo, farà da padrino al battesimo di una nuova marca di *champagne* rosé che da lui, specializzato in spume, sarà chiamato «Foujita». Un addobbo di cinquemila rose della Costa Azzurra è previsto per la riunione certamente briosa, giacché il battezzando vuol farsi conoscere a fondo. Dopo di che l'occhio sarà più lucido per eleggere «Miss Festival 1958», la solita fiera dei lustrini, da cui dovrà venir fuori la più bella delle tante *bardottine* e *mansfieldine* che fanno venire il torcicollo a chi passa sulla Croisette. Registi come Clément e Clouzot, pittori come Touchanges, Bret, Caron e lo stesso Foujita, saranno nella incorruttibile giuria, decisa a non guardare in faccia nessuno (modo di dire: guarderà facce e tutto il resto).

La rassegna ha dato oggi Cecoslovacchia di giorno e Inghilterra la sera. Quest'ultima ha presentato un film di spionaggio, *Ordine di uccidere*, dove è il solito vero che ha faccia di menzogna. Sappiamo bene che lo spionaggio, e in genere la vita, sono capaci delle cose più impossibili: ma un film deve essere a sua volta capace di spiegare quella straordinaria capacità, e qui è il difficile.

Anthony Asquith, nome illustre del cinema britannico anche per due importanti riduzioni una da Shaw (*Pigmalione*) e un'altra da Wilde (*L'importanza di chiamarsi Ernesto*), si è rifatto a un canovaccio di Paul Dehn. Dopo tante azioni di guerra, il pilota americano Summers deve rinunciare a volare, e piuttosto che occuparsi di scartoffie accetta di entrare nell'Intelligence Service, dove il rischio continua. Gli affidano un incarico severo: rintracciare nella Parigi occupata un avvocatucolo francese sospetto di collaborare con la Gestapo a danno della Resistenza, e giustiziarlo. Dopo un corso di istruzione a Londra, divertente per minuzie e [illegible], arriva a Parigi sotto nome falso, si abbocca con «zia Leonia», agente in gonnella, e trova il signor Lafitte, l'uomo da uccidere. Il ben istruito Summers già lo conosce per fotografia; ma ora questa fotografia è di un uomo mite, dimesso e affabile, amante dei gatti e buono con la moglie. Prima allegro come un fringuello, Summers diventa triste. E' qui il significato del film: altro è uccidere all'ingrosso, nel calore della battaglia; altro è uccidere da vicino un uomo solo, inerme, dopo lunga premeditazione. L'agente, che si sentiva forte in teoria, trema nella pratica, dubita della colpevolezza di Lafitte e chiede lumi a «zia Leonia» che lo rimbrotta, ricordandogli che anche Himmler ama i gatti.

Il resto è presto detto. Summers «eseguisce» e subito dopo si trova che Lafitte era innocente come l'acqua. Sbagliando s'impara. L'Intelligence Service dolorosamente archivia il caso; ma la coscienza di Summers non archivia un bel nulla: sanguinerà sempre. Sotto le sue bombe erano pur morti tanti innocenti; ma nessuno di quelli morendo gli aveva mai chiesto guardandolo negli occhi: «Perché?». La scena dell'uccisione, con quell'immenso ribrezzo, è forte: il giustiziere, che si sente assassino, cincischia col temperino, con le forbici. Quella che segue, di lui che vaga inorridito per Montparnasse, è piuttosto un pezzo di bravura tirato dall'enfasi delle immagini e dei suoni: non diciamo in una Parigi occupata dai nazisti, ma in una qualunque e pacifica città, una qualunque guardia civica avrebbe fermato un uomo in quelle condizioni. Perché il film, come si sarà capito, è più abile che altro: quasi un «giallo» dentro un alone di moralità antibellica. E l'abilità non è mai tanto abile da non lasciarsi sfuggire qualche incongruenza, come qui la troppa e troppo visibile tenerezza del nostro agente. Bisogna proprio dire che la scuola non insegna nulla.

L'epilogo ritrova un'ammirevole misura, e il giovane interprete Paul Massie ci azzecca i suoi momenti migliori. Summers fa credere alla vedova e all'orfanella del povero Lafitte che egli fosse un affiliato della Resistenza, morto da eroe. In fondo è vero e sono belle soddisfazioni; ma un uomo non si rifà. Applausi ben meritati a questa nuova condanna della guerra pronunciata da un angolo abbastanza nuovo. Ottimo il contorno: Eddie Albert, J. R. Justice, Irene Wart, e per qualche squisito attimo la vecchia gloria del «muto» Lillian Gish.

Il film cecoslovacco *Gli amanti del sobborgo* è stato ideato e diretto da Zbynek Brynych, uno dei tanti giovani a cui quel cinema ha affidato la sua recente produzione. Soggetti scritti apposta per lo schermo e desunti dalla vita d'oggi, è la divisa di codesta scuola, cui non difetta lo slancio; se mai le difetta la esperienza, che fra altre cose insegna a non inventare l'ombrello, perché è già stato inventato. Promettente l'inizio, dove quell'amore e quel sobborgo di Praga sono impostati con franchezza, per tocchi realistici. Poi la vicenda si avvilisce in un romanzetto che potrebbe anche ambientarsi nei quartieri alti, tanto è generica. Un operaio si innamora di una ufficialessa postale che pur ricambiandolo gli dimostra una ritrosia superiore a quella di un'onesta fanciulla. Gli è che nasconde un particolare non da fanciulla, un bambino avuto da un altro. Quando l'operaio, che la vuole sposare, viene a sapere del bambino, si corruccia e si stacca, cercando di stordirsi con facili amori. Ma non gli sarà possibile, e la fine s'indovina. L'attrice Renata Olarova è diligente ma poco affascinante e si stenta a capire come il suo personaggio susciti tanta passione. Dev'essere una civetteria del neorealismo ceco, portare la brutte.

Leo Pestelli

La fervida coltura tedesca manca di un centro spirituale

Imponente l'attrezzatura educativa, il numero delle case editrici, dei teatri permanenti: anche la provincia è ricca di cineclub, librerie, associazioni scientifiche - Gli intellettuali cercano di collegarsi, sono sempre in moto, promuovono incontri e conferenze - Ma questo lavorio sembra disperdersi in mille rivoli, non sprigiona una luce unica, non ha ottenuto ancora una risonanza internazionale

(Dal nostro inviato speciale)

Colonia, 12 maggio.

Della favolosa rinascita economica dei tedeschi si è parlato molto. Si è esplorato diligentemente il paesaggio delle ciminiere e delle catene di produzione. E la vita spirituale? Segna forse un risveglio altrettanto mirabile di quella economica?

Le notizie che ho raccolto mi sembrano contrastanti. Vi sono, certo, una quantità di ottimi segni. Non solo non svanisce, ma aumenta, per esempio, l'amore tradizionale per il teatro, e ciò malgrado la concorrenza dei televisori, del cinema, dei motori, e delle altre numerose distrazioni moderne. Le mostre d'arte, le conferenze, richiamano un pubblico numeroso quale noi in Italia siamo lungi dal conoscere. L'equipaggiamento educativo è imponente. Vi sono nella Germania d'oggi, per portare qualche cifra, centosessantré teatri permanenti, sedici grandi università, sessanta accademie diverse aventi rango universitario, duemila case editrici (che pubblicano ogni anno un complesso di oltre ventimila titoli), cinquemila sale cinematografiche, millecinquecento università popolari, otto accademie musicali, e l'elenco potrebbe continuare a lungo. Le somme che certi ministeri regionali stanziano per l'educazione popolare superano spesso quelle complessive della Francia o dell'Italia. Penetrano capillarmente, fin negli ultimi centri provinciali, cineclub, librerie, biblioteche pubbliche e associazioni scientifiche. Basti dire, per esempio, che una cittadina operaia come Recklinghausen vanta uno dei migliori musei di arte moderna che si possono vedere in Europa.

Eppure il panorama morale, che nell'insieme rivela un notevole lavorio, sembra disperdersi in mille e mille rivoli. La combustione culturale dei tedeschi non arriva, almeno per ora, a sprigionare una luce unica. In questo momento non vi è un romanziere, un saggista, uno scrittore di teatro, un regista cinematografico, un poeta, che possa vantare una indiscutibile risonanza internazionale. Né si intravedono all'orizzonte nuove scuole, correnti di idee, movimenti degni di nota. Il fatto è che la vita spirituale della Germania sente la mancanza di un centro che sia capace di coordinare gli sforzi separati. Bonn è solo una modesta cittadina che i ministeri federali non hanno strappato ad un antico languore provinciale e bisogna dire che Amburgo, Monaco, Francoforte, Colonia, per quanto grandi e vivaci città, non hanno la magia che permette alle vere capitali di sollevare i fermenti delle province al respiro universale. L'anima del Paese appare tutta frantumata in compartimenti. Persino la radio, la televisione, i giornali hanno un raggio che di rado supera la regione.

La mancanza di un vero centro di gravitazione spiega il febbrile movimento migratorio che si nota nella Germania d'oggi. I più mobili di tutti sono gli uomini d'affari. Rimbalzando dall'una all'altra delle dieci città sopra il mezzo milione di abitanti (che insieme formano una capitale collettiva a teste multiple) utilizzano il tempo del viaggio servendosi del dittafono installato nelle veloci automobili, o delle stenodattilografe e dei radiotelefoni che sono a bordo degli ultramoderni espressi Diesel, i cui motori sono visibili traverso i fianchi di vetro. Ma anche gli intellettuali si spostano, cercano di stabilire dei collegamenti al di sopra dei vari settori, promuovono incontri e conferenze. Una delle malattie culturali alla moda è la tagite (da Tagung, che significa congresso, convegno), cioè la voga delle riunioni e delle conferenze che si moltiplicano attraverso il territorio della Repubblica e che permette a molti conferenzieri di guadagnarsi la vita dedicandosi esclusivamente alla professione di parlatori ambulanti.

Desidero descrivere ora, brevemente, i miei incontri con due degli intellettuali che durante il mio viaggio sono andato a cercare di luogo in luogo, entrambi a loro modo rappresentanti della migliore anima tedesca d'oggi: Carlo Schmid e Heinrich Böll. Devo premettere una impressione generale: tutti, o quasi, gli uomini di cultura che ho potuto avvicinare, sono piuttosto fiduciosi nell'avvenire morale della Germania ma, insieme, sembrano darsi pensiero per quella che può apparire come una prevalente inclinazione dei tedeschi di oggi agli interessi materiali ed economici. Essi trovano, in particolare, che la molla del notevole lavorio culturale, di cui si è detto in principio, è una sete di apprendimento tecnico a fini utilitari e professionali.

Carlo Schmid, uno dei grandi nomi della Germania contemporanea, è certamente un esemplare di quei professori impregnati di classicismo che Panzini soleva chiamare «germanici accurrìs», e contrapponeva ai tipi militareschi e squadrati nel marmo di cui il passato ha offerto esempi numerosi. Alto, voluminoso, capelli grigi, occhi vivacissimi, Schmid è vice-presidente della Camera dei Deputati e uno dei leaders più importanti del partito socialdemocratico. Mi parla con franchezza, senza preoccuparsi del suo pubblico ufficio, o quasi. Oggi i tedeschi, mi spiega, sono il popolo più avverso all'avventura che si possa immaginare. Lo slogan: kein Experiment (niente esperimenti) che portò i democristiani alla vittoria nel settembre scorso, non soltanto riflette l'aspirazione generale al quieto vivere, all'assaporamento del comfort, ma sembra corrispondere anche ad un atteggiamento dell'animo. Dopo anni di guerre, di ideologie, di crociate, i cittadini germanici aspirano ad una anti-eroica vita borghese, al possesso dell'automobile, del frigidaire, del televisore, e mostrano una certa diffidenza per le idee.

Essi ravvisano nella figura di Adenauer il simbolo di una prosperità e di una sicurezza che si ricollega a vecchi tempi felici nei quali tutto andava per il meglio. «I tedeschi, mi dice Schmid sorridendo, non hanno per Adenauer il "complesso del padre" come è stato insinuato. Hanno invece il complesso del nonno, cioè la nostalgia della Belle Epoque».

Da centocinquanta anni, continua a spiegarmi, la vita intellettuale e spirituale della Germania non è mai apparsa così tiepida. I tedeschi, che in passato rifulsero nelle scienze filosofiche, sono oggi il popolo meno speculativo che si possa immaginare. Nemmeno la profonda avversione al comunismo prende gli accenti della disquisizione ideologica: è un netto rifiuto, un no e basta. «Il fatto è che i tedeschi, dopo tante durissime prove, non vogliono essere più un popolo storico. Vogliono essere come gli svizzeri. Non più protagonisti, ma spettatori di storia».

Nel giudizio di Carlo Schmid si avverte, accanto ad un notevole ottimismo, un senso di preoccupazione per un certo affermarsi dello spirito pratico e utilitario, a scapito dei motivi ideali, che si manifesta nella febbre del lavoro, nella corsa al benessere e al comfort. Vi è nell'aria un certo pericolo di automatismo, e non è un semplice caso se nella Germania d'oggi al posto del verbo arbeiten (lavorare) va acquistando voga il verbo roboten, che sta a significare, spiritosamente, un modo di lavorare meccanico ed impersonale, simile a quello dei robot. Dobbiamo riconoscere tuttavia che se si tratta di un inconveniente, esso non è tipicamente tedesco, e riguarda piuttosto un orientamento dei nostri tempi.

Il quarantenne Heinrich Böll è forse il romanziere più conosciuto della nuova Germania, il suo nome è il primo che viene alle labbra degli intenditori quando chiedete informazioni sulle lettere tedesche d'oggi. I suoi libri riescono a raggiungere tirature intorno alle dieci, quindicimila copie, benché l'umor generale preferisca ai romanzi i libri di divulgazione scientifica, e sia fiorentissima la voga degli ebdomadari illustrati, che tutti insieme sfiorano i venti milioni di copie settimanali. Fornita di mobili d'abete, senza personale di servizio, la casetta di Heinrich Böll, alla periferia di Colonia, può sembrare l'abitazione di un insegnante di provincia. Il contrasto tra il quadro dimesso dello scrittore, che mi riceve in maniche di camicia, e l'aspetto internazionale e potente dei managers economici della Germania d'oggi, balza subito agli occhi. In nessun Paese dell'Occidente europeo, forse, la differenza tra i primi nomi letterari e quelli degli affari appare così forte.

Heinrich Böll ammette senza difficoltà che, al momento presente, la Germania sembra esprimere il meglio delle sue energie vitali nella costruzione economica e industriale. Non hanno torto quelli che dicono, scherzando, che i migliori scrittori tedeschi d'oggi sono svizzeri (e alludono al successo che hanno in Germania i Friedrich Dürrenmatt e i Max Frisch). Se l'arte e la cultura dei tedeschi non sono ancora riuscite ad esprimere dei grandi nomi, vi sono tuttavia dei seri motivi. «Vede, — mi spiega melanconicamente Heinrich Böll. — Sono gli uomini della mia generazione che oggi dovrebbero assolvere le speranze. Se non che gli uomini della mia generazione sono morti in guerra. Io rappresento uno dei superstiti. Non resta che guardare lontano, aspettare che vengano su i giovanissimi. I quali sono molto seri e fanno sperare bene per l'avvenire».

Alfredo Todisco

Pio XII ha convocato il Concistoro pel 9 giugno

Città del Vaticano, 12 maggio.

Il Pontefice ha deciso di convocare il Concistoro il 9 giugno prossimo per richiedere il voto dei cardinali e dei membri dell'Episcopato su alcune canonizzazioni giunte a favorevole conclusione. La notizia manca ancora di una conferma ufficiale, ma sembra estremamente attendibile poiché è fornita dal Centro Cattolico della stampa, un ente assai vicino ai circoli qualificati del Vaticano.

Il concistoro del 9 giugno sarà «segreto» nella sua prima parte, quella, cioè, a cui partecipano il Papa ed i cardinali, e «pubblico» nella seconda parte, che ha inizio con l'introduzione nella sala concistoriale degli avvocati e di altri dignitari della Corte pontificia. Pio XII indosserà la falda, la stola rossa, il piviale e la mitra di lama d'oro, mentre i cardinali saranno parati con le vesti di seta rossa e la cappa senza le pelli d'ermellino.

Le canonizzazioni che verranno sottoposte al giudizio dei massimi esponenti del clero saranno quelle del francescano Carlo Da Sezze e della religiosa spagnola Gioacchina Vedruna Y Mas. Se i cardinali, com'è molto probabile, daranno il loro «placet», i due verranno proclamati beati nel prossimo autunno con una solenne cerimonia all'interno della Basilica vaticana.

LE CONFESSIONI DI UN GIORNALISTA DELLA «PRAVDA»

I guai d'un automobilista a Mosca

Nella capitale (5 milioni di abitanti) 27.000 privilegiati posseggono una macchina, ma non sanno dove metterla - Mancano i *garages*, le stazioni di servizio, i meccanici onesti e competenti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 maggio.

Tutti i moscoviti sognano di possedere un'automobile, ma è un desiderio difficile da realizzare e crea una serie di problemi assai ardui anche ai privilegiati che possono soddisfarlo. Un collaboratore della *Pravda*, V. Rogacevski, ha confessato al settimanale francese *Express* le tribolazioni di un automobilista nella capitale sovietica.

Ecco finalmente la mia bella macchina nuova, azzurra, scintillante di cromature, la *Moskvic* che sognavo! — rievoca il giornalista russo. — Accarezzo la lucente carrozzeria, provo ad aprire e chiudere le porte, mi seggo al volante e m'invade un'indicibile beatitudine. Una nuova utilitaria è apparsa oggi nelle strade di Mosca, la mia, comprata con i miei sudati risparmi; ora sono uno dei 27.000 lavoratori della capitale che posseggono la *loro* auto. Mia moglie ed i miei due figli, che condividono intera la mia gioia, mi aspettano a casa davanti alla tavola preparata per i pranzi delle grandi occasioni. Quali prospettive di gite nei dintorni, verso il sud, verso il mare... In quell'ora non pensavo, è chiaro, alle difficoltà che mi attendevano; non credevo alle dichiarazioni degli esperti, secondo cui la presa di possesso di una macchina è la prima e l'ultima gioia nella vita di un automobilista.

Eppure, anche a me le cose sono proprio andate così. I giorni magri sono cominciati appena finito il pranzo celebrativo ed i numerosi brindisi. Che cosa non abbiamo dovuto sopportare io, la mia famiglia (pur tetragona ai colpi della sorte) e la nostra bella *Moskvic*! Quando l'acquistai, faceva ancora caldo, la macchina restava in cortile ed i vicini tolleravano in spirito di carità che tutti e quattro trasportassimo secchi d'acqua e lavassimo con entusiasmo il nostro tesoro. Prima in coro ad alta voce, poi mormorando ciascuno fra sé e sé, invocavamo certo un vero impianto di lavaggio, degno della tecnica del XX secolo, ma erano ancora dei dolci sogni....

Eccola tuttora in cortile, la mia auto dai mille dolori. Incominciammo a conoscere giorni difficili quando — secondo le inflessibili leggi della natura — l'estate cedette il posto alla frescura dell'autunno e poi, come sta scritto, al gelo dell'inverno. L'atteggiamento dei vicini verso la *Moskvic* si raffreddò più in fretta della temperatura. Da[illegible] a tutti quanti, la nostra bella *Moskvic* che cominciava ad appassire. Ogni mattino constatavamo la scomparsa di qualche accessorio; ma la nostra tolleranza fu messa alla prova più dura, quando ci rubarono anche le gomme nuove. Eravamo torturati da una domanda: che fare?

Ci sono parecchi automobilisti, a Mosca, che possono mettere la macchina nelle rimesse dei loro uffici, ma io non li invidiavo: debbono pagare ogni mese un canone che arriva sino a 300 rubli (circa diecimila lire) e sottomettersi ad ogni sorta di balzelli non ufficiali. In genere gli automobilisti sono vittime di meccanici improvvisati e di procacciatori d'affari, che gli spremono denaro ad ogni passo: i più piccoli servizi tecnici — stringere una vite, una spruzzata di grasso — costano dei piccoli capitali a chi ha il privilegio di possedere un'automobile.

Quel che è peggio, la qualità delle prestazioni è cattiva e non garantisce affatto una vita normale alla macchina; e le officine sono tanto sovraffollate, che per entrarci bisogna fare mesi di coda. Ci fossero delle autorimesse di Stato a servizio degli automobilisti privati, come pagheremmo volentieri! Questa constatazione mi fece concepire un'idea brillante. I forestieri di passaggio nella capitale, discendono in albergo; ora, perché non creare degli alberghi-*garages*, dove ogni automobilista potrebbe lasciare la sua macchina, affidarla ad un buon meccanico, giovarsi di impianti come si deve, fare il pieno di benzina senza complicazioni?

Adesso anche il rifornimento è un problema. Sono in vendita soltanto buoni da dieci litri: che vi occorrano o meno, dovete prenderli e pagarli tutti e dieci; se sono di troppo, potete versare l'eccesso per strada: affar vostro.

Abbiamo fatto tutti i calcoli, io ed un compagno. La costruzione di un vero *garage* collettivo costerebbe assai cara, ma quale proprietario di auto rifiuterebbe di versare la sua parte e di contribuire a quell'opera su basi cooperative? La nostra Mosca si ingrandisce e si abbellisce; ha quasi cinque milioni d'abitanti, con un tenore di vita in continuo miglioramento. Ci sono oggi 27.000 proprietari di auto private; presto saranno 30, 40, 50 mila. Ma dove mettere queste macchine? Non è tollerabile che si continuino ad utilizzare i *garages* mobili che esistono attualmente, quegli scatoloni di ferro che imbruttiscono la capitale....

Ecco perché io e centinaia dei miei compagni di sventura (abbiamo la disgrazia di possedere un'auto!) stiamo sognando la realizzazione di quei *garages*.

n. a.

La funivia del Monte Bianco funziona quando non c'è vento

Domenica si è dovuto rimborsare il prezzo del biglietto a quasi duemila turisti - Il divieto è stato posto dalle autorità francesi

(Nostro servizio particolare)

Courmayeur, 12 maggio.

(f.) Un paio di migliaia di turisti che ieri avevano acquistato i biglietti, a Courmayeur e a Chamonix, per la doppia traversata in funivia del monte Bianco, hanno dovuto rinunziare alla gita. Il vento, che dopo le prime corse del mattino si era messo a soffiare impetuoso, sino a superare la velocità di cento chilometri l'ora, ha fatto fermare il movimento della funivia, e ai turisti è stato rimborsato il prezzo del biglietto.

Proprio ieri la funivia aveva ricominciato a funzionare dopo la sosta di quattro mesi dovuta alla bufera che, il 6 gennaio scorso, provocò lo scarrucolamento della fune dalla «scarpa», il pilone aereo fra la punta Helbronner e l'Aiguille du Midi. Il 19 gennaio la fune fu rimessa a posto, e furono adottate misure — coprendola con un rivestimento d'acciaio nel punto in cui s'appoggia alla «scarpa» — in modo da impedire lo scarrucolamento. Soltanto il 6 maggio le autorità francesi, dopo un'ispezione tecnica, hanno permesso il ripristino del servizio, e ieri era appunto la prima giornata della ripresa.

Dai dirigenti della funivia viene affermato che ogni pericolo di scarrucolamento è eliminato, e che l'incidente del 6 gennaio scorso, dovuto a una bufera di eccezionale violenza, non potrà più ripetersi.

Il vento è in realtà il peggiore nemico della funivia. Le autorità francesi, concedendo il 26 dicembre '57 il permesso d'esercizio, hanno fissato in 50 km. orari il limite di velocità del vento, oltre il quale è fatto divieto di trasportare passeggeri.

Vien fatto osservare dai dirigenti che tale divieto è ispirato a eccessiva prudenza, per garantire rigorosamente la sicurezza del pubblico; e che il divieto è imposto sull'esercizio ma non sul funzionamento tecnico. Infatti, ci si assicura, per ragioni di servizio la funivia funziona anche con vento superiore ai cento l'ora. Aggiungono i dirigenti che con vento fortissimo non è in gioco la sicurezza dei passeggeri ma la spettacolarità della traversata, e che la limitazione coincide con i [illegible] quali, con condizioni climatiche avverse, verrebbe a mancare una delle ragioni principali della traversata, l'ammirazione del paesaggio.

Ci si domanda tuttavia perché mai i tecnici, che hanno risolto svariati problemi costruttivi (fra i quali quello arditissimo dell'ancoraggio della fune a un pilone aereo), non abbiano risolto il problema derivante dal vento. Si sono spesi miliardi e anni di lavoro in un'opera che per molti aspetti suscita ammirazione, ma la si è costruita in modo da vincolarla troppo alle condizioni del tempo, e a un limite di velocità del vento che in alta montagna viene superato quasi ogni giorno. Si può supporre che le autorità, nel fissare il limite di cinquanta l'ora, abbiano calcolato che, al disopra di quella velocità del vento, la tecnica costruttiva non offrisse sufficienti garanzie di sicurezza.

Con un limite così basso di velocità non sono molte le giornate utili di esercizio della funivia. Per il pubblico c'è anche il rischio che l'inconveniente di ieri — che si è ripetuto anche oggi — si produca a viaggio iniziato, per l'improvviso levarsi del vento. L'intera traversata da Courmayeur a Chamonix — 17 chilometri di percorso — impegna da una a due ore. In una ora possono accadere molti cambiamenti sul Bianco.

Occorrerebbe che un così importante servizio, che interessa i turisti di tutta Europa, offrisse maggiori garanzie di continuità. Recarsi alla stazione di partenza per compiere la traversata, e tornarsene indietro perché c'è vento, o doverla interrompere perché nel frattempo il vento ha superato i cinquanta l'ora, non è una prospettiva attraente per il turista che si ripromette un duplice godimento, visivo e turistico.

Con una cerimonia ad Aosta

Domani assegnato l'appalto per il traforo del M. Bianco

Aosta, 12 maggio.

L'ardito progetto del traforo del Monte Bianco è giunto ormai alla fase di realizzazione. Mercoledì, con una solenne cerimonia che riunirà nel salone del Governo regionale il Consiglio d'amministrazione della società per il traforo, verranno resi noti i risultati dell'appalto e sarà aggiudicato alla impresa costruttrice vincente il lotto dei lavori da compiersi sul versante italiano.

SPETTACOLI

Un'orchestra olandese al Teatro Alfieri

Nel 1904 veniva istituito, nella capitale olandese, un complesso sinfonico, che assunse la denominazione di Orchestra della Residenza de L'Aja. Da oltre mezzo secolo tale complesso svolge un'intensa attività concertistica, assai apprezzata, in Olanda e all'estero.

Della sua efficienza diede un saggio ieri sera al Teatro Alfieri, nella manifestazione di chiusura del presente anno concertistico della Società Amici della Musica. Il programma non recava composizioni nuove: rievocò invece tre opere notissime del repertorio sinfonico, sempre graditissime al pubblico e quindi d'immancabile effetto: l'ouverture wagneriana dei *Maestri Cantori*, la *Settima Sinfonia* di Beethoven e la romantica *Sinfonia fantastica* di Berlioz; il pubblico infatti tributò le più calorose manifestazioni di consenso all'orchestra ed al suo direttore Wilhelm van Otterloo.

I premi di pittura al Concorso della Rai

Il personale della Rai ha partecipato ad un concorso di pittura con ottanta opere per le quali ogni artista ha scelto il soggetto che più si addice al suo temperamento, alla sua sensibilità. Abbiamo detto «ogni artista», perché non si possono considerare dilettanti quelli fra i concorrenti che sono scenografi della Rai, quindi autentici pittori, e neppure gli altri, benché si dedichino alla pittura soltanto nelle ore lasciate libere da altre occupazioni, perché dimostrano anch'essi una buona conoscenza del mestiere e sanno imprimere ai loro lavori un linguaggio chiaramente comprensibile. La Mostra ordinata nei locali dell'Auditorium di via Rossini, ha effettivamente un tono più elevato delle Mostre presentate da comuni dilettanti.

Ieri ha avuto luogo la premiazione. La giuria, presieduta dall'ing. Giuseppe Damascelli della Rai, ha assegnato il primo premio di lire [illegible] a Ezio Vinconti per l'originale dipinto, concepito con sbrigliata fantasia dal titolo *Piedigrotta*. Il 2° e 3° premio, giudicati *ex-aequo*, di lire 35.000 ciascuno, sono stati assegnati a Mirco Casalini per un suggestivo paesaggio, e a Dante Negro per una bella composizione. Altri due premi di 20.000 lire ciascuno sono toccati ad Alfredo Levo (fiori) e ad Ise Mandelli, che si è rivelata un [illegible] disegnatore, ed infine la giuria ha assegnato altri otto premi di lire 10.000 ciascuno per le loro pregevoli opere a Giovanni Bosso, Alberto Savi, Nino Porto, Giovanni Garengo, Gian Piero Pulitì, Maria Perez, Emo Marani ed Emilio Molo.

Sullo schermo

Al Sansoè: *Otello*, di Serghei Iutkievic

E' questo fra gli sforzi di produzione più notevoli del recente cinema sovietico. Premiato a Cannes due anni or sono, segue con una apprezzabile fedeltà il testo di Shakespeare, intercalandone molte battute fra uno scorcio e l'altro; e non vuole staccarsi da una tradizione teatrale dovuta alla media delle medie apparizioni, alla ribalta, del Moro di Venezia. Si aggiunge che non si è fatto certo risparmio di mezzi perché lo spettacolo, e talvolta lo spettacolone, avesse una sua effettistica, un suo rilievo; e si potrebbe, volendo, così concludere.

Ma il film si presta ad altre osservazioni, e il lettore ne ha un suo buon diritto. La figura di Otello, come tutti sanno, è parecchio sommaria. Il suo rapido, rapidissimo, quasi repentino mutamento nei confronti di Desdemona ha suscitato discussioni non poche. In Russia, un po' semplicisticamente, è stato considerato un credulo; facilissima esca, quindi, alle piuttosto grossolane insinuazioni di Jago; e fra gli assertori di tale formula fu anche e addirittura un Puskin. Il regista-sceneggiatore Iutkievic, pur mantenendosi fedele al testo shakespeariano, lo ha inevitabilmente scorciato; e ha così tolto ancora un po' di respiro al già scarso di cui la credulità di Otello poteva disporre per le menzogne di Jago. E una prima crisi, la meno facile da accettare, e che sarà poi di tutto determinante, quella crisi si presenta qui sui ritmi di uno psicologico acceleratore.

Ma Otello è Otello, tutti sanno che, alla fine, dovrà, come un pazzo, uccidere Desdemona; e lo spettatore che non va tanto per il sottile si spiega tutto ciò con una improvvisa e palese insania, che troverà poi i suoi sempre più puntuali parossismi, sino a quello finale. Comunque, questo *Otello*, può apparire singolare per un suo altro cospicuo elemento. Ogni volta che lo si è potuto, lo si è posto in esterni. Un Otello, evidentemente, che ama l'aria aperta. Ma tutti codesti esterni, insistiti, dilatati, sono più nocivi di quanto si possa credere. L'immagine, da uno schermo, prevale sulla parola. E' una legge fisica, che ha, sullo spettatore, tutte le sue conseguenze. Al punto che sono quasi sempre apparse assai dubbie le «riduzioni» cinematografiche di melodrammi, per il prevalere delle panoramiche e delle carrellate, dei primi e dei primissimi piani, sui più veri valori dello spartito. Qui, lo spartito, sia pure ridotto e persino sincopato, è dato da Shakespeare; quegli sfondi e quei contorni di marine e di spiagge, di giardini e di forre, di scogli e di monti, vorrebbero «arricchire» il quadro e non poco distraggono, rendendo talvolta ancora meno accettabile, o individuabile, lo spartito del poeta, che avrebbe invece dovuto far ascoltare la sua voce in quella multanime dei suoi personaggi.

La regia è attenta, un po' scolastica, e non rinuncia a un effetto. Le pupille di maiolica bianca sul nerofumo del volto di Otello diventano, in uno degli ultimi primi piani, addirittura dei catarifrangenti; poco dopo, Otello è tutto e d'un tratto incanutito, al gessetto; dopo due o tre inquadrature, lo è assai meno; e così via. E' una regia che corrisponde a indubbi intenti divulgativi, popolareschi, tipici dell'attuale cinema russo; e spreme gli attori per tutto quanto possono dare. Serghei Bondarciuk (già pregevole protagonista de *La cicala*) è un Otello assai tradizionale e parecchio melodrammatico, ma efficace; talvolta incisivo, e di tutti il più misurato, il Popov come Jago; esordiente per lo schermo, e lo si vede, la Skobtseva, una non certo giovanissima Desdemona. C'è anche un po' di Venezia, ricostruita in elementi vaghi, quando non siano toscaneggianti.

m. g.

Al Reposi: *Alla larga dal mare*, di Ch. Walters. - Al Cristallo: *Furia infernale*, di J. Farrow.

Un bel gruppo di attori e di caratteristi, capeggiati da Glenn Ford, che conferma di trovarsi a suo agio anche nella commedia, è il punto di forza del cinemascope a colori «Alla larga dal mare» («Don't go near the water») che mette bonariamente in burletta certi ambienti della marina americana. Diretto dall'esperto Charles Walters (da un romanzo di William Brinkley), il film ci porta in una base navale del Pacifico durante l'ultima guerra; ma qui la guerra è vista dalle confortevoli poltrone degli ufficiali addetti alla stampa e alla propaganda, i quali devono difendersi dall'astio dei veri combattenti, e nello stesso tempo, dall'invadenza dei politicanti e dei giornalisti. E il loro compito non è reso più agevole dalla disastrosa incapacità del loro comandante (uno spassoso Fred Clark) che spende le sue energie, e soprattutto dei suoi collaboratori, in cervellotiche iniziative. Ma sull'isola, per fortuna, non mancano i diversivi: un idillio s'intreccia tra il tenente Siegel (Glenn Ford) e un'incantevole indigena (Gia Scala); un altro tenero idillio tra un marinaio semplice (Earl Holliman) e un'ufficialessa (Anne Francis) è contrastato dal regolamento di disciplina, ma si conclude ugualmente con i fiori d'arancio. Tra un amoretto e l'altro qualche divertente macchietta per variare il quadro: il marinaio ottuso, che con scelta infelice è destinato a un viaggio in America come «combattente tipo» (Mickey Shaughnessy), il tenentino rubacuori (Jeff Richards), un corrispondente di guerra intrigante e impiccione (Keenan Wynn) che tiranneggia il pivellino (Russ Tamblyn) e, dulcis in fundo, Eva Gabor che nei panni (succinti) di un'intraprendente giornalista mette in subbuglio una intera squadra navale. Insomma, una serie di labili pretesti per strappare qualche risata: convenzionale, ma garbato, altro il film non pretende.

* *

Tutt'altra aria spira nel technicolor «Furia infernale» («The unholy wife»), uno dei film hollywoodiani di Diana Dors, in cui la biondissima diva inglese rinfresca la tradizione della «vamp» affascinante e perfida con il personaggio di una donna dal burrascoso passato e restituita all'onor del mondo dalla generosità di chi l'ha sposata. Generosità sprecata. La malarda pensa solo a disfarsi del marito per godersi con altri le ricchezze. E una sera gli spara, o meglio crede di spararli perché per errore uccide un'altra persona. Per salvarla, il marito, che è ancora ignaro, s'addossa il delitto ed essa, fingendo di volerlo difendere, aggrava la situazione di lui spingendolo verso la camera a gas. Nella quale tuttavia, senza dire come per rispettare la regola, finirà invece colei che ha ordito la mostruosa macchinazione. Prodotto e diretto da John Farrow, il film consegue qualche buon effetto di «suspense», ma è lento e faticoso e non lo sveltisce la monocorde recitazione di Rod Steiger (il marito), di Tom Tryon e degli altri attori di contorno. Diana Dors ondeggia in abiti attillatissimi, ma strano a dirsi, piace di più, e convince, quando depone l'artefatta maschera di bambola fatale per apparire in brevi inquadrature con il volto disfatto della condannata a morte.

TEATRO ALFIERI — Domani sera, alle 21,15, spettacolo di balletti di Susanna Egri. Per giovedì sono annunciate due rappresentazioni straordinarie del quintetto dei «Platters».

TEATRO CARIGNANO — Continuano, con vivo successo, le repliche di «Uno sguardo dal ponte» di Miller, nell'interpretazione della Compagnia Morelli-Stoppa, con la regia di Luchino Visconti. Stasera e domani, alle 21,15, e giovedì, alle 16, ultime tre rappresentazioni.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola, tel. 63.113

Alfieri: Domani ore 21,15 Balletti Susanna Egri.
Carignano: Comp. Morelli-Stoppa, ore 21,15 «Uno sguardo dal ponte» di A. Miller.
Nuovo (Stazione Regio): ore 21 "prima" di «Buricchio» di L. Ferrari-Trecate, M° Tieri.
Teatro Stabile di Torino: Riposo.

Galleria D'Arte Martina: Mostra Vittoria Cocito Buratti.
Saletta Malavolti, c. Inghilterra 27 esp. pittore Biotto 10-12, 16-20,30.
La Bussola (Po 9): Mostra pers. Cassinari. 10-13; 16-20; fest. 11-13.

Al Florida (piazza Solferino, tel. 42-422): ore 17 e 21 M° Gianni Romano con «I 4 del Muretto», cantano F. Di Rienzo e S. Luconi.
Bruno (Valentino): danze ore 21.
Castellino: ore 17 tè stud.; ore 21.
Dorsale: Scuola ballo, v. Pomba 4D
Eden Danze: 21 Compl. Padovani.
Gaudio Danze: 16,30-21 M° Rossi.
Gay: ore 17 e 21 Boccaccio-Pippo D'Andri, c. Salvadori. Lez. danze.
Gran Mago: 21 danze, pista cop.
La Cicala: ore 21 Orch. Bonetti.
La Serenella: 21 Vigni-Ferraresi; dame 150, cav. 300 cons. compresa.
Montecappuccini Danze: ore 21-24.
Nirvana Danze: 21 Orch. Harmony
Principe Danze: 21 H. Ruggero.
Smeraldo: ore 21 OK6-Martorana.
Trocadero: 17-21 compl. Bonazzelli

Columbia Night Club: Attrazioni.
Esterill Night (via Cavour 5, telefono 44-700): Complesso Fineschi.
Tavernetta (via Amendola 10, tel. 47-533): 21 Orch. Allegritti. Attraz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il ponte sul fiume Kwai» Scope tech., con William Holden, Alec Guinness e Jack Hawkins. Orario 15,30-18,40-22.
Ariston: «La ragazza di provincia» Scope tech., Tony Martin, V. Ellen.
Astor: «La vedova elettrica» con Danielle Darrieux e Alberto Sordi.
Corso: «La squadriglia La Fayette» Tab Hunter, Etchika Choureau
Cristallo: «Furia infernale» tech. con Diana Dors e Rod Steiger.
Doria: «Sangue blu» Alec Guinness, Dennis Price e V. Hobson.
Lux: «Paris Holiday» techn. technirama, Fernandel, Bob Hope, Anita Ekberg, Martha Hyer.
Reposi: «Alla larga dal mare» in Scope col., Glenn Ford, Eva Gabor.
Sansoè: «Otello Moro di Venezia» colori. Film premiato 1° pr. Cannes (dramma non lirico). Aria condiz.
Vittoria: «Scorciatoia per l'inferno» con Robert Ivers.

Arlecchino «Via col vento». Inizio film ore 13-17-21.
Augustus: «Il cocco di mamma» M. Arena, I. Schoener, panoramic.
Nazionale: «I giovani leoni» Scope, con Marlon Brando, Montgomery Clift. Or. spett. 15-18,25-21,50
Torino: «La curva del diavolo» tech. VistaV. Cornel Wilde. Ap. 10.

Alexandra: «Finestra sul Luna Park» Pierre Trabaud, G. Rubini.
Capitol: «Finestra sul Luna Park» Pierre Trabaud e Giulia Rubini.
Faro: «Finestra sul Luna Park» Pierre Trabaud, Giulia Rubini.
Fiamma: «Ulisse» Scope techn. Silvana Mangano, Kirk Douglas.
Hollywood: «Uomo di paglia» Pietro Germi e Franca Bettoia.
Ideal: «Straniero di Stone City» J. Craig e Rivista Messicana con Cielito Le Roe. 16,15-21,15.
Mafei: «Allarme a New York» e Comp. Ferrero-Nava 16,15-21,15.
Massimo: «Il robot e lo sputnik» Scope. R. Eyer, P. Abbott.
Principe: «L'uomo di paglia» con P. Germi, F. Bettoia, Della Noce.
Statuto: «Il robot e lo sputnik» Scope. R. Eyer, P. Abbott.

Adriano: «Sangue caldo» Robert Mitchum, Jan Sterling.
Alcione: «3 passi dalla forca» e Marchetti-Di Giulio. 16,15-21,15.
Alpi: «Il cielo brucia» A. Nazzari, A. Lualdi, F. Interlenghi.
La Perla: «Le fatiche di Ercole» tech. Scope. S. Reeves, S. Koscina
Regina: «Cerchio [illegible] delitto».
Asti: «[illegible] giovane imperatrice» col. R. Schneider. Apertura 10.
Olimpia: «Grisbi» Gabin.
Milano: «Hue! Il grido che uccide» e «Senza catene». Ap. 10.
Po: «Il generale del diavolo».
P. Nuovo: «Prigioniera Marajà» e «Confini del proibito». Ap. 10.
R. Felice: «Lancieri del Bengala» Gary Cooper, F. Tone.

Esperia: «L'ultima riva» techn. Scope. Ray Milland, Debra Paget.
Giardino: «Grande rapina» Gabin.
Italiano: «Peccato di castità».
Mirafiori: «Donna dai tre volti».
Viaraggio: «Allarme a New York» Martine Held, N. Tiller.

Ellsea: «Baciala per me» Grant, Mansfield, tech. Scope.
Frejus: «Fucilieri mari della Cina» G. Baker, A. Andrews.
Nuovo: «Magnifica preda» techn. Scope. M. Monroe, R. Mitchum.
S. Paolo: «Il club delle ragazze».

Belgio: «Il pilota dell'inferno».
Cavallo: «Addio Lady».
Eridano: «Riscatto degli indiani» col. Lex Barker, Rita Moreno.
Orapa: «Kean» col. Gassmann.
Radium: «Riscatto degli indiani» Scope techn. Lex Barker.
V. Veneto «Avv. Stanlio e Ollio»

Astra: «Resistenza eroica» Sterling Hayden, S. Page.
Boralai: «3 donne di Casanova».
Cibraria: «Americano» G. Ford.
Elios: «Capitano della legione».
Europa: «Desperados frontiera»
Excelsior: «Il bacio di fuoco» tech.
Massaua (p. Massaua ang. c. Francia): «Avventure Gaby» colori.
Odeon: «Noi siamo le colonne» Crik e Crok.
Star Avventure di Stanlio e Ollio.

Adua: «Le tre moschettiere».
Aurora La lunga mano. Hawkins.
Bossola Non andiamo a lavorare.
Eri-Dan: «L'ultimo bersaglio».
Falchera: «Guerra tra i pianeti»
Fortino «Ultimo uomo impiccare»
Maior Nata di marzo. J. Sassard.
Nord: 5ª Squadriglia Hurricanes.
Palermo: «Bernadette» J. Jones.
B. Paroc: «Uomo solitario».
Sociale: «Prigionieri Antartide».
Zenit «Premio della gloria» tech.
Cabiria Uomini in guerra. A. Ray.

Colosseo: «Le fatiche di Ercole» Scope col. S. Koscina, S. Reeves.
Continental: «Drango» tech. Jeff Chandler, Joanne Dru.
Flora: «L'urlo nella notte» J. Woodward, J. Hunter.
Italia: «I peccatori di Peyton» tech. Scope. L. Turner, H. Lange. Orario spettacoli: 18,30 e 21,30.
Moderno: «I 7 ribelli» e «Oro» Richard Widmark.
Piemonte: «Il quarantunesimo» col. Isold. Izvitskaia, O. Strigenov
S. Carlo Mostra della laguna nera.
Spezia: «La riva della paura».

Alba: «Operazione notte».
Apollo: «Peccatori di Peyton», techn. Scope Vist. Lana Turner. Orario spettacoli: 18 e 21,45.
Diana: «Guerra e pace» technic. VistaV. Inizio spett. 17,30, e. 21,15
Dora: «Diabolico avventuriero».
Edera: «Forte Amazzoni» techn.
Lucento: I due del Texas. Holden.
Lutrario Qualcosa che vale, techn. Scope. Rock Hudson, D. Winter.
Roma: «Guerra e pace» tech. H. Fonda, H. Hepburn, 17,30-21,15.
Splendor: «Venere di Cheronea» techn. Scope. B. Lee, J. Sernas.
Umbria: «Sergente [illegible]» Lewis.

Riduzioni ENAL-AGIS — Ambrosio, Corso, Augustus, Astor, Vittoria, Reposi, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, S. Paolo, Odeon, Giardino, Cristallo. Teatro Alfieri (concerto pomeridiano «The Platters»: biglietti ridotti presso «La Stampa». Teatro Nuovo (prenotazioni posti per giovedì ore 16,45). Teatro [illegible] (biglietti ridotti alla cassa). Aeroporto Caselle (vendita biglietti ridotti per manifestazione aerea).

ECHI SPETTACOLI

EDEN DANCE
Ore 21 debutto del complesso PADOVANI
Canta Vito Maltesi

SALA GAY - VIA POMBA 7
Il nuovo stile di danza sud-americana imparerete al ritmo della Orch. Boccaccio: ore 17 e 21-1.

CASTELLINO DANZE
17 tè; ore 21 serata annuale TIFOSI TORINO-JUVENTUS

EL TROCADERO
Ore 17-21: *Bonazzelli* con i solisti *Americai-Billi* cant. *Selli-Nicosia*.

FARO CLUB DANZE
Ore 21: Gran serata premi. Successo *R. Oppi*, canta *O. Taberroni*.

PAGODA DANZE VALENTINO
Domani sera alle ore 21 Grande Serata di riapertura con l'Orchestra *Canaro* ed i cant. *Maria Battis* e *Gianni Cusco*. La Direzione.

Giovane in fin di vita per una caduta dalla moto

Novi Ligure, 12 maggio.

Una motoleggera proveniente da Gavi Ligure e diretta verso Genova condotta dal proprietario Adriano Cristofari di 18 anni, residente a Pontedecimo, e con a bordo sul sellino posteriore l'operaio Aldo Ciccarelli, di 17 anni, di Genova-Cornigliano, procedeva lungo la strada provinciale. A causa dell'eccessiva velocità, all'improvviso sbandava in curva, urtava contro il parapetto di un ponte, e si rovesciava quindi sul ciglio della strada.

I due giovani venivano sbalzati dal mezzo: mentre il Ciccarelli se la cavava con contusioni di lieve entità, il Cristofari doveva essere trasportato, per mezzo di un'auto di passaggio, all'ospedale di San Giacomo di Novi Ligure, ove è stato ricoverato con prognosi riservatissima, avendo riportato nell'incidente abrasioni multiple al viso e al torace, la frattura della base cranica, la frattura della tibia sinistra e grave *choc* traumatico.

Televisione e radio

Programma TV — Ore 12,30: Visita ufficiale del Presidente della Repubblica Italiana; da Londra, in collegamento tra le reti televisive europee, ripresa diretta dell'arrivo del presidente Gronchi alla Stazione Victoria. Servizio di Gianni Granzotto.

Ore 16: Telecronaca di alcune fasi dei campionati internazionali di tennis che si svolgono a Roma; 17,30 «Telesport», per i ragazzi, b) «Il circolo dei castori», convegno settimanale dei ragazzi in gamba; 18,45: «Arti e scienze», cronache di attualità.

Ore 19: «Concerto sinfonico», direttore Carlo Zecchi: Mozart: a) Serenata in re maggiore n. 6 K. 239, per due piccole orchestre; b) Concerto in re minore, per pianoforte e orchestra, K. 466; pianista Tito Aprea; 19,45: «La posta di Padre Mariano», risposte ai telespettatori; 20: «Luci dello schermo», servizio settimanale del cinema italiano; 20,20: Telegiornale; 20,50: Carosello.

Ore 21: «Perry Como Show», terza trasmissione del programma di varietà americano che sta riscuotendo molto successo tra il pubblico. In questo numero saranno ospiti di Perry Como alcune fra le più note personalità del jazz: Frankie Laine, Count Basie e la sua orchestra col cantante Joe Williams, e Teresa Brewer; quest'ultima, una vivacissima brunetta con una strana voce dal timbro infantile, non è ancora molto nota in Italia ma in America ha già venduto oltre un milione di copie di un suo solo disco. «Perry Como Show» è in questo momento il programma preferito dagli spettatori americani e anche quelli italiani hanno potuto ammirare la bravura di cantante, di presentatore e di attore di Perry Como.

Ore 21,50: «La moneta insanguinata», film con George Montgomery e Nancy Gull; 23: Telegiornale, edizione della notte.

RADIO - Programma Nazionale — Ore 6,40: Lez. di inglese; 7: Giornale radio. Musiche; 8: Giornale radio, Rassegna stampa, canzoni; 8,45: La comunità umana; 11: Omaggio a G. Zanibon; 11,45: Musica operistica; 12,10: Lou Levy al piano; 12,25: Arrivo a Londra del presidente Gronchi; 13: Giornale radio; 13,30: Album musicale; 14: Giornale radio e Borsa; 14,15: Cronache musicali e d'arte; 15,15: Le opinioni degli altri; 16,30: Risposte de «La voce dell'America»; 17: Giornale radio; Per i ragazzi; 17,30: Musiche di Giuranna; 17,45: Conversazione; 18: Concerto diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del mezzosoprano Miti Truccato Pace; 19,45: Aspetti e momenti di vita italiana; 20: Musica per archi - 20,30: Giornale radio e sport; 21: Orch. Morton Gould; 21,30: Discorsi della regina Elisabetta e del presidente Gronchi a Londra; 21,55: «L'amore in collegio», tre atti di Jacinto Benavente, con Esperia Sperani e Valeria Valeri, regia di Enzo Ferrieri; 24: Ultime notizie.

Secondo Programma — Ore 9: Notizie; 9,30: Canzoni; 10: Appuntamento alle 10; 13: Sport; 13,30: Giornale radio; 13,55: Fantasia; 14,30: Scherzi e ribalte; 14,45: Canta C. Villa; 15: Giornale radio; 15,15: Orch. Stellari; 15,45: Strumenti in armonia; 16: Terza pagina: a) Bancarella, b) Concerto, c) Consigli medici, d) Piccola enciclopedia musicale; 17: Concerto jazz; 18: Giornale radio, Ballate con noi; 19: Classe unica: a) Geofisica, b) Orientamento professionale; 19,30: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20,30: Canzoni; 21: «Nero o bianco?», programma presentato da Mike Bongiorno; 22: Orch. Stoloff; 22,30: Telescopio; 23: Siparietto.

Terzo Programma — Ore 19: Storia del lavoro; 19,30: Il comune nel Medioevo; 20: Indicatore economico; 20,15: Musiche di Paisiello e Haydn; 21: Giornale del Terzo; 21,30: Letture leopardiane; 21,45: Musiche di Pizzetti - 22,35: Letteratura italiana - 23: Madrigali di Cipriano De Rore.

Stazioni a M.F. — Ore 13: Musica popolare italiana - 13,20: Antologia - 13,30: Musiche di Schubert e Liszt.

Le quotazioni nelle Borse

ROMA — In continuo aumento il comparto dei titoli azionari che hanno in Calini e Fiat quelle maggiormente attive. Sostenuti i Buoni del Tesoro novennali. Stazionarie le obbligazioni.

Centrale 9015-9020; FF. Merid. 1561-60-62-1562; Finelettrica 1176-81-1181; Finsider 625,50-628; Generali 25.925-25.940; M. Calini 2138-31-63-2166; Terni 261,50-60,50-261,50; Fiat 1196-202-05-1206; Unes 765-65-72-771; Merid. El. 1334-32-1331; Edison 2708-10-14-1716; Sarda ex div. 2835-40-2840; Snia 2858-65-2868; Risanamento 5530-5560; Beni Stab. 4295-300-4301; SIO 1230-ex div. Dopoborsa: nullo.

Titoli trattati: di Stato 81 milioni 800.000; obbligazioni 37 milioni 050.000; azionari 170.425.

Quotazioni ufficiali dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro USA 623,75; dollaro canadese 643; franco svizzero 145,73; corona danese 90,50; corona norvegese 84; corona svedese 119,275; fiorino olandese 165; franco belga 12,535; franco francese [illegible]; lira sterlina 1749; marco tedesco 148,92; scell. austriaco 24,06; peseta spagnola 11,56; scudo portoghese 22; peso argentino 14,70; cruzeiro brasiliano 4,35; rublo (URSS) [illegible] steri. egiziana 1105-1110; dinaro jugoslavo 0,80; dracma greca 20,25; lira turca 38; sterlina australiana 1395.

Quotazioni delle valute estere al mercato libero: sterlina oro 5800-5900; marengo 4800-4900; sterlina unitaria 1750-1755; sterlina egiziana 1150-1170; dollaro USA 622-623; franco svizzero 145,50-146; franco francese 137-139; peso 13,50-14,50; peseta 11,40-11,70; 50 messicani oro 29.500-30.000; oro al mille 708-710; argento puro 18.800-19.000; marco ted. 149-150.

MILANO — La nuova settimana si inizia con un mercato molto attivo ed anche sostenuto, il che conduce ad ulteriori aumenti di prezzo. In particolare Fiat e Calini recuperano una buona frazione di prezzo, unitamente ai finanziari, a qualche tessile, specie artificiale, ai metalmeccanici, a tutti gli elettrici con in testa la Edison, ai chimici e alla Ciga. Piuttosto calmi, invece, i cementi. Tale rialzo, che tuttora persiste, prende lo spunto da evidenti motivi elettorali; ed è realizzato a spese dello scoperto, costretto a ricoprirsi. Non appena questo genere di acquisti accenna ad attenuarsi, nuovi ordini pervengono da forti gruppi finanziari, allo scopo di sostenere la quota. In tal modo si riesce a mantenere viva una costante richiesta. Ben tenuti anche i valori a reddito fisso ed i buoni del Tesoro novennali. Quotano ex cedola: Ferrovie Nord 200; Ausiliare 200; Sarda 175; [illegible] 70; Smeriglio 12. Diritti: Gim 421,50; Ciga 735. Titoli trattati: Valori di Stato 19.400.000; Buoni del Tesoro 67.000.000; Obbligazioni 113 milioni 400.000; Azioni 651.875 di cui Fiat 126.500; Nebiolo 81 mila; Risanamento 67.500; Calini 46.500; Terni 38.500; Finsider 35.500; Linificio 28 mila; Edison 25.200; Liquigas 10.000; Immobiliare Roma 24.500; Ilva 12.500; Bastogi 10.200; Dalmine 8200; Viscosa 7100; Pirelli 6700.

Ecco alcuni prezzi indicativi:

Valori di Stato: R. It. 5 % 97,70; id. 3,50 % 62,90; Red. 3,50 % 84,70; id. 5 % 97,55; Ric. 3,50 % 78; id. 5 % 92,15; Rif. fon. 5 % 86,75; Trieste 5 % 87,60.

B.T. '59 5 % 100,50; '60 5 % 99,30; '61 5 % 98,55; '62 5 % 97; '63 5 % 96,10; '64 5 % 95,60; '65 5 % 95,60; '66 5 % 95,55.

Azioni: Mediobanca 17.550; Bastogi 1561; Finelettrica 1178; Finmare 475; Finsider 626; Gim 4670; Invest. 2436; La Centrale 9040; Sviluppo 1667; Ass. Gener. 25.900; Fond. Inc. 4500; Assicurat. 7380; Ras 7825.

Nord Milano 4055 ex; Ausiliare 1040 ex; Mittel 4475.

Châtillon 2480; Cantoni 11.730; Cucirini 7640; Stampati 2401; Cascami [illegible]; Gavardo 3245; Lanerossi 3200; Scotti 153; Linificio 615; Rossari 16.200; Rotondi 19.200; Pacchetti 703; Snia Viscosa 1535; Un. Manif. 21.600.

Broggi-Izar 745; Dalmine 1664; Ilva 463; Magona 448; Met. Bresc. 1940; Metalli 4785; Amiata 6130; Montecatini 2166; Monteponi 1220; Siele 5365.

Falck 4700; Bianchi 405; Fiat 1206; Nebiolo 15.625; F. Tosi 461.

Sade 1363; Cieli A 2532; Cieli B 2390; Dinamo 2680; Edison 2716; Bresciana 2755; Caffaro 224,75; Calabria 1452; Campania 1522; Sarda 2834 ex; Valdarno 2860; Emiliana 2965; App. Centr. 2810; Subalpina 2720; Sit 963; Lucana 1630; Magneti 834; E. Marelli 463; Orobia 2775; Pugliese 1416; Romana El. 2836; Sceo 2875; Sip 1412; Meridelettr. 1335; Stet 2367; Tecnomasio [illegible]; E. Volta ord. 1730; id. preg. 2153; Tel A 2653; Tel B [illegible]; Terni 262; Unes 770,50; Vizzola 2500.

[illegible] Cert. 1250; Distillati 5700; Eridania 4270; Molta 6800; Rom. Zucch. 420.

Anic 3432; Carlo Erba 2900; Italgas 1365; Larderello 585; Liquigas 420; Mira Lanza 6850; Ossigeno 1261 ex; Petroli 10,60; Pibigas [illegible]; Rumianca 1823; Saffa 2155.

Aedes [illegible]; Beni Stab. 4310; Bon. Ferrar. 715; Edificio 2900; Gen. Imm. 403; Sagi 1600; Iniziativa 1385; Milano Centr. 7600; Risanamento 5518; Sylos 4290.

Cart. Binda 21.350; Cart. Burgo 12.700; Cementir 610; Cer. Pozzi 496; Ginori 1800; Ciga 3530; Eternit 3360; Italcementi 12.450; Rinascente 300,60; Pirelli S.p.A. 2710; Pirelli & C. 2665; Smeriglio 308 ex.

Oro e monete (prezzi inform.): Sterlina oro c. vecchio 5900-6000; id. id. c. nuovo 5550-5850; marengo svizzero 4775-4875; oro 706-710; argento puro 18,80-19,20.

GENOVA — Continua il miglioramento della quota anche se gli scambi sono più modesti. In vantaggio le principali voci con Montecatini, Edison, SME, Valdarno, Burgo e altre, attive e sostenute Fiat. Reddito fisso resistente sui corsi precedenti. Titoli trattati: di Stato 13.840.000; obbligazioni 3.000.000; azioni 146.500.

FIRENZE — La settimana è cominciata sotto buoni auspici. E' proseguito l'andamento migliore dei giorni scorsi. Al listino sono stati trattati due soli titoli: Incendio 4530; [illegible]. Valevano Bastogi 156-65; Centrale 9040-50; Invest 2409-12; Vita 6760-70; Veraci 1528-30; Siele 5300-310; Montecatini 2162-65; Fiat 1206-1210; Immobiliare 600-603. Dopoborsa ancora migliore. Titoli trattati: azioni [illegible].

A TORINO

VALORI DI STATO	9	12
Rendita 3 1/2	62 90	62 90
» cat.	62 80	62 80
[illegible]	60 —	60 —
Rendita 5 %	97 50	97 70
» cat.	97 40	97 60
Redimibile 3 1/2	84 60	84 60
» cat.	84 50	84 50
Redimibile 5 %	98 10	98 10
» cat.	98 —	98 —
Ricostruz. 3 1/2	78 60	78 60
» cat.	78 50	78 50
[illegible] 5 %	92 425	92 425
» cat.	92 325	92 325
[illegible]	84 70	84 425
[illegible]	86 90	87 50
B.T. 5 % [illegible]	100 35	100 42
» » [illegible]	99 425	99 425
» » [illegible]	98 30	98 60
» » [illegible]	96 60	97 20
» » [illegible]	96 05	96 10
» » [illegible]	95 50	95 575
» » [illegible]	95 40	95 50
» » [illegible]	95 40	95 525
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	95 15	95 05
[illegible]	93 20	93 25
[illegible]	94 70	94 95
[illegible]	86 30	86 30
[illegible]	100 45	101 —
[illegible]	240 —	240 —
[illegible]	120 —	120 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	99 85	99 85
[illegible]	104 20	104 30
[illegible]	89 80	89 80
[illegible]	94 925	94 90
[illegible]	87 85	87 85
[illegible]	88 70	88 80
[illegible]	90 10	90 50
[illegible]	90 —	90 40
[illegible]	91 95	92 10
[illegible]	93 35	93 30
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	84 —	84 —
[illegible]	81 —	81 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	85 50	85 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	93 35	93 35
[illegible]	95 25	95 25
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	95 10	95 —
[illegible]	96 70	96 70
[illegible]	93 45	93 45
[illegible]	93 35	93 25
[illegible]	93 30	93 35
[illegible]	91 75	91 75
[illegible]	92 50	92 50

(Obbligazioni, segue)	9	12
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 50	95 15
[illegible]	94 775	94 65
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	104 40	103 30
[illegible]	103 75	103 75
[illegible]	103 80	103 80
[illegible]	101 20	101 20
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	101 20	101 20
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 —	103 25
[illegible]	103 —	104 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	102 10	102 10
[illegible]	102 50	102 30
[illegible]	98 20	98 20
[illegible]	100 25	100 25
[illegible]	102 25	102 25
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	102 05	102 10
[illegible]	101 35	101 35
[illegible]	100 20	100 20
[illegible]	93 775	93 775
[illegible]	94 25	94 25
[illegible]	92 25	92 25
[illegible]	91 70	91 70
[illegible]	[illegible]	99 75
[illegible]	[illegible]	96 90
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	92 25	92 25
[illegible]	91 70	91 50
[illegible]	97 25	97 25
[illegible]	93 15	93 20
[illegible]	98 —	98 20
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	93 25	93 25
[illegible]	95 50	95 50
AZIONI PER CONTANTI — TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	11.300	—
[illegible]	1513	1524
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	17.150	—
[illegible]	5190	—
[illegible]	1205	1200
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	69 —	69 25 a
[illegible]	25.925	25.900
[illegible]	20.250	—
[illegible]	2370	2374
[illegible]	—	—
[illegible]	1555	1562
[illegible]	—	—
[illegible]	1175	1179
[illegible]	2422	2435
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	21 —

METALMECCANICI	9	12
[illegible]	—	—
[illegible]	462 —	451 —
[illegible]	265 —	262 —
[illegible]	624 50	626 —
[illegible]	—	—
[illegible]	1105	—
[illegible]	643 —	—
[illegible]	15 25	15 45
[illegible]	—	—
[illegible]	635 —	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1600	1597
[illegible]	—	855 a
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	950 —	962 —
[illegible]	799 —	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1403	1415
[illegible]	1316	1320
[illegible]	1360	1367
[illegible]	3465	3490
ALIMENTARI		
[illegible]	30 —	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	151 —	151 —
[illegible]	—	405 —
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	3915	3955 a
[illegible]	3515	3555
[illegible]	12.675	12.750
[illegible]	1907	1910
[illegible]	2713	2750
[illegible]	—	—
[illegible]	495 —	496 —
CHIMICI		
[illegible]	1355	1366
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2175	2175
[illegible]	1820	1830
[illegible]	2455	2447 a
[illegible]	2130	2150
[illegible]	422 —	421 —
[illegible]	219 —	215 —
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	5520 a
[illegible]	—	—
[illegible]	601 —	603 —
[illegible]	—	—

La buona disposizione del mercato è apparsa evidente sin dall'apertura anche se le schermaglie iniziali sono state condotte su un fondo di cautela e di laborioso equilibrio. La tendenza migliore è stata favorita in prossimità del listino da segnalati interessamenti di compera sui valori basilari. Il ruolo primario è stato svolto con autorità dalle Fiat, affiancate brillantemente dalle Nebiolo e dalle Montecatini. Il listino è stato compilato sotto la spinta dei compratori ed ha espresso diffuse e notevoli indicazioni di rialzo. Sui titoli di Stato e sulle obbligazioni è stato registrato un parallelo, sotto miglioramento. Nel dopoborsa il mercato ha affrontato qualche battuta di assestamento, superato dalla rinnovata prevalenza del denaro. In totale sono stati trattati: titoli di Stato per Lire 5.600.000 n.m., obbligazioni per Lire 81 milioni 750.000 n.m., azioni per contanti N. 338.225 di cui N. 260.000 Nebiolo. Diritti Westinghouse 88. Dividendi in pagamento: Cartiera Italiana Lire 150 - Fornaci Riunite Lire 600 - N.A.I. Lire 900.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 623,70; dollaro canadese 642,50; franco svizzero 145,65; fiorino olandese 165,50; franco belga 12,55; franco francese 136,50; sterlina G. B. 1751; marco germanico 140; scellino austriaco 24,05.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 5900-6100; marengo svizzero 4800-5000; sterlina carta unitaria 1750-1760; dollaro carta USA 620-621; franco svizzero 145,25-146,25; franco francese 136-140, oro fino 708-712; argento 18,75-19,25.

BORSE ESTERE

NEW YORK — La Borsa valori di New York ha chiuso oggi ampiamente irregolare con scarti entro due dollari per azione e con chiara prevalenza delle perdite. Sono state scambiate complessivamente 2.780.000 azioni. Sostenuti gli aeronautici, in regresso o irregolari gli acciai, la gomma, i petroli, i ferroviari. In netta perdita chimici e farmaceutici a causa di un'azione giudiziale per violazione della legge anti-trust preannunciata dal Procuratore Generale degli Stati Uniti contro alcune ditte produttrici del vaccino antipolio. Il numero indice ha perduto 60 cents ed è sceso a quota 169,10 dollari.

LONDRA — Lieve ripresa tra i titoli di Stato, ma i titoli industriali continuano a scendere.

PARIGI — Mercato calmo e senza scarti notevoli nelle quotazioni, sebbene si registri una tendenza al ribasso provocata dalle incertezze circa la crisi ministeriale. Maggior attività sul mercato dell'oro, ma quotazioni invariate.

FALLIMENTI - TORINO: Brunone Elia, titolare ditta FABET, via Padre Francesco Denza 14: sentenza 12 maggio; giudice dr. Caccia; curatore Lentini rag. Giuseppe; verifica 27 giugno. — Società di fatto tra Mainetti Mario e Mainetti Ines, esercente casa di tolleranza, via Massena 72; nonché in proprio dei due soci predetti; sentenza 12 maggio; giudi. dr. Caccia; curat. La Rosa rag. Francesco; verifica 25 giugno.

COMUNICATO

Con verbale di transazione del 24-4-1958 nella causa tra vari Farmacisti e l'Erboristeria S. Rita di Torino si è addivenuti a componimento amichevole della vertenza avanti al Tribunale di Torino, col riconoscimento da parte dell'Erboristeria S. Rita che la vendita di medicinali a dose o forma di medicamento o assimilabili a specialità medicinali, ed in particolare dei "cachets" Fegatol fabbricati dall'Erboristeria, non può essere effettuata al pubblico direttamente dal produttore ma solo tramite i Farmacisti; assumendosi la necessaria sorveglianza nei propri locali.

Una relazione del prof. Bastai all'Istituto di patologia chirurgica

Il cancro polmonare e le colpe della sigaretta

"Smog" e tabacco sono le cause principali dei tumori; in particolare la carta bruciata delle sigarette - Le possibilità di diagnosi precoce e gli interventi chirurgici - Invito a sottoporsi in ogni caso di dubbio all'esame radiografico

Quando, nell'ottobre del '51, in un'atmosfera d'orgasmo, per una strana bronchite che non guariva, per certe improvvise screziature sanguigne dell'escreato, per una insistente tossettina notturna, il tutto condito con un certo deperimento del paziente — a tale era Re Giorgio d'Inghilterra — il medico personale s'indaffarò a far eseguire radiografie polmonari ed altri esami supplementari d'urgenza, e subito venne chiamato ad agire il bisturi dell'insigne chirurgo del torace, Clement Price Thomas; e poi si seppe che un intero polmone era stato asportato al monarca, per un cancro che in quell'organo aveva fatto già larga strada; tutto quanto avevamo noi da poco raccontato sulle incalzanti conquiste per la diagnosi precoce del carcinoma bronchiale, da cui evolve l'invasione polmonare, parve subire una grave smentita.

Ma, in realtà, ciò non poteva essere; tantoché oggi, ben più presto di una volta, i portatori di tal fatta vengono riconosciuti, onde avere dalle cure un prolungamento di vita, che può risultare persino annoso. Gli è che anche in casa di un re alle volte giocano impensabili circostanze che fanno fuorviare dal giusto pensiero; sicché, nella fattispecie, l'ipotesi di un tumore non era allora affiorata che tardivamente. Punto primo per scoprire al più presto un cancro del polmone è proprio quello di pensarci, anche quando la sintomatologia iniziale è tutt'altro che specifica e può ricorrere, anzi, per banalissime altre cause.

Qual fumatore, ad esempio, non può avere una tosse stizzosa, una voce un po' rauca, qualche doloretto toracico? Pensare al cancro appare una fobia. Ma se certe bronchiti si ripetono senza causa apparente, se l'espettorato si punteggia talora di sangue, se certe polmoniti si fanno ricorrenti, e magari anche se le dita assumono l'aspetto di clava senza ragioni artritiche, se la voce acquista un tono strambo, se il respiro appare difficoltato, un attento esame radiografico non guasta. Ci si sottoponga senza soverchia preoccupazione; perché è soltanto un po' esagerando nelle precauzioni che si risparmiano guai futuri.

Certo è che quando un esame radiografico affaccia un lieve dubbio non bisogna fermarsi al sospetto. Ed ecco venirci incontro allora, quando ancora il male è in fase silenziosa clinicamente, la cosiddetta stratigrafia, cioè una tecnica radiologica che all'eventualità permette di fissare quasi in centimetri la sede esatta del tumore nello spessore del polmone. C'è poi la broncografia, per cui, instillata nei bronchi una sostanza opaca, si proietta sullo schermo radiografico tutto il disegno dell'albero bronchiale; certe interruzioni, certi vuoti nel disegno stesso indicheranno gli intoppi frapposti dal tumore al progredire della sostanza iniettata nel bronco colpito.

Al bronco in sospetto si può, d'altronde, giungere direttamente mediante un sondino illuminante, il broncoscopio, che permette all'occhio esperto di esplorare la situazione. Con lo stesso strumento si possono, infine, asportare dal punto incriminato ammassi di cellule, la cui natura cancerosa sarà poi precisata o negata al microscopio. Capita, d'altra parte, che queste cellule-spia siano espulse spontaneamente con l'escreato, oppure chiamate alla luce del sole mediante un lavaggio accorto dei bronchi stessi, e quindi esaminato.

Sui limiti dell'attendibilità delle loro informazioni ha riferito ieri il prof. Giacomo Mattura al Simposio scientifico indetto appunto sul carcinoma bronchiale, all'Istituto di patologia chirurgica, in occasione dell'apertura del nuovo Centro universitario torinese di toraco-pneumochirurgia, diretto dal prof. Luigi Biancalana. In complesso si tratta di informazioni percentualmente utilissime, solo superate dagli eventuali esami microscopici di piccolissimi lembi di tessuto prelevati dal sito incriminato.

Ma è proprio vero che il cancro polmonare è in aumento? Il prof. Bastai lo ha riaffermato nell'impostazione del convegno stesso, ricordando che, mentre nei primi decenni del secolo i casi di altre localizzazioni del cancro sono triplicati, quelli a carico dei polmoni sono decuplicati. Logico domandarsi il perché. Ed ecco ancora il Bastai a non esitare nell'incriminare la sigaretta. Intendiamoci bene: di cause e concause molte altre se ne possono annoverare genericamente e in senso stretto in talune categorie di lavoratori, ad esempio. Ma le cause per la cui incriminazione oggi soprattutto vertono i dibattiti si chiamano *smog* e tabacco.

Non ripeteremo noi quanto abbiamo più volte scritto in proposito, e tra i primi. Tanto nei fumi e nelle polveri che si riversano sulle città particolarmente industriali, quanto nel tabacco e nella carta di sigaretta combusta si annidano sostanze cancerogene; quindi il rischio apparirebbe presente in entrambi i casi sotto inchiesta. Ma se, pronto, il Bastai indica la sigaretta allorché si grida «fuori il colpevole», gli è che egli si basa soprattutto sul fatto che in talune città, esempio specifico Venezia, ove l'inquinamento dell'aria non è assolutamente aumentato in questi ultimi cinquant'anni, mentre come altrove è aumentato il consumo delle sigarette, la percentuale dei tumori bronchiali è cresciuta come nelle città industriali. Sempre seguendo il pensiero del clinico medico di Torino, se si tien conto che il danno del fumo è a lunga scadenza, la guerra contro la sigaretta dovrebbe cominciare subito. Sigaretta sarebbe peggio che sigaro o pipa; perché in essa si associa al tabacco il fattore cancerigeno insito anche nella carta.

Scoppiato il male ed accertatolo, la cura chirurgica e la radioterapia si dividono il compito dell'emendamento secondo i casi e talvolta agiscono in collaborazione; ma la terapia medica oggi avanza domanda di porgere anch'essa un aiuto non disprezzabile. Ragione per cui in questi ultimi anni abbiamo visto il bisturi compiere acrobazie, asportando ora un polmone intero, ora limitandosi a prelevarne un solo lobo per tumori ben circoscritti.

Il Biancalana ha esposto ieri i risultati assai incoraggianti delle varie centinaia di casi ricoverati nel suo Istituto (diciannove per cento di sopravvivenze al quarto anno dopo l'intervento). Il prof. Benassi, da parte sua, ha dimostrato la possibilità di ottenere brillanti successi con le nuove tecniche radioterapiche, con le quali è possibile colpire meglio il tumore profondo senza ledere i tessuti circostanti (betatrone, telecobaltoterapia, ecc.). A sua volta il prof. G. C. Dogliotti ha indicato come e quando sia da prendersi in considerazione anche il concorso di medicamenti, citostatici, cioè ad azione inibitrice diretta sulla moltiplicazione delle cellule tumorali, oppure ormonici, quali riequilibratori della regolazione ormonale che abbia parte in causa. Si annoverano tra i primi le azolpriti e alcuni derivati della colchicina, specie la deacetilcolchicina; tra i secondi alcuni derivati del cortisone, specie il prednisone.

La vittoria sul cancro polmonare è, dunque, basata su una lotta *viribus unitis*, e il Simposio torinese, cui hanno interloquito Costa, Minetto, Pinna Pintor, Colombo e Maggi, Pescetti, ha fatto il punto sulle tappe già raggiunte.

Angelo Viziano

Il deficit commerciale ridotto nel primo trimestre

Roma, 12 maggio.

Nei primi 3 mesi del 1958 le importazioni sono ammontate a 500,7 miliardi di lire con una diminuzione del 13,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 1957, e le esportazioni a 379,9 miliardi di lire con un aumento del 3,1 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1957. Il deficit della bilancia commerciale è risultato pari a 120,8 miliardi di lire, con una diminuzione del 42,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 1957.

Le importazioni dai Paesi Oece (Organizzazione economica europea) sono ammontate a 237,2 miliardi di lire con una diminuzione del 4,5 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; le esportazioni a 214,2 miliardi con un aumento dell'1,3 per cento. Le importazioni dai Paesi del Mec (Mercato comune europeo) sono ammontate a 107 miliardi con una diminuzione del 15,3 per cento, le esportazioni a 91 miliardi con una diminuzione del 7,5 per cento.

Le importazioni dall'area della sterlina sono ammontate a 25,4 miliardi con una diminuzione del 5,2 per cento, le esportazioni a 28 miliardi con un aumento del 19,7 per cento.

Le importazioni dai Paesi non partecipanti all'Oece sono ammontate a 263,2 miliardi con una diminuzione del 19,9 per cento e le esportazioni a 160,9 miliardi con un aumento del 5,5 per cento. Fra tali Paesi le importazioni dagli Stati Uniti sono ammontate a 91,5 miliardi con una diminuzione del 16,1 per cento e le esportazioni a 31,7 miliardi con un aumento dello 0,3 per cento.

Una serie di «treni-crociera» in preparazione per l'estate

Roma, 12 maggio.

Anche per la prossima estate la Direzione generale delle F.S. sta preparando una serie di treni-crociera di diversa durata, da un minimo di 4-5 giorni ad un massimo di oltre 15, per viaggi dall'Italia ai principali Paesi dell'Europa occidentale e ritorno.

I treni-crociera partiranno a diverse scadenze, soprattutto nella seconda quindicina di luglio e durante il mese di agosto con diversi itinerari, alcuni dei quali toccheranno pure la capitale del Belgio in occasione dell'Esposizione universale.

Anche quest'anno i treni-crociera delle F. S. comprenderanno il trasporto di viaggiatori in prima e seconda classe a bordo di vetture italiane che resteranno a disposizione dei passeggeri durante tutto il viaggio, mentre sarà assicurato ai singoli il posto in albergo durante le soste all'estero.

Fuchs al suo ritorno in patria spiega il malinteso con Hillary

Il capo della spedizione antartica britannica racconta come il suo vice giunse primo al Polo



Al suo ritorno in Inghilterra, il capo della spedizione inglese nell'Antartide, Vivian Fuchs (a destra sulla «jeep»), **ha avuto trionfali accoglienze a Southampton quando ha attraversato le strade della città imbandierate in suo onore** (Telefoto)

Londra, 12 maggio.

In una conferenza-stampa a Southampton, il dott. Fuchs, capo della recente spedizione transantartica del Commonwealth, interrogato dai giornalisti sui suoi pareri circa la futura organizzazione dell'Antartico ha tenuto a precisare che egli non è un uomo politico. «Qualunque sarà la soluzione adottata — ha aggiunto — l'organizzazione dovrà dare prova di una grande attività e vigilare affinché i lavori una volta intrapresi siano proseguiti».

Invitato a parlare delle sue divergenze con Sir Edmund Hillary, il dott. Fuchs ha risposto: «Sir Edmund è giunto al Polo Sud quando io ne distavo ancora molte miglia. Eravamo in contatto per radio-telefono. Lui ha fatto il punto della situazione e, tenuto conto del tempo che aveva impiegato per raggiungere il Polo, ha concluso che il mio convoglio sarebbe giunto troppo tardi per essere alla "Base Scott" prima della formazione della banchisa. Ma in realtà i suoi veicoli erano più lenti dei miei. Pertanto io ho impartito ai miei compagni l'ordine di proseguire. Questa è stata la nostra unica divergenza di opinioni. Penso che la cosa sia stata esagerata».

L'esploratore inglese ha inoltre affermato che, grazie a studi appropriati, si può determinare il contorno esatto delle coste del continente antartico. Ha aggiunto che la base Shackleton è già ricoperta da una spessa coltre di neve e che il ghiaccio, sul quale essa è stata edificata, un giorno si staccherà formando un «iceberg» alla deriva sul mare.

La disperata difesa del "mostro delle nebbie"

Per la prima volta in Inghilterra un uomo accusato di otto omicidi

Il processo a Glasgow - Sabato notte è stato compiuto un nuovo crimine che presenta analogie con quelli attribuiti allo scozzese: seviziata e sgozzata un'infermiera, fidanzata ad un italiano

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 12 maggio.

Si è iniziato oggi a Glasgow un clamoroso processo contro un falegname di 31 anno di nome Peter Manuel, accusato di avere assassinato due ragazze di 17 anni, una di 16, tre donne sposate, il marito di una di queste e un bambino di 12 anni.

E' la prima volta nella storia legale britannica che un uomo viene accusato di un così grande numero di assassinii. Il processo durerà una ventina di giorni — anche questa è una novità nel sistema giudiziario inglese — e l'Accusa ha finora annunciato di citare duecentottanta testimoni. I nomi dei quindici giurati sono stati estratti a sorte poco prima che la sala del Tribunale di Glasgow cominciasse a riempirsi di giornalisti, arrivati apposta da molte parti del mondo. Centinaia di persone hanno trascorso la notte a fare la coda dinanzi alla porta del Palazzo di Giustizia, per essere ammesse nella piccola tribuna riservata al pubblico.

La prima seduta è stata più emozionante di quanto ci si aspettasse, perché gli avvocati dell'imputato hanno rivelato di avere presentato da oltre un mese un documento di difesa nel quale si dichiara che il falegname aveva un alibi per tre degli otto assassinii di cui è accusato, e per di più avrebbe fatto il nome di «colui che ha ucciso» tre delle altre cinque vittime.

Il Manuel, nato a New York da genitori scozzesi, al principio di quest'anno sparse il terrore nella zona di Glasgow allorché scomparvero tre ragazze minorenni, aggredite a tarda sera in località eccentriche. La fantasia popolare, profondamente colpita da questi drammatici episodi, trovò per l'assassino una definizione degna di figurare come titolo d'un romanzo giallo: «il mostro delle nebbie». In un primo tempo venne sospettato autore dei crimini un fornaio, marito d'una donna assassinata appunto dal Manuel.

In attesa che il tribunale di Glasgow faccia luce su una così mostruosa vicenda, stabilendo le precise responsabilità del falegname e chiarisca alcuni particolari tuttora misteriosi, le vittime attribuite al criminale sono: un'intera famiglia composta da padre, madre e figlio dodicenne; la sedicenne Isabella Cook strangolata mentre si recava ad un ballo; la diciassettenne Marie Krick giunta in Inghilterra dalla nativa Olanda per lavorare come domestica; Marion Watt, di 45 anni, e sua figlia di 17 anni, Vivienne; Margareth Brown, di 42 anni, zia di Vivienne. Ora come si è detto i difensori tendono a dimostrare, o quanto meno a insinuare il sospetto, che non tutti questi delitti siano opera del Manuel. Tale linea di condotta si spiega probabilmente con il fatto che attualmente in Gran Bretagna la pena di morte non viene praticamente applicata che nei confronti d'un criminale autore di più omicidi.

Mentre si sta svolgendo questo appassionante processo, ieri nei pressi di Statfold nel Bedforshire, è stato trovato il cadavere seviziato d'una giovane infermiera: Veronica Ryan, impiegata in un ospedale per alienati. Essa aveva lasciato il servizio alle 21 di sabato e successivamente era salita in bicicletta, per recarsi in casa d'una sorella sposata con l'italiano Giuseppe Giana, allo scopo di distrarsi dopo tante ore trascorse in un ambiente deprimente. Probabilmente l'assassino le ha teso un agguato in un viottolo di campagna e minacciandola l'ha trascinata in una località appartata e boscosa. Dopo averle usato violenza, l'ha uccisa immergendole un coltello in gola.

Appena avuta segnalazione del fatto la polizia ha fatto intervenire sul posto alcuni specialisti di Scotland Yard. Il tragico episodio potrebbe infatti avere correlazione con gli assassinii della giovane domestica olandese e della sedicenne Isabella Cook, avvenuti a non molta distanza da Statfold e attribuiti come sopra si è detto al falegname Peter Manuel attualmente processato a Glasgow.

Tuttavia per il momento è difficile pronunciarsi. Sull'assassinio di Veronica Ryan è stato lungamente interrogato il fidanzato della sventurata ragazza: l'italiano Giulio De Renci, di 28 anni, da Napoli, pure impiegato come infermiere nel manicomio di Statfold. Il De Renci è riuscito a dimostrare la sua innocenza perché nell'ora in cui presumibilmente è avvenuto il delitto, stava lavorando.

Le indagini proseguono con estremo rigore. Sul luogo dove è stato trovato il cadavere, la polizia ha ricavato calchi di impronte lasciate da un uomo che calzava scarpe con le suole di gomma.

r. n.

Si inaspriscono le polemiche tra scienziati sulle radiazioni

Washington, 12 maggio.

Un'aspra polemica si sta sviluppando fra un gruppo di scienziati americani che sostengono la tesi secondo cui gli Stati Uniti debbono continuare gli esperimenti nucleari per rafforzare la difesa americana, ed altri i quali affermano che il limite di pericolosità nella contaminazione dell'atmosfera sarebbe già stato superato. La corrente che minimizza i pericoli degli esperimenti nucleari fa capo al dott. Willard Libby, Commissario per l'energia atomica, e al dott. Edward Teller, considerato il «padre della bomba H». Contro di loro insorgono gli scienziati firmatari di un appello redatto dal «Premio Nobel» per la Chimica dott. Linus Pauling, direttore della Facoltà di chimica del Politecnico della California.

Il dott. Pauling ha dichiarato recentemente che uno dei residui più pericolosi contenuti nel pulviscolo nucleare non è lo Stronzio-90, bensì il Carbonio-14. Questo elemento radioattivo si troverebbe già disperso nell'atmosfera e sulla superficie terrestre in quantità da provocare mostruosità o deformazioni in 5 milioni di bambini delle trecento prossime generazioni. La durata del Carbonio-14 si aggira infatti sui [illegible] anni.

Il dott. Libby, che è considerato una delle massime autorità negli studi sul Carbonio-14, ha ribattuto che la maggior parte di questo isotopo prodottasi negli esperimenti nucleari è andata dispersa negli oceani ed i pericoli per gli esseri viventi sono «assolutamente minimi».

Altri avversari del Pauling hanno accusato lo scienziato di aver avuto un tempo abbastanza lungo delle simpatie per i comunisti e d'aver sempre sostenuto il punto di vista sovietico sulle esperienze nucleari. Il dott. Pauling ha però sfidato gli avversari a provare le sue relazioni con i comunisti.

Belinda e il principe Orsini ospiti in una villa a Cap d'Antibes

Non desiderano pubblicità e non si faranno vedere al Palazzo del Festival

(Dal nostro corrispondente)

Capo d'Antibes, 12 maggio.

Belinda Lee e il principe Orsini sono giunti ieri sera qui, ospiti dell'industriale marocchino Charles Cohen, nella sua villa di Nyawiiq, al Cap d'Antibes, dove si tratterranno insieme tutto il mese.

La coppia, che non desidera pubblicità, difficilmente si farà vedere al Palazzo del Festival. Il principe Orsini ha dichiarato di non voler far parlare di sé in questo momento in cui in Italia si sta conducendo la propaganda elettorale, poiché desidera non danneggiare l'ambiente cattolico vicino al Vaticano, al quale appartiene la sua famiglia.

Belinda ed il principe erano a Parigi una decina di giorni fa e furono visti una sera in un locale notturno; ma l'indomani la loro traccia venne persa ed invano i fotografi diedero la caccia alla celebre coppia.

m. r.

Il figlio di Skelton sepolto con un crocefisso del Papa

Hollywood, 12 maggio.

Domani nella foresta adiacente alla «Church of recessional» si svolgeranno i funerali di Richard Skelton, il figlio decenne del celebre comico morto di leucemia, il cancro del sangue. Il piccino verrà inumato nel mausoleo della foresta, secondo il rito protestante, e porterà con sé nella tomba un crocefisso benedetto dal Pontefice.

Il bimbo aveva chiesto a suo padre se poteva avere un Cristo benedetto da Pio XII. Red Skelton inviò sabato un telegramma ad un prete suo amico in Vaticano e in quello stesso giorno il crocefisso fu spedito per aereo. E' giunto ad Hollywood quando Richard era già morto.

Fu l'amica dello Starkweather ad uccidere la propria madre

New York, 12 maggio.

Al processo in corso a Lincoln contro Charles Starkweather, il diciannovenne «mostro del Nebraska», accusato di undici omicidi, è stata esibita oggi una lettera dalla quale risulta che fu l'amica del giovane, la quattordicenne Caril Ann Fugate, ad uccidere la propria madre all'inizio della serie di crimini compiuti dal ragazzo nel Nebraska e nel Wyoming. La lettera è stata scritta dallo Starkweather e, in parte, dalla sua amica.

Nella parte della lettera scritta dalla ragazza si afferma che lo Starkweather si era recato a casa della Fugate dove era stato rimproverato per la sua vita scioperata. Il patrigno della ragazza, Marion Bartlett, aveva cercato di spingere il giovane fuori di casa, ma questi, che era armato di pistola, aveva fatto fuoco sul Bartlett uccidendolo. A questo punto, la madre della ragazza afferrava un coltello e stava per avventarsi sullo Starkweather, ma la Fugate estraeva a sua volta una rivoltella da un cassetto della cucina e sparava contro la madre che cadeva al suolo fulminata.

Arrestato in viaggio di nozze per non aver pagato un'ammenda

La disavventura di due sposini torinesi a Genova - Il giovane si era dimenticato di versare 15 mila lire

Genova, 12 maggio.

La polizia ha interrotto il viaggio di nozze di due giovani torinesi, che domenica mattina era saliti all'altare raggianti di felicità. Subito dopo il rito, la coppia era partita per Genova dove uno zio della sposa è proprietario di un albergo in via Gramsci. Ieri sera, al ritorno da una passeggiata, i due sposini si erano appena ritirati nella loro camera, quando udirono bussare alla porta.

Gli indiscreti visitatori erano due agenti venuti a notificare l'arresto dello sposo — il ventinovenne Giuseppe Manici, domiciliato a Torino in via Beaulard — per una vicenda che risale a due anni fa. A quell'epoca il Manici — così ha spiegato alla polizia — si era imbattuto in un amico che lo aveva pregato di custodirgli una rivoltella. L'amico risultò essere un disertore dall'esercito, e quando venne scoperto rivelò il nascondiglio dell'arma. Finì nei guai anche il Manici, che riuscì a dimostrare la propria buona fede, cavandosela con 15 mila lire di ammenda.

La disavventura si sarebbe conclusa con il pagamento della somma, se il Manici non si fosse dimenticato di versarla entro i termini previsti dalla legge. La Giustizia seguì il suo corso, la pena pecuniaria si trasformò in un mese e 15 giorni di carcere e la Magistratura spiccò l'ordine di carcerazione.

Rubata l'auto a due coppie a metà del viaggio di nozze

Bologna, 12 maggio.

D'una singolare disavventura sono stati protagonisti nella nostra città due fratelli romani in viaggio di nozze con le rispettive consorti. Di ritorno da Venezia a bordo di una auto utilitaria color carta da zucchero targata Roma 258763 intestata a Claudio Giuliani, giunti di notte nella nostra città si fermavano in via Augusto Righi per consumare uno spuntino prima di ripartire alla volta della capitale.

I due fratelli e le consorti entravano in un pubblico locale che resta aperto fino a tarda notte e ordinavano alcuni panini. La comitiva si tratteneva nel locale circa mezz'ora. Alla loro uscita i quattro avevano però la sgradita sorpresa di constatare che durante la loro breve assenza ignoti si erano dileguati con l'auto.

Da rilevare che sulla vettura si trovava tutto il bagaglio delle due coppie: per la precisione due valigie contenenti oggetti personali, biancheria e altro per un valore di circa 200 mila lire. Particolare curioso: i due fratelli sono rimasti in pantofole perché per viaggiare più comodi si erano tolte le scarpe, che si sono involate con l'auto. Il furto è stato denunciato alla Questura di Bologna da uno dei fratelli, il ventinovenne Salvatore Rosario, abitante a Roma in via Matteo Boiardo 17.

Kim Novak vuol restituire l'auto del generale Trujillo

Il figlio del Presidente dominicano ne ha donata una anche a Zsa Zsa Gabor; ma quest'ultima intende tenersela

San Francisco, 12 maggio.

Un certo scalpore ha suscitato la notizia secondo cui il giovane generale Rafael Trujillo, di 29 anni, figlio del Presidente della Repubblica dominicana, ha regalato un'auto tipo sport, «Mercedes» a ciascuna delle due attrici cinematografiche Kim Novak e Zsa Zsa Gabor, per una spesa rispettivamente di 8.400 dollari e 5.600 dollari (in tutto, circa 8 milioni di lire).

La Novak, intervistata a San Francisco, ha lasciato capire che restituirà l'automobile, che non considera un dono, al generale Trujillo. Invece la Gabor a New York ha detto che si tratta di un dono natalizio da parte di uno dei suoi «più cari amici» dono che è stato del resto contraccambiato con un altro dono. La Gabor ha spiegato di essere amica della famiglia Trujillo, e, in particolare di una sorella del generale Rafael, la quale è stata la prima moglie del diplomatico dominicano Porfirio Rubirosa.

Kim Novak, allorquando a San Francisco, un giornalista le ha detto che il generale Rafael Trujillo è sposato ed ha sei figli (la famiglia si trova però in Patria), si è espressa nei seguenti termini: «Sono sorpresa ma sono anche certa che il matrimonio non si regge più. Se no, per quale ragione un uomo mi frequenterebbe tanto, pubblicamente? Sono uscita insieme con sua sorella ed ho parlato per telefono con i suoi parenti. Nessun uomo sano di mente agirebbe in questo modo se avesse moglie e sei figli».

Nel confermare che intende restituire la «Mercedes» al donatore, l'attrice ha detto: «Ciò non intaccherà minimamente il grande affetto che nutro per lui. Senza dubbio egli ha dei gusti lussuosi, soprattutto per quanto riguarda le automobili. Del resto io ho già una automobile di mia proprietà». La bionda attrice ha spiegato che fu proprio Zsa Zsa Gabor a presentarla al figlio del presidente dominicano, del quale ha lodato le affabili ed eccellenti maniere. Ha confermato di avere avuto con lui «qualche appuntamento» ed ha aggiunto: «Mi piace moltissimo». Avendole chiesto un giornalista se, tutto sommato, la sua vicenda con il giovane generale possa essere considerata una cosa seria, la Novak ha risposto: «Bene, non si sa mai».

E ha proseguito esprimendo il parere che Rafael Trujillo le avrebbe parlato con franchezza se avesse avuto, nei suoi confronti, intenzioni serie.

Quanto al generale Trujillo, egli ha fatto sapere ai giornalisti di essere «sorpreso per tutto lo scalpore» suscitato intorno ai suoi doni destinati alle due popolari attrici dello schermo. Egli ha confermato di avere donato le auto alla Novak e alla Gabor, ma, attraverso il suo segretario privato Victor Sued ha fatto notare che «un uomo ha il diritto di spendere il proprio denaro nella maniera che giudica più opportuna».

Perché la Rai ha trasmesso previsioni di 15 giorni prima

Milano, 12 maggio.

Un curioso errore è stato compiuto domenica alle 11,45 dai tecnici della Rai di Milano incaricati di mettere in onda, per il secondo programma, una registrazione contenente le previsioni sportive. Invece di scegliere il «nastro» giusto hanno applicato al magnetofono un altro «nastro» sul quale erano incise le previsioni di due settimane fa. Di conseguenza i radioascoltatori hanno udito ameni commenti sulle «incognite» della partita Juventus-Fiorentina e così via.

Un'inchiesta dei dirigenti della Rai ha stabilito che il deplorevole equivoco era dovuto al fatto che l'impiegato, materialmente incaricato di scegliere la registrazione, è giunto in ritardo perché sua madre era stata colta da grave malore.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI in Torino via S. Tomaso 22; per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, stoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% circa. Per inserzioni in data fissa, urgenti o risultate prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie o di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta . . . SPI. Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e come respinte se noleggiate raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ABBIAMO argani telonici, lavaruglatrici, elevatori, torri servizio, compressori stradali, Edile, Madama Cristina 111. Telefonare 682-842. Rateazioni. 9065

AFFILATRICI, torni, fresatrici, presse radiali, pialletrici, trapani, piegatrici. Via Bava 41. 7112

ANTENNE banditi invaduto listelli 1 tele eternit, vendo Corso Novara, 99. Telefonare 20-503. 6992

ATTREZZATURA apparecchio elettrodomestico brevettato cedesi ad azienda commercialmente organizzata. Telef. 882-421.

CAPANNONE [illegible] mt. [illegible], strutture tubolari Dalmine, nuovo, pronto per essere messo in opera, vende ditta privata. Telefonare 22.805. 4650

COLORIFICIO vende con forti sconti scorte di magazzino; assoluta convenienza. Artisti 26, Torino. 3935

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni, «Sitar», via Nizza 32, telef. 683-076. T3364

FERRO per cemento armato, pezzi convenientissimi. Metallurgica Piemontese, Ciana 169, Torino. 406

IMPRESA vende gru Loro Parisini mod. 24 altezza 30, sbraccio 30. Telefonare Milano 602-080. 7032

IMPRESARI. Negli impianti di termosifone adottate il Modulconvettore Siria con umidificazione dell'aria, igienico, pratico, elegante. Garanzia assoluta, prezzi convenienti. Siria, via Vassalli Eandi 37, Torino. M5841

MACCHINE agricole, privato agricoltore vende trattore Fiat e mietilegatrice. Rivolgersi: Cascina Garabello, Mombello Monferrato. 4650

MACCHINE utensili occasione, brocciatrice oleodinamica, fresatrici, pantografi, rettifiche, torni paralleli, automatici, revolver. Facilitazioni pagamenti. Frigero, via Cuneo 3. B7551

MISCELATORI per polveri da 25, 50, 100 kg. Caretto, via Lomieri 19, telefono 390-319. 80296

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Isparia, Unione Sovietica 157. 7866

OFFICINA cerca lavoro di torneria filettatura ed Mon, aggiustaggio montaggio di particolari. Via Nizza 231, tel. 690-560.

POMPE a mano, elettriche, motore, accessori. Feil Torino, Mongioevro 226, telefono 31-591. T2653

RETTIFICA interni Novanovo d'occasione come nuova vendesi. Telefonare 760-203.

RETTIFICATRICE Landis interni esterni metri uno punte vende privato, pagamento rateale. Telefonare 43-858, Caminetti, Becaria 2. B7753

ROTTAMI, forniture ferro, metalli, acquisto. Ferreso, Quittengo 40, tel. 280-907.

TORNERIA meccanica cerca lavorazione in serie e manutenzione. Scrivere cassetta 8202, SPI, Torino. F6490

TORREFATTORE 5 kg., macchina «Parmas» 2 gruppi occasione. Telef. 378-776.

280.000 Autogru veloce pesante. Soccorsi stradali, servizi industriali. Per Vostre esigenze telefonate 280.000 Ulino. 604

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ABBISOGNANDOVI lavori di restauri edili urgenti esegue capomastro. Tel. 777-384.

ALPHA. Termomeneda contro annerimento pareti, tendaggi, rateazioni fornitura. Telefonare 31-450. 1436

DECORATORE rinnova alloggi con tinteggiatura e tappezzeria, prezzi miti. Telefonare 70-705. 12309

FABBRICA [illegible] mobili liquida vastissimo assortimento camere letto, pranzo lusso, comuni, cucine laccate rustiche, sofà-letto, poltrone, all'ingrosso. Lunghe rateazioni, via G. Verdi 36 B, Principe Amedeo 30 C. 4736

PAVIMENTAZIONI, piastrellamenti, lucidatura piombo, vetrificazione palchetti. Impianti idraulici. Tel. 380-891. B7755

PIEDI sofferenti? Scrostrice, c.so Vittorio Emanuele 9, Torino. Troverete scarpe imbottite, scarpe che si allargano a piacere secondo le necessità, misure anormali per signore e per signorina fino al n. 43 con tacco basso, medio, alto. Per uomo fino al n. 49. Visitateci! 2804

SARTORIA uomo signora confezione vestito, 9000, taglio impeccabile. Telefonare 657-435. 10521

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A artigiano ammalato o pittore insegne cedesi lavoro redditizio con clientela contro rilievo materiale. Telefon. 596-916.

A prezzo ultraconveniente cedesi tintostireria retro abitabile ottima posizione forte lavoro. Telefonare 276-889. [illegible]

ABBIAMO bar drogheria adatto cremeria, fronte mercato, cedesi 5.300.000; trattoria 2.400.000; articoli sanitari centralissimo 3.500.000; salumeria 3 bilance incasso 1.800.000; commestibile 50.000 giornaliere 2.600.000; rivendita pane 150 kg. giornalieri 3.500.000; oreficeria redditizia 1.300.000. Cesare, Cavour 28. 5584

ABBIAMO grandioso bar ristorante. Lavoro garantito. Cedesi causa malattia oppure gerenza. Pizzorno, Garibaldi 5.

ABBIAMO negozio polli conigli arredato modernissimo. Urge cedere. Pizzorno, Garibaldi 5. 4977

ABBIAMO rivendita pane 100 kg. giornalieri. Cedesi 2.500.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 4977

ACCONCIATURA signora centrale cedesi o gerenza. Telefonare 40-752 oppure ore pasti al 582-828. 80256

AFFIDASI gerenza bar ristorante cauzionando, referenze, vela occasione. Telefono 44-919. G4675

AFFIDIAMO gerenza avviatissima rivendita pane redditizia. Riva, via Mazzini 1.

AFFITTASI locanda «Fonti Minerali», circolo Comune di Ceresole Reale.

ALBERGATORE cerca gerenza anche locale albergo o pensione. Telefon. 590-943.

ALBERGO ristorante rinomatissimo, località montana, forte reddito, dimostrabile, cedesi a competente, condizioni favorevolissime. Cabotti, via Consolata 2.

ALIMENTARIO centralissimo cedesi 2 milioni 200.000 affitto 20.000 pure gerenza a contanti possidente. Tel. 588-393.

ALLA «Vera», Pavolo 11, prestiti, finanziamenti rapidi, ogni garanzia spesa. 5104

ALMA, Borbassou 28 angolo Botero, cede ristorante centrale, frutta, verdura, 35.000 incasso. 392

ALMA, Bormasso 28, angolo Botero, cede panetteria con forno, 4 quintali, occasione. 392

ANGOLARE grandiosa drogheria, incasso 110.000, altra 70.000 cede. Tel. 553-067.

ATTENZIONE! Collinare oppure gerenza bar ristoranti zona commerciale. Marseglia, Vittorio Amedeo 13. 2919

ATTENZIONE! Rilevando negozi ogni genere, visitate rinomata Agenzia Angiolero, Nizza 9. Dilazioni, facilitazioni. 3096

ATTENZIONE! Rivendita giornali con vecchissima concedesi gestione conveniente. Balma, Sacchi 34. 322

AUTORICAMBI 400.000 mille - mensile 4.500.000 cedesi causa partenza. Telefonare 95-560. 85500

ALTERIMESSA ben avviata stazione di servizio cedesi convenientemente. Telefono 657-018. G4718

ATTREZZATISSIMO avviatissimo laboratorio biancheria in serie conto terzi. Cento pezzi giornalieri. Cedo blocco macchinaria, attrezzatura, avviamento. Telefono 885-023. 05840

AUTORIMESSA cedesi, tinello attività completa, alloggio, affitto 75.000. Telefonare 395-590. 04528

AUTORIMESSA 100 macchine, moderna, attrezzatissima, affitto mite, cede 4 milioni 500.000. Gabetti, XX Settembre 17.

AUTORIMESSA 200 macchine 150 rimessaggio completa cedesi. Rocca, S. Tommaso 6. F6550

AUTORIMESSE diverse capienze con muri, senza muri, zone diverse vende Sibona, Stati Uniti 1, telef. 42-683. 6922

AUTOSALONI moderni avviati zona Francia, cedo, vendo. Telef. 72-720. 2761

AVVIATA cartoleria zona Bernini offresi gerenza. Richiedesi cauzione. Telefonare 761-223. M6472

AVVIATA pulitura metalli cedesi. Telefonare ore pasti 659-232. 13405

AVVIATISSIMA sana azienda pieno sviluppo circa incassatore 5-8 milioni, oppure anche compartecipazione utile. Scrivere cassetta 6148, SPI, Torino. B6615

AVVIATISSIMA tintostireria adatta macchinario, retro abitabile, fitto mite, ritirandomi cedo miglior offerente. Telefono 50-658. M6552

AZIENDE avviate, redditizie, cosmetici, materie plastiche, articoli per farmacie cedonsi, vere occasioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 6060

BAR angolare cedo oppure gerenza, straoccasione, 3.500.000. Agevolazione. Telefonare 284-155. B7633

BAR avviatissimo causa urgenti impegni cedesi convenientemente. Nelli, Garibaldi 20. 308

BAR angolare grandioso avviatissimo, bigliardo, televisione, cedesi direttamente. Telefon. 774-527. M5795

BAR caffè centralissimo, 75.000 incasso giornaliero, cederebbesi a competente. Condizioni favorevolissime. Cabotti, via Consolata 2. 8577

CARAMELLE [illegible], fabbrica quarantennale, cedesi 6 milioni. Scrivere cassetta 6106, SPI, Torino. B7669

CAUSA decesso titolare cedesi avviatissima officina (industria apparecchi) la termoconvettori. In Saluzzo. Scrivere cassetta 1331, SPI, Torino. 7071

CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, cedere aziende rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21, avviatissimo casalinghi, frigoriferi, lavatrici, cedesi solo rilievo merci, causa malattia. 4442

CEDESI albergo 32 letti, ristorante, bar moderno, zona commerciale. Con ein, via Cavour 17. M5653

CEDESI avviatissima trentennale redditizia azienda corriere spedizioniere Torino Liguria; assicurasi assistenza. Eventualmente società elementi giovani con capitale. Scrivere cassetta 6134, SPI, Torino.

CEDESI [illegible] bar ristorante paranzi mercato. Scrivere cassetta 2075 SPI, Torino. M6080

CEDESI avviato negozio confezioni pellicce, angolare, zona commerciale. Affittare. Telef. 662-016. 13317

CEDESI trattoria vendita forte redditizia, locale, 55.000 giorno garantiti, Rocca, S. Tommaso, 6. F6516

CEDESI gelateria negozio pollinatrice cotoni turbo-sono 88. 12423

CEDESI negozio accessori avviatissimo, reddito dimostrabile, facilitazioni pagamento. Telefonare 277 847 ore pasti.

CEDESI negozio calzature, licenza trasferibile, [illegible] altri generi. Tel. 596-006

CEDESI pensione centralissima ogni comfort moderno, mite prelievo. Telef. 40-964.

CEDESI negozio esportazione vini liquori, alloggio, 1.500.000 trattabile. Telefonare 524-256. 80398

CEDESI primaria tabaccheria-bar, levate 800.000 settimanale, forte incasso. Marseglia, Vittorio Amedeo 13. 2919

CEDESI sartoria avviata buona condizione, affitto 8000 mensili. Grigoli, via Vittoria 10. 88596

CEDO drogheria centrale, 1.700.000, 40 mila giornaliere, Riva, via [illegible] 1.

CEDO migliore offerente avviato forniture sarti, confezioni bambini, maglierie. Telefonare 390-946. B7781

CEDO quarantennale pasticceria gelateria. Eventualmente cambio con alloggio, pagando differenza. Telefonare 51-739.

CEDO quota cinema 3.500.000, Redditizio dimostrabile. Telefonare 50-651. 13-16

CEDO tintoria avviatissima con rapportino, ottima zona, 809.000. Tel. 755-712.

CENTRALISSIMO bar torrefazione redditizio tutti permessi cedesi. Campra, Santa Teresa 18. 3645

CENTRO Crocetta angolare drogheria alloggetto, 80.000 giornaliere, 2.700.000. Telefonare 71-822. F6075

CERCASI capitale 700.000 buon interesse, massima garanzia. Scrivere cassetta 2168, SPI, Torino. M5765

CERCASI persone per pensione 12 camere molto redditizia. Telefon. 47-571. B7543

CERCO donna pratica commercio frutta e verdura socia o gerente. Chiesa, Palestrina 19. B9602

CRAVENZOLA, Cernaia 40, cede autorimesse grandi, piccole, diverse zone.

CRAVENZOLA, Cernaia 40, cede convenientemente negozi ogni genere, zone diverse. 4535

DROGHERIA, incasso 60.000 giornaliere, cedesi 2.600.000. Quirico, Garibaldi 3, telefono 40-897. 3145

FERRAMENTA avviatissima, posizione centrale. Procedo, cedesi ritiro commercio. Telefonare 21-71. 7070

FINANZIERE RICERCASI industrie artigiane per eventuali proposte di concordato extragiudiziale, scrivere cassetta 2177, SPI, Torino. M6542

GABETTI, XX Settembre 17, cede bar superalcoolici modernissimo, incasso 32 mila giornaliere, alloggio, 5.500.000. Eventuale permuta drogheria, commestibile. 3855

GABETTI, XX Settembre 17, cede drogheria lussuosa, angolare, incasso 50.000 giornaliere, alloggio, 3.000.000. 3855

GABETTI, XX Settembre 17, cede commestibile ottima posizione, incasso 50.000 giornaliere, comodo alloggio, 2.700.000.

GABETTI, XX Settembre 17, cede latteria 250 litri, nuova, moderna, ottima posizione, alloggio, 4.500.000. 3855

GABETTI XX Settembre 17, cede rivendita pane pasticceria, kg. [illegible] giornalieri, forte incasso, 4.400.000. 3835

GABETTI, XX Settembre 17, cede negozio Stoffe, 60 km. Torino, avviatissimo, affarone. 3855

GIORNALI edicola sotto portici 500 copie cedesi 5.200.000. Ferrero, Sandriglia 13.

IMPIANTO moderno escavazione ghiaia in perfetta efficienza vendesi con pagamento anche dilazionato. Scrivere cassetta 5343, SPI, Torino. 15642

INDUSTRIA trentennale yoghurt cedesi. Occasione. Scrivere cassetta 6137, SPI, Torino. B7691

LATTERIA-gelateria con muri, moderna, forte lavoro, barriera Milano, cedesi 5 milioni facilitando. Rocca, Carlo Alberto 41.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

LAVAGGIO a secco macchina moderna, avviatissimo, ottima clientela, cedesi motivi personali. Dott. De Marco, Sacchi 30.

LAVANDERIA-tintostireria vicinanze Molinette, netto mensile 180.000 cedesi. Telefonare 670-540. G4603

LICENZA calzoleria cedesi trasferibile con, senza locale. Posizione commerciale. Tel. 60-450, 880-215. G4756

LICENZA rivendita pane e confetteria pasticceria trasferibile cedesi subito. Scrivere cassetta 57 Z, Sipra Torino. 7112

LICENZE commerciali cessioni rilievi negozi, pratiche rapide, Siva, Pietro Micca 12, telefono 49-908. 1962

MERCERIA causa malattia vendiamo 1.000.000, merce 2.000.000, retro abitabile. Permutiamo con casetta, alloggetto, Telefonare 521-770. B9012

MERCERIA orologeria, tabaccheria, drogheria, salumeria, officina cedesi modernamente. Telefonare 882-441. G4599

NEGOZIO merceria abbigliamento, avviatissimo, cedesi. Siva, Pietro Micca 12, telef. 49-908. 1962

NOVITA' cessione esclusiva sfera sedici fonti fabbricazione vendita Italia. Scrivere cassetta 56 Z, Sipra, Torino.

OCCASIONE. Causa partenza, cedesi bar torrefazione con alloggio. Tel. 611-473.

OFFICINA auto moto e carrozzeria, eltissimi carburanti e gas liquido. Causa motivi di salute cedesi. Tel. 341-092.

PANETTERIE Torino provincia, diversi quintalaggi, rimettiamo facilitando. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

PANETTIERI? L'Ufficio Commerciale Cagliero & Nasi, tratta esclusivamente panifici e rivendite pane, Saluzzo 72. 6560

PANIFICIO moderno vicinanze Torino, forno a vapore, lavorazione quintali 3, cedesi. Cagliero & Nasi, Saluzzo 72. 6560

PANIFICIO moderno in Torino. Kg. 250 farina, niente servizio domicilio cedesi. Cagliero & Nasi, Saluzzo 72. 6880

PIZZORNO, Garibaldi 5, propone panetterie, drogherie, commestibili, bar bottiglierie. 4977

PORTA Nuova occasione cedo pensione otto ambienti grandiosi. Telefon. 60-419.

PRESTITI ad automobilisti concediamo in giornata, ogni località. Qualunque autovettura, camion. Interessi preferiti. Finam S.p.A., [illegible] 9, tel. 528-809.

PRESTITO un milione urgente, garantito, interesse. Scrivere cassetta 4036, SPI, Torino. 80394

PRIVATO cede alimentario pastificio zona Francia tutto nuovo 1.700.000. Telefonare 380-450. M6520

RIVENDITA pane kg. 170, altra 130, cede Carandina, Di Nanni 61. F6538

RIVENDITA pane Kg. 250 giornalieri, altra Kg. 150, cedonsi. Cagliero & Nasi, Saluzzo 72. 6560

ROSTICCERIA avviata arredamento nuovo, S. Paolo, cedesi rilevo olio fondi merti, Carandina, Di Nanni 61. F6534

SALUMERIA centrale avviatissima urge cedere per ritiro commercio. Rissotto, Mazzini 38. M5781

STUDIO medico dentistico, 20 km. Torino, cedesi per ritiro professione. Scrivere cassetta 6141, SPI, Torino. B7831

TABACCHERIA, alloggio, ottima cedesi 9.500.000. Scrivere cassetta 2163, SPI, Torino. M5753

TABACCHERIA 350.000 levata settimanale, posizione, forte reddito, centralissima, cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 3145

TRATTORIA cedesi causa decesso. Telefonare 396-149 ore 18-21. B3028

URGE cedere avviata modernissima ripa razioni centrale. Telefonare 287-826.

URGE cedere negozio merceria avviato. Telefonare 73-778. M5725

RIVIERA ponente, vicinanze Sanremo, cedesi avviatissimo ed attrezzato caffè pasticceria. Anche sala caffè. Scrivere SPI, cassetta 27 A, Sanremo. 7064

4 COMPRA VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A basso costo vendiamo alloggetti liberi, occupati, zona Sassi, via 31 .. ore 15-17.

A basso prezzo vendiamo alloggi nel centro Milano, Garibaldi, ottimi alloggetti liberi, occupati, ottima casa, paramano, termo centrale, facilitazioni pagamento. Visite 17-19. Buzzi 35. M4533

A basso prezzo vendiamo alloggetti vicinanze corso Francia, 875.000 vano, occupati, reddito 10 %, affarone. Tratta Angiolero, Nizza 9. 3096

A Bordighera passeggiata mare Vallecrosia, vendo panoramici appartamentini, ingeale pensione ristorabile cabine. Telefonare 777-553, Torino. M6338

A buon prezzo, Madonna delle Rose 56, angolo Taggia, vendonsi affittansi alloggi uno, due tre camere tinello servizi, cortile con retro, tipizioni accentrazione, facilitazioni pagamento. Visite 9-12, 14-15.30. Telefono 470-318. 289

A buon prezzo vendiamo alloggi 1-2-3 camere liberi occupati, negozi, via Gambasca 4 centro S. Paolo. Visite ore 16-18.

A buone condizioni vendiamo alloggetti panoramici nuovi, tutti comfort, termo, bagno, ascensore, via Drupa 123, Visite 15-18, cantiere. 2966

A prezzo convenientissimo vendo negozi vuoti via della Rocca 6, ore 15-17. 6063

A lire 450.000 per camera vendesi alloggi due camere, occupato. Corso Regina (Rondissone) [illegible]. Telef. 521-302. 365

A Nervi vendesi appartamenti nuova costruzione centralissimi, soleggiatissimi, vista mare, Ivaldi, viale Franchini, 10, Nervi. 7046

A pochi km. centro Torino, vendiamo lotto terreno adatto costruzione piccola industria, Riva, via Mazzini 1. 555

A tempi moderni, alloggi moderni. Interpellateci. Com.F.A.I., Cavour 7, telefono 527-496, 528-821. 392

A Valsalice, terreno panoramico, adatto ville, tutti servizi, dolce pendio, soleggiato, vendesi. Telefonare 82-216. 5103

A 1.500.000 rimanenza mutuo alloggi in palazzine signorili. Tabacchi 38, Ponte Verde 9, cantiere. 440

A 3.200.000 vendesi libero subito alloggio corso Francia quattro camere, bagno, terrazzo particolare. Balma, Sacchi 34.

ABBIAMO alloggio signorile, primo piano, Vittorio Veneto, cinque camere, servizi, ammezzato S. Paolo, libero. Acchiardi, Settembre [illegible]. 295

ABBIAMO in posizione piazza Respighi angolo via Palestrin, alloggi ogni grandezza, comfort moderni, pagamenti rateali. Rivolgersi cantiere. Telef. 287-527 790-691, 524-267. 3841

ABBIAMO pronti subito corso Peschiera 300, ultimi alloggi signorili, tre camere, servizi. Rivolgersi sul posto. Telefonare 790-694. 3841

ABBIAMO, S. Rita, nuovissima costruzione alloggetti signorili camera tinello cucinino, affittati alto reddito. Mutuo facilitazioni. Domus, Garibaldi 39, tel. 51-050.

ABITABILE subito privato vende alloggio nuova costruzione piano primo camera, tinello, cucinino, bagno. Rivolgersi cantiere. Via Valgioie 3. 7015

ABITABILI settembre abbiamo, S. Rita via Monbasiglio angolo via Osasio, alloggi 1-2 camere tinello cucinino 50% contanti, rimanenza mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 51-050. 5614

ABITABILI subito abbiamo, S. Rita, via Monbarcaro 40 angolo via Leverino 65, alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino 50%, contanti, rimanenza mutuo e lunghe rateazioni. Domus, Garibaldi 39.

ABITABILI subito, fronte corso, levante ponente, Parella, alloggetto due camere, tinello, servizi, [illegible]. Tel. 63-898. 373

ABITABILI subito, S. Rita, corso [illegible] angolo Sebastopoli, alloggetti signorili, uno, due camere, tinello, garage, lavanderia, eventualmente mutuati, vendonsi convenientemente. Tel. 63-898.

ABITABILI subito vendonsi alloggi in bella casa via Mongineviro 25. Visite giorni feriali ore 15-18. 5103

ABITABILI subito vendonsi alloggi moderni 1-2-3 camere tinello cucinino, negozi. Corso Agnelli 86. 632

ACQUISTASI Italia due camere con 2-300 mq. terreno zona montano. [illegible] 900, [illegible]. Offerte Cassa, Sampatino 21, Torino. Telefono 51-505 ore 11-12.30. 13337

ACQUISTATE oggi a servizio per tutta la vita! Meravigliosi alloggio confortevole corso Francia 122, quattro camere et servizi. Palazzo altamente residenziale, assolutamente lussuoso, terrazzo, vista panoramica. Soltanto 30% contanti, residuo rateazioni, totale organizzazione «Italca», S. Teresa 3, Torino. Visite in loco 15-17. 6032

ACQUISTO ... signorile 3 camere doppi servizi. Escluse ultimo piano, ascensore, zona corso Vittorio-Crocetta, ... cassetta 6094, SPI, Torino.

ADIACENZE corso [illegible] via Mentana 23 bis, vendonsi alloggi liberi, 3 camere cucina; due camere e cucina, garages. Visite: sabato, domenica, pomeriggio ore 15-17. 368

ADIACENZE piazza Crispi, via Cervino 3-5 a lire 10.000 mq. vendonsi liberi locali uso negozio, laboratorio, magazzino. Visite ore 15-18 lunedì mercoledì venerdì.

ADIACENZE Valentino, palazzo [illegible] zioni, via Ormea 113 bis, impresa vende ultimi alloggi signorili, 1-2 [illegible] tinello cucinino, bravo quarto piano, mutuo venticinquennale S. Paolo e facilitazioni pagamento. 5637

AFFARONE vendo casetta rustica, tinello, entrata, bagno, giardino, nuova, 2.600.000; altra 3 camere servizi, giardino 4.200.000. Telef. 50.348. 5059

AFFARONE. Vendesi alloggio 4 camere accessori, Principi Acaja 16 (custode).

AL mare! Finale Ligure, Borgo, vendesi camere 600.000, camera bagno 750.000, camera cucina 1.100.000, camera cucina bagno 1.400.000. Agenzia Secco, Andrea Doria 5, Torino. 2956

ALBISOLA Marina. Affarone. Vendesi 3 camere, tinello, cucinino, cortile, giardino. 3.000.000. Agenzia Bellotti, via Italia 12. 2956

ALLOGGETTI signorili, panoramici, spaziosi, 1-2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, termosifone, ascensore, ampli terrazzi, facilitazioni di pagamento, vende impresa. Tel. 671-731.

ALLOGGI in palazzine, villaggio signorilissimo residenziale, Tabacchi 38, cantiere. Visibili pomeriggio. 440

ALLOGGI in palazzine, villaggio residenziale signorilissimo, Ponte Verde 7, visibili mattino cantiere. 440

ALLOGGI piano rialzato in casa lussuosa, adatti ufficio ed abitazione, composti di uno e due camere più servizi, vendonsi. Cantiere, via Morghen 22, pomeriggio. 500

ALLOGGI signorili 2-3 camere oltre servizi, ultimo, doppia-mobilia vendonsi via Morgari 10-12, vicinanze corso Marconi. Telefonare 70-503. 4749

ALLOGGI signorilmente rifiniti 1-2-3 camere più servizi, vendonsi in posizione ottima, prezzi ottimi, trenta mutuo. Rivolgersi cantiere, via Camandona 18, pomeriggio. 889

ALLOGGI signorili 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore vendiamo via Mondovì 2 ang. corso Napoli. Visite 17-18.

ALLOGGI tutte grandezze moderne 1-3 camere tinello cucinino terrazzo vende privato. Eventuali facilitazioni pagamento. Telefonare 773-381. [illegible]

ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino vendonsi, facilitazioni, prezzi modici. Grosseto 270, Telef. [illegible]-280. L9363

ALLOGGI 2-3 camere cucina bella costruzione vende impresa. Corso Racconigi 239.

ALLOGGIO adiacente corso Umberto, Matteotti, cinque camere, cucina, entrata doppi servizi, 185 mq., 13.500.000. Acchiardi, Settembre 58. 295

ALLOGGIO centrale (piazza Bernini) altamente signorile, 4 camere servizi terrazzo vende privato. Eventuali facilitazioni pagamento. Telefonare 772-351. F6079

ALLOGGIO centralissimo due camere cucina libero vendesi. Rocca, S. Tommaso 6. F6544

ALLOGGIO corso Unione Sovietica (Mercati) quattro camere, servizi, termo bagno, ascensore, libero 6.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 295

ALLOGGIO via S. Quintino 41, piano terzo, cinque camere cucina termo bagno vendesi affittasi. Telefono 683-228.

APPARTAMENTI altamente signorili precollinari, corso Quintino Sella 20, diritti giuramento. Parte lunga dilazione pagamento, vende Sibona, Stati Uniti 1. Tel. 42-683.

APPARTAMENTI camera cucina sul corso Francia 2.500.000, 5 camere cucina 7.800.000 dilazionando. Telefon. 773-181.

APPARTAMENTI lussuosi in zona signorile vendonsi, Grande Ioli, salone, quattro camere padronali più servizi. Rivolgersi cantiere, via Morghen 22. 500

APPARTAMENTINI 2-3 camere, servizi, zona Francia, facilitazioni, vendesi. Telefonare 73-730. 16536

APPARTAMENTO lussuosissimo, centro, soleggiatissimo, doppi servizi, meraviglioso terrazzo panoramico, vendesi. Telefonare 51-400. 50328

APPARTAMENTO nuovo, signorilissimo, 3 camere cucina bagno piazza Savoia 8 vendesi. Visite: domenica ore 10-12, feriali ore 17-19. Telefon. 51-400. M6192

AREA fabbricabile 100 camere zona Nizza, vendesi anche frazionatamente. Telefonare 44-485. 490

ARRETRATI con terrazzo in palazzo molto signorile vende impresa, Giacinto Collegno angolo via Pilfetti. Pomeriggio 7. [illegible]

AUTORIMESSA corso Peschiera [illegible], angolo via Bardonecchia, reddito 2.640.000 annue, capacità 300 macchine, vendesi subito. Telefonare 790-694. 3841

AUTORIMESSA semicentrale bellissima, capacità 150 macchine, reddito oltre 9%, vendonsi muri. Telefon. 49-770. 6093

BELLISSIMI alloggi Francia, Belgio, S. Paolo, Milano 650.000 - 950.000 vano vendiamo. Telefonare 773-181.

BERNINI-via Rosta vendonsi signorili alloggi 3-4 camere servizi. Com.F.A.I., Cavour 7, tel. 528-821. 392

BERTOLLA vende lottino terreno angolare adatta casetta laboratorio. Telefonare 40-026. M6556

CASA angolare, semicentrale, cento locali, importanti negozi, termosifone centrale, reddi vendono. Acchiardi, Settembre 58. 205

BLOCCO stabile nuova costruzione affittati, reddito 9%, S. Rita, appartamenti negozi vendiamo 75.000.000, 20 milioni contanti rimanente lunghissima dilazione. Telefonare 772-181. [illegible]

CASA centrale moderna 29 camere, reddito alto, richiesta 31.500.000. Campra, Santa Teresa 18. 3640

CASA centralissima, camere 66, ascensori, bagni, 58.000.000; altra 50 camere, riscaldamento centrale, parte sbloccata 40 milioni. Giletta, portici Barbaroux 4.

CASA moderna, centrale, camere 56, su strada, reddito 4.250.000, 25.000.000, mutuo 9.000.000. Tel. 47.387, Amministratore Giletta. 5706

CASA moderna presso Valentino, 14 alloggi, autorimesse, termosifone, [illegible] completi, 40.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 205

CASA recente costruzione, reddito 9%, vende 33.000.000. Fasano, Pasialacqua 17.

CASA S. Paolo 17 camere, esentasse, sopraelevabile, reddito 10 %, vendesi 9.000.000 più 3.000.000 mutuo, affarone. Rocco, Carlo Alberto 41. 5017

CASA villa 11 vani, soleggiatissima, 10 km. da Torino, telefono, acqua potabile, termosifone, garage, 3000 metri terreno coltivato fiori, orto, frutteto, vendesi o cambiasi con alloggio. Scrivere cassetta 57 Z, Sipra, Torino. 7112

CASA zona Bordighiera-Bernini, camere 19, possibilità basso fabbricato, reddito 7%, vendo. Telefonare 683-765. [illegible]

CASA 35 camere ascensore barriera Nizza 34.000.000. Pietro Micca 8. [illegible].

CASCINA Carignano giornate 16 ottima, nuovo fabbricato. Geom. Gandiglio, telefono 881-133. 37831

CASCINA 35 giornate, precollinare, rustico, civile, 16 km. Torino, libera, vende 5.500.000. Ferrero, Po 2. 486

CASCINOTTA 10-15 giornate possibilmente civile collina Revigliasco-Moncalieri-Pecetto acquisto. Immobiliare Buzzi, telefono 50-701. 6877

CASE da 10 a 350.000.000 zone diverse, ultimi affari, vende Sibona, Stati Uniti 1, telef. 42-683. 6822

CASE modernissime, ascensore, camere 51 su corso, reddito 4.350.000-35.000.000 più mutuo 9.000.000 eventualmente permutiamo con terreni Villastellone-Chieri-Carignano. Altra 54 camere, negozi importanti, reddito 9 [illegible], 36.000.000 più ipoteca 16. Giletta, portici Barbaroux 4.

CASETTA civile libera 6 camere, cortile cintato, garage, appezzamento terreno circa 1/2 giornata, vendesi, Monteu da Po. Scrivere cassetta 8209, SPI, Torino.

CASETTA nuova 3 camere servizi, periferia Torino, 3.950.000. Telef. 393-967.

CASETTA smontabile trasportabile, camera cucina, libera, vendo 120.000. Telefono 46-411. F6518

CENTRALISSIME [illegible] sbloccate alto reddito, vendonsi. Corso Palestro 9. Visite 18-19. Telef. 650-770. 5944

CENTRALISSIMI Statuto vendonsi ... alloggetti grandissima convenienza, facilitazioni. Tel. 661-308. 569

CENTRALISSIMO alloggio occupato 6 camere oltre servizi vendesi in via Saluzzo 23 bis. Prezzo conveniente a pagamento molto dilazionato. Visite 16-17. Affarone.

CENTRALISSIMO, pronto subito, 2 camere letto, più salone (34 mq.), cucina, doppi ingressi, bagni, vendesi chiusura frazionamento. Occasione. Telef. 41-158.

CENTRISSIMI alloggi 2-3-4 camere servizi, San Paolo, via Frejus, Di Nanni, San Bernardino, vendonsi rateando. Com. F.A.I., Cavour 7, telef. 528-821. 392

CORSO Chieri 25 vicino dazio nuova Casale vendesi terrazzati lottino terreno esposto mezzogiorno, acqua, gas, luce, convenienza, facilitazioni. Tel. ufficio 697-497.

CORSO Napoli 16 paraggi Giulio Cesare proprietario vende camere ed alloggetti liberi et occupati, muri tabaccheria e muri bottiglieria. Prezzi economici adatti per investimenti con reddito. Facilitazioni pagamento. Visite 17-19.

CORSO Peschiera, vendonsi moderni convenienti alloggetti. Rateazioni. Com.F.A.I. telef. 527-496. 392

CORSO Peschiera 162, in bella solida casa, vendonsi alloggi signorili liberi et occupati. Visite: pomeriggio. 14289

CORSO Regina Margherita [illegible] vendonsi direttamente ultimi alloggi signorili 1-2 camere cucina grande cucinino. Rivolgersi in loco. Telefonare 40-239. 6034

CORSO Regina, via Bari 4, vendonsi alloggetti signorili finitissimi tutti comforts moderni. Rivolgersi cantiere et portineria, Regina 208. 489

CORSO Regina 208 (piazza Statuto) vendo alcuni bellissimi alloggetti signorili tutti comforts moderni, subito abitabili. Rivolgersi portineria. 489

CORSO Sebastopoli 212, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere servizi, mutuo trentennale, più eventuale rateazione.

CORSO Telesio, capolinea D, liquidiamo prezzi assoluta concorrenza moderni alloggetti 2-3 camere. Mutuo trentennale. Lunghe rateazioni. Visite pomeriggio. Com. F.A.I., tel. 527-496. 392

CORSO Unione Sovietica 14 alloggi signorili piccoli-grandi negozi, vende impresa ing. Derossi. [illegible]

CORSO Vittorio 14 angolo Calandra vendonsi oppure affittansi negozi nuova costruzione. 4219

COSTRUTTORE cede terreno con materiali edili. Scrivere cassetta 6108, SPI, Torino. B7671

COSTRUTTORE permuterebbe casa modernissima, ultimata, reddito nove, con terreno, basso fabbricato, semicentro Torino, eventualmente acquista contanti. Telefon. 47.387, Amministratore Giletta.

COSTRUTTORE vende direttamente casa moderna, reddito, zona Francia. Telefonare 72-720. 6648

CROCETTA, basso fabbricato cortile, forza industriale, telefono, mq. [illegible], vendo 4.400.000. Telefonare 506-916. B8382

DIRETTAMENTE vendiamo alloggi 2-3 camere casa nuova costruzione zona Fiat-Mirafiori, telefonare 47-041. 13920

DOGLIO piazza Castello 9, vende alloggetti camera tinello servizi 1.050.000 per camera, [illegible] Trapani. Tel. 50-077.

DOGLIO piazza Castello 9, vende alloggetti, negozi, garages, soffitte di reddito via Leyni. 418

DOGLIO piazza Castello 9, vende terreni industriali, residenziali, centrali, periferici, collinari. 418

DUE ville abbinate nuove signorili ogni comodità precollinari servizio [illegible] vendonsi anche separatamente. Scrivere cassetta 6112, SPI, Torino. B7895

DUINO (via) [illegible] vendo, affitto [illegible] alloggi soleggiati spaziosissimi [illegible] camere tinello cucinino. Facilitazioni pagamento. Telefonare 694-600. 5574

ECONOMICI alloggetti zona Francia, San Paolo, Piscina Stadio, mutui, lunghe rateazioni, vende Com. F.A.I., tel. 528-821.

GARAGES privati vendonsi liberi ed affittati. Telefonare 641-863, ore ufficio.

IMPIEGHEREI 15-20 milioni acquisto casa anche bloccata semicentro. Scrivere cassetta 1327, SPI, Torino. 392

IMPRESA costruisce case ville, riparazioni accurate. Telefon. 341-593, 341-576.

IMPRESA vende alloggi altamente signorili consegna luglio 4-5 camere più servizi. Pilfetti angolo Giacinto Collegno, pomeriggio. M6486

IMPRESA vende casa quasi ultimata di lusso 2-3 camere più servizi in blocco 96.000.000. Via Pilfetti angolo Giacinto Collegno. M6490

IMPRESA vende ultimi due alloggi, via Paolo Sarpi. Telefono 53-318. 80160

IN Torino compro casa 20-30 milioni anche parzialmente bloccata. Scrivere cassetta 1310, SPI, Torino. 5033

INTERPELLATECI per ogni vostra esigenza immobiliare. Sostituite vostro vecchio alloggio con moderni razionali alloggi. Com.F.A.I., Cavour 7, tel. 527-496, 528-821. 392

IVREA vendesi casa composta tre alloggetti: uno di 3 camere, primo piano; due di camera cucina divisibili con giardino. Telefonare 276-183. [illegible]

LOCALE seminterrato a piano terreno interno, indipendente, mq. 1000, adatto garage, magazzini, laboratorio alimentare, vendesi, affittasi. Corso Sebastopoli 212.

LOCALI uso negozio laboratorio zona Lingotto privato vende, occasionissima, facilitazione pagamento. Telef. 681-637.

LOTTINO terreno Grugliasco completo servizi adatto casetta laboratorio vendo direttamente. Telefonare 40-026.

MAGAZZINO (via Montemagno) mq. 105 oppure 60 vendesi pianoterreno. Mutuo. Sopraluogo 17-18, cantiere, via Bricca 6.

MAGAZZINO 75 mq. vendo, affitto. Telefon. 766-728. C9407

MAZZINI 27 vendonsi muri negozi, panificio, macelleria, forno, alloggi 1-2-3 camere servizi. Visite ore 16-18,30. Telefonare 50-785. [illegible]

MIGLIORATE la vostra casa, cedeteci vostro vecchio alloggio, acquistando nostri nuovi razionali appartamenti. Consultateci senza impegno. Com.F.A.I., Cavour 7 tel. 527-496, 528-821. 392

MOLINETTE nuovo Valentino vendonsi ultimi alloggetti confortevoli camera, tinello, grande cucinino, bagno, balconi. Contemilla 21, telefono uff. 537-497. 565

MONCALIERI, fermata pullman, vendesi casa nuova costruzione, lotti [illegible] per costruzione villette. Tel. 48-736, 641-428.

MONCALIERI 307 vendo magazzino laboratorio, alloggetto, terreno per villa. Telefonare 61-570. [illegible]

MURI negozi [illegible] vendonsi, Via Petrarca 3. Visibili 9-11. B7845

MURI negozio lusso e locale adatto deposito, rappresentanze vendonsi liberi in Saluzzo. Tel. 641-863. Scrivere Colder, via Cavour 7, Moncalieri. B8540

MUTUI per costruttori, proprietari case alloggi o studio specializzato. Rapidità. Scrivere cassetta 1307, SPI, Torino. 4923

NEGOZI centro S. Rita liberi e affittati [illegible] vendonsi via Tripoli 4 (ufficio vendite).

NEGOZI, magazzini liberi, occupati, palazzo piazza Statuto 4, adatti rappresentanze, deposito, esposizione, proprietario vende. Telefonare [illegible] 538-819.

NEGOZI, Parella, adatti alimentari, pasticceria, macelleria, ovini, pastificio, cartoleria, via intenso commercio, vendonsi.

OCCASIONE alloggio nuovo 4 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore centro S. Paolo, causa partenza vendo. Telefonare 53 601. 4027

OCCASIONE, vicinanze Borgaro, permuterei terreno industriale 2.000 mq. con alloggetti. Telefonare 273-571. [illegible]

(Continua a pag. 10)

Prima ondata di caldo in quasi tutta l'Italia

Temperature superiori al normale in molti centri del settentrione - Le spiagge liguri affollate di turisti - Migliaia di bagnanti - Situazione abbastanza stabile

Estate prematura senza primavera

Il miglioramento del tempo, che tutti si auguravano, è venuto finalmente a interrompere quella serie di perturbazioni primaverili che praticamente ci avevano afflitto da oltre due mesi. Sul finire dell'aprile le condizioni meteorologiche sono sostanzialmente cambiate e le varie zone depressionarie, sia di origine atlantica che mediterranea, hanno cessato d'influenzare il nostro Paese.

Questo radicale cambiamento della situazione si è prodotto nel più regolare dei modi, e cioè con una graduale avanzata sulle nostre regioni dell'anticiclone atlantico, che verso i primi del mese ha formato sull'Europa nord-occidentale e media una vasta area di pressione elevata; questa si è andata gradualmente estendendo sul Mediterraneo, fino a localizzarsi su di esso. E' da notare che una situazione del genere di solito è poco persistente sui nostri mari: questa volta essa si è però mostrata notevolmente stabile, soprattutto perché non limitata agli strati inferiori, ma estesa per molte migliaia di metri di altezza.

Il rasserenarsi del cielo, con un sole già alto sull'orizzonte data la stagione inoltrata, ha portato a un graduale ma deciso aumento delle temperature, che si è intensificato in questi ultimi giorni, sia per la presenza sulla media Europa di perturbazioni, che han dato luogo a una prevalenza di correnti, per quanto deboli, a componente meridionale, sia soprattutto per il movimento discendente delle masse d'aria in seno all'anticiclone; movimento che, come è noto, porta a una compressione e quindi a un riscaldamento notevole di [illegible]. Per queste ragioni, in molte località dell'Italia Settentrionale e anche Centrale si sono avute delle massime francamente superiori ai loro valori normali: ad esempio, ieri a Torino, circa 26 gradi rispetto a una normale di 22, a Milano di 28 contro 24, a Bologna di 29 contro 22, a Firenze di 30 contro 23, a Roma di 28 contro 23. La gente comincia a sudare, sbuffa e i più intraprendenti già iniziano la stagione balneare. Sembra dunque — e c'era da aspettarselo — che l'estate si vada affermando bruscamente, senza la piacevole transizione primaverile.

Nell'ultimo decennio situazioni per certi versi somiglianti, per quanto sfasate di alcuni giorni, si presentarono nel maggio 1950 e anche nel maggio 1953. Anche in questi anni l'affermarsi sul Mediterraneo di alte pressioni pressoché livellate portò ottime condizioni di tempo, ma temperature massime notevolmente elevate oltre i valori normali. La situazione nel complesso si presenta ancora abbastanza stabile, per cui è da credere che le attuali condizioni non subiranno a breve scadenza sostanziali mutamenti. Si nota però qualche segno di cedimento dell'area anticiclonica, per cui le zone alpine centro-occidentali cominceranno a essere influenzate da formazioni temporalesche. E' probabile poi che la tendenza a perturbazioni si vada accentuando, sia pure temporaneamente, sull'alta e media Italia fra cinque e sei giorni.

Raoul Bilancini
dell'Università di Roma

Caldo estivo nel Veneto

Venezia, 12 maggio.

Sulle Venezie il tempo è bello, il caldo sufficiente e umido. Si sono avute nebulosità irregolari in montagna, ma in pianura il cielo è stato generalmente sereno. La temperatura più alta s'è registrata a Trento con ben 32,2 (minima 14,6); seguono Bolzano con 29,5 (minima 10,2), Vicenza con 29 (14), Belluno con 28,5 (16), Padova e Treviso con 28 (15 e 16). La massima più bassa: 19 a Verona (14) e 23,4 a Venezia (18,4).

Abiti leggeri a Napoli

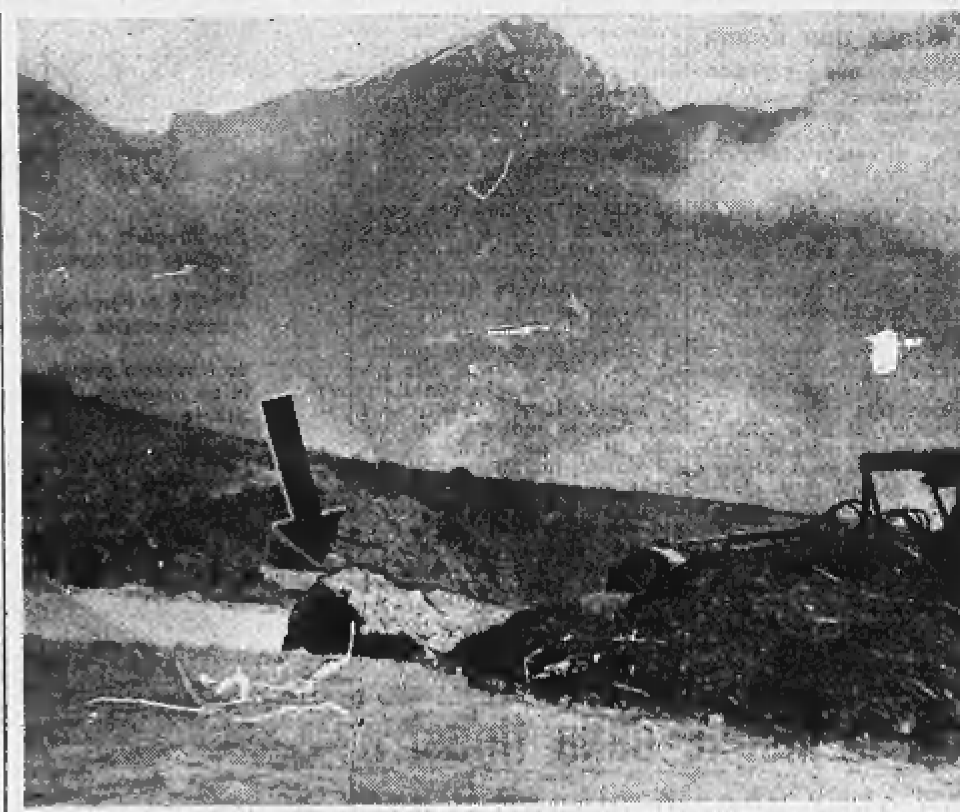
Napoli, 12 maggio.

Per quanto oggi la temperatura sia stata più moderata, avendosi una media di 23 sopra zero, tuttavia il caldo ha di colpo mutato l'aspetto della città. Dovunque gente in abiti leggeri, di lino e cotone, occhiali scuri, scarpe bianche, donne a braccia nude, folla alle rivendite di gelati. Nonostante gli abituali rigorosi divieti municipali che proibiscono di scendere in mare lungo le litoranee «Cesareo Consol», via Partenope e via Caracciolo, numerosi sono i ragazzi che hanno cominciato a tuffarsi nelle acque azzurre, invano inseguiti a riva dai vigili urbani. Affari particolarmente vantaggiosi sono registrati dai carrettini di sorbetti e bibite ghiacciate acquistati dal pubblico prima, durante e dopo i comizi, cui gli ascoltatori si recano in numero sempre minore.

Trenta gradi a Palermo

Palermo, 12 maggio.

La stagione estiva è già cominciata a Palermo, con notevole anticipo sul calendario. La temperatura ha raggiunto punte insolite, come stamane: 30 gradi all'ombra e 38 al sole. Le spiagge sono già popolate di turisti, per la maggior parte stranieri, che vi si attardano fino a sera. Il disagio del caldo è avvertito maggiormente per la deficienza d'acqua, che scorre nei rubinetti ad orari prestabiliti e manca quasi completamente nelle fontanelle pubbliche.



Le acque della Dora, ingrossate dal rapido disgelo, hanno spezzato l'argine recentemente costruito a monte di Ulzio. Un «bulldozer» sta lavorando per trovare un altro sfogo al fiume e sventare la minaccia di nuovi allagamenti nella zona.

Nuovo allarme a Ulzio per la piena della Dora

Le acque ingrossate per il forte disgelo in alta montagna - Abbattuto un pezzo della diga appena ricostruita e divelto un ponte provvisorio

(Dal nostro corrispondente)

Ulzio, 12 maggio.

Se non diminuirà un po' il caldo o se pioverà, si rinnoveranno per Ulzio le disastrose alluvioni del giugno dell'anno scorso. Da quattro o cinque giorni, e cioè da quando è aumentata la temperatura, gli abitanti della cittadina controllano ora per ora con crescente ansia l'idrometrografo posto sul ponte dell'Ange Gardien. Esiste infatti il pericolo che, continuando il copioso disgelo, l'acqua della Dora esca dagli argini.

Le insufficienti opere di ripristino della diga che correva lungo la Dora Riparia e che nel giugno scorso fu completamente divelta, preoccupano in special modo gli abitanti della frazioncina sotto la rocca posta a 300 metri a monte di Ulzio. Le case del villaggio sono protette dai resti di una diga che già cedette per buona parte sotto l'irruenza delle acque durante la scorsa alluvione. La passerella, che era stata provvisoriamente gettata tra le due sponde, in attesa che fosse rifatto il ponte divelto, è stata asportata questa mattina dal fiume in piena ed i contadini del borgo devono fare un lungo giro per giungere alle loro case, che tuttora sono in pericolo.

Ieri notte, i vigili del fuoco e alcuni volenterosi si sono prodigati al lume di torce per deviare un ramo della Dora che stava investendo in pieno il resto della diga, ultimo baluardo di salvezza per l'intero villaggio. L'acqua, irrompendo nel cantiere in cui si lavora per rifare il ponte e la diga, ha interrotto ogni opera e ha portato via le intravature e sommerso le fondamenta.

Gli abitanti del borgo vegliano la notte, pronti a fuggire ancora una volta salvando le loro poche masserizie, come già fecero l'anno scorso. La casa della famiglia Lanfranco è in maggiore pericolo. Il fiume passa ora nuovamente a pochi metri dall'edificio completamente scoperto, mentre un *bulldozer* poco più a monte, lavorando continuamente, tenta di deviare le acque verso l'altra sponda.

Il malcontento per la lentezza con cui procedono i lavori è generale nella cittadina: si parla anche di rifiutare in massa il voto alle prossime elezioni. Nessuno ha dimenticato i giorni d'angoscia vissuti nel giugno dello scorso anno quando il caldo e le piogge ingrossarono paurosamente i torrenti che scendono a valle; gli stessi disastri si temono ora e ci si augura che al caldo prematuro non seguano giorni di pioggia.

c. b.

Tempo incerto ad Aosta

Aosta, 12 maggio.

Il tempo continua a mantenersi incerto come nei giorni scorsi, con le nubi che appaiono e scompaiono di continuo. La temperatura è però in continuo aumento — oggi si è avuta una massima di 23° — e la mancanza di vento ha causato un'atmosfera abbastanza pesante, specie se si considera che fino alla scorsa settimana v'era sempre una fresca brezza che spirava sulla città. Notevole il transito di turisti lungo le strade delle valli.

Primi bagni in Liguria

Genova, 12 maggio.

Già gli insofferenti lamentano il caldo eccessivo e i troppo audaci rischiano congestioni tuffandosi in mare dopo le prime prolungate esposizioni al sole. Dalle due Riviere arrivano notizie di salvataggi di bagnanti tuffatisi senza tener conto della temperatura dell'acqua, che è tuttora piuttosto bassa, anche se il sole si è fatto caldissimo.

Si è parlato di estate arrivata all'improvviso, ma c'è un po' di esagerazione, almeno qui in Liguria; sulle due Riviere la temperatura è oscillata oggi sui 22-25 gradi all'ombra, come ieri, facendo avvertire un brusco mutamento rispetto ai passati giorni di primavera umida e fresca. Sulle spiagge i turisti in costume da bagno si contavano oggi a migliaia. Circa trecento a mezzogiorno sulla spiaggia di Finale, circa 500 su quella di Alassio, benché tirasse un vento piuttosto fresco. In grandissima maggioranza stranieri, quasi tutti tedeschi, improvvisamente rosolati e arrossati da bagni di sole che durano dalla mattina alla sera. I bagnini hanno in tutta fretta sistemato cabine, ombrelloni, sedie a sdraio a Rapallo e Santa Margherita, a Varazze, a Finale, ad Alassio e a Sanremo dove i caffè all'aperto sono affollati da clienti in calzoncini corti e da signore in abiti ridotti.

Gli arrivi dalla Germania si infittiscono continuamente facendo perno su Varazze, Finale, Alassio, Diano Marina, Sanremo e Bordighera. Nelle stazioni turistiche del Tigullio e in quelle balneari di Ponente gli alberghi di media categoria e le pensioni hanno il 50-60 per cento delle camere occupate. La circolazione si è fatta densa sulla via Aurelia, il parcheggio delle automobili comincia a presentare difficoltà, specialmente a Sanremo.

Due rimorchiatori in soccorso di un piroscafo senza elica

Si tratta di una nave della flotta Lauro, alla deriva al nord della Corsica - Intervento di aerei francesi

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 12 maggio.

Una nave della flotta di Achille Lauro stazzante 7158 tonnellate è tuttora alla deriva a nord della Corsica in seguito ad un curioso incidente meccanico. Si tratta della «carboniera» *Gioacchino Lauro* che era partita vuota da La Spezia diretta verso il nord America ed a cui si è sfilata l'elica in navigazione.

Il comandante capitano Veronesi ha immediatamente informato del fatto le autorità marittime di Genova che fin da domenica sera hanno inviato in soccorso il rimorchiatore d'alto mare *Colombo* il quale però, giunto nella posizione indicata, a causa d'una persistente foschia non ha potuto mettersi in collegamento con il piroscafo *Lauro*. Di conseguenza questa sera è partito da Genova un altro rimorchiatore, il *Francia*, dotato di impianti più moderni per le ricezioni radio.

Sono intervenuti anche due aerei francesi partiti da Marignan che hanno rilevato la nave a 42,03 gradi di latitudine nord e a 6,55 di longitudine est.

Il comandante della *Lauro* informa ogni mezz'ora che la situazione a bordo non è per nulla drammatica. La nave «scarroccia» di un miglio all'ora verso ponente, ma in seguito al mare in perfetta bonaccia non vi è alcun pericolo.

c. m.

Le previsioni del tempo

Sull'arco alpino annuvolamenti intensi con possibilità di piogge e temporali. Sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna cielo poco nuvoloso; localmente nuvoloso. Sulle regioni centro-meridionali e Sicilia cielo sereno o poco nuvoloso. Su Val Padana e localmente lungo i litorali nebbia o foschia. Temperatura in aumento. Mari: poco mossi, localmente mossi.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	10,2	29,5	Pescara	14,4	25,4
Trento	14,6	32,2	L'Aquila	14,4	29,7
Trieste	18,7	25,2	Roma	13,2	29,2
Venezia	18,4	23,4	Bari	15	26,4
Milano	12,5	28,5	Napoli	12,8	25,2
Torino	16,2	[illegible]	Potenza	14	26
Genova	14,4	24,1	Reggio C.	11,5	23,8
Bologna	15	29,6	Messina	15,6	24,4
Firenze	15	30,1	Palermo	17,6	29
Pisa	11	27,8	Catania	10	32
Ancona	17,0	25	Alghero	14,5	32,4
Perugia	17	27,3	Cagliari	17,8	22,5

L'opinione degli ispettori non basta per dare un giudizio sui professori

L'importante principio stabilito dal Consiglio di Stato - Bisogna soprattutto tener conto della relazione del preside

Roma, 12 maggio.

Per giudicare la prova didattica dei professori di scuola media, il ministero della Pubblica Istruzione non deve tener conto soltanto delle risultanze degli ispettori, ma deve prendere in considerazione numerosi altri elementi di giudizio quali, ad esempio, le tabelle informative e la relazione del preside con le osservazioni del provveditore. Questo ha stabilito il Consiglio di Stato nell'esaminare il ricorso del prof. Mesiano, il quale, nominato per concorso alla cattedra di italiano e latino al liceo scientifico, era stato, dopo tre anni, restituito al ruolo di provenienza perché la prova era risultata a lui sfavorevole.

Il prof. Mesiano contro il provvedimento ministeriale aveva presentato ricorso al Consiglio di Stato con l'assistenza dell'avv. prof. Pasquale D'Abbiero e tra l'altro aveva osservato che il ministro della P. I., nel formulare il giudizio durante il periodo di prova, non avrebbe dovuto tener conto soltanto delle relazioni degli ispettori. Nel dargli ragione, annullando il provvedimento, il Supremo collegio amministrativo ha spiegato che numerosi sono gli elementi dai quali il ministero deve trarre il suo giudizio che non può essere limitato soltanto alle relazioni degli ispettori.

«Il risultato delle ispezioni — ha spiegato il Consiglio di Stato nella sentenza — è frutto d'una osservazione di breve durata e non può sostituire l'altra, diuturna, continua, e protratta per tutto l'anno scolastico, nella comune consuetudine di lavoro, del preside. La stessa legge, d'altra parte, nel prescrivere che il ministero durante la prova può richiamare il professore ad una più rigorosa osservanza dei propri doveri, dice espressamente che egli deve tener presenti oltre le «relazioni degli ispettori anche gli elementi di giudizio costituiti dalle relazioni del preside con le osservazioni del provveditore e le note informative».

E poiché dal provvedimento impugnato dal prof. Mesiano risultava come la decisione del ministero nei suoi confronti fosse stata presa in base solo alle risultanze delle ispezioni didattiche, il Consiglio di Stato ha deciso di accogliere il ricorso.

Un chiarimento ministeriale sulla malattia durante le ferie

Roma, 12 maggio.

In prossimità dell'inizio del periodo dal quale vengono concesse le ferie estive, il ministro del Lavoro, on. Gui, ha precisato i criteri da seguire per il computo o meno delle giornate di malattia nel periodo di godimento delle ferie da parte dei lavoratori.

«Mancano norme legislative espresse. Pur tuttavia — rileva il ministro — l'Italia ha ratificato, tra le altre, con la legge del 2 agosto 1902 n. 1305, concernente le ferie retribuite, anche quella che sancisce che nel periodo di ferie annuali pagate debbono comprendersi le interruzioni di lavoro dovute a malattia».

Considerate le finalità sociali delle ferie estive retribuite — le quali hanno come scopo precipuo di offrire al lavoratore un periodo di riposo durante il quale possa integrare le proprie forze fisiche ed intellettuali — tali finalità potrebbero essere frustrate — osserva il ministro — ove le ferie venissero decurtate a causa di malattia sopravvenuta. Con analoghi criteri deve essere interpretata la convenzione internazionale per i giorni festivi sopravvenuti nel corso delle ferie. Il ministro ha concluso invitando le categorie interessate a risolvere il problema in sede di contrattazione collettiva.

Migliorate le pensioni a mutilati e invalidi

Roma, 12 maggio.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato la legge che reca provvedimenti perequativi in favore dei mutilati ed invalidi per servizio titolari di pensioni od assegni privilegiati ordinari, di pensioni speciali od eccezionali e loro congiunti in caso di morte. Fra l'altro la legge stabilisce che gli assegni di superinvalidità vengano elevati da lire 456 mila a lire 648 mila annue, per la lettera A; da L. 396 mila a L. 552 mila annue per la lettera A-bis; da L. 331.400 a lire 431.400 per la lettera B.

L'indennità speciale per l'accompagnatore è elevata: 1) per i superinvalidi residenti in Comuni aventi popolazione non inferiore a 100 mila abitanti: da L. 30.000 a L. 40.000 per la lettera A; da L. 27.000 a L. 35 mila per la lettera A-bis; da L. 24.000 a L. 31.000 per la lettera B; 2) per i superinvalidi residenti in Comuni aventi una popolazione inferiore a 100 mila abitanti: da L. 27.000 a L. 37.000 per la lettera A; da L. 24.000 a L. 32.000 per la lettera A-bis; da L. 21.000 a L. [illegible] per la lettera B.

Tali miglioramenti avranno decorrenza dal 1° luglio 1958 in ragione del 50 % e dal 1° luglio 1959 in ragione del 100 %.

In una Basilica di Benevento

Gioielli per circa 100 milioni rubati alla statua della Madonna

Benevento, 12 maggio.

Un furto di ingente valore, che secondo alcuni quotidiani della sera ammonterebbe a oltre cento milioni di lire, è stato compiuto nella basilica di Santa Maria delle Grazie, dove i ladri hanno asportato tutti i numerosi gioielli che rivestivano il manto della statua della Madonna. Fra i preziosi rubati vi sono un anello con brillanti, offerto da Papa Orsini, due croci pettorali tempestate di diamanti, donate la prima dall'arcivescovo Paolo Mazzella e l'altra dal vescovo Raffaele Gagliardi, ed altre gemme raccolte in oltre un secolo dai frati minori, cui è affidata quella chiesa.

Il furto è stato scoperto stamani allorché, prima di aprire il tempio per le funzioni liturgiche del mattino, uno dei religiosi francescani si accorgeva che la saracinesca azionata elettricamente appariva abbassata, con tagliati i fili, mentre la vetrina di cristallo era stata parzialmente aperta, in modo che una mano potesse strappare dalla seta a ricami d'oro del manto, i vari monili.

I ladri, come è stato ricostruito dalle indagini, sono saliti da un finestrone arrampicandosi di notte su di una impalcatura esterna fatta in questi giorni per dei restauri.

Lo spaventoso caso di sadismo scoperto a Calais

Ventun operazioni per rifare il viso al bimbo seviziato dalla madre e l'amante

Era stato sottoposto a indicibili torture - Sul suo volto è tornato il sorriso ma parecchi interventi chirurgici sono ancora necessari per restituirlo alla normalità

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 maggio.

Sono state necessarie ventuno operazioni per rifare il viso al piccolo Lionel Evrard, di 5 anni e mezzo, sfigurato dalla madre, Lucette Stalin, e dall'amante di questa, Eugène Goujon, in diciotto mesi di continue brutalità d'ogni specie, inflitte senza ragione, con sadico piacere. Altri interventi chirurgici saranno necessari per guarire completamente il povero bambino, il cui martirio è incredibile, come lo è la ferocia dei suoi aguzzini che il Tribunale di Calais condannò a suo tempo a 18 mesi di prigione.

Nel 1953, quando aveva appena 6 mesi, Lionel fu messo a balia presso la famiglia Willemaire, a Calais, e visse felice due anni e mezzo, fino a un giorno del 1955, in cui la madre andò a prenderlo dicendo di volerlo mandare in Belgio. In realtà, essa lo chiuse in una stanza, legandolo al letto o ad una sedia perché non si potesse muovere. Quando il bambino piangeva, l'amante della madre, il Goujon, gli metteva un pezzo di legno in gola per farlo tacere, tanto che alla fine Lionel ebbe la laringe rotta e il palato perforato; oppure gli dava pugni tremendi sul viso, schiacciandogli il naso, e gli frustava le orecchie con un bastoncino di bambù. E più il bambino piangeva, più l'uomo picchiava frantumandogli la cartilagine del cranio, spaccandogli le sopracciglia e le labbra. Una punizione frequente consisteva nel prenderlo di peso e nel tuffargli le gambe in una bacinella di acqua bollente, sicché anche oggi il bambino zoppica perché la pianta dei piedi è bruciata e pertanto dovrà subire un'operazione per poter camminare normalmente.

I vicini di casa udivano le urla del piccino, ma nessuno osava denunciare alla polizia i due amanti, per cui i gravi fatti vennero scoperti soltanto nell'ottobre del 1956, quando Lionel fu mandato all'asilo infantile. Il suo corpo era coperto di lividi, il naso era storto e schiacciato come quello di un pugile, le mani erano talmente deformate che il piccino non riusciva a tenere una matita tra le dita, ai polsi si scorgevano i segni della fune con la quale veniva legato al letto; la maestrina fece allora venire il medico della scuola, il quale esaminò il bambino, constatando, tra l'altro, che aveva perso, a causa delle bruciature, anche le unghie dell'alluce. Immediatamente Lionel veniva ricoverato all'ospedale St. Pierre di Coulognes ed i suoi aguzzini erano arrestati.

Allora soltanto la famiglia Willemaire apprese il martirio subito dal piccino e l'ex-balia corse all'ospedale, dove rimase a lungo giorno e notte perché la sua presenza confortava la piccola vittima.

Durante il sonno il piccino si svegliava ogni tanto di soprassalto e urlava di terrore. Spesso, sotto l'incubo della paura, gridava: «No, non l'acqua calda, preferisco le botte». A poco a poco lo stato di Lionel migliorò, ma fu necessario mandarlo a Parigi per ridare al suo volto di bambino un aspetto umano. I migliori specialisti francesi di chirurgia estetica, quelli che di solito correggono soprattutto i piccoli difetti dei volti femminili, si occuparono del suo caso e dal 4 marzo 1957 al mese scorso ventuno operazioni sono state effettuate con successo: tra l'altro, con un po' di cuoio capelluto e un pezzo di pelle prelevata da una coscia gli furono rifatti il naso e le labbra; un altro intervento sarà tuttavia necessario ad ottobre, e soltanto tra un paio di anni, quando il piccino sarà più forte, gli sarà tolto un pezzetto di cartilagine da un orecchio per rifargli il setto nasale.

Grazie ad altri trapianti, è stato già possibile rifargli la laringe ed il palato, ma era bisogna che il bambino si riposi. E' stato perciò mandato dalla ex-balia, che ha chiesto e ottenuto di adottarlo: «Ha ancora paura dell'acqua, ha detto la brava donna, ma ha imparato di nuovo a ridere, e anche la paura dell'acqua gli passerà fra un paio di mesi, quando andremo al mare».

l. m.

Quattro feriti gravi nell'urto fra due auto

Stradella, 12 maggio.

Una comitiva di sei persone reduci dall'aver partecipato ad un comizio elettorale a Pavia, viaggianti a bordo della macchina targata Pavia 39080 guidata dal proprietario Angelo Brandolini fu Angelo, di 46 anni, residente a S. Damiano Colle, è rimasta coinvolta stanotte verso le 2 in un grave scontro sulla statale n. 10 nei pressi di Cardazzo con un'altra autovettura procedente in senso contrario, targata Reggio Emilia 30365, alla cui guida era il proprietario Fedele Braglia di 45 anni da Reggio Emilia e sulla quale erano due suoi conoscenti.

Nel grave urto le due vetture si sono accavallate e sono rimaste semidistrutte, precipitando nel fossato laterale.

Dalle carrozzerie contorte quattro persone — Ettore Brega di 74 anni, Angelo Bisioletti di 48 anni entrambi da S. Damiano Colle, il Fedele Braglia e Garoa Gabbieri di 42 anni da Montecalvo Quattro Castelli — sono state estratte seriamente ferite e ricoverate al nostro ospedale. Gli altri cinque se la sono cavata con leggere abrasioni e hanno potuto fare ritorno alle proprie abitazioni dopo sommarie medicazioni.

Il grave scontro pare debba attribuirsi ad inosservanza del diritto di precedenza da parte del Brandolini, che intendeva svoltare a sinistra.

Scarcerato l'inglese graziato da Gronchi

Genova, 12 maggio.

Il funzionario britannico del Ministero dell'Agricoltura con attività ispettive oltremare, Claude Barry Balbernie, di 32 anni, graziato l'altro ieri dal Presidente Gronchi, è uscito dal carcere stasera alle 18,30. Egli è stato accompagnato al portone dell'istituto di pena dal direttore stesso dott. Ragusa il quale congedandolo gli ha stretto cordialmente la mano. Ad attendere il Balbernie c'era il suo legale avv. Renato Piccino.



Il diplomatico inglese Claude Barry Balbernie (Telef.)

Il funzionario britannico ha detto che sarebbe subito partito in ferrovia per Londra, dove l'attende sua madre. La signora Balbernie proprio ieri sera aveva telefonato al direttore del carcere chiedendogli se rispondeva a verità la notizia della grazia ottenuta per suo figlio.

Il Balbernie era stato condannato a pagare una multa di 44 milioni di lire dal Tribunale penale di Savona per contrabbando di sigarette.

Si avvelena in macchina con le esalazioni d'un braciere

Napoli, 12 maggio.

Una macabra scoperta avvenuta stamane nel centro cittadino ha mobilitato per più ore la polizia. Nei pressi di piazza Dante, alcuni passanti scorgevano il cadavere di un giovane riverso sul sedile posteriore di una 600 targata Napoli 131980. La vettura era ferma ad un parcheggio.

In un primo momento è parso che il cadavere fosse in stato di avanzata putrefazione. Sorgeva così un angoscioso interrogativo: chi aveva ucciso lo sventurato e ne aveva trasportato il cadavere in quel posto della città? Le indagini invece accertavano che si trattava di un singolare caso di suicidio.

Identificato lo sventurato per il trentacinquenne Ugo Pisciotta, domiciliato in via del Priorato 26, dalla deposizione dei familiari si apprendeva ch'egli si era allontanato da casa due giorni fa in preda a una crisi depressiva. Nell'auto la polizia ritrovava un recipiente contenente della cenere di carbone. E' stato così possibile stabilire che il Pisciotta, impiegato presso l'Istituto di Previdenza, deciso a togliersi la vita per dispiaceri amorosi, dopo avere chiuso ermeticamente gli sportelli e i finestrini dell'auto, aveva acceso del carbone in un recipiente di latta, lasciandosi quindi asfissiare dalle esalazioni di acido carbonico.

Il generale Zingales derubato del portafogli

Roma, 12 maggio.

Il generale a riposo della magistratura militare dottor Leone Zingales è stato derubato del portafogli contenente una somma di danaro e documenti personali.

Il generale ha denunciato l'infortunio occorsogli ai carabinieri della tenenza Parioli, precisando di essere stato borseggiato su un filobus della linea 52 nella mattinata di ieri.

CRONACHE DELLO SPORT

La lotta contro la retrocessione nel campionato di calcio

Colpi di sorpresa nel settore di coda a due giornate dalla fine del torneo

La Sampdoria è sulla soglia della salvezza e il Genoa è ripiombato nel pericolo — Irregolare la sconfitta juventina a Marassi - Il Torino ha raggiunto il sesto posto

La terz'ultima giornata del campionato ci ha portato la [illegible] sconfitta juventina che [illegible] ha, del resto, alcun carattere di gravità dal momento che la squadra è ancora in perfetta media di scudetto e mantiene un vantaggio di sette punti sulla coppia che insegue più vicina. Anzi, il fatto che la squadra capolista dopo aver subito sei sconfitte conservi ancora un così enorme vantaggio sul più forti inseguitori, sta a dimostrare la sua netta superiorità sull'intero blocco, ma nello stesso tempo riduce il valore di questo campionato che ha visto la crisi di troppe grandi unità e che praticamente resterà nella memoria per la trionfale marcia dei bianconeri in testa dall'inizio alla fine e per la rivelazione del Padova.

Tutti sanno che ci troviamo in un periodo delicato della lotta. In testa tutto è finito, ma in coda tutto è ancora incerto. Una squadra del settore superiore che ne incontri un'altra pericolante è guardata con sospetto, non c'è stanchezza o de[illegible] di forma che tenga, e [illegible] vince il dubbio inevitabilmente affiora. Le proteste, le denuncie e le ciance di questi momenti decisivi e un po' torbidi del campionato, hanno sensibilmente avvelenato l'atmosfera, le partite tirano il collo a tutte le squadre, anche a quelle che per quanta buona volontà abbiano non possono respirare la stessa atmosfera in cui vivono quelle pericolanti. Ora, si consideri che queste pericolanti erano almeno sette alla vigilia degli incontri di domenica e sono ancora, a dir poco, sei oggi. Quasi in ogni incontro c'è una posta grossa in gioco, i momenti di rilassamento e la crisi non sono tollerati, e talvolta non basta nemmeno la buona volontà dimostrata ma si esige che il risultato sia conforme alle previsioni, non disinteressate, della [illegible].

Domenica a Genova, ad esempio, fischiavano i tifosi rossoblu che, come è noto, occupano abitualmente tutta un'ala della gradinata avendo di fronte i carissimi nemici della Sampdoria. Il dramma della Juventus che aveva una volontà più grande delle sue superstiti forze, nessuno lo capiva, e non intendeva capirlo. Che una squadra, come quella della Sampdoria, cercasse di guadagnarsi il suo posto al sole lottando col cuore in gola contro un avversario da cui aveva tutto da temere e nulla da sperare, nemmeno questo si capiva. Bisognerebbe, per far contenti tutti, che in un girone non vi fossero che squadre pericolanti, tutte ad azzuffarsi per la salvezza e nessuna per il titolo. Si chiacchiera troppo, si mettono in circolazione notizie senza fondamento pur di turbare l'ambiente, si tace quando il pericolo incombe su altri e si fa invece la voce grossa e sdegnosa quando è la propria squadra che si trova con un piede sull'abisso. Ogni anno la storia si ripete, sempre la stessa.

Siamo così giunti a due giornate dalla fine con una situazione di classifica — per quanto riguarda il settore di coda — in pieno sconvolgimento. Lo scossone più forte lo ha portato la Sampdoria con le sue due vittorie consecutive, contro il Napoli al Vomero e contro la Juventus in [illegible]. Lauro aveva multato la sua squadra per la sconfitta subita contro i blu-cerchiati. La risposta non si è fatta attendere. La stessa squadra ha incassato a Udine sette reti senza segnarne nemmeno una. Delle due l'una: o la squadra è piombata improvvisamente in un periodo di crisi, che si potrebbe spiegare come conseguenza dello stato di tensione in cui era stata tenuta per la partita contro la Juventus; oppure essa si è presentata a Udine mortificata e delusa per la severità del suo presidente che non intendeva accontentarsi del successo pur magnifico sui bianconeri. Vi sono fatti, in questo campionato, che bisogna limitarsi a registrare senza cercare di capirli.

Ad ogni modo la Sampdoria, con questi quattro punti miracolosi, ha fatto un balzo che [illegible] si attendeva e si è portata al limite della salvezza. Con 28 già si respira. Contro chi prenderà il punto od i due punti che ancora le mancano? Domenica andrà a Roma poi riceverà il Torino. E' una lotta in corpo a corpo, duro e affannoso, che sembra annunciare altri colpi di scena. L'Atalanta ha compiuto un passo prezioso, ma ha un calendario difficile. La Spal si salverà se batterà l'Atalanta nell'ultima giornata. Alla Lazio non mancano che due punti e li prenderà anch'essa nell'ultima giornata contro il Verona.

Resta il Genoa, l'unica squadra che le vicende della giornata abbiano sacrificato. La partita col Torino è stata sfavorevole ai rossoblu per un cumulo di circostanze che hanno dimostrato come certi risultati dipendano più dal destino che dal gioco. Il Torino non inseguiva certo la vittoria con l'ansia di chi si trova con l'acqua alla gola. La sua riscossa aveva già toccato praticamente la mèta. Gran bella riscossa, bisogna aggiungere, condotta con uno spirito combattivo che non si è mai affievolito. Ma il rigore sbagliato da Barison è stato determinante. Un rigore non lo si sbaglia che quando il destino lo fa sbagliare. Da questo errore è partita la stoccata definitiva di Santelli.

Si noti che tanto a Genova che a Torino la squadra ospitante ha raggiunto la vittoria dopo aver colmato uno svantaggio iniziale di due reti. Anche la Juventus è stata sfortunata a Marassi perché il goal della vittoria sampdoriana un arbitro attento lo avrebbe annullato; [illegible] mentre Bolzoni è stato furbo, Barison ha voluto forse speculare troppo sul virtuosismo del tiro, perché nel rigore è forse più questione di «tempo» che di precisione. Bisogna cogliere il momento in cui il portiere muovendosi si sbilancia poiché è più facile che sbilanciarlo con una finta.

Ora le due squadre genovesi sono al centro di questa lotta che si combatte in fondo al girone. Se la Sampdoria respira, il Genoa non ha perduto la fiducia. Gli occorrono almeno tre punti per salvarsi. Se ne prendesse due alla Lazio domenica forse si troverebbe già sulla soglia della sicurezza.

Ettore Berra

La Juventus disputa questa sera la prima partita del torneo di Bruxelles

Vi partecipano due squadre belghe ed i campioni inglesi del Wolverhampton - I bianconeri incontreranno l'Anderlecht - Fanno parte della comitiva torinese anche Hamrin e Toni Marchi

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 12 maggio.

La squadra della Juventus è arrivata in aereo questa sera a Bruxelles, accolta festosamente da un piccolo gruppo di tifosi italiani. Dirigenti e giocatori a bordo di un pullman hanno raggiunto il loro albergo situato nella prima periferia della città, albergo di modernissima costruzione che è stato edificato in occasione della grande esposizione. Le condizioni dei componenti la carovana sono ottime e gli atleti di buon grado si sono sottoposti alla normale fatica degli autografi.

Della carovana, come è noto, fanno parte il presidente Umberto Agnelli il dirigente rag. Walter Mandelli e i giocatori Viola, Vavassori, Corradi, Garzena, Boldi, Patrucco, Emoli, Ferrario, Montico, Colombo, Toni Marchi, Hamrin, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello e Sartore, mentre l'allenatore Brocic già da alcuni giorni si trova a Bruxelles.

Il programma della manifestazione, organizzata dal Royal Leopold F. C. per celebrare il cinquantenario di fondazione del sodalizio, si svolge in tre giornate con la partecipazione oltre alla Juventus, di due società belghe l'Anderlecht ed il Beerschot, e la squadra campione d'Inghilterra il Wolverhampton Wanderers. Le partite in calendario — partite a cui non partecipa la squadra degli organizzatori appartenente alla seconda divisione, che equivale alla nostra serie B — inizieranno domani alle 19,30 con il match Juventus-Anderlecht; mercoledì alla stessa ora si disputerà l'incontro Beerschot-Wolverhampton Wanderers, mentre per giovedì sono in programma le finali: alle 15 fra le due squadre sconfitte nelle eliminatorie, alle 17,30 la gara fra le vincenti, dalla quale uscirà logicamente la trionfatrice dell'importante manifestazione calcistica.

Qui a Bruxelles c'è molta attesa per i campioni d'Italia, le cui gesta sono in questi giorni ampiamente riportate dai giornali locali. Non bisogna dimenticare poi che in Belgio ci sono molti lavoratori italiani, che saranno sin domani che giovedì sugli spalti dello stadio per incitare i bianconeri. Il Wolverhampton, altra squadra estera presente alla competizione, conta nelle sue file numerosi atleti di fama internazionale. Mancheranno dalla formazione solita — quella che ha visto il massimo campionato inglese — soltanto il centromediano Wright ed il mediano sinistro Slater, entrambi impegnati con la nazionale in viaggio verso Mosca. Ci sarà invece la famosa mezz'ala Broadbent che è un selezionato per i campionati del mondo in Svezia.

L'Anderlecht ed il Beerschot hanno conseguito un ottimo piazzamento nel massimo torneo calcistico belga, e scenderanno in campo forti di tutti i titolari. Circa lo schieramento degli italiani per la prima partita, che si disputerà come abbiamo già detto domani sera alle 19,30, l'allenatore Brocic non ha comunicato ancora le sue decisioni. Si sa soltanto che non potrà giocare il mediano Colombo, che si è infortunato nell'ultima gara di campionato. Il suo posto sarà preso dall'italo-inglese Toni Marchi. Del resto il regolamento della competizione permette la sostituzione di uno o più giocatori durante la gara, e pertanto sarà possibile all'occorrenza far scendere in campo anche le riserve.

Umberto Agnelli da noi interpellato all'arrivo ha dichiarato: «Speriamo di poter figurare bene in questo torneo, ma non mi nascondo le difficoltà dell'impresa in quanto alcuni nostri giocatori sono piuttosto affaticati da una lunga attività. Abbiamo però con noi anche Toni Marchi ed Hamrin, che ci consentiranno di manovrare gli elementi a disposizione con una certa larghezza». **p. c.**

Risultati e classifica

*Alessandria-Atalanta 0-0; *Bologna-Lanerossi 4-0; *Fiorentina-Milan 4-3; *Inter-Roma 1-1; *Lazio-Spal 1-1; *Padova-Verona 2-0; *Sampdoria-Juventus 3-2; *Torino-Genoa 4-2; *Udinese-Napoli 7-0.

SQUADRE	PUNTI	PARTITE							RETI	
		G.	in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N.	P.	F.	S.
Juventus	47	32	13	1	1	6	4	5	72	43
Padova	40	32	12	3	1	3	7	6	51	32
Fiorent.	40	32	11	5	0	4	5	7	50	35
Napoli	38	32	11	3	2	3	5	8	61	51
Roma	34	32	6	6	2	3	6	7	41	35
Torino	33	32	9	5	3	2	6	7	42	43
Bologna	32	32	6	7	3	3	3	9	45	40
Inter	32	32	6	7	4	4	3	8	40	34
Milan	30	32	6	7	2	2	7	8	36	40
Lanerossi	30	32	9	4	2	3	2	12	47	48
Alessandr.	30	32	8	6	2	1	6	9	38	55
Udinese	29	32	7	6	4	2	5	8	49	45
Sampdoria	28	32	5	7	4	3	5	8	49	57
Lazio	28	32	9	6	1	0	4	12	33	60
Spal	28	32	6	4	6	3	6	7	35	47
[illegible]	27	32	4	9	3	2	6	8	25	47
Genoa	26	32	6	5	5	1	7	8	43	57
Verona	24	32	9	1	6	0	5	11	42	58

Vittoria di Cavicchi su De Klerk ai punti

Nella stessa riunione di iersera a Bologna, Garbelli ha battuto per k.o. alla sesta ripresa il francese Auzel

Bologna, 12 maggio.

(s. m.) Franco Cavicchi ha trovato nel campione sudafricano De Klerk un avversario più duro del previsto. L'ex-campione d'Europa ha vinto ai punti dopo un combattimento che se ha avuto rari momenti di incertezza sull'esito finale, non ha certo sanzionato la superiorità nettissima del colosso bolognese. Il pubblico accorso, come al solito, alla riunione fino a riempire il Palasport, si attendeva la soluzione di forza. E' rimasto un po' deluso, anche se sul piano tecnico il suo beniamino ha offerto un'altra buona prestazione.

E' stato un combattimento vivace e veloce; si sono avuti scambi notevoli da entrambe le parti. [illegible] Cavicchi ha tenuto sempre in mano le redini della contesa martellando l'avversario di prevalenza ai fianchi. Ferito al viso da un colpo di striscio al secondo round, ha cercato di evitare che De Klerk approfondisse la ferita. Nella quinta ripresa, poi, infortunatosi al braccio sinistro (leggera distorsione), ha manovrato questa sua temibile arma con molta cautela. Il giovane sudafricano non è mai apparso provato e ha ribattuto le iniziative, non accettando però gli scambi a distanza ravvicinata. Nel finale ha anche cercato il colpo duro, ma Cavicchi, pur incassando diversi pugni al viso, non si è trovato in difficoltà e [illegible] anche egli finito in buone condizioni di freschezza.

In sostanza un buon incontro. Il triestino Garbelli, contro il quotato Auzel, ha conquistato un altro brillante successo entusiasmando il pubblico presente. Garbelli ha battuto per K.O. alla 6ª ripresa il suo avversario.

Ecco i risultati. — *Leggeri:* Malè di Roma (kg. 63) b. Broni di Forlì (kg. 62,200) ai punti in sei riprese; Vecchiato di Udine (kg. 62) b. Chauveau di Parigi (kg. 62) ai punti in otto riprese. *Medio massimi:* Bacilieri di Ferrara (kg. 90) e Mazzola di Potenza (kg. 70, campione italiano della categoria) incontro pari in otto riprese. *Massimi:* Franco Cavicchi di Pieve di Cento (kg. 92,800) batte Gawie De Klerk, campione del Sud Africa (kg. 86) ai punti in dieci riprese. *Welter:* Garbelli di Milano b. Auzel di Parigi per k. o. alla 6ª ripresa.

Il Giro della Spagna

Carlesi e Loroño pari nella tappa a cronometro

Santander, 12 maggio.

L'italiano Guido Carlesi ha vinto a pari merito con Loroño la prima semitappa a cronometro della odierna Bilbao-Santander. Però la vittoria sarebbe stata incontestabilmente sua se la cattiva organizzazione non avesse provocato un suo errore di percorso in vista del traguardo, quando conduceva con oltre un minuto di vantaggio. Ottima anche la prestazione di Fornara che si è portato al 3° posto in classifica generale a 2'50" dal capolista Stablinski. Anche nella seconda frazione, vinta dal francese Graczyk, Carlesi è stato fra gli animatori della gara.

Classifica della semitappa Bilbao-Castro Urdiales a cronometro: 1. Carlesi (It.) e Loroño (Sp.) Km. 40 in 55'45"; 3. Fornara (It.) a 8"; 4. Couvreur (Belg.) a 32"; 5. Bahamontes (Sp.) a 1'8"; 6. Stablinski (Fr.) a 1'17"; 7. Manzaneque (Sp.) a 1'19"; 8. Olano (Sp.) a 1'30"; 9. Plankaert (Il.) a 1'42"; 10. Barbosa (Port.) a 1'51".

Ordine d'arrivo della semitappa Castro Urdiales-Santander: 1. Graczyk (Fr.) 2.47'56"; 2. Marigil (Sp.) s.t.; 3. Segu (Sp.) a 35"; 4. Moreno (Sp.) s.t.; 5. Pacheco (Sp.) s.t.; 6. Morales (Sp.) s.t.; 7. Van Gompel (Bel.) a 2'28"; 8. Luyten (id.) s.t.; 9. Fornara (It.) s.t.; 10. Manzaneque (Sp.) s.t.; 11. Mahé (Fr.) s.t.; segue un plotone con Bahamontes, Loroño, ecc.

Classifica generale: 1. Stablinski (Fr.); 2. Manzaneque (Sp.) a 2' e 22; 3. Fornara (It.) a 2'50"; 4. Couvreur (Bel.) a 5'06"; 5. Bahamontes (Sp.) a 11'43"; 6. San Emeterio (Sp.) a 12'45"; 7. Loroño (Sp.) a 15'38"; 8. Botella (Sp.) a 15'13".

Nella nazionale «primavera»

Greco e Pistrin convocati al posto di Robotti e Petris

Roma, 12 maggio.

La nazionale di calcio «primavera», convocata oggi a Roma in vista dell'incontro di Malta, deve affrontare delle difficoltà fin dai suoi primi passi. Nel corso delle partite di campionato disputate ieri sono rimasti infortunati Robotti della Fiorentina e Petris della Triestina, in conseguenza di ciò la segreteria della Figc ha dovuto convocare al loro posto Greco II del Napoli e Pistrin della Roma.

Di Giacomo che era stato chiamato in sostituzione di Virgili è ancora indisponibile, perciò il centravanti viola si è presentato egualmente al raduno. Egli sarà sottoposto a una visita di controllo quindi Foni deciderà.

Ratificato dall'assemblea l'abbinamento del Torino

La Segreteria della società granata ha diramato ieri sera il seguente comunicato:

«L'assemblea dell'A. C. Torino, riunitasi il 12 maggio 1958 ha ratificato il contratto stipulato con la Venchi-Unica per l'abbinamento pubblicitario, nei termini noti, con l'osservanza delle disposizioni impartite dal Consiglio direttivo della Lega Nazionale».

Domani il Torneo degli Assi al bocciodromo del Michelotti

[illegible] al bocciodromo V. Fina del Parco Michelotti avrà inizio il 22° torneo notturno degli Assi riservato ai giocatori di categoria A.

Partecipano alla gara otto società divise in due «poules» e cioè poule A: S.I.S., Italgas, Graziano, La Fissa; poule B: Avv. S. Paolo, Fiat, Lancia, Elli Zerboni. Giocatori di fama internazionale sono impegnati nel torneo quali i tre campioni del mondo Carrera, Granaglia e Manzo.

Ecco il programma di incontri per domani e sera. Poule A: La Fissa - S.I.S.; Italgas - Graziano. Poule B: Fiat-Lancia; Avv. San Paolo-Elli Zerboni.

Iniziata la caccia ai biglietti per l'incontro Milan-Manchester

La comitiva inglese è già arrivata a Milano e si è allenata nel pomeriggio di ieri all'Arena

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 maggio.

La comitiva del Manchester United è arrivata alla stazione centrale stamane alle ore 8,30, dopo 24 ore di viaggio, ricevuta dal console inglese e dal segretario del Milan, e da un gruppo di giornalisti e fotografi. Il «manager» Jimmy Murphy, attualmente responsabile della squadra, in sostituzione di Matt Busby, tutt'ora degente dopo il tragico incidente aviatorio di Monaco, ha chiesto subito del centravanti juventino Charles, che difatti ha telefonato più tardi, prima di partire alla Malpensa con la squadra bianconera.

Jimmy Murphy è anche tecnico della «nazionale» del Galles ed è più che qualificato il suo interessamento per il forte giocatore che parteciperà al girone finale della Coppa del mondo in Svezia. Provati dal lungo trasferimento ed un poco contrariati per il caldo afoso trovato a Milano, i calciatori inglesi hanno riposato durante la giornata, limitandosi a curare un leggero allenamento atletico poco prima delle ore 19 all'Arena.

L'organizzazione della partita di mercoledì sera sta mettendo frattanto a dura prova la società rossonera, che s'è preoccupata di richiedere adeguati rinforzi per i servizi di ordine pubblico allo stadio di S. Siro, non tanto per timore di incidenti quanto per l'afflusso della folla, che si annuncia imponente. Nonostante gli alti prezzi (4500 lire i numerati; 3500 i laterali; 1500 il «parterre» e 800 i popolari) le richieste dei biglietti hanno già raggiunto un ritmo animatissimo ed il Milan intende evitare ad ogni costo gli affondamenti che si verificarono in precedenti occasioni. La durezza e le complicazioni dell'incontro di andata, teletrasmesso in «Eurovisione», hanno certamente contribuito a «montare» l'avvenimento.

Dopo il successo strappato a Manchester con la spinta finale di un discusso calcio di rigore alla squadra inglese che scenderà in campo nella stessa formazione di giovedì scorso, basterebbe un pareggio per eliminare il Milan dalla Coppa dei campioni e disputare la finalissima del 28 maggio a Bruxelles contro il Real Madrid; invece i rossoneri dovrebbero vincere con due reti di scarto per raggiungere l'obiettivo. Un successo di misura del Milan determinerebbe d'altro canto la necessità di uno spareggio, che dovrebbe svolgersi mercoledì 21 maggio in campo neutro, a Losanna.

La partita Milan - Manchester United di dopodomani non sarà teletrasmessa. Da ieri sera 14 rossoneri — Buffon, Soldan, Beraldo, Zagatti, Zannier, Bergamaschi, Fontana, Radice, Mariani, Liedholm, Danova, Schiaffino, Bredesen e Cucchiaroni — sono in ritiro in un albergo di Varese. **i. c.**

Totocalcio: i «tredici» (164) vincono 1 milione 252 mila lire ciascuno; i «dodici» (3880) 53 mila 900 lire. Colonna vincente: X-1-1; X-X-1; 1-1-1; 1-1-1-X.

Totip: ai «dodici» (23) spettano L. 450.916 ciascuno; agli «undici» (606) L. 17.003; ai «dieci» (5429) L. 1672. Colonna vincente: 1-(1-X-2); 1-2; 2-2; 1-2; 1-1; 2-X.

Al processo d'appello a Genova

Una nuova perizia psichiatrica per l'autore della strage di Dego

Uccise due sorelle e il cognato - Fu condannato all'ergastolo - Ora risulta che in altra occasione fu ritenuto seminfermo di mente

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 12 maggio.

L'autore della strage di Dego — il trentottenne Lorenzo Carlini, abitante a Bubbio in provincia di Asti — è tornato oggi dinnanzi ai giudici della Corte di Assise di appello per il processo di secondo grado; egli aveva infatti interposto appello contro la sentenza della Corte di Assise di Savona, che nel dicembre del 1957 lo aveva condannato all'ergastolo.

Lorenzo Carlini, la mattina dell'11 marzo 1957, si era recato da Bubbio, ove risiedeva, a Dego, dove abitavano due sue sorelle, Maria e Clementina. Giunto nel paesino poco dopo l'alba, il Carlini — che si era armato di un fucile da caccia, di due rivoltelle, di un pugnale e di 150 cartucce — saliva le scale della casa sita al numero 7 di via Martiri della Libertà, attendendo che il cognato, Angelo Quartiano, marito di Clementina, si recasse al consueto lavoro. Non appena la vittima prescelta si affacciò alla porta dell'appartamento, Lorenzo Carlini la freddò con cinque fucilate. Poi si precipitò in casa e uccise a rivoltellate le sorelle Maria e Clementina.



L'assassino, Lorenzo Carlini

Quattro ore dopo, verso le 10, l'assassino si arrese senza opporre resistenza: «Mi rincresce soltanto — disse ai carabinieri — di non aver potuto anche uccidere il sindaco e il brigadiere di Dego!». I motivi di un simile rancore si conoscevano già nel paese. Alla morte del padre — avvenuta sul finire del 1955 — Lorenzo Carlini non aveva ereditato che tre milioni di lire. Il resto — la parte più grossa del patrimonio — era andata alle sorelle Maria e Clementina. Il giovane non si assoggettò alla decisione resa nota dal testamento. Prima tentò di ottenere altro denaro, poi, vista inutile ogni richiesta, minacciò Clementina e Maria. Le due donne si rivolsero ai carabinieri e al sindaco; Lorenzo Carlini veniva invitato a lasciare il paese con foglio di via. Da quel momento il giovane meditò il terribile progetto.

La Corte di Assise di Savona lo condannò all'ergastolo: il perito prof. Adriano Amicarelli lo aveva riconosciuto totalmente sano di mente. Stamani, in Corte di Appello, il presidente Tanna, nella sua relazione, ha informato che Lorenzo Carlini nel 1950, a seguito di un tentativo di aggressione ai danni di un carabiniere e dell'ufficiale giudiziario di Asti, era stato internato nel manicomio di Alessandria, sottoposto a perizia psichiatrica e indicato come seminfermo di mente. La difesa del Carlini — rappresentata dagli avvocati Luce Ciurlo e Piero Calabria — ha avanzato quindi istanza per una nuova perizia psichiatrica, istanza alla quale si è associato anche il P. G. Mancini. La Corte, dopo un'ora di consultazione in camera di consiglio, ha accolto le richieste della difesa rinviando il processo a nuovo ruolo. **c. m.**

Il delitto nel porto a Genova

Arrestata una donna per l'assassinio del guardiano

Genova, 12 maggio.

Gli arresti per l'uccisione del guardiano delle Officine «Me-Ca» di calata Chiappella, Girolamo Valle, di 73 anni, sono saliti a cinque. Oggi, infatti, gli agenti del commissariato dello scalo marittimo hanno arrestato anche la ventiquattrenne Maria Bortolosa, abitante a Sestri Ponente, l'amica di Angelo Silvi, che si ritiene coinvolto nel delitto. Maria Bortolosa avrebbe fatto diverse ammissioni, confessando che l'aggressione del Valle era stata preparata due giorni prima, il 15 aprile, nel corso di un incontro al quale avevano partecipato oltre a lei, anche Angelo Silvi, Mariano Alesi, Ferdinando Varni e Concettina Venzano.

Ad ognuno toccò un compito specifico: mentre il Silvi e l'Alesi, conosciuti ai varchi doganali come lavoratori saltuari del porto, sarebbero entrati da calata Chiappella, le due donne avrebbero aiutato Varni a scavalcare un reticolato in prossimità delle Officine e sarebbero rimaste a far da «palo» durante l'incursione degli altri tre nel capannone sorvegliato dal guardiano Valle. Maria Bortolosa avrebbe aggiunto, nelle sue ammissioni, che essa e Concettina Venzano calarono da un muricciolo, con l'aiuto di una corda, la latta di benzina che doveva servire poi a incendiare il capannone della «Me-Ca». La latta venne raccolta dal Varni e trasportata nell'officina.

Le dichiarazioni della Maria Bortolosa, se rispondono al vero, smentiscono quanto ha già detto il Varni alla polizia e cioè ch'egli, con l'Alesi, rimase fuori dell'officina e che l'autore materiale del delitto fu soltanto Angelo Silvi. La donna ha infiorato il suo racconto con numerosi particolari, precisando, ad esempio, che dal magro bottino (circa 60.000 lire) la parte del leone la fece il Varni, tenendo per sè un terzo della somma. Il resto invece fu diviso in parti eguali fra Mariano Alesi, Angelo Silvi e Concettina Venzano.

Getta la moglie dalla finestra dopo aver aperto invano il gas

La donna, caduta dal primo piano, non è grave — Il marito, invalido di guerra, è stato arrestato

Mortara, 12 maggio.

Il pensionato quarantenne Giovanni Cavallerì, invalido di guerra, nativo di San Giorgio Lomellina e residente in corso Cavour della nostra città, ha tentato di uccidere la moglie Wanda Cocchini, di 32 anni, operaia. Da tempo i rapporti tra i due coniugi erano guastati da frequenti dissidi.

La moglie la notte scorsa si era messa a letto da alcune ore dopo aver avuto un vivacissimo alterco con il marito, e quando sembrava che tutto si fosse calmato avvertiva delle esalazioni di gas. Intuito il pericolo, si alzava immediatamente cercando di individuarne la provenienza. Entrata in cucina, dove l'aria era irrespirabile, subito notava che il fornello a gas era aperto.

Gridando ad alta voce aiuto, la donna si affrettava a spalancare la finestra della camera da letto; improvvisamente veniva raggiunta dal marito che con una forte spinta la faceva cadere nell'orto da un'altezza di oltre dieci metri. Il terreno molliccio attutiva fortunatamente il colpo e la Cocchini, che non aveva perso i sensi, poteva chiedere aiuto.

Accorrevano prontamente i vicini di casa e lo stesso Cavalleri, che nel frattempo simulava una disgrazia, e provvedevano a far ricoverare la ferita all'ospedale Sant'Ambrogio. I sanitari riscontravano alla donna la frattura dell'avambraccio sinistro, contusioni alla coscia sinistra, abrasioni e contusioni multiple, e la giudicavano guaribile in 30 giorni. Il Cavalleri è stato arrestato e denunciato.

Arrestato il presunto autore della sparatoria di Chieri

Chieri, 12 maggio.

A conclusione delle indagini sulla sparatoria avvenuta giovedì notte ai Tetti Gianchino di Arignano, i carabinieri hanno denunciato in stato d'arresto, rinchiudendolo nelle carceri di Chieri, il mezzadro Amedeo Schiavo di 35 anni residente alla cascina Campagna di Arignano. Nella denuncia a suo carico, inoltrata oggi all'autorità giudiziaria, i carabinieri lo indicano quale sospetto autore di tentata rapina e della sparatoria.

Giovedì notte, due individui entravano nella cantina del cascinale Oddenino e si accingevano a riempire una damigiana di vino allorquando, sorpresi, dovevano darsela a gambe. Uno dei due, visto che il proprietario, Dario Oddenino di 30 anni, gli sbarrava la strada minacciandolo con un tridente, estraeva la pistola e faceva partire un colpo nella sua direzione. Approfittando quindi della sorpresa, il ladro si dava alla fuga.

Fulminato da sincope mentre fa gli auguri a due sposi

Biella, 12 maggio.

Un vecchietto di 82 anni, Luigi Ciocchetti, ieri a Gaglianico è morto improvvisamente mentre faceva gli auguri ai nipoti Franco Ciocchetti di 26 anni e Maria Brovarone di 20 anni, che si erano sposati poco prima nella chiesa parrocchiale di Valdengo.

Già da qualche tempo il poveretto era malato di cuore. All'improvviso egli impallidiva e si accasciava al suolo, dopo avere cercato invano di sostenersi ad un appiglio. Gli sposi e gli altri presenti lo soccorrevano subito, ma purtroppo non vi era più nulla da fare. Il medico ha accertato che il vecchietto era stato fulminato da paralisi cardiaca.

Condannato per aver tentato di uccidere il suo parroco

Ferrara, 12 maggio.

E' comparso davanti alla Corte d'Assise di Ferrara Viscardo Stella, di 42 anni, ex-assegnatario dell'Ente Delta Padano, imputato di tentato omicidio in persona del parroco del proprio paese, don Appiano Guidi.

Il 3 maggio dello scorso anno don Appiano stava transitando in bicicletta per il centro del paese e salutava lo Stella che gli passava di fianco, munito di una zappa. Lo Stella al saluto del parroco rispondeva: «Sei stato la rovina della mia famiglia» e, prima che il sacerdote potesse mettersi sulla difensiva, gli assestava un colpo di zappa in testa, facendolo stramazzare a terra tramortito. Lo Stella era convinto che il parroco avesse tentato di farlo privare del beneficio conferitogli dall'Ente Delta.

In udienza, lo Stella ha affermato di non esser riuscito a frenarsi in un impeto d'ira. Il P. G. ha chiesto sette anni di reclusione con le attenuanti generiche. La Corte ha condannato l'ex-assegnatario a cinque anni di reclusione, alla interdizione perpetua dai pubblici uffici, alle spese di causa e a quelle del mantenimento in carcere.

Giovane motociclista ferito per una lepre sulla strada

Borgosesia, 12 maggio.

Una lepre, attraversando la strada nell'attimo in cui sopraggiungevano due motociclette, ha provocato un incidente nei pressi di Gattinara. Eraldo Morgante, di 25 anni, residente a Lenta, percorreva verso la mezzanotte di ieri la strada Borgosesia-Vercelli, a bordo di una motocicletta, con sul sellino posteriore la fidanzata Piera Bellomo di 24 anni. Su una seconda moto che precedeva, viaggiava Carlo Volpi Spagnolini di 24 anni, e la sorella della Bellomo, Olga.

Ad un tratto da un cespuglio sbucava una lepre che tagliava la strada ai due motociclisti che procedevano a poca distanza uno dall'altro. Il Volpi riusciva a bloccare la moto mantenendo l'equilibrio, il Morgante invece, dopo aver sbandato, andava a cozzare contro la moto che si era arrestata. I due giovani finivano a terra. Le condizioni del Morgante, che aveva perso i sensi, apparivano preoccupanti.

Trasportato all'ospedale di Gattinara, i medici gli riscontravano la frattura di una clavicola e una ferita al capo con commozione cerebrale e lo trattenevano con prognosi riservata. Lievi escoriazioni ha riportato la Bellomo.

ULTIME NOTIZIE

Convocherà d'urgenza il Comitato del partito

Improvviso ritorno di Tito a Belgrado per fronteggiare la grave crisi con Mosca

Dalla rottura con il Cominform nel 1948 mai i rapporti jugoslavi con l'URSS sono stati così tesi - Pessimistiche previsioni

(Nostro servizio particolare) **Belgrado, 12 maggio.**

Il presidente Tito ha fatto ritorno nella Capitale dopo due settimane di ritiro nell'isola adriatica di Brioni. La sua presenza a Belgrado è richiesta dall'aggravarsi dei rapporti tra la Jugoslavia e l'Unione Sovietica.

La crisi ora riguarda non solo il partito, ma la Nazione stessa. E' il periodo più critico che il paese stia passando dalla rottura col Cominform nel 1948. Il Maresciallo ed i suoi collaboratori si riuniranno in questi giorni per concertare il piano di azione da opporre alla nuova tattica del Cremlino. Funzionari jugoslavi hanno detto: «ci prepariamo al peggio». Si assicura che il Politbureau e tutti i 135 componenti del Comitato centrale della «Lega dei comunisti» jugoslava verranno convocati in seduta di emergenza. Preoccupano soprattutto le conseguenze economiche di una rottura con l'URSS ed i satelliti.

L'ambasciatore sovietico a Belgrado, Zamcevski, ha consegnato sabato scorso, al suo ritorno da Mosca, non solo la lettera al governo jugoslavo annunciante il rinvio della visita di Voroscilov, ma anche una seconda nota del Comitato Centrale del partito sovietico indirizzata alla «Lega jugoslava». Questo secondo messaggio esprime il profondo disappunto dei russi per l'atteggiamento dei comunisti jugoslavi e accusa questi non solo di deviazionismo, per avere abbandonato la dottrina marxista, ma anche del tentativo di assumere una posizione neutrale nei confronti di alcuni problemi internazionali, a scapito dell'unità dei partiti comunisti ed operai del mondo intero. **l. g.**

Si aggrava a Mosca l'offensiva contro Belgrado

(Nostro servizio particolare) **Mosca, 12 maggio.**

Ventiquattr'ore dopo che la notizia era nota a Belgrado e seguendo l'esempio dell'agenzia *Tanjug*, l'agenzia sovietica *Tass* ha brevemente annunciato, ieri, che il viaggio del presidente Voroscilov in Jugoslavia, previsto per la seconda quindicina di maggio, era rimandato a data ulteriore e non precisata.

Tale decisione era attesa da alcuni giorni negli ambienti jugoslavi e sovietici: le relazioni fra i due Paesi, infatti, non potevano non subire le conseguenze della crisi nelle relazioni fra i due partiti.

E' difficile separare la dottrina dalla politica quando le questioni che si trovano al centro della discussione sono la politica staliniana del dopoguerra e l'aiuto ricevuto dalla Jugoslavia da parte degli Stati Uniti. Non si vede in che modo Voroscilov e il suo seguito avrebbero potuto brindare all'«amicizia e alla comprensione reciproca» quando il cielo è talmente carico di nubi.

Va osservato però che la visita di una squadra jugoslava ai porti del Mar Nero si è svolta come previsto sabato scorso e che la stampa dedica un certo spazio alla cronaca dei ricevimenti e delle visite protocollari avvenute a Sebastopoli. Ciò non toglie tuttavia che la controffensiva ideologica prosegua e la «Pravda» ha pubblicato ieri un nuovo articolo sul congresso di Lubiana, prendendolo dall'organo del partito albanese. Nessuno comunque pensa qui a nascondersi la gravità della nuova crisi che scoppia dopo tre anni di sforzi per il riavvicinamento.

La politica della riconciliazione, i danni che essa ha provocato nelle vicine democrazie popolari, erano giustificati soltanto dalla speranza di far rientrare interamente Tito e il suo partito nel campo socialista, e di un ritorno alla situazione anteriore al 1948. Erano questi gli obiettivi dei dirigenti sovietici quando proposero la normalizzazione delle relazioni fra i partiti e non soltanto fra gli Stati, come per gli altri Paesi. Sarebbe stato ben diverso se si fosse saputo che il partito jugoslavo non soltanto era un partito «revisionista», ma che era deciso a rimanervi.

Ciò che si riabilitò nel 1955 fu un legittimo orgoglio nazionale, urtato dai metodi brutali, e non poteva essere la «deviazione revisionista», che sarà sempre, per i partiti marxisti di oggi, il pericolo più grave e più insidioso. Ora sarà necessario trarre le conclusioni dalla nuova situazione. Non si può al tempo stesso condannare con estrema violenza il «revisionismo» all'interno, come avviene da parecchi mesi, e conservare buone relazioni anche politiche con un Paese i cui dirigenti predicano, in nome della stessa dottrina, un revisionismo pericolosamente contagioso.

Il caso jugoslavo è più grave degli altri, essendo quello di tutt'un partito al potere in un dato Paese, che non è possibile evidentemente allurare facilmente come un volgare militante, o anche un «gruppo antipartito».

Michel Tatu

Gomulka si schiera contro il titoismo?

Budapest, 12 maggio.

Il segretario comunista polacco Wladyslaw Gomulka e il primo ministro Cyrankiewicz hanno lasciato stamane Budapest in aereo diretti alla capitale romena Bucarest.

Prima di salire sull'apparecchio Gomulka ha pronunciato un breve discorso, dichiarando fra l'altro che la sua visita ha contribuito all'ulteriore consolidamento della tradizionale amicizia esistente fra i due paesi e indicando nell'unità del campo socialista «il più grande ostacolo allo scatenamento di una nuova guerra».

A Budapest ed a Varsavia è stato reso pubblico oggi il comunicato emesso ieri sera al termine dei colloqui. I due governi e partiti si dichiarano incondizionatamente contrari ad ogni forma di revisionismo, che denunciano come «il più grave pericolo del movimento operaio». Sebbene il comunicato non parli direttamente di «titoismo», tuttavia l'allusione alle tendenze revisioniste va interpretata come una presa di posizione contro la Jugoslavia.

Il documento sottolinea inoltre la ferma determinazione dei partiti comunisti e dei governi dei due paesi a combattere ogni forma di «settarismo» e di «dogmatismo» e di lottare ad oltranza contro le forze reazionarie.

Dichiarazioni del ministro degli Esteri di Pechino

La Cina fabbricherà armi atomiche
Chiesti ampi scambi commerciali con Bonn

Intervista al "Die Welt" di Amburgo - Mao Tse-tung, rotte le relazioni economiche con il Giappone, vuole avviare un vasto commercio con la Germania Occidentale

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 12 maggio.**

In un'intervista al corrispondente da Pechino del giornale Die Welt *di Amburgo il ministro degli Esteri cinese Chen Yi ha annunciato che il suo Paese aspira a diventare una potenza atomica: «Presentemente — così si è espresso Chen Yi — la Cina non possiede armi nucleari ma in futuro ne avrà anch'essa». Il monopolio atomico delle grandi Potenze, secondo il ministro, sta per finire: «Ogni giorno — ha detto — vengono costruite nuove armi nucleari. Oggi sono soltanto tre le nazioni che ne dispongono, ma presto diventeranno quattro o forse cinque».*

Scopo della politica cinese — ha sostenuto il ministro — è però lo sfruttamento dell'energia atomica per scopi pacifici. Pechino è favorevole inoltre alla sospensione degli esperimenti nucleari, al disarmo mondiale e ad una zona europea sgombra da armi atomiche, secondo il progetto del ministro degli Esteri polacco Rapacki. Chen Yi prevede che «in seguito verranno avanzate proposte del genere anche per l'Asia». Il ministro però non crede alla onnipotenza di questi moderni mezzi di distruzione: «Noi non crediamo — ha spiegato — che le armi atomiche possano distruggere la umanità. La storia insegna che le guerre non vengono decise soltanto dalle armi, bensì anche dallo spirito dei popoli».

Dopo questo discorso sulle armi atomiche che potrebbe preludere, — fra l'altro — ad un'iniziativa cinese per il disarmo in certune zone dell'Estremo Oriente (una specie di «piano Rapacki asiatico»), Chen Yi ha affrontato un tema che forse sta molto a cuore al governo di Pechino: gli scambi commerciali con la Germania di Bonn. Egli ha detto che la Cina saluterebbe con soddisfazione lo scambio di missioni commerciali ufficiali con la Repubblica Federale, dando poi rilievo al fatto che Pechino proprio sabato scorso ha deciso la rottura immediata delle relazioni con il Giappone: l'accenno probabilmente non è del tutto casuale.

Anche la Cina comunista dunque, dopo l'Unione Sovietica, sta cercando nuove vie per i suoi commerci con l'Occidente e in particolare con la Repubblica di Bonn. Dopo la rottura con il Giappone — ha continuato il ministro — la Cina potrebbe vendere i suoi prodotti anche ad altri Paesi. Tuttavia Chen Yi ha mostrato di rendersi conto delle difficoltà che si oppongono al miglioramento delle relazioni commerciali con Bonn: in primo luogo l'embargo sui materiali strategici e poi la mancanza di rapporti diplomatici fra i due Paesi. Nel frattempo però le conversazioni per l'incremento degli scambi potrebbero essere condotte con delegazioni non ufficiali. «In seguito — ha aggiunto — sarebbe bene che Germania e Cina si scambiassero missioni commerciali ufficialmente riconosciute». Il che vuol dire che Bonn dovrebbe in questo caso riconoscere il governo comunista cinese, come invece non ha voluto fare il Giappone (di qui, la rottura delle relazioni commerciali).

E' interessante a questo punto dare qualche cifra sugli scambi cino-tedeschi. Per quanto, come si è detto, i due Paesi non siano legati da rapporti diplomatici, la Repubblica federale è il Paese d'Europa che importa più prodotti cinesi. Nel 1956 la Germania ha importato direttamente dalla Cina merci per 42,2 milioni di marchi (un marco vale circa 149 lire italiane), mentre le importazioni indirette, cioè attraverso altri Paesi, hanno toccato i 184,5 milioni. Le esportazioni tedesche verso la Cina hanno raggiunto, sempre nel '56, i 57,5 milioni di marchi; quelle indirette gli 838,4 milioni.

I circoli economici tedeschi ritengono che la Germania farebbe bene ad incrementare gli scambi diretti con la Cina e si può ricordare qui che altri importanti accordi per l'incremento del commercio furono conclusi lo scorso anno a Pechino da una delegazione «non ufficiale» di Bonn.

A conclusione dell'intervista, Chen Yi ha riaffermato le tesi sovietiche per la riunificazione della Germania, cioè che l'unità statale del Paese «riguarda i tedeschi stessi» e non altre Potenze. Non è mancato naturalmente un accenno a Formosa, «trasformata — ha detto il ministro — dagli americani in una base di razzi e di armi atomiche». «Questa arma tuttavia — ha aggiunto il ministro — non ci impedirà la liberazione dell'isola». In quale maniera — ha domandato allora il giornalista tedesco — la Cina pensa di liberare Formosa? Chen Yi ha così risposto: «Non posso dire se pacificamente o con una guerra. Ma noi, in ogni caso, preferiamo la liberazione pacifica».

Massimo Conti

Nelle elezioni per il Parlamento

Maggioranza assoluta ai moderati in Grecia

173 seggi su 300 - Il filoccidentale Caramanlis formerà il nuovo governo - Al secondo posto l'Unione delle sinistre

(Dal nostro corrispondente) **Atene, 12 maggio.**

Si sono svolte ieri in Grecia le elezioni per il nuovo Parlamento. I seggi in palio erano trecento. Ecco i risultati finali, ufficiosi. Voti validi: 3 milioni 796.056; Unione radicale: 1 milione 559 mila 937 voti (41,1 per cento) 173 seggi; Unione delle sinistre (E.D.A.): 926 mila 399 (24,4 per cento) 78 seggi; Liberali: 787.061 (20,7 per cento) 36 seggi; Unione agraria democratica: 404.050 (10,6 per cento) 9 seggi; Populisti: 112.380 (3 per cento) 4 seggi. I candidati indipendenti hanno ottenuto pochi voti sparsi.

Il capo dell'Unione radicale ellenica (che ha tendenza moderata) Caramanlis, disporrà così della maggioranza assoluta al Parlamento; il suo programma è filoccidentale e fedele agli impegni con l'Alleanza Atlantica.

I comunisti, il cui partito è fuori-legge in Grecia, hanno votato per l'Unione delle sinistre, la quale è passata al secondo posto sulla scena politica ellenica. Il giornale ateniese *Acropolis* scrive che «questo è il fatto più importante e un monito per l'Occidente».

I liberali-Venizelos, che erano considerati quasi sicuri aspiranti al secondo posto, non potranno invece usufruire del premio elettorale riservato ai primi due partiti in graduatoria.

La prima considerazione degli osservatori è il fallimento del complicato sistema elettorale, che tendeva a premiare i due primi classificati per tenere a freno le formazioni frontiste. E' capitato, invece, che i comunisti, fallito il tentativo di costituire un fronte popolare, si sono presentati sotto le vesti di «patrioti» decisi alla lotta ad oltranza per l'unione di Cipro alla Grecia e per una «politica estera equidistante» ma in realtà rivolta a far uscire la Grecia dalla Nato, a vantaggio di Mosca.

L'incertezza occidentale nei riguardi del problema di Cipro e l'incitamento sovietico agli insorti dell'isola sono stati determinanti per i progressi dell'Unione delle sinistre; i nazionalisti più accesi hanno così fatto il gioco dei comunisti.

Sta però di fatto che Caramanlis, il giovane erede del maresciallo Papagos, potrà agevolmente governare quattro anni senza patteggiamenti, sulla base della maggioranza assoluta, sventando le manovre dell'estrema sinistra.

Stefano Terra

L'America prepara il lancio del suo quarto satellite

Londra, 12 maggio.

Gli Stati Uniti preparano il lancio del loro quarto satellite artificiale, mediante un missile «Vanguard»: il satellite ha un diametro di 50 centimetri. La fase sperimentale è quasi terminata. Lo ha annunciato oggi a Londra il dottor George Sponsler, dell'Ufficio delle ricerche navali.

Il dott. Sponsler, il quale ha tenuto una conferenza sul contributo americano all'anno geofisico internazionale, ha detto che, nonostante le loro ridotte dimensioni, i satelliti americani hanno permesso agli scienziati degli Stati Uniti di ottenere lo stesso numero di informazioni fornite agli studiosi sovietici dagli «sputnik».

Appoggiato da radicali e socialisti

Pflimlin chiede oggi l'investitura all'Assemblea

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 12 maggio.**

Domani nel pomeriggio il democristiano Pierre Pflimlin si presenterà dinanzi all'Assemblea Nazionale per chiedere l'investitura a Presidente del Consiglio. Stasera alle ore 21,30 egli lo ha confermato al Capo dello Stato nel riferirgli che tutti gli ostacoli alla costituzione del ministero erano stati finalmente superati. Ha l'appoggio dei radicali e dei socialisti. Gl'indipendenti che partecipano al ministero sono tra i più moderati.

Sino all'ultimo momento del resto, i partiti di destra hanno seminato difficoltà sulla via del candidato democristiano, tanto che i cinque deputati indipendenti a cui egli aveva offerto quattro Ministeri ed un Sottosegretariato di Stato, hanno potuto confermare la loro accettazione soltanto alle ore 20,30. Infatti, mentre il comitato direttivo del partito radicale, riunito nel pomeriggio a Palazzo Borbone, si pronunciava all'unanimità — meno quattro deputati e senatori noti per i loro sentimenti colonialisti — in favore della partecipazione al governo, e il gruppo parlamentare del partito socialista affermava che in linea di massima è favorevole all'investitura di Pierre Pflimlin, il gruppo parlamentare delle destre decideva invece la non partecipazione al governo, con 46 voti contro 27. Non veniva raggiunta però la maggioranza dei due terzi che — secondo lo statuto del partito — è indispensabile per imporre la decisione a coloro che, personalmente, avevano accettato un ministero. Per essi tuttavia, si poneva un caso di coscienza, e soltanto dopo essersi riuniti per esaminare il da farsi ed aver parlato poi con Antoine Pinay e Roger Duchet, hanno confermato a Pierre Pflimlin la loro accettazione. **l. m.**

Una minorenne scomparsa da casa riappare inebetita dopo tre mesi

Necessario il ricovero in manicomio - Non ricorda nulla e non riconosce i genitori

Genova, 12 maggio.

Solo oggi si è saputo il doloroso caso di una ragazza che tre mesi fa allontanatasi da casa per fare la spesa, non vi ha più fatto ritorno. Maria Giuseppina Pili, di 18 anni, abitante coi genitori in via Bologna 2, verso la metà dello scorso febbraio mandata dalla madre al mercato rionale di Piazza Di Negro, anziché scendere per via Venezia prendeva un'altra strada.

Tre mesi dopo, cioè ieri sera, la ragazza tornava nei pressi di casa, in Circonvallazione a Monte e veniva notata da una signora. Avvicinata, rispondeva con frasi sconnesse tanto che la signora stessa, invitata la ragazza in un vicino negozio, telefonava alla Croce Verde. Arrivata l'autolettiga Maria Giuseppina Pili non era in grado di rispondere alle domande degli infermieri, ed allora questi l'accompagnarono all'ospedale psichiatrico di Quarto, dove veniva trattenuta in osservazione.

La scomparsa della giovane da casa, aveva allarmato i genitori, modesti lavoratori, i quali si rivolgevano nel pomeriggio dello stesso giorno della scomparsa — 13 febbraio — al commissariato di San Teodoro, per le ricerche. Il giorno dopo fecero regolare denuncia. E da quel giorno — 14 febbraio — la madre di Maria Giuseppina ogni mattina si recava all'ufficio rionale di P. S. sperando, purtroppo inutilmente, d'avere qualche confortante informazione. Neppure i parenti e gli amici avevano mai visto in questo periodo la ragazza.

Ieri, trasmessa l'informazione del ricovero dall'ospedale alla questura, si è venuti a sapere che la giovane era quella stessa il cui allontanamento era stato denunciato dai genitori tre mesi fa. Un interrogatorio è avvenuto oggi all'ospedale: la ragazza non ricorda nulla; i genitori sono stati ammessi a un confronto, ma Maria Giuseppina non li ha riconosciuti. La ragazza vive in uno stato di «choc», di confusione mentale e forse il riposo assoluto potrà richiamarla alla realtà.

Il fatto grave che la polizia cercherà di appurare è quello di come e dove la ragazza abbia trascorso questi tre mesi di lontananza da casa. Dove è stata trovata è, si può dire, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione, dove forse l'istinto l'avrebbe riportata se non fosse intervenuta quella pietosa signora che si interessò alle sue minorate condizioni. Forse domani i medici tenteranno di nuovo un incontro tra madre e figlia.

In aumento i depositi nelle aziende di credito

Roma, 12 maggio.

Il totale dei depositi nelle aziende di credito ammontava al 31 marzo 1958 a 6618 miliardi e 100 milioni, con un aumento di 19 miliardi e 100 milioni nei confronti del febbraio precedente e di 736 miliardi e 800 milioni rispetto al marzo 1957, con un aumento del 12,56 per cento.

I 6618,1 miliardi erano così suddivisi: 3543 miliardi e 100 milioni di depositi fiduciari a risparmio, con un incremento di 529 miliardi e 500 milioni rispetto al marzo 1957; 2801 miliardi e 900 milioni di conti correnti di corrispondenza con clienti, con una maggiorazione di 197 miliardi e 200 milioni rispetto al marzo 1957; 273,1 di depositi fiduciari in conto corrente, con un aumento di 12 miliardi e 600 milioni rispetto al marzo 1957.

ULTIME DI CRONACA

Furti in alloggi, in auto e arresto di svaligiatori

Ieri pomeriggio, verso le 15,30, il dott. Annibale Forma aveva parcheggiato la sua macchina in corso Cairoli, davanti ai «murazzi». Quando tornò pochi minuti dopo, vide con sorpresa un capannello di gente attorno alla sua automobile, e alcune guardie di P. S. che stavano ammanettando un giovane. Quest'ultimo — il ventiquattrenne Mario Garganello, senza fissa dimora — aveva forzato la porta dell'auto per impadronirsi della radio. Un passante l'aveva visto, provocandone la cattura in un magazzino di corso Cairoli 25, dove il ladro si era rifugiato.

— Settantamila lire di danni ha avuto il signor Guido Moro, che abita in via Elvo 14. Ignoti ladri si sono introdotti nel suo alloggio impossessandosi di oggetti preziosi.

— La scorsa notte una pattuglia di agenti ha catturato quattro individui che non avevano obbedito all'intimazione di fermarsi, mentre in regione Mirafiori scorrazzavano su una «1100». Tra i quattro c'era un milanese che vive sfruttando la moglie, e che è stato trovato in possesso di un pugnale.

— Il quarantaduenne Giulio Savero era da tempo ricercato dagli agenti del commissariato della Madonna di Campagna, perché risultava uno svaligiatore di alloggi. Ieri è stato sorpreso nella soffitta dove abita una sua amica. Il Savero è un amico del capo dei rapinatori del molino del Martinetto e della succursale del Banco di Novara.

Sette furti d'auto: l'A.C. segnala che sono state rubate: «1100-103» TO 170-531; «1100-103» TO 172-304; «1400 A» MI 161-678; Aurelia MI 186-724; «1100 E» TO 110-095; «500 C» TO 100-193; «500 belvedere» TO 151-855.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Il 5 aprile scorso, dopo una vita intensa, votata al culto della famiglia e del lavoro, in una delle numerose traversate atlantiche, cessava di battere il cuore buono e generoso del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
industriale
Lo annunciano, affranti dal dolore, la moglie **Rina Barbisio**, i figli **Sandra** col marito **Franco Antonacci**, ing. **Basilio** con la moglie **Silvia Ramella Gall**, gli adorati nipotini **Monica, Cosetta** e **Roberto**, i suoceri **Tersilla** e **Giuseppe Barbisio**, i fratelli **Araldo**, rag. **Ermes** e rag. **Maria** con le rispettive famiglie (in America), gli zii, cugini e parenti tutti.
UNA PREGHIERA
La cara salma, ritornata in Italia, sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Sagliano Micca.
I funerali avranno luogo mercoledì 14 maggio alle ore 10, partendo dall'abitazione di Andorno, via Scipione Vinaj 1.
Per espressa volontà dell'estinto, non fiori ma opere di bene.
Andorno Micca, 12 maggio 1958.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale del Cappellificio Barbisio & C. S. p. A. annunciano con immenso dolore la morte del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
da oltre 35 anni apprezzato direttore amministrativo della Società.
Sagliano Micca, 12 maggio 1958.

Dirigenti e Impiegati, Capi e Operai del Cappellificio Barbisio & C. S. p. A. partecipano con cordoglio alla morte del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
amato direttore amministrativo della Società.
Sagliano Micca, 12 maggio 1958.

La Società in Nome Collettivo «CO» di Gallo, Ferraro & C. partecipa con profondo cordoglio il decesso del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
solerte amministratore della Società.
Sagliano Micca, 12 maggio 1958.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Società in Nome Collettivo «CO» di Gallo, Ferraro & C. prendono vivissima parte al grave dolore per l'immatura scomparsa del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
amato amministratore della Società.
Sagliano Micca, 12 maggio 1958.

La zia Adelina Gallo Barbisio, i cugini Fierino e Nucci con le rispettive famiglie, si associano al grave dolore per la morte del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
Sagliano Micca, 12 maggio 1958.

Teresina e Giovanni Ferrero Barbisio e figli Manlio e Giancarlo, prendono parte al lutto per la morte del caro nipote e cugino
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
Sagliano Micca, 12 maggio 1958.

Renata e Francesco Antonacci, la figlia Giuliana col marito Vittorio Andreis, profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Gallo Barbisio per la scomparsa del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
Biella, 12 maggio 1958.

La Ditta Manifatture Tessili partecipa al dolore del proprio titolare Franco Antonacci per la morte del suocero
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
Biella, 12 maggio 1958.

Ida ed Augusto Ramella Gall prendono viva parte al grave dolore della famiglia Gallo Barbisio per la dipartita del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
Biella, 12 maggio 1958.

Elvira e Gianni Recami si associano al cordoglio della sorella e cognata Silvia Gallo Barbisio e dei famigliari tutti, per la scomparsa del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
Genova-Nervi, 12 maggio 1958.

L'ing. Annibale Ramella Gall esprime il proprio solidale cordoglio per la morte del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
Biella, 12 maggio 1958.

Adele Gallo con i figli Antonio e Piero e le loro famiglie prendono viva parte al dolore per la dipartita del nipote e cugino
Leopoldo
Sagliano Micca, 12 maggio 1958.

Giovanna e Piero Botto partecipano commossi al grande dolore della famiglia Gallo Barbisio per la perdita del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio

Egidio Vella e famiglia partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio

L'Ispettorato della Sicilia, i Gerenti ed il Personale delle Filiali «Co»-Barbisio di
Torino
Milano
Genova
Venezia
Trieste
Parma
Roma
Napoli
Bari
Messina
Catania
Palermo
partecipano all'immenso dolore della famiglia per la improvvisa ed immatura perdita dell'amato contitolare
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio

Il Consorzio «Club» esprime il più profondo cordoglio e si unisce al dolore della famiglia Gallo Barbisio per la perdita del
COMM.
Leopoldo Gallo Barbisio

Giorgio e Gina Piacenza prendono parte al dolore della famiglia Gallo Barbisio per la immatura scomparsa del
Comm. Leopoldo

La Manifattura Biancheria Emma Massaglia di Torino, prende viva parte al dolore della famiglia Gallo Barbisio e della Ditta «Co» per l'immatura scomparsa del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
Torino, 10 maggio 1958.

Il Gruppo Pesca Sportiva Alto Piemonte partecipa con profondo dolore la perdita del socio
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio

Prendono parte al grande dolore dei familiari per la immatura scomparsa del
COMM. RAG.
Leopoldo Gallo Barbisio
gli amici:
Giuseppe Ferrazzi
Anton Dante Coda
Ferdinando Rango d'Aragona
Teodorico Grisi
Tito Livio Vaglio
Sergio Ramasco
Oliato Mario Sassi
Ersilo Camagna
Alberto Osino Caligaris
Angelo Lamia
Emanuele Amico
Giampiero Porro
Mario Fasano
Armando Calzani
Luigi Eugenio Gigi Fogliato
Ettore Patrito
Carlo Giovanni Bottisio
Torino, 10 maggio 1958.

Il Gruppo Finanziario Tessile si associa al grave lutto per la immatura dipartita del
Comm. Leopoldo Gallo

Dopo penose sofferenze è ritornato in Cielo con il nonno di cui portava il nome
Giovanni Lanza
mesi 11
Lo piangono la mamma, il papà, il fratellino **Massimo**, le nonne, la zia e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi alle 10,30 partendo da via Nazaro 5.

I Colleghi ed il Personale religioso e laico della Divisione Pediatrica dell'Ospedale Maria Vittoria partecipano con profonda pena al dolore dell'amico dottor Lanza.

Gli amici **Augusto Cognasso, Giorgio Papotti, Gustavo Passera, Francesco Ferna** si associano al dolore della famiglia Lanza.

Lucia Lanza si unisce al grande dolore dei cugini per la perdita del caro figlioccio
Giovanni

Magda, Rina Alberianti e famiglia si associano al grande dolore di Lela e Ilcaro Lanza.

Partecipano al dolore della mamma le amiche:
Battaglieri
Cabodi
Casalegno
Col
Pavarino
Sarasso
Varetto.

Dopo una vita interamente dedita al lavoro è mancata
Eufrasia Tumulio
Premio di fedeltà
Ne dà l'annuncio: l'affezionatissimo figlioccio comm. Mario Chiariglione.
I funerali seguiranno martedì 13 corrente ore 14,30 corso Francia 46.

Pia Bilotti e Giuseppe Castagno addolorati ricordano affettuosamente la buona
Eufrasia

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Montafia (Lorenzo)
di anni 47 - Capo Officina
L'annunciano con profondo dolore:
la moglie **Ester Addo**;
i figli: **Livio, Mauro** e **Claudio**;
la mamma, il papà, i suoceri, fratelli, cognati e nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 13 corrente alle ore 10 partendo da via Santena 5 (Ospedale [illegible]).

Dirigenti, Impiegati e Maestranze delle Officine Giorgis, prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia del loro amato capo officina
Giovanni Montafia

Armando Giorgis, partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Montafia.
Si uniscono al dolore dei familiari, le famiglie Bosca - Tamati.

Lasciando forte eredità d'affetti l'anima profondamente e cristianamente altruista raggiunse il cielo
Carolina Monti Caro
Costernati la piangono la figlia **Angela** col marito dott. **Paolo Ferraro**, nipote dott. **Giancarlo** con parenti tutti.
Preghiere, non fiori. Sepoltura Belfiore 67, martedì ore 16.

Il Primario, i Medici e tutto il Personale della Divisione Otorinolaringoiatrica dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino partecipano al dolore del collega Tomaso Benincasa per la morte del fratello
Aldo Benincasa
avvenuta a Catanzaro il 7 maggio 1958.

Marisa e Felice Tesseri con i figli Gigi e Roberto annunciano con dolore la morte dello zio
Alfredo Zetti
Agente di cambio
avvenuta a Milano il 12 maggio.
Partecipano al dolore **Rina Tesseri**, il figlio **Gianni** con la fidanzata **Silvia Faulkvar**.

La S. p. A. Francesco Cinzano & C.ia - Torino, partecipa con profondo cordoglio il decesso del signor
Antonio Magnaldi
padre del suo impiegato Severino Magnaldi.

Gli impiegati del Centro Meccanografico prendono sentitamente parte al dolore del loro collega Severino Magnaldi per la perdita dell'amatissimo
Padre

Alle ore 6 di lunedì 12 maggio a seguito di dolorosa malattia è spirato cristianamente tra le braccia dei desolati genitori
Giuseppe Limone-Vescovo
di anni 36
Ne dànno il doloroso annuncio il papà **Mario**, la mamma **Letizia Grassis**, la nonna **Teresa**, gli zii, cugini e l'amico **Gino Chiolerio**.
La sepoltura avrà luogo in Palazzo Canavese mercoledì 14 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione in via Bollengo.
Palazzo Canavese, 12-5-1958.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giov. Battista Lanfranco
di anni 60
Lo piangono la moglie: **Maria Bay**, i fratelli, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
La Salma partirà mercoledì 14 corrente alle ore 14,15 da Torino via Baltimora 50 per La Loggia ove alle ore 15 avranno luogo i funerali.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' mancato ai suoi cari
Enrico Varetto
Impiegato Anziano Fiat
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Oliva Tomasi**, il figlio **Sergio** che tanto adorava con la fidanzata **Bruna Montagner**, sorelle, fratello e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento ai dottori curanti Giuseppe Costa e Guido Bellotti.
I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 16 da via Stradella 86.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

L'11 maggio, improvvisamente, in Agliano d'Asti mancava all'affetto dei suoi cari l'
Avv. Achille Bologna
Ne dànno il doloroso annuncio: il figlio dott. **Giulio** con la moglie **Benedetta Bercetti**, e i figli **Angelo-Roberto** e **Gian-Carlo**, e la suocera signora **Stellina Grandis** ved. **Bercetti**;
la figlia **Anna** col marito prof. **Edoardo Maltese** e le figlie **Annarosa** e **Mariangela**;
i cognati, i nipoti e l'affezionata **Ambrogina Pavia**.
I funerali avranno luogo in Agliano d'Asti il 13 c. m. alle ore 9.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

L'ing. Giovanni Perosino e famiglia, e la signora Cary Perosino in Verrua e famiglia, partecipano la perdita del caro zio
Avv. Achille Bologna

Giovanni Battista Sala e figli partecipano con profondo dolore al lutto delle famiglie Bologna e Maltese.

Le Impiegate dello Studio notarile in Santhià prendono viva parte al dolore del notaio dott. Giulio Bologna per la perdita del padre
Avv. Achille Bologna

La casata Maltese di Napoli dei Conti della Valletta si associa al dolore per la dipartita dell'amato
Avv. Achille Bologna

John e Silvia Slowmann Maltese di Londra e figli addolorati per la perdita dell'
Avv. Achille Bologna

John e Gilda Buchmaster Maltese di Londra e figli piangono la dipartita dell'
Avv. Achille Bologna

La Direzione, i Maestri, la Segreteria, gli Allievi del Conservatorio di Musica «L. Cherubini» di Firenze, partecipano al dolore per la perdita dell'
Avv. Achille Bologna
suocero del prof. Edoardo Maltese.

Allievi, ex-allievi dello Studio Drammatico Internazionale di Torino si uniscono al cordoglio per la morte dell'
Avv. Achille Bologna
padre e suocero dei loro maestri Anna e Edoardo Maltese.

Coi Crismi della Santa Religione è serenamente spirata
Luigia Spada ved. Capetta
Affranti ne dànno il triste annuncio: il figlio **Luigi** con la moglie **Fiorina Osella** e le adorate nipotine **Marialuisa** e **Anna**; la sorella **Maria** e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 14 corrente alle ore 8,45, partendo da corso Di Porta Vittoria 17, in Milano per la parrocchia di Santa Maria della Passione.
Per volontà dell'Estinta si prega di non inviare fiori.
Milano, 12 maggio 1958.

Maria e Bartolomeo Osella profondamente addolorati per la scomparsa della cara
Luigia
si uniscono al dolore di Luigi e Fiorina.
Alassio, 12 maggio 1958.

Domenica 11 maggio, dopo lunga malattia è cristianamente mancato l'
INGEGNERE
Paolo Giuseppe Canonica
lasciando nel più profondo dolore la moglie **Emma Molinari**; i figli: avv. **Paolo** con la consorte **Albertamaria Pasta** e la carissima nipote **Donatella**; avv. **Alberto** con la consorte **Flora Filippi**; il fratello colonnello **Domenico**; i cognati: **Canonica, Capetti, Donati** e **Molinari**; nipoti, cugini e parenti tutti.
Si dà partecipazione a funerali avvenuti per volontà del caro Estinto.

La figlioccia Angiolamaria Caviglione e famiglia rimpiangono dolorosa perdita
Ing. Beppino Canonica

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della S. p. A. F.lli Pozzo Salvati Gros Monti & C. - Poligrafiche Riunite - prendono viva parte al lutto che ha colpito il presidente amministratore delegato e direttore generale col. Domenico Canonica per la morte del fratello
INGEGNERE
Paolo Giuseppe Canonica

Serenamente è mancata
Margherita Biesta nata Pecchenino
di anni 83
La piangono: il figlio **Nicola** con la moglie **Domenica Boero** e la piccola **Vera** e parenti tutti.
I funerali domani 14 corrente alle ore 9 da via Oropa 24.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Natale Bertagnolio
Lo piangono: i figli, il genero, la sua cara nipotina **Mara** e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da corso Brianza 34.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Il Direttore, l'Aiuto, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Torino partecipano con vivo cordoglio al lutto dei famigliari e del figlio dott. Giorgio, medico interno dell'Istituto, per la scomparsa del
Prof. Dott. Dino Agati
Torino, 12 maggio 1958.

8-6-1885 — 14-5-1956
Rosina Faramia ved. Faraggiana
Nel secondo anniversario della morte i figli **Luigi, Benilde, Emilia, Paolo, Nicoletta, Alessandra** e rispettive famiglie la ricordano a parenti, amici, conoscenti.
Una Messa verrà celebrata domani alle ore 7 nella chiesa Santa Maria, vicolo S. Maria 3.

Nel secondo dolorosissimo anniversario della adorata mamma
Elvira Giovando n. Zucco
con immutato rimpianto la ricordano.
Suffragi funebri: Ciriano Canavese ore 8,30, 13 maggio.

13-5-1957 — 13-5-1958
I familiari di
Emilio Rolandi
lo ricordano con immutato affetto a chi gli volle bene.
Verbania Intra.

Nel terzo anniversario della sua morte
Carla Toscano Bottino
vive nel perenne ricordo di quanti l'ebbero cara.
Una Messa in suffragio sarà celebrata in Roma alle 9,30 di domani 14 maggio nella chiesa San Lorenzo da Brindisi dei Frati Minori Cappuccini in via Sicilia.

Il 12 maggio, dopo dolorosa malattia, fortemente sopportata e sorretta dal conforto dei Sacramenti, ha lasciato questa vita l'anima buona e integra di
Giuseppe Tosco
Ne dànno con profondo cordoglio, l'annuncio:
la moglie **Anna Sappa**;
i figli: **Rosina** con il marito **Gino Costa** e i bimbi **Paolo, Franco, Giovanni** e **Giorgio**,
Giovanni,
Mariolo;
i fratelli: **Domenico** con la moglie **Pina Papini** e figli,
suor **Ersilia**,
suor **Nazzarena**,
Teresa con il marito **Cesare Geri**;
la suocera **Candida Gilli Sappa**;
le cognate: **Mariuccia** e **Rosina Sappa** con rispettive famiglie;
nipoti e parenti tutti.
Il corteo funebre partirà martedì 13 maggio, ore 16, da via Nizza 43.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
La famiglia ringrazia particolarmente il prof. Amedeo Costa per la proba illuminata cura prestata, la cara Rosina Sappa prodigatasi nell'assistenza, il fedele amico Pietro Crescini.

I Dipendenti della Ditta «Fratelli Tosco» partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del contitolare
Giuseppe Tosco

Le famiglie: Pietro e Baldassarre Crescini, Erbetta, Bonzano prendono parte al lutto lamentando la perdita del caro amico
Giuseppe Tosco

Le famiglie Peyrani si uniscono al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico
Giuseppe Tosco

La famiglia Battista Mussio compiange, con i familiari il trapasso dell'indimenticabile amico
Giuseppe Tosco

Il dott. Garela e famiglia prende parte all'accorato dolore della famiglia Tosco.

Le Maestranze del Maglificio «Tricot di lusso» prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Tosco

La Ditta «I.V.I.C.» partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Tosco

La Presidenza, il Consiglio ed i Soci tutti della Famija Turinèisa partecipano al dolore per la perdita del signor
Giuseppe Tosco
per oltre un decennio consigliere del Sodalizio.

La famiglia Quirighetti partecipa al lutto della famiglia Tosco per la perdita del caro
Giuseppe

La famiglia Farneris prende viva parte al dolore della famiglia Tosco per la scomparsa del caro
Giuseppe

La famiglia Mussa prende viva parte al cordoglio dei familiari.

Ettore Brunetto, Maria Rosso, Giovanni Raffaello partecipano al dolore per la perdita del caro
Giuseppe

Pietro e Silvio Quaglio e famiglie si uniscono al dolore per la dipartita del caro e stimatissimo
Giuseppe

Prendono viva parte al dolore gli amici:
Barberis, Bergero, Borraquier, Boschero, Butti, Chiappa, Colombini, Costa, Cotto, Dusso, Demo, Fora, Gaidano, Ghiglieri, Gilardi, Isabella, Luotto, Morra, Musso, Olivero, Pagliano, Panatero, Peyron, Pettiti, Preve, Pratis, Quaglia, Rava, Rossazza, Spanna, Terrotta, Vanzol, Venezia, Zangrando.

La Ditta So. Ma. (Società Macellatori) si unisce al dolore della famiglia Tosco per la perdita del signor
Giuseppe Tosco

Dopo lunga malattia, munito dei Conforti religiosi, è serenamente spirato il
N. H. DOTTOR
Sesto Visconti di Oleggio Castello
Affranti dal dolore ne dànno l'annuncio:
la moglie **Luigia Cassinis**,
i figli: dott. **Gaspare** con la moglie **Rosella Campagnani** e figlio,
Anna Maria col marito dott. **Vito Fonsetto** e figli,
Bianca Maria col marito dottor **Stefano Faggiani** e figli,
dott. **Maria Vittoria**,
Angela Carlo;
il fratello dott. **Aldo** con moglie e figli,
cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Bolero 19.
Non fiori ma opere di bene.
Torino, 12 maggio 1958.

Dopo lunghe sofferenze, è mancata ai suoi cari
Emma Bottino nata Minuto
Straziati ne dànno l'annuncio: il marito **Francesco**, il figlio **Giancarlo**, la mamma, suocera, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, zii, zie, parenti tutti.
I funerali oggi 13 alle ore 15 da via Carlo Alberto 47.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La Ditta Autotrasporti TIMET in particolare il suo titolare rag. Giacomo Giaccardi prendono viva parte al dolore per la scomparsa della moglie del sig. Francesco Bottino da molti anni preziosa collaboratrice.

Carlo Varia e famiglia partecipano al dolore per la perdita della cara cugina
Emma

E' mancata ai suoi cari
Anna Cornaglia ved. Ruffi
Addolorati l'annunciano i figli, nuora, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti.
I funerali oggi 13 alle ore 16 da corso Belgio 141.
La presente anche quale ringraziamento.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari
Anna Schina nata Barbero
Addolorati ne dànno l'annuncio il marito **Paolo**, il figlio **Giuseppe** colla fidanzata **Maria Fano**; fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti.
I funerali mercoledì 14 a Torino da via Lemie 8 alle ore 8,30 ed a Foglizzo alle ore 10.
La presente serve anche di ringraziamento.

1955 — 1958
Ezio Losa
I tuoi cari ti ricordano con affetto e immutato dolore.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

PALAZZINA signorile, barriera Casale, 2 alloggi, 10 camere giardino 12.500.000. Analoga possibilità 40 camere 10.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

PANORAMICI costruendi appartamenti camera tinello cucinotto servizi terrazzo; altri 3 camere tinello cucinotto servizi via De Sanctis angolo via della Pronda, vendonsi pagamento dilazionato, pronti settembre. Telefonare 528-251. 6476

PER frazionamento società immobiliare acquista stabili centrali, semicentrali, pagando massimo per contanti. Tel. 528-504

PORTA Nuova alloggio libero 3 camere cucina bagno 2.400.000. Telef. 763-196.

PORTA Palazzo, vendonsi alloggi e negozi. Facilitazioni. Telefonare ore pasti 774-738. 3313

PRECOLLINARE (via Aporti 1) vendesi alloggio 2 camere tinello servizi. Rivolgersi impresa, via Brione 6, ore 17-18.

PREDOLLINARE (via Moncalvo [illegible] in palazzina vendesi alloggio 2 camere salone doppi servizi [illegible] G4493

PRIVATO vende villa padronale annessi 12 alloggi adiacenti giardino, garages. Telefonare: 290-142. 635

PROPRIETARIO vende alloggi con e senza mutuo 1-2-3 camere, cucina, cucinino, termo, bagno, ascensore. Telef. 364-203.

PROPRIETARIO vende pressi Bernini alloggio signorile 3 camere cucina servizi. Telefon. 524-628. L0427

REDDITO 9 %, vendonsi alloggetti 1-2 camere servizi, nuova costruzione, Crevenzoin. Cernaia 40. 4835

SALUZZO 23 bis, 800.000-1.000.000-1.200.000 e oltre è il costo di ogni appartamento che la « Italcase », S. Teresa 3, Torino, Vi offre, libero ed occupato, con le sue ben [illegible] condizioni di pagamento. Visite 15-17. 6032

SANREMO, vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Bona, Sanremo. 663

SIGNORILI appartamenti impresa vende su corso 3.000.000, 4.200.000, 5.600.000 mutuo dilazione. Telefonare 773-151.

SONTUOSA villa precollinare 12 camere cucina bagni, dipendenza, 3000 giardino, eredi vendono. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 5060

SOVVENZIONI ipotecarie concediamo su alloggi. Rapidità, riservatezza massime. Telefonare 53-948. 2148

STABILIMENTI terreni industriali 1000, 200, 3000, 5000 vendonsi. Tel. 42-775.

STABILIMENTO industriale fronte corso mq. 2000 annesso terreno mq. 3000 libero vendo 100.000.000. Cav. Ferrero, Po 2.

STATUTO 4, palazzo signorile completamente rimodernato, proprietario vende liberi subito alloggi da 2 a 6 camere, doppi servizi, finiture di lusso, uffici, garage. Telefonare 528-519 ore ufficio.

SUPERGA, splendida posizione vendesi terreno sentilla metri quadri, adatto istituto, cliniche, villette. Rivolgersi sei minori. Trattative Lettico, Principe Tommaso 31. Tel. 687 641.

TABACCHERIA centrale signorile vendesi [illegible], permuta parziale alloggi. Telefonare 42-775. M5777

TERRENO costruibile zona Francia mq. 950, anche lottini vendo. Telefon. 785-595 ore pasti. M5745

TERRENO fronte corso Francia mq. 1000 occupare, vendo. Tel. 790-510. 80238

TERRENO Madonna Campagna, costruibili 145 camere, negozi, 16 garages, vendo totale pagamento camere in loco. Telefonare 80-035. 2262

TERRENO Parella, S. Rita, progetti approvati 30, 60, 148 camere con autorimesse, lusso fabbricati, tutti servizi, vendesi. Telefonare 63-898. 373

TERRENO piccola, grande industria, 1500 al mq. dopo S. Luigi. Tel. 892-967.

TERRENO piccola industria su corso, Fiat-Mirafiori, vendo anche frazionatamente. Cerutti, A. Doria 15. 334

TERRENO progetto approvato corso Ferrelli angolo corso Taranto vendiamo lire 260.000 per camera trattabili ore ufficio telef. 287-640, abitazione 21-020.

TERRENO residenziale panoramico Cavoretto, mq. 2100, adatto costruzione villa, affare, vendo. Telefonare 80-035.

ULTIMI alloggi signorili 4 a 5 camere servizi vendonsi. Unione Sovietica 14. 4219

UNIONE Sovietica 10 bis nuovo palazzo vendonsi alloggi 4 camere biservizi. Telefonare 772-162. 1626

VENDE diversi piccoli alloggetti S. Paolo, Lucento, Vittoria, Pietro Micca 9, Bersano.

VENDESI, affittasi 3 locali liberi posizione centralissima pianterreno. Telefonare 554-690. G4746

VENDESI alloggio centrale libero, 5 camere doppi servizi, tre ingressi, cantina, primo piano, riscaldamento particolare. Cantù, Sampintino 31. Telefon. 51.565 ore 11-12,30. L9329

VENDESI o affittasi barriera Francia due camere cucina servizi ascensore. Telefonare 284-108. 08545

VENDO sottocosto alloggio nuovo due camere cucina servizi. Telefonare 672-904.

VENDO lotti 60-90 camere base 300.000, progetto approvato, medioceentro, 4 linee tranviarie. Scrivere cassetta 4032. SPI, Torino. 60348

VENDO terreni industriali residenziali, posizioni reclamistiche, fronte corsi di grande transito, periferico. Tel. 61-073.

VENDO terreno civile industriale mq. 4000, lire 1300 mq. zona Regina Margherita. Telef. 751.405. L0329

VENDO terreno industriale zona grande avvenire in barriera di Milano mq. 15.000. Telefonare 44-936. B7747

VENDO terreno progetto approvato 28 camere 4 garages piazza Rebaudengo. Telefonare 44-938. B7745

VENDO terreno zona altamente signorile per palazzina 30 camere. Tel. 553-247.

VENDO 1.600.000 due camere cucina soleggiato. Piano 7, 4.o piano. Tel. 537-981.

VENDONSI alloggi liberi e occupati, 1, 2, 3 camere, cucina, bagno. Via Bologna 9. Visite 16-18. 5023

VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione 1-2-3 ampie camere tinello cucinino servizi garage. Ferreri, via Mombarcaro ang. via Gorizia (zona Santa Rita) ore lavoro. Telefonare 32-741. 5461

VENDONSI centralissimi locali via Doragli piano rialzato uso alloggi uffici, 4-5 camere servizi termo centrale giardinetto cantina, reddito elevato. Telef. 665-347.

VENDONSI ecc soffitta più alloggetto libero, camera cucina centralissimo alto reddito. Telefonare 650-070. 5064

VENDONSI negozi con alloggetti. Telefonare 251-182. L6980

VIA Cialdini 8, vendo alloggi 1-2-3 camere tutti servizi. Visite 14.30-16.

VIA Duino 180, vendo, affitto locale seminterrato, mq. 255, sanissimo, facilitazioni pagamento. Telefonare 594-600.

VIA Garibaldi, zona Municipio, appartamento 180 mq., 6 camere servizi termosifone, 2° piano, libero vendesi convenientemente 7.300.000, adattissimo studio legale professionista e per impiego capitale, reddito assicurato 9%. Informazioni telefonare 582-946. 417

VILLA signorile Pino Torinese, posizione panoramica versante Chieri, ampio giardino e prato, vendesi. Scrivere cassetta 1810, SPI, Torino. 588

VILLAGGIO degli Alberoni, corso Moncalieri 277, vendonsi alloggi signorili panoramici in palazzine, con giardino, 4-5-6-7 camere, doppi, tripli servizi, autorimesse riscaldate. Vendonsi lotti terreno per ville, [illegible] servizi. Rivolgersi in cantiere. 4035

VILLE piane, precollinare, collinari, montagna, mezza montagna, Riviera Levante, Ponente, grande assortimento, vende Siloma, Stati Uniti 1, telef. 42-683. 6532

VISITATE alloggi Com.F.A.L., via Frejus ang. Rovaforce. 302

VISITATE alloggi Com.F.A.L., corso Telesio 63.

VISITATE alloggi Com.FAI via Sacchi 36

VISITATE alloggi Com.F.A.L., corso Ferrucci 96. 302

VISITATE alloggi Com.F.A.L., corso Moncalieri Grappa ang. Peccioloti. 302

VISITATE alloggi Com.F.A.L., via Avigliana 13. 302

VISITATE alloggi Com.F.A.L., corso Duca Abruzzi 10-12. 302

VISITATE alloggi Com.F.A.L., Montevecchio ang. Colli. 302

VISITATE alloggi Com.F.A.L., via Giotti 49. 302

VISITATE alloggi Com.F.A.L., via Alfieri 17. 302

VISITATE negozi e box Com.FAI corso Lecce 20. 302

VISITATE alloggi Com.F.A.L., Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari, interpellate nostri uffici vendita di via Cavour 7, tel. 527-496, 528-331. 302

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

CERCA camera tinello termo signora sola referenze. Dettagliare. Scrivere cassetta 2167, SPI, Torino. M5775

CERCO alloggetto qualunque zona comoda tram, ammobiliando, referenze. Telefonare 46-411. F6530

CERCO in affitto villetta con giardino zona precollinare. Telef. 870-017 ore 20-21.

VIA Genova 64 vendonsi negozi liberi e bloccati. Facilitazioni pagamento. Visite: martedì giovedì ore 16-18. 368

VIA Po, appartamenti nuovi, reddito, liberi, negozi. Vendesi. Telef. 852-441.

VILLA grandiosa con magnifico parco piante secolari, dependence custode servizi, annesso rustico con circa 80.000 mq. terreno irriguo tutto cintato, posizione e clima ottimo, 15 km. da Torino, vendesi, richiesta 46.000.000. Sibona, Stati Uniti 1, telef. 42-683. 6522

VILLA signorilissima precollinare panoramica comodità tram; dodici camere tripli servizi, terrazzi, ampia autorimessa, bellissimo grande giardino, costruzione recentissima, vendesi. Telefonare 44-435.

VILLAGGIO S. Martino zona residenziale, tutti servizi, prendiamo costruzioni villette 3-5 camere servizi, garages, giardino. Pagamento dilazionato, Ufficio Tecnico, corso Vittorio 3. 417

VILLE signorili Cavoretto, collina torinese 8-10-15 camere, salone, bagni, servizi, giardini frutteti, libere vendo sotto valore. Telef. 47-357 Amministrazioni Gilella.

VILLETTA nuovissima 2 [illegible], cucina, servizi, cantinola, vendiamo, [illegible] Francia Lemmappa, richiesta 3.550.000. Telefonare 781-311. 2261

VILLETTA 30 km. Torino, panoramica 5 vani due piani fuori terra, tutti comforts, giardino, boschetto, una giornata terreno cintato, zona signorile, climatica, altitudine 650 metri, 3.700.000. Affarone! Anglesio, Siaa 9. 3936

VISITATE alloggi Com.F.A.L., via San Bernardino 2 bis. 302

VISITATE alloggi Com.F.A.L., via Di Nanni 113. 302

VISITATE [illegible] Com.F.A.L., corso Peschiera 301. 303

VISITATE alloggi Com.F.A.L., corso Unione Sovietica 169. 303

VISITATE nostri alloggi 3 camere tinello comprerete certamente. Baselno, Po 21. L0361

ZONA Cibrario vendo libero 3 camere cucina terrazza servizi, 2.400.000. Telefon. 587-474. M5729

ZONA residenziale vende, tranquilla, panoramica, soleggiatissimo, via S. Paolo ang. Entraque, vendiamo alloggi signorili 1-2 camere, tutti servizi, ascensore, garage. Tratta proprietario. Visite 15-18.

1.800.000 vendonsi pronti subito ultimi appartamenti camera, tinello, cucinotto, ampio terrazzo, ascensore, termo, bagno. Volendo reddito 6 %, eventuale pagamento dilazionato 5 anni. 2.700.000 ultimo appartamento due camere tinello, cucinotto, terrazzi, via Desandis 54 (Vanchiglia). Telefonare 328-251. 5475

4.000.000 vendo equo-stamente ammobiliato signorilissimo appartamentino corso Tassoni. Telefonare 570-520. D7751

CERCO tre camere servizi zona Porta Nuova, termo centrale. Telefon. 41-872.

CERCO 4 camere servizi centrale dovunque permesso subaffitto. Telefonare 43-130.

GRAVENZOLA, Cernaia 40 cerca ammobiliati grandi, piccoli, qualunque zona.

STATALE (piemontese) cerca camera servizi, camera cucina, alloggettino. Telefonare 81-593. M5633

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A coniugi affittasi ammobiliato 2 camere bagno telefono ascensore vicinanze corso Novara. Telefonare 47-431. R8502

A convenientissimi [illegible] alloggetti, alloggi 10.000, 14.000, 17.000. Telefonare 871-028. G4677

A 5000 camera, 10.000-12.000-14.000 alloggetti. Garneto, S. Teresa 12. F8073

A industria silenziosa affittasi laboratorio mq. 120, seminterrato mq. [illegible]. Digione 8, portineria. B7789

A S. Rita centro affittiamo alloggi nuova costruzione signorilmente finiti 3 e 5 camere, tinello, cucinino, servizi, termosifone, ascensore. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198, preferibilmente ore pomeridiane. 1758

A 6000 camere, 10.000-12.000 camere cucina libere. Marilano, Sant'Anselmo 4.

ABBISOGNANDOVI alloggi 10.000-12.000-14.000-15.000-18.000-25.000. Sacchi 14.

ABITABILE subito affitto alloggetto due camere, tinello, cucinino, termo, bagno 17.000 mensili. Telefonare 58-368.

ADIACENTI corso Lecce spazioso due camere tinello servizi 13.500. Telef. 871-028.

AFFITTANSI alloggetti modernissimi una due camere cucina, abbonando primo mese, via Foligno 121. M6370

AFFITTANSI alloggi nuovi 1-2 camere servizi et uffici 2-4 camere corso Montevecchio 22. Telefonare 597-768. 80268

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3 camere servizi, corso Montevecchio 21. 4892

AFFITTANSI Borgata Vittoria bellissimi alloggi 2 camere tinello cucinino servizi, pronti subito. Tel. 41-787. 3019

AFFITTANSI due locali centralissimi uso ufficio laboratorio liberi giugno. Rarca, S. Tommaso 6. F6644

AFFITTANSI due soffitte S. Paolo 8000, camera cucina centrale 10.000 12.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2956

AFFITTANSI negozi nuovi adatti alimentari, meccanico, parrucchiere, stoffe e confezioni, ecc. Via Viterbo 104. Telefonare 43-837. 5280

AFFITTANSI nuovo palazzo Unione Sovietica 10 bis, negozi, uffici. Visite pomeriggio. 3098

AFFITTANSI, via Forlì 142, negozi di qualsiasi dimensione, adatti qualunque genere. Tel. 683-228. 5664

AFFITTANSI eleganti locali due camere ufficio servizi igienici finitissimi a nuovo adatti sarta studio pied-à-terre. Vuoti liberi subito. Rivolgersi latteria San Massimo 5. Mensile 19.000. F6506

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi, zona Santa Rita; negozi uso abitazione. Tel. 390-609. G4665

AFFITTASI alloggio, Brusco 3, due camere cucina servizi. Telefono 760-485.

AFFITTASI alloggio signorile Beringhieri, adatto studio dentista. 1° piano angolare, 4 camere cucina servizi. Telefonare 54-862. B8620

AFFITTASI alloggio signorile due camere cucina servizi, Madonna Rose 16. Telefonare 390-380. B8546

AFFITTASI alloggio 4 camere [illegible] servizi garage villa patronale 50 metri tram; oltre 3 camere doppi servizi. Telefonare 890-552. M5730

AFFITTASI alloggio signorile 6 camere servizi inizio Francia, giugno. Telefonare 535-032. [illegible]

AFFITTASI bellissimo alloggio 3 camere, cucina, servizi. Telef. 22-109. 6828

AFFITTASI centralissima camera vuota secondo piano uso ufficio. Telef. 45-035.

AFFITTASI centralissimo 5 camere servizi. Telefonare 781-065. F5993

AFFITTASI libero subito alloggio piano rialzato [illegible] subaffitto. Telefonare 527-613. M5669

AFFITTASI locale industriale 150 mq. Telefonare 290-563. R7847

AFFITTASI locali uso negozi prospicienti corso centralissimo e locali industriali primo piano. Telefonare mattinata 760-607. 3806

AFFITTASI magazzino seminterrato mq. 70 circa. Via Pilfelti 10, telefono 776-810.

AFFITTASI negozio 33 mq. via Volta 3. Telefonare 523-465. F6430

AFFITTASI primo giugno ammobiliato centrale bellissimo 4 camere servizi. Telefonare 578-832. M5537

AFFITTASI privatamente camera cucina 8000; due camere cucina 12.000; tre camere garage, [illegible]. Riva, via Mazzini 1. 555

AFFITTASI vendesi 3 camere cucina servizi piazza Rivoli. Telef. 47-603. G4768

AFFITTASI via Cibrario 4 ampio laboratorio in cortile con termosifone adattandolo qualsiasi industria purchè silenziosa. Telefonare 50-547. F6081

AFFITTASI via Spano 33 locale mq. 48 adatto laboratorio, magazzino. F6083

AFFITTASI 1° ottobre corso G. Ferraris alloggio pianterreno 4 vani servizi adatto ufficio, studio professionista. Telefonare 580-598. M6524

AFFITTASI 13.000 2 camere servizi senza termosifone, Parella, via Nicomede Bianchi 27. 80388

AFFITTO pressi Porta Palazzo locali uso negozio, laboratorio, magazzino, via Pisano 3. Telef. 683-768. 5063

ALLOGGIO signorile 2 camere cucina comforts moderni, affittasi, Montecucco 16. Telefonare 790-661. L6415

ALLOGGIO tre camere cucina [illegible] affittasi 20.000. Via Marco Polo 5.

ALLOGGIO tre camere cucina, piazza Madama Cristina, affittasi, 22.000. Telefonare 49-770. 6093

ALLOGGIO 4 [illegible] servizi, centrale, eventuale subaffitto, affittasi, Silva, Pietro Micca 12, telef. 49-908. 1062

AMMEZZATI camera vicinanze piazza Castello uso ufficio, 15.000. Telefonare 53-572. 4699

AMMOBILIATE modernamente matrimoniale (pronto cucina affitterei eventualmente vendere) mobilio 450.000. Telefonare 559-326. M5713

AOSTA 39 affittansi alloggi, comodità. Rivolgersi via Cantino 14. 2313

AUTOTRASLOCHI accurati « Garigliò », carichi parziali per villeggiatura. Telefonare 793-680 Torino. 461

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Mastropietro. Autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefon. 386-220.

AUTOTRASLOCHI, attrezzatura completa organizzazione, personale specializzato garanzie, risparmio, Gol, telefon. 21-098.

AUTOTRASLOCHI Fratelli Zingarelli. Autofurgone, massima garanzia, magazzino deposito. Telefon. 682-854 17016

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telef. 32-732, Cigolari. T4481

CAMERE indipendenti affittansi Vanchiglietta, S. Paolo, Borgo Po, 7000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2956

CENTRALISSIMI lussuosi appartamenti 7 [illegible], tripli servizi, tripli ingressi, adatti ufficio-abitazione, affittansi. Rivolgersi cantiere Stampatori 9, [illegible] telefonare 800-058. 239

CORSO Moncalieri 191 affittansi 2 camere servizi signorili garage 26.000. Rivolgersi n. 189. L9307

LABORATORIO mq. 70 affittasi Mirafiori. Telef. 341-593, 341-576. B7799

LOCALE mq. 50, seminterrato 80, [illegible] con alloggio. Telefonare 270-050.

(Continua a pag. 11)

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

DISPONIBILE via Rammini 17, magazzino mq. 1400 raccordo ferroviario Porta Nuova, tettoie, cortile, ufficio, alloggio.
FILADELFIA 35 int. 6 affittansi signorili appartamenti 2 camere, tinello, cucinino, nuova costruzione, Telef. 690-098.
LOCALE mq. 650 interrato, via Tonini, affittasi uso laboratorio, deposito, [illegible]mento. Altri locali nel cortile adatti ufficio, magazzini, casa nuova costruzione. Rivolgersi Bonadeo, Vanchiglia 4, telefono 690-737. [illegible]
LOCALI adatti per [illegible] artigiano silenzioso o negozio affittasi, corso Casale 132. 1968
LOCALI uso negozi-uffici seminterrati, grandi piccoli, affittasi. Beaumont 20, 21. [illegible]
MAGAZZINI luminosi, con riscaldamento, affittansi. Rivolgersi cantiere (Stampatori 9), oppure telefonare 690-098. 299
MIRAFIORI affittansi alloggi grandiosi 2 camere tinello servizi, mensili 17.000. Telefoni 341-576, 341-593. 80332
NEGOZI affittansi [illegible] piazza Rivoli. Telefonare 774-686. 2764
NEGOZI centralissimi affittansi. Rivolgersi cantiere Stampatori 9, oppure telefonare 690-098. 299
NEGOZI nuova costruzione affittiamo S. Rita centro ingressi corso Sebastopoli via Gradisca, angolari. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198, preferibilmente ore pomeridiane. 1768
NEGOZIO centrale, adiacenze piazza Statuto, affittasi, Telef. 528-819 ore ufficio.
NEGOZIO, retro abitabile mq. 50, affittasi, via Aosta 15. Telefonare 772-037 ore 12-15. M5461
OTTIMI [illegible] alloggi due, tre, quattro, cinque camere, negozi, magazzini, affittansi. Bramante 30, rimpetto Fiat Filiale. Rivolgersi portineria, oppure telefonare 54-543. 6139
PIANTERRENO via Fratelli Carle 69 [illegible] alloggio tre camere cucina servizi.
PESTE bellella negozio vuoto alloggio cambio pulizia scale. Scrivere cassetta 3168, SPI, Torino. [illegible]
PORTA Nuova alloggio 5 camere affittasi. Telefonare 771-261. B8590
PORTA Palazzo, Borgodora 33, affittansi alloggi, negozi. Telefonare 377-854. 3313
PROPRIETARIO affitta alloggi Mercati Nuovi. Telefonare [illegible]. P6508
SEMINTERRATO luminoso mq. 100 adatto industria silenziosa o deposito, zona Madonna di Campagna, affittasi. Telefonare 50-440. 7
TRASPORTI celeri con camioncini città provincia. Telefonare [illegible]. Principe Tommaso 12. 1834
UFFICIO magazzino, grandiosi locali piano terreno e seminterrato, centrali luminosi, casa signorile, affittasi direttamente. Telefonare 578-792. M1514
UFFICIO 40 mq. centralissimo palazzo, affittasi, Telefonare 690-098. 299
UNICO tranquillo, affittasi terzo piano, alloggio tre camere, vasta cucina, doppi servizi, balconata mezzogiorno, tutto signorilmente rifinito. Crocetta. Telefonare 583-454.
VIA Pietro Giuria affittasi vendonsi negozi, locali seminterrati adatti magazzini laboratori, rivolgersi pomeriggio, via Petrarca 25. 6464
VIA S. Quintino 30, affittasi locale uso negozio, magazzino, rappresentante. Telefonare 760-465. G4714
VILLETTA per villeggiatura residenziale affittasi, vendesi, Tratta Dolzano, telefono 393-057. 4478
30.000 affitto prossimità corso Ferraris signorile arredatissimo appartamento. Telefonare 570-520. B8566

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

A Torre dei Mare siete invitati visitare nascente centro balneare prospiciente isola Bergeggi (vicinanze Spotorno) dove vendonsi piccoli medi lotti terreno, ville e appartamenti. Organizzazione bancaria lunghe rateazioni. Tizzoni, via Donizetti 4, Milano. Telef. [illegible]. 19994
AFFITTASI alloggio ammobiliato, ottima posizione altitudine 1000, Tib. Telefonare 80-353. G4631
AFFITTASI appartamentino Laigueglia panoramico vista mare, tre camere cucina servizi, giugno luglio. Telefonare 390-514. B7759
AFFITTASI giugno luglio Diano Marina appartamento otto letti prezzo mite. Telefonare 291-314. L9314
ALASSIO affittasi giugno-luglio villetta otto letti garage. Rivolgersi Torino 590-604, Alassio Banca Gallenni.
ALASSIO affittasi mesi estivi alloggetto vicinissimo mare, giardino. Tel. 40-964.
ALASSIO, bellissimo alloggio signorile, vista mare, doppi servizi. Telef. 273.671.
ALTA collina torinese camera tinello accessori affittasi, Telef. 73-657, 770-498.
CERCO per villeggiatura 700-800 metri palazzina tre camere e cucina con giardino o prato cintato, Comodità ferrovia. Scrivere cassetta 2166, SPI, Torino.
FOCETTE, ideale soggiorno marino centro residenziale bluni prenotate turni. Telefonare 49-332, Torino. M6530
LAIGUEGLIA affittasi modernissimo appartamento tutto nuovo, posizione incantevole, Telefonare 60-418. B7789
MEZZA montagna alloggetto ammobiliato [illegible] stagione, eventualmente vendo. Telefonare 552-056. B8586
SANREMO appartamento 3 camere cucina frigo bagno, signorile, arredamento moderno, giardino, vicinissimo mare, affittasi, Scrivere cassetta 8309, SPI, Torino.
S. MICHELE (Rapallo) 3 camere servizi affittasi, Vista golfo. Telefonare 583-754, Torino. M5741

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

A Borio Canavese, albergo Pesci vivi, rinomato servizio ristorante, pensione completa, camera panoramiche, lire 1300. Telefonare 92-513. 3996
ALBERGO Principe, Cattolica, 100 letti al mare. Spiaggia privata, posizione tranquilla. Insuperabile cucina di primo ordine. Servizio inappuntabile. Dall'albergo al mare direttamente in costume da bagno. L'Albergo per soggiorno ideale. Richiedete opuscolo prezzi. Prenotatevi in tempo. Telefonare 61-602. 7053
ALBISOLA Mare. Pensione «da Betti», sul mare. Riduzioni famiglie. Prenotate.
BELLARIA Pensione Milletuci, vicino mare, giugno settembre 1050, luglio 1400.
BELLARIA Pensione Valentini, prima linea, cucina casalinga, prezzi modici, interpellateci. 6556
BELLARIA. Rimini, Pensione Lonnini. Prima linea, spiaggia propria. Ottimo trattamento. 6302
BELLARIA, Villa Mimosa, via Rovereto 9, giugno 1100, ottimo trattamento.
BORGHETTO Pensione Virginia 100 m. dal mare ogni comfort, giardino, parcheggio, trattamento familiare giugno 1400 luglio agosto. interpellateci. Tel. 650-308 Torino. 80176
BORGIOVEREZZI (Savona). Pensione ideal, familiare, prezzi miti, cabine proprie. Interpellateci. 7044
CHIAVARI centro del Tigullio. Albergo Santamaria, nuovissima costruzione sul lungomare, tutti comforts, pensione prezzi modici. Telef. 2621. 6314
DIANO Marina Pensione Abba. Soggiorno ideale, prezzi convenienti. Telef. 25-118.
FINALMARINA soggiorno familiare vicino spiaggia prezzi modici. Telefonare 756-189 (Torino). L8315
LAVAGNA (Genova) Pensione Rita, via Dovido, modernissima, 20 metri mare, giardino, parcheggio. Apertura fine aprile 1500. 5321
LOANO. Ristorante Concordia, sul mare. Acqua corrente, trattamento familiare. Interpellateci. 7062
MIRAMARE Rimini, Pensione Ricci, giugno settembre 1000, luglio agosto 1500
NOLI pensione linea vicinissima spiaggia, giugno [illegible] agevolazioni famiglie. Interpellateci. B7597
PIETRA LIGURE. Nuovo Hotel Tirreno, Terrazza ristorante sul mare. Spiaggia propria. 6503
RAPALLO. Piccolo Hotel Pensione Grazia, villa vicinissima mare, prenotatevi, interpellateci. 7045
RIMINI, Hotel Pensione Aquila sul mare, modernissimo, giugno 1200 complessive. 6378
RIMINI, Hotel Vienna Ostenda, sul mare, rinnovato. Maggio, giugno, settembre 1400 complessive. 6375
RIMINI Pensione Baviera Centrale, confortevole, ottimo trattamento, giardino, giugno 1200. 6706
RIMINI Pensione Bellombra, San Giuliano Mare, prima linea. Trattamento ottimo giugno 1100 complessive, luglio agosto modici. 6374
RIMINI Pensione Fiorella vicinissima mare, giugno 1100 complessive. Successivamente modici. [illegible]
RIMINI Pensione Gasparini vicinissima mare, confortevole, tranquillità, prezzi vantaggiosi. Gestione propria. 6276
RIMINI Pensione Lidia vicina mare, giugno 1100, luglio 1400 complessive.
RIMINI. Pensione Sabrina. Maggio-giugno 1000, tutto compreso. F6051
RIMINI, «Pensione Silvana», maggio giugno settembre 1000, luglio agosto interpellateci. F5859
RIMINI Pensione Villa Vera, zona tranquilla, cucina familiare. Prezzi modici. Prenotatevi. 7056
RIMINI Rivazzurra, Nuova Medusa sulla spiaggia, tutti comforts, prezzi modici.
RIMINI Rivazzurra Pensione Beaurivage seconda categoria, nuovissima, confortevole, giugno settembre 1100; luglio agosto interpellateci. Gestione propria.
RIMINI San Giuliano Mare. Pensione Ondamarina, prima linea, [illegible] 900, giugno 1000. 4618
RIMINI Stella Marina, 2ª categoria sul mare, acqua calda fredda, bassa stagione 1600 tutto compreso. [illegible]
RUBIANA 800 [illegible] sconti d'eccezione maggio giugno, pullman 50 minuti. Albergo Nazionale. G4553
[illegible], Pensione «Sorriso», signorile, prospiciente mare, accurata cucina. Prezzi modici. 7043
TORREPEDRERA, Rimini, Albergo Graziella, sul mare. Totalmente rinnovato. Camera con doccia. Ogni comfort. Interpellateci. 7062
VARAZZE Giugno, 22 agosto-settembre 1300; luglio 1400; agosto 1600, Famiglia Ferro (Reccagno). 7047
VARAZZE, Hotel Eden: 50 camere, 50 bagni, ascensore, Pensione tutto maggio 1300. Eleganti saloni. Prezzi ottimi. 6313
VARAZZE Lungomare. Ottimo soggiorno familiare. Modicità. Paolina. via Torino 1. 7083
VARAZZE, soggiorno familiare con cabina, ottimo trattamento per bambini, Riduzioni giugno, settembre, Angela, casella postale 31. 6835

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

AVRETE possibilità impiego qualificandovi stenografe, dattilografe, comptometriste, ecc. Istituto Oreglia, Cernaia 22.
FREQUENTANDO rapidi corsi comptometer avrete possibilità impiego. Programma illustrato [illegible]. Comptometer, via Cavour 1. 1366
PETTINATRICI acconciatori diventerete frequentando Scuola Maria, S. Anselmo 18. Telef. 61-393. M5600
SIST inizio nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, comptometria, contabilità, paghe e contributi, [illegible] sindacali, lingue, via Po 2. Telef. 47-573.
STUDIUM, dattilografia, stenografia, comptometria. Corsi celeri, facilitazioni. via Della Rocca 14, Telef. 86-655. 1747

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

ABILE dattilografa cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare [illegible]. M5695
ARCHITETTI ingegneri impresari per sei dici computi metrici preventivi telefonate 33-73, Vercelli. [illegible]
BERLITZ, Santa Teresa 3. Inizia nuovi corsi inglese e francese con orario serale o pre-ufficio. Telefonare subito [illegible].
INSEGNANTE impartisce accurate lezioni scuola media ed elementari, Tel. 284-504.

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A ottimi prezzi ammobiliata centrale, volendo pensione familiare. Tel. [illegible].
ACTA, Cernaia 40. affitta convenientemente pied-à-terre, grandi, piccoli. 4835
AFFITTASI a persona sola camera mobiliata via Nizza 9 accanto stazione. Sella Bottazzi, via Nizza 9. F6066
AFFITTASI a signore o signorina camera 1-2 letti centrale bella, volendo uso cucina. Telefonare 44-063. M5797
AFFITTASI bella ammobiliata anche pied-à-terre, [illegible]. Telefonare 636-643.
AFFITTO bella ammobiliata centralissima, volendo pensione familiare. Telefonare 47-308. B7827
BELLISSIMA pied-à-terre ingresso particolare. Casla, Gaudenzio Ferrari 8.
CAMERE 1-2-3 letti, acqua corrente, termosifone, prezzi miti. Pensione da Veronesi 23, piano primo. Telef. 596-810.
DASA signorile confortevole via Po affittasi camera pensione. Telef. [illegible].
DAREI signore solo referenziato centralissima signorile ammobiliata volendo pensione. Telefonare 56.715. M5705
FITTASI bellissima ammobiliata Porta Nuova. Telef. 522-976 ore pomeridiane.
INDIPENDENTE centralissima ammobiliata comodità. Telefon. 41-516. [illegible]
MATRIMONIALE uso cucina indipendente, affittasi anche a signori soli, zona S. [illegible] 30-136 dalle 18 alle 21. B7657
PENSIONE con conforti 25.000, piazza Statuto, via Miglietti 4. Meti. M5643
PENSIONE signorile locali splendidi, trattamento familiare, 28.000 mensile. Telefonare 527-508. F6528
PIAZZA Castello affittasi bella matrimoniale indipendente, volendo uso cucina. Telefonare 524-482. F6530
PIAZZA Solferino affittasi bellissime ammobiliata uno due letti. Telef. 45-704.
PIED-à-terre centralissimo elegante riguardoso comodità affittasi, Telef. 45-524
PIED-à-terre, elegantemente ammobiliato ingresso particolare. Diservino. Sant'Anselmo 13. 416
PORTA - Nuova ammobiliata volendo pied-à-terre. Telefonare 80-419. B7787
ZONA Statuto in casa signorile affittasi bella ammobiliata. Telefonare 70-617.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 60 p.p.

ABILISSIMO vetrinista commesso abbigliamento uomo, massime referenze, offresi. Scrivere cassetta 4029, SPI, Torino.
AVVANTAGGIATEVI della quarantennale esperienza, offertavi da ex-commerciante industriale, per qualsiasi impiego [illegible], anche viaggiatore. Perfetta conoscenza inglese. Telefonare 792-871. F6472
CAPO officina energico desiderale esperienza pratico organizzazione aziendale cicli, tempi lavorazione, scopo migliorare offresi. Scrivere cassetta 5251, SPI, Torino
DICIASSETTENNE licenza commerciale libera subito occuperebbesi commessa, dattilografa, Telef. 42-053. M5347
DICIASSETTENNE licenza media occuperebbesi seria tipografia, bisognoso impiego migliore, miti [illegible]. Scrivere [illegible] 6143, SPI, Torino. B8574
DICIOTTENNE presenza moralità, 1º impiego, occuperebbesi presso studio [illegible] ufficio o azienda come impiegata, oppure commessa abbigliamento, licenza media e preparazione ufficio. Telefonare 460-897 ore pasti oppure scrivere cassetta 2160, SPI, Torino. M5707
DISEGNATORE bolognese trentenne progettista attrezzature e macchine speciali grandi serie trasferirebbesi Liguria migliorando. Cassetta 33 B, SPI, Bologna. 7066
ELEMENTO prim'ordine, torinese, mezza età, attualmente capo ufficio vendite importante azienda, esperienza organizzazione commerciale specializzato impianti sviluppo magazzini coscienzioso disciplinato [illegible] scopo miglioramento accetterebbe consimile oppure incarichi [illegible] si preferirebbe impegno contrattuale. [illegible] casella 6021, [illegible], Torino.



ASSISTENTE edile praticissimo costruzioni demolizioni contabilità offresi. Scrivere cassetta 4018, SPI, Torino.
CERCA impiego [illegible] fiducia ex commerciante anni 48 pratico vendita contabilità magazzino, Scrivere cassetta 2176, SPI, Torino. M6533
DATTILOGRAFA 3ª commerciale, referenziata, offresi. Telef. 289-825. L0401
DICIASSETTENNE bella presenza stenodattilografa comptometer licenza commerciale offresi primo impiego. Telefonare 376-380.
DICIOTTENNE stenodattilografa primo impiego offresi, Tel. 30-334. B8368
DINAMICA diciannovenne ottima presenza, pratica lavori ufficio, ordinata, precisa, veloce stenodattilografa pratica corrispondenza occuperebbesi. Telefonare [illegible]. B8636
DISTINTA signora sola recherebbesi ovunque accompagnare bambini, adolescenti, anziani, villeggiature. Scrivere [illegible] 8207, SPI, Torino. 78504
DOTTORE chimico organico-biologico cerca impiego adeguato. Scrivere cassetta 9250, SPI, Torino. G4627
ESPERTA paghe contributi fatture e lavori ufficio, trentenne referenziata offresi. Telefonare 394-396. 80383
GEOMETRA abile disegnatore lunga pratica progettazione stima computi metrici finiture cantiere, offresi. Scrivere cassetta 6120, SPI, Torino. B8478
GEOMETRA lombardo 24enne, pratico cantiere, ufficio, mansioni fiducia, patente, referenze ottime, occuperebbesi subito anche fuori Torino. Telef. 757-250. F6027
GEOMETRA 25enne, praticissimo trasportamenti direzione contabilità lavori opere pubbliche offresi. Telefonare 872-257.
GEOMETRA 35enne pluriennale pratica lavori edili e stradali, Manutenzione impianti industriali, offresi. Scrivere cassetta 4027, SPI, Torino. L9335
[illegible] 25enne esperto marketing, organizzazione commerciale, vendita, offresi. Scrivere cassetta 6138, SPI, Torino.
GIOVANE presenza praticissimo paghe operai contabilità e qualsiasi altro lavoro d'ufficio, offresi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 8303, SPI, Torino.
MAGAZZINIERE 35enne, diplomato, pratico deposito prodotti metallurgici meccanici elettrici, esperto contabile e corrispondente, ottime referenze, offresi. Scrivere cassetta 5363, SPI, Torino. L9043
MARESCIALLO carabinieri congedo 45enne diplomato agraria cerca qualsiasi impiego incarichi fiducia. Telefon. 360-922.
RAGIONIERE esperto amministrazioni contabilità offresi ore antimeridiane. Telefonare 364-337. B8580
RAGIONIERE tutta contabilità amministrazioni immobiliari pratiche consolati [illegible] mutui, offresi anche ore. Telefonare [illegible]. [illegible]
RAGIONIERE ventenne pratico, secondo impiego offresi seria ditta. [illegible] 871-550.
SEGRETARIA 30enne, ragioniera, ottima corrispondente, perfetta contabilità generale, bilanci. tutti lavori ufficio, conoscenza francese, spiccata personalità, cerca adeguata sistemazione. Scrivere cassetta 8200, SPI, Torino. F6085
SIGNORA [illegible] distinta ottima moralità referenziata occuperebbesi sorvegliante bambini, Scrivere cassetta 6111, SPI, Torino. B7698
SIGNORINA bella presenza praticissima contabile, cassiera, occuperebbesi. Referenze, telef. 688-174. B8578
SIGNORINA 17enne offresi commessa impiegata, Telefonare 756-444. B8530
SIGNORINA 35enne steno-dattilo praticissima paghe, stipendi, contributi, contabilità industriale amministrativa [illegible] 080 offresi, Scriv. cassetta 6142, SPI, Torino. B8570
STENODATTILO comptometrista 2ª ragioneria offresi. Telef. 289-825. L9403
STENODATTILOGRAFA distinta famiglia, cultura, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi presso professionista o seria ditta migliorare condizione. Telefonare [illegible].
VENTENNE pratica contabilità altri lavori dattilografa comptometrista. Tel. 297-637 ore 9-12. B7765
VENTENNE veloce stenodattilografa pratica lavori ufficio, impiegherebbesi. Referenze. Telefonare 30-705. 80330
VENTIQUENNE [illegible] stenodattilografa, pratica ufficio, conoscenza inglese, offresi. Telefonare 50-068. B7757
VENTINOVENNE abile disegno-pittura giornali [illegible] seria occupazione o [illegible] lavoro, ottime referenze. Telefon. 389-508.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

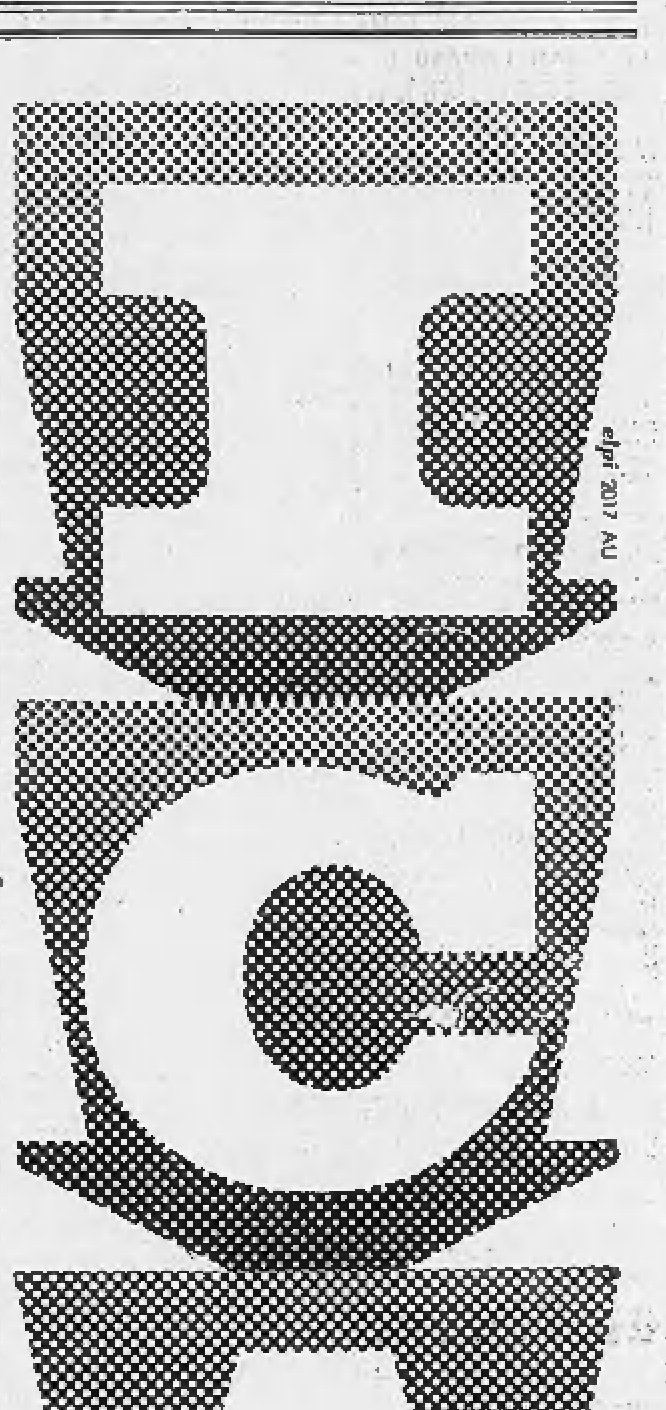
AGENZIA assicurazioni assume giovani produttori desiderosi carriera assicurativa, assume pure produttori specializzati ramo vita, possibile inquadramento. Scrivere dettagliando grado studio, posti occupati, pretese, cassetta 6127, SPI, Torino.
ASSUMEREBBESI giovane già pratico contabilità [illegible] richiesi auto ed officina, [illegible] 2303, SPI, Torino
ASSUMESI chef cucina [illegible] anno Mondovì, Scrivere referenziando a: Bertolino, Pubblicità, Fossano. 6903
ASSUMIAMO propagandista buon stipendio per Torino ed altre. Viaggiare. Scrivere cassetta 6139, SPI, Torino. B7717
CERCASI abile campionarista tessuti indispensabile bella calligrafia. Scrivere cassetta 2173, SPI, Torino. M6522
CERCASI cassiera assoluta serietà, specificare precedenti esperienze di lavoro. Scrivere cassetta 6101, SPI, Torino.
CERCASI dattilografa prima impiego. Scrivere cassetta 2178, SPI, Torino, possibilmente precisando telefono. M6546
CERCASI signora signorina provetta propagandista desiderosi capace organizzare distribuzione buoni premio domicilio. Scrivere referenziando Cassetta 2175, SPI, Torino. M6528
CERCASI stenodattilografa in lingua francese con perfetta conoscenza della lingua stessa, Telefonare al 53-114. M5783
COMMESSA bella presenza praticissima profumeria [illegible]. Indicare posti occupati a cassetta 6040, SPI, Torino.
CONTABILE massimo 30enne, esperienza lavoro 4-5 anni, cercasi per importanti incarichi amministrativi con possibilità rapida carriera. Scrivere cassetta 6102, SPI, Torino. B7636
DATTILOGRAFA primo impiego cercasi. Arredanova, via Principe Tommaso 21.
DITTA importatrice cerca signorina lavori ufficio stenodattilografia. Offerta manoscritta dettagliata. Scrivere cassetta 2114, SPI, Torino. M6208
IMPORTANTE [illegible] Roma cerca «Stewards Volo», bella presenza 21-35enni, perfetta conoscenza inglese ed altra lingua. Indispensabile [illegible] servizio tavola. Indirizzare domanda dettagliando altezza, peso a: Casella P. 86, SPI, via Parlamento 9, Roma.
IMPORTANTE Sistema a pettine cerca abile elemento per direzione tecnica. Indirizzare domande complete di età, stato famiglia, posti occupati. Referenze et pretese a: I/1104, Pubblicità Oltra, [illegible].
IMPORTANTE impresa esercente servizi di riscaldamento e commercio di nafta cerca introdottissimo presso amministrazioni, proprietari di case, impresari edili ed industrie. Stipendio e provvigioni. Inviare curriculum a cassetta 1323, SPI, Torino. 345
IMPORTANTE industria meccanica [illegible] capo officina pratico lavorazioni meccaniche, [illegible] ecc., [illegible]. Richiedesi esperienza, serietà. Specificare curriculum. Scrivere cassetta 2065. SPI, Torino. M5331
PENSIONATO abile dattilografo cercasi per studio legale. Scrivere cassetta 2170, SPI, Torino. M5793
IMPORTANTE stabilimento meccanico cerca contabile provetto 28-30enne praticissimo contabilità magazzino e generale. Dettagliare curriculum e referenze. Inutile offrirsi senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 1317, SPI, Torino.
LAVORO organizzato esterno adatto ambosessi intelligenti facile parola referenziati, guadagno immediato rimborso spese possibilità assunzione fissa tutte provincie. Scrivere cassetta 6079, SPI, Torino. B8305
LITOCOPISTERIA trentennale assume velocissime esperte dattilografe minimo 400 battute, stipendio adeguato. Scrivere cassetta 6126, SPI, Torino. B8562
NEGOZIO [illegible] cerca 16-20enne, stenodattilografa studi commerciali anche primo impiego. Esigonsi presenza, disinvoltura, attitudini trattare clientela. Manoscrivere cassetta 2182, SPI, Torino.
OFFRIAMO ad elementi residenti Torino, età minimo anni 20, tramite lavoro organizzato moderni criteri, possibilità immediato guadagno e realizzazione rapida carriera per maggiormente qualificati. Scriv. cassetta 1315, SPI, Torino.
ORGANIZZAZIONE tecnico commerciale cerca diplomato per rapporti clientela impianti termici industriali, Scrivere cassetta 2169, SPI, Torino. M5787
PERITO elettromeccanico militesente capace venditore grande organizzazione cerca. Scrivere cassetta 2140, SPI, Torino. M5619
PRATICISSIMA impianti contabili et bilanci, 30-40enne, cerca professionista per impiego continuativo. Indispensabile manoscrivere: pretese, capacità, referenze, stato famiglia, età. Scrivere cassetta 1316, SPI, Torino. 3094
RIUNIONE Adriatica Sicurtà assume elementi disposti intraprendere carriera assicurativa dopo breve corso e periodo prova. Esigonsi referenze. Rivolgersi ufficio organizzazione, ore 10-12, via Stampatori [illegible]. M6416
SOCIETA' organizza nuovo lavoro visite nominativi clientela. Assumonsi giovani militesenti, volenterosi, attitudine trattazione affari Scrivere cassetta 1308, SPI, Torino. 981
SOCIETA' per azioni [illegible] Articoli Gomma, S.A.I.A.G., Ciriè, cerca ingegnere meccanico conoscenza lingue per costruzione nuovi impianti, progettazione attrezzature, manutenzioni, impianti in genere. Scrivere curriculum vitae completo.
STABILIMENTO [illegible] cerca giovane ragioniere, primo impiego, dinamico, volenteroso, intelligenza pronta, destinarlo Ufficio vendite. Fornire età, data diploma et votazioni. Scrivere cassetta 2081, SPI, Torino. M5114
STENODATTILOGRAFA veramente abile corrispondenza, indicare età, referenze. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

A miti pretese 25enne robusto volenteroso occuperebbesi qualsiasi [illegible] Menichetti, via Viterbo 104/3. B8334
ABILE commessa panetteria drogheria qualunque genere offresi. Scrivere cassetta 2162, SPI, Torino. M5719
ABILE commessa referenziata drogheria salumeria offresi mezza giornata. Telefonare 298-093. G4442
ABILE pittore verniciatore decoratore offresi presso seria ditta. Telef. 85-536.
AFFILATORE meccanico offresi. Telefonare 289-825. L0881
AGGIUSTATORE [illegible] offresi. Scrivere via Col di Lana 42, [illegible].
AGGIUSTATORE qualificato esente militare, referenziato, libero, offresi subito. Telefonare 277-620. [illegible]
APPRENDISTA meccanico offresi, 16enne. Telefonare 289-825. L6007
APPUNTATO carabiniere pensionato piemontese occuperebbesi subito, custode, sorvegliante, mansioni fiducia. Scrivere cassetta 1328, SPI, Torino. 6852
AUTISTA camionista lunga pratica patente 3ª 3ª offresi. Telefonare 526-342.
AUTISTA con patente 2ª benzina 3ª nafta lunga pratica libero subito. Scrivere a Orio Canavese, Tapparo Giovanni, telefono pubblico. [illegible]
AUTISTA [illegible] 3ª benzina, 3ª [illegible], 28enne volenteroso, presenza, offresi qualsiasi lavoro, Stefanini, Madonna delle Rose 63. M5567
AUTISTA meccanico 2ª e 2ª offresi. Telefonare [illegible]. G4633
AUTISTA piemontese 26enne 3ª 3ª praticissimo città, offresi. Telef. 272-940.
AUTISTA tutte patenti robusto volenteroso libero subito. Mazzon, Bava 37.
AUTISTA 2ª 2ª 24enne referenze libero subito. Telefonare 529-958. F6087
BAMBINAIA moralità, referenze, disposta trasferirsi, non neonati. Telefon. 553-317.
BIANCHINO offresi. Scrivere Giordano, via Lauro Rossi 8. M6196
BRAVO [illegible] d'interni offresi seria ditta. Telefonare 556-[illegible]. [illegible]
CAMERIERA d'alberghi offresi. Telefonare 289-825. L8385
CAMERIERA 25enne, presenza, referenziata offresi giornata. Scrivere cassetta 6134, SPI, Torino. B7751
CAPO officina specializzato motori scoppio Diesel occuperebbesi stipendio oppure interessenza. Scrivere cassetta 6166. SPI Torino. F5931
CINQUANTACINQUENNE tuttofare offresi mattinata, Telef. 886-779. M5737
COMMESSA referenziata bella presenza offresi, Telefonare 289-825. L9383
COMMESSA tessuti biancheria [illegible] offresi, seria referenze. Telefon. 383-316
CONDUTTORE caldaie, patente 2ª generale, offresi. Scrivere cassetta 6138, SPI, Torino. B7817
CONFEZIONI maglieria offresi anche lavori a domicilio. Telefonare 289-825.
CONIUGI giovani piemontesi offronsi custodi o portineria. Telefonare 70-795.
CONIUGI giovani soli torinesi cercano portineria o custodi. Telefon. 751-965 dopo ore 19. F6043
CONIUGI 36enni cercano portineria. Scrivere cassetta 6136, SPI, Torino. B7779
CUOCA offresi stagione mare, referenze controllabili. Rivolgersi Gillio, via Passalacqua 6. Telef. 521-974 feriali.
CUOCO classe prima media età, referenze, occuperebbesi stagione mare montagna presso importante albergo. Scrivere Berola Carlo, Orio Canavese (Torino).
CUOCO ottime referenze cerca posto fisso. Mautino, via Chivasso 5, L9411
CUOCO referenziato offresi alberghi ristoranti, libero subito, Telef. 271-458.
DICIOTTENNE offresi fabbro, saldatore, motorista, guidatore trattore. Telefonare 654-816. G4780
DOMESTICO 24enne robusto offresi pratico servizio recherebbesi anche fuori Torino, referenze controllabili. Tel. 84-941.
ELETTROTECNICO diplomato 21enne specializzato nella manutenzione degli impianti industriali offresi seria ditta. Scrivere cassetta 6135, SPI, Torino. B7777
FABBRO saldatore cerca lavoro. Telefonare [illegible]-420. L6323
FALEGNAME specializzato in segheria e avvolgibili offresi presso ditta o privato. Telefonare 381-712. B7813
FATTORINO autista oppure domestico 36enne, esperto, referenziato offresi. Telefonare 390-204. B8604
FIORAIA cerca signorina 15-18enne pratica. Telefonare 773-705. G4477
FOTOGRAFO stampa ritocco accurati offresi eventualmente vitto alloggio piccolo salario. Scrivere cassetta 16 B, SPI, Milano. 7060
GIOVANE donna tuttofare occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere cassetta 6143, SPI, Torino. B8640
[illegible] signora cerca lavoro purché decoroso anche aiuto negozio. Telefonare 778-885. G4661
INFERMIERA ambulatorio medico dentista, offresi. Telefonare 289-825. L9391
INFERMIERA diplomata francese moralità assoluta libera ogni impegno assisterebbe ovunque ammalati. Scrivere cassetta 2181, SPI, Torino. M6560
INFERMIERA libera, referenze ottime, offresi. Telef. 554-041. L9854
INFERMIERE diurno, notturno, offresi. Telefonare 289-825. L9393
MAGLIERISTA praticissima fantasia su misura taglio offresi come commessa o insegnamento. Scrivere cassetta 6134, SPI, Torino. B7783
MECCANICO aggiustatore 3ª categoria o autista. 3ª nafta, lunga pratica, offresi. Telefonare 650-035. M5717
MONTATORE meccanico offresi. Telefonare 289-825. L8373
MOTORISTA provetto offresi. Telefonare 289-825. L8375
MURATORE assicurato pratico restauri, pavimentazioni, riparazioni tetti offresi. Telefonare [illegible]. [illegible]
PIALLATORE [illegible] piemontese lunga pratica stampi e attrezzature offresi. Scrivere cassetta 6095, SPI, Torino.
PIEMONTESE 25enne volenteroso cerca qualsiasi lavoro, miti pretese. Telefonare 554-821. [illegible]
PROVETTO idraulico giovane cerca lavoro presso idraulico anziano. Telefonare 252-062. L0632

(Continua a pag. 12)





più importante che mai per il vostro motore

I motori di oggi, a più alto rapporto di compressione, sviluppano maggior potenza con minor consumo: un grande vantaggio per tutti gli automobilisti.

La Shell ha messo a disposizione carburanti appropriati per questi motori:

BENZINA SHELL e SUPERSHELL con I.C.A.

I.C.A. è l'additivo esclusività Shell che combatte efficacemente gli effetti dei depositi ed assicura al motore un *armonioso* e *costante* sviluppo di potenza.

Il vostro motore - oggi più che mai - richiede I.C.A.

Perchè farne a meno? Fate oggi stesso una prova e sentirete la differenza.

il motore va meglio con Supershell con I.C.A.

SHELL soltanto i carburanti Shell contengono I.C.A.

I.C.A. - Brevetto Ital. n. 475025

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

14 DOMANDE LAVORO L. 60 p.p.

(Continua da pag. 11)

QUARANTENNE presenza seria volonterosa offresi commessa aiuto casa oppure guardarobiera albergo o privato, o sistemazione decorosa. Telefonare 376-989 dalle 9-12, 14-19. L0310
QUINDICENNE presenza volonterosa offresi aiuto commessa, laboratorio, industria leggera. Scrivere cassetta 6044, SPI, Torino. B8204
RAGAZZA 15enne offresi apprendista qualunque lavoro. Telef. 687-631. L0347
RETTIFICATORE qualificato offresi. Telefonare [illegible]. G4663
RITOCCATRICE [illegible] offresi. Scrivere cassetta 6072, SPI, Torino. B7503
SALDATORE [illegible] pratico carpenteria offresi mili pratese. Telefonare 251-170. F5887
SALDATORE fabbro offresi. Tel. [illegible].
SALDATORE 2ª categoria [illegible]. Telefonare 282-825. L9377
SARTA anche [illegible] a domicilio offresi. Telefonare 282-825. L9379
SIGNORA offresi tuttofare ore o giornata. Telefonare 44-063 dalle 13-14 alle 20-21.
SIGNORINA offresi guardarobiera albergo, anche stagione montagna. Tel. 528-511.
SETTEFFICIALE carabinieri, pensionato, settentrionale, patente auto, cerca posto fiducia. Ottime referenze. SPI, cassetta 42 Mestre. 7039
STAMPATORE alluminio addetto collaudo offresi. Telefonare 289-825. L8387
STAMPATORE gomma referenziato offresi. Telefonare [illegible]-825. L0395
TORNITORE aggiustatore stampi 2ª offresi. Michelotto, telef. 528-604. [illegible]
TORNITORE qualificato 19enne cerca serio impiego. Tel. 285-497. F6093
TRENTACINQUENNE tuttofare offresi 8 alle 19 oppure assistente ammalati diurna o notturna, referenziata. Milani, Gollo 4. L0884
TRENTADUENNE pratico manutenzioni ed impianti industriali elettrici offresi subito. Telefonare 53-441. F6378
VEDOVA 50enne con figlia 23enne seria, referenze offresi portinaia o custode. Scrivere cassetta 2183, SPI, Torino. M6574
VENETA bella presenza alta 1,70 cerca qualsiasi lavoro purché decoroso, occuperebbesi subito. 22enne. Telefon. 281-131.
VENTIDUENNE attiva distinta, praticissima bar, occuperebbesi ambiente serio. Eventualmente anche negozio altro genere o commercio. Patente. Scrivere cassetta 8172, SP, Torino. F8330
VENTUNENNE referenziata offresi a giornata o fissa. Telefon. pomeriggio 252-181.
VERNICIATORE mobili 20enne, militare esente, offresi. Telef. 289-825. [illegible]
VOLONTEROSO verniciatore carrozzeria 30enne cerca lavoro. Telefonare 706-962.

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABILE cameriera, brava, tuttofare, trova buona sistemazione presentandosi Avella, Vinzaglio 12. 7310
ABILE stiratrice camicie cerco mezza giornata. Telefonare 40-639, 8-12. 80334
ABILE tuttofare fissa, cercasi [illegible] famiglia, buone condizioni. Presentarsi Riva, Pietro Micca 12. 1062
AGGIUSTATORE [illegible] 1ª categoria cercasi. Specificare età, referenze, posti occupati. Scrivere cassetta 8154, SPI, Torino. F5897
AGGIUSTATORE prima categoria lavorazione lamiera; apprendista meccanico quattordicenne, cercasi. Telef. 882-277.
AGGIUSTATORI stampi materie plastiche prima categoria cerca importante industria. Scrivere cassetta 2087, SPI, Torino. M6154
APPRENDISTA commessa [illegible] cercasi da seria ditta abbigliamento stand 51 Porta Palazzo, mercato coperto. Telefonare 276-814 ore ufficio. 93260
ASSUMO abile cucitura football. Telefonare 272-782. F6448
[illegible] sellai e cucitrici fodere auto di provata capacità. Presentarsi dalle ore 10 alle 12 presso ufficio vendite. Autoborsa, corso [illegible] 10.
CAMERIERA tuttofare finitissima referenziata, coniugi con bambino cercano subito ottimo trattamento e mensile. Telefonare ore ufficio 22-063. 80264
CAPAOPERAIA pratica lavorazioni banco apparecchi elettrici bobinaggio collaudo assume industria. Telef. 757-661.
CARROZZERIA assume provetti verniciatori di finizione. Indicare età e posti occupati. Scrivere cassetta 6369, SPI, Torino. L9085
CASA di Salute cerca coniugi donna cucina, uomo lavori fatica. Scrivere SPI, cassetta 22 R, SPI, Genova. 7066
CERCANSI abili macchiniste maglieria rettilinee 5-12. Buronzo, Po 24. G4562
CERCANSI aggiustatori meccanici prima seconda categoria pratica costruzione macchine. Risposta dettagliata. Scrivere cassetta 2095, SPI, Torino. M5333
CERCANSI apprendiste stiratrici 15-17enni. Telefonare 528-521 (non pasti).
CERCANSI apprendiste 15-16enni. Presentarsi accompagnate. Lanfranconi e Trotti, Bava 6, primo piano, Torino.
CERCANSI apprendisti ramo calzature corso Monte Grappa 74. B7811
CERCANSI provette per saldatrici plastica, elettriche. Giorgis, S. Ottavio 8.
CERCASI abile ripresalitore fotografie anche serale. Telefonare 80-646.
CERCASI abilissima maglierista rettilinee 12.34. Maglificio Boss, Garibaldi 26.
CERCASI aiuto magazziniere 16-17 anni. Scrivere dettagliando cassetta 2161, SPI, Torino. M5711
CERCASI apprendista bar. Telef. 73-013.
CERCASI apprendista falegname massimo 18enne. Presentarsi Antica Rivoli [illegible], Grugliasco. B8148
CERCASI commessa pratica [illegible] stand 107. Osella, Repubblica tettoia orologio. L8021
CERCASI coniugi domestico, cuoca, piccola famiglia senza bambini casa signorile. Telefonare dalle 10 alle 13 61-553.
CERCASI donna tuttofare per paese villeggiatura, ottime condizioni. Telefonare 274-537. G4341
CERCASI donna tuttofare veramente esperta. Telef 942-210, ore di lavoro.
CERCASI donna 50enne tuttofare per signore anziano, residente Alassio. Telefonare 44-456. 603
CERCASI lavorante stiratrice. Fresco Iara via Di Nanni 33. M3696
CERCASI commessa massimo 18enne, pratica drogheria. Telefon. 580-956. G4754
CERCASI da importante industria Torino ex sottufficiale carabinieri piemontese ammogliato mansioni custode stabilimento retribuzione e alloggio. Dettagliare cassetta 6144, SPI, Torino.
CERCASI donna fissa referenziata amante bambini. Telefon. 760-970. B8576
CERCASI giovane aiutante sarta libera subito. Tel. 862.035. B8572
CERCASI giovane ragazza capace cucina Casa di Salute. Scrivere SPI, cassetta 23 R. Genova. 7067
CERCASI lavorante o mezza lavorante per sartoria uomo. Tel. 769-912. F6316
CERCASI macchinista per borse tela. Inutile presentarsi non provette. Giorgis, via S. Ottavio 8. F6055
CERCASI operaio provetto conoscenza disegno lavori carpenteria e lamiera. [illegible] Rolatto, via Torino 81, Druento.

CERCASI lavorante aiutante sarta donna. Telefonare 757-356. B8500
CERCASI operaiere [illegible] automatici Cudai due mandrini. Inutile presentarsi se non pratico. Landa, via Ormea 61.
CERCASI per piccola famiglia tuttofare fissa veramente pratica 30-50enne, ottimo stipendio. Scrivere cassetta 2171, SPI, Torino. M5790
CERCASI perfetta stiratrice per tintoria colore e bianco paga massima. Telefonare 773-497. 60855
CERCASI pellicciaia finita. Telefonare 593-922. M5756
CERCASI ragazza servizio pulizia ufficio. Telefonare 522-081. F6556
CERCASI stiratrice tintoria Molinari, via Castelfidardo 10. B8628
CERCASI tuttofare fissa giornata massimo 25enne. Presentarsi Palmieri 21, telefono 767-804. B7840
CERCASI 17-18enne aiuto commessa abbigliamento, veramente abile, alacrista possibilmente pratica cucito oppure vetrina. Inutile se non dati richiesti. Scrivere cassetta 4031, SPI, Torino. 80344
[illegible] cerca commesso praticissimo condizioni ottime. Scrivere cassetta 9252, SPI, Torino. G4653
CONIUGI 2 bambini cercano tutto [illegible] fissa pratica cucina seria, referenze, escluse uscite serali. Telef. 45-559. F0555
COSTANTINO cerca urgentemente aiutanti pettinatrici. Piazza S. Carlo 172. 80268
CUOCA tuttofare e cameriera fisse albergo cerca. Piazza Galimberti 12. Telefon. 690-602. G4601
DITTA specializzata ambientazioni arredamenti, cerca disegnatore esperto ramo. Scrivere cassetta 4024, SPI, Torino.
DOMESTICO-cameriere [illegible] fisso cerca signora sola. Massime referenze controllabili. Scrivere cassetta 4025 SPI, Torino. L9305
EBANISTA montatore per lavorazione carrozzerie speciali, capace, volonteroso, massimo 30enne, cerca importante industria. Scrivere cassetta 4021, SPI, Torino.
FAMIGLIA professionista con bambini cerca tuttofare fissa referenziata 30-50enne. Telef. 252-362 ore 11-13, 19-21.
FAMIGLIA tre persone assume tuttofare fissa referenziata. Presentarsi Gillio, via Passalacqua 6. [illegible]
FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare fissa, ottimo trattamento. Telefon. 560-373.
FERRATORE per lavorazione carrozzerie speciali capace, volonteroso, massimo 30enne, cerca importante industria. Scrivere cassetta 4020, SPI, Torino. 80394
GIOVANE pratico impianti elettrici industriali. Presentarsi officina Omega, Massena 13. L9351
GOVERNANTE pratica referenziata per bimbo quattrenne. Assumesi fissa. Gillio, via Passalacqua 6. 4083
IMPORTANTE ricordare per lavoro domicilio maglieria, vecchia ditta Guernero, Monte Pietà 16. 5102
IMPORTANTISSIMA industria dolciaria cerca autista patente della 2ª e 3ª grado. Scrivere cassetta 2161, SPI, Torino.
LAVORANTE finitissima eventuali mansioni direttive cercasi. Inutile presentarsi senza referenze. Telefonare [illegible].
LAVORATE casa vostra! Meravigliosa macchina maglieria svizzera « Orion », lire 100.000. Insegnamento gratis. Cascel, San Quintino 4 bis. T4103
MAGLIFICIO assume stabilmente abili [illegible] rettilinea lavoro diminuito, abilissima ripassatrice e rimagliatrice (tricotense) maglieria abbigliamento. Presentarsi mattino. Istituto Cernaia, via Cernaia 34. 4599
MAGLIFICIO cerca maestra laboratorio esperta taglio confezione intima. Scrivere cassetta 8131, SPI, Torino.
MASSIMO stipendio trattamento ottimo offre famiglia cinque persone senza bambini ad abilissima referenziata tuttofare intera giornata oppure fissa. Scrivere cassetta 9253, SPI, Torino. G4655
OTTIMA famiglia due bambini cerca signorina [illegible] pratica referenziata anche solo periodo estivo. Telefonare dalle 14 alle 16 al 582-998. M6316
[illegible] riviera levante cerca [illegible] provetto pasticciere. Scrivere cassetta 1464 E, SIP, Genova. 7061
PANTALONISTA cerca apprendista o aiutante. Telefonare 593-731. B7820
PERSONA sola assume fissa cameriera bella presenza, abile governo casa, referenziata. Poletti, Re Umberto 56.
PERSONALE femminile qualunque età residente Piemonte cercasi per avviarlo lavorazione in serie maglieria a domicilio su nostre macchine, insegnamento gratuito. Presentarsi feriali 14-18. Istituto Cernaia, via Cernaia 34. 4599
RAGAZZA servizio giornata buona presenza molto ordinata pratica servizio ricevuti da piccola famiglia seriata religiosa, mensile 25.000. Scrivere età posti occupati, cassetta [illegible], SPI, Torino.
RAGAZZO apprendista 18enne volonteroso cercasi. Arredamenti, via Principe Tommaso 21. 6181
SARTA cerca lavorante 20-25enne. Telefonare 283-325. G4764
SELLAIO per lavorazione carrozzerie speciali, capace, volonteroso, massimo trentenne, cerca importante industria. Scrivere cassetta 4019, SPI, Torino. L8003
SOCIETA' [illegible] officine di Savigliano stabilimento di Torino assume abilissimi operai tracciatori meccanici 1ª categoria, età massima 35 anni. Inviare dettagliato curriculum a Servizio Personale, corso Mortara 4, Torino. [illegible]
STIRATRICE cerco per nuovo negozio. Abile anche con clienti. Tel. 737-398.
STIRATRICE praticissima cerco, paga massima. Telefon. 44-444. F8087
TINTORIA cerca [illegible] stiratrice veramente provetta. Telefonare 506-854.
TIPOGRAFIA cerca impressore pratico edizioni. Buone condizioni. Via Garibaldi 59. M5787
TUTTOFARE pratica referenziata 20-35enne cercasi da famiglia adulti. Telefonare mattino 55-388. 351
TUTTOFARE referenziata cercasi per mattinata mezzalinea tram Valentino. Telefonare 63-695. M6544

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

CERCANSI rappresentanti [illegible] proprio giro di affari presso tabaccai cartolai desiderosi unire altro genere. Scrivere Dembech, Bellini 11, Moncalieri. G4669
CERCASI piazzista con clientela tabaccai cartolerie per vendita tre nuovi articoli. Alfassi, via Po 28, Torino.
CRAVATTIFICIO cerca rappresentante introdottissimo zona Piemonte. Referenziato. Scrivere casella 1257 A, SPI, Como.
DIPLOMATO [illegible] residente Vercelli ottime referenze et garanzie, disponendo auto [illegible] et cauzione, cerca seria rappresentanza per Vercelli Novara. Scrivere cassetta 6204, SPI, Torino. F6041
LABORATORIO farmaceutico cerca propagandisti, provvisti automezzo, lunga pratica. Indirizzare L.I.N., via S. Antonio 10. Pisa. 7018
PER specialità interessantissime assumonsi propagandisti preferibilmente laureati per provincie ancora libere Alessandria, Asti, Novara, Vercelli. Scrivere Casella 169 C, SPI, Milano. 7057
PRIMARIA industria milanese concede rappresentanza esclusiva regionale ad elemento serio, dinamico, capacità organizzative, garanzia in solido, obbligo creare subagenti provinciali per tabelle nuovo prodotto largo impiego. Facile introduzione, ottimo reddito, specificare. Scrivere Casella 168 C, SPI, Milano. 7058

PROVVISTO auto propria introdotto nei settore alimentari e generi liquori cerco articoli abbinare. Telefonare 88-474.
RAPPRESENTANTE Emilia Toscana cerca fabbrica oggetti pubblicitari auto. Scrivere cassetta 6145, SPI, Torino.
RAPPRESENTANTI con [illegible] sposa potete disporre di ufficio, telefono, segreteria o magazzino per depositi. Telefonare [illegible]. 80370

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

[illegible] accertamenti informazioni prematrimoniali, privato commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 521-649.
ABILI detectives sveligano indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5, tel. 521-181.
[illegible] abili accertamenti, accurate investigazioni, prematrimoniali, informazioni tutti [illegible] Italia, estero, rivolgetevi « Nuovitalia », Pio Quinto 20 (Porta Nuova). Telef. 652-110. 304
ACCERTAMENTI infedeltà, [illegible], indagini, informazioni ovunque «Italpolar» Madama Cristina 111, telef. 657-574.
PETTENATI, istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Carlo Alberto 49-51, tel. 47-372.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

DEPILAZIONE definitiva [illegible] metodi scientifici moderni. Dottoressa Bresciani, via Cannobio 8, Novara, telefono 26-076 Martelli. 770
MASSAGGIATRICE viso estetica corpo distensivi circolatori. Telef. 376-776.

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A buone rateazioni 1400, [illegible], familiare, 600, belvedere, autocarri 10 quintali. Cavalieri, Brescia 18. 876
A privato signora vende 500 C recente molto bella. Telef. 682.858. L9125
A rate Belvedere 500 A C, 600, 103 Giardinetta, [illegible] ELR, Aurelia B 10, Ardea, Simca. Cambi. Telefonare 46-007.
ABA, acquista, vende autovetture ogni tipo, 103, 600, Familiare, [illegible], X. 615, 1100 ELR, Corso Regina 163. 310
[illegible] assortimento autovetture seminuove occasione. Permutazioni, cambi, rateazioni, Autosalone, Vinzaglio 5.
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni. Autoagenzia Realmi. Permute, lunghe rateazioni. Telef. [illegible].
ABBIAMO rateazione con poco anticipo 600 quattro porte, 600, 1100, Giulietta, nuove elaborate, consegna immediata, vetture occasione tutti i tipi. Cambi, Autosalone, Bertola 17, tel. 527-970. 11880
AFFARE 1100 E L R furgone giardinetta originale vendo, facilito. Telefonare 46-007. 5164
ALFA, Lancia, Fiat, nuove e d'occasione, massima garanzia, vendonsi rateando. Autogaragio « Savoia », [illegible] 21.
ALLA « Vera », Pomba 11, Prestiti, finanziamenti autovetture nuove, occasioni. Rateazioni 24 mesi. 5164
ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange n. 13: 1400 B, Giulietta Sprint, 103 1958, Appia 1956, 103, 600 nuove, seminuove, Belvedere, Rateazioni. Telefonare 528-653. 6509
ALL'AUTOSALONE « Tresiore », Roma n. 227 bis, telef. 43-635: Giulietta berline, TI, Sprint, Spider, 1900 Super, Aurelia B 12, 2500 Spider, 1400 A, 1400 B, 103, Farina, 600, Cambi, rateazioni. 5463
APPIA II serie privato vende permuta. Custode, piazza Lagrange 3. 7014
APPIA, 103, 1400 Diesel, 600, 500 C; furgone, giardinetta, Ardea camioncino, 1100. Cambi, rateazioni. Ferrero, Campana 3. 432
APPIA 1954 unico proprietario vende privatamente [illegible] 530.000. Telefonare 770-811. [illegible]
ARDEA 12 Volts, Aprilia 1500, cambio scooter. Balzaro. Telefonare 51-401.
ARDEA 1952, unico proprietario, seminuova, vendo, cambio, Sant'Anselmo 8.
ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, telef. 50-[illegible]: Appie, Ardee ultimo, 103 tutti tipi, 600, 1100 E, Belvedere, 500 C. Prenotazioni, cambi, rateazioni. 316
ALL'AUTOSALONE Mollo, Tunisi 187, vende cambia Borgward Isabella, seminuova, 1400 A Diesel altro benzina, Aurelia bellissima guida sinistra, Giulietta '56, '53 Familiare e berline, camioncini 1100. Telefonare 870-093.
ALL'AUTOSALONE « Monticone », Ferrero 6, telef. 61-501, vastissimo assortimento autovetture [illegible], occasione, cambi, rateazioni. [illegible]
APPIA nera 7 mesi, Appia 1955 grigia, Familiare Vodti 4 mesi. Familiare normale, 103 E revisionata, Aurelia G.T. 1952, 600 nuove elaborate, 600 normali, 1400 A. Capello, Lagrange 17. [illegible]
ABBIAMO Appie prima, seconda serie, Giulietta T.I. elaborata e normali nuove, Giuliette Sprint e berline seminuove, 1400 B e cabriolet, 103 funzionari occasioni e T.V., 600 nuove occasioni. Permute, facilitazioni. Autosalone [illegible] Nuova, Volta 8, telef. 46-681. 3363
ABBIAMO bellissime giardinette 600, 103, Appia I, Borgward, Autounion, Peugeot 203, B 20 2500 baledrata, giardiniera 1400 metano bellissima ed altre occasioni. [illegible]. Arcademia Albertina 3. Telef. [illegible]. 1302
ABBIAMO rateazioni 1100-103, 1100 E, 1400 giardinette belvedere, 1100 familiare, Topo C, camioncini originali 7-10 q.li. Corso Brescia 4. 787
ACQUISTO Giulietta normale TV nuova, seminuova, pagando parte mobili. Telefonare Morella 91-17, Mobilificio Turello.
ASSORTIMENTI familiari, 103, 600, TV speciali, multipla, [illegible], 1900 pas, Aurelia sinistra; Ardea, 1100 E, Topolini, Giardinette, Furgoni, camioncini, vendo cambio rateizzo. Stati Uniti 7.
ASSORTIMENTO Appie, Ardee, 103, [illegible] 103 familiare, [illegible] vetture, belvedere, giardinette. Permute, rateazioni. Autoagenzia Sciolla, Gaillari 11, tel. 60-404.
AURELIA B 20 2500 [illegible] 1953, perfetta vendo, via Susa 25. F6318
AUTOAGENZIA « Cenisia », via Gruscalio 8, telef. 774-236: Aurelia B 12, B 20, Appie sinistre, Ardee, Alfa [illegible] (1953), 1400 Diesel, 103, 600, Belvedere seminuove, 600 multipla, 500 C ('55), camioncino Ardea, furgone Romeo.
AUTOCARRI tutti i tipi [illegible], normali, ribaltabili, vendo Cappara. Telefonare 661-470. 12514
AUTO recenti compro, auto nuove vende occasioni, Capello, Lagrange 17. 5062
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, compra-vendita automobili nuove, seminuove, assortimento occasioni diverse, permute rateazioni. 4262
AUTOCARRI Machinnova tre assi ribaltabili, Bianchi, Jeep, Jeeppone verricello, Dodge, Austin, liquida: Bianchetti, Polonghera 22. Telefonare 32-233. 340
[illegible] autovetture assicurate tutti rischi, prezzi concorrenza. Apex, telefonare 86-104, 888-936. 305
AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda [illegible], 1400 B, 103 E, 600, 500 C belvedere. Telefonare 773-985. 227
AUTONOLEGGIO moderno, [illegible] 500, pulmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 276-931. 7476
AUTONOLEGGIO Sorti, prezzi modici, via Nizza 242/7. Telefono [illegible]. 4932
BELVEDERE bonissime condizioni privato vende. Telefonare 685-302.
CAMIONCINO 1100, [illegible] quintali, [illegible] ordine vendo, Carmagnola 5. 800
CERCO 600, 500, 1100 pagamento contanti, sovvenzionamenti, cambi. Telefonare 670-502. M5751
CITROEN DS 19 automatica. Eccezionali prestazioni. Prove, prenotazioni: Concessionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 306. Telef. 768-282. 5573
[illegible] Morelli, Fiat, Alfa elaborate, fuori serie, [illegible] 18. Telefonare 20-806. 876
COMPRO contanti qualsiasi autovettura, pagando massimo, Stati Uniti 7. 530
COMPRO contanti [illegible] N2 conto terzi. Telefonare [illegible]. [illegible]
CONTO terzi vendo 103 '57 gas e '54. Telefonare 61-114. M5512
COPERTONI impermeabili (teloni) in tela canapa, cotone, per autocarri, rimorchi, indigioni balli, pergolati, capriaste, tende campeggio. Masso, corso Francia 196.
DITTA vende camioncino 1100 ELR, liquida, 1400 diesel. Facilitazioni. Po, 43.
FIAT-Nova, Commissionaria, v. Nizza 80, vasto assortimento autoveicoli nuovi ultimissime, fuori serie, consegna pronta, usate 500, belvedere, giardinetta, 600 tutte tipi, 1100-103, 1400, 1900, Appia, Aurelia, produzione Ghia speciali, pulmini promiscui, furgoncini diversi [illegible] furgoncini 600, 500, 1100, 615 autocarri portata quintali 35. Cambi, rateazioni.
FIAT 103 perfetta unico proprietario, privato vende facilitando. Vercelli 111.
FINANZIAMENTI in genere su qualsiasi autoveicolo, società celerità. Tel. [illegible].
FINANZIAMENTI, prestiti, anticipiamo 60-70% valore autovetture, autocarri, rimorchi. Lunghe rateazioni. Rapidità, discrezione. Com. Auto, c. Re Umberto 5.
GIARDINETTA legno amplissima carrozzeria et meccanica 240.000 vendo privato. Telefonare 751-660. M5701
IFITAUTO, S. Quintino 4 bis, concede rapidamente prestiti su autoveicoli.
IMPIANTI Weber gas liquido, 60.000 lire, collaudati. Concessionaria Fukra, Chieti 16, telef. 863-090. 444
ITALCAR commissionaria Lancia: disponiamo ottime Appia I e II serie, via Bertola 7 interno. Tel. 42-447, 528-777.
LAMAR, fabbrica apparecchiature a metano e gas liquidi. Impianti garantiti, prezzi concorrenza. Crescentino 36. Telefonare [illegible]. 3401
L'AUTOSALONE Pastorino garantisce con apparecchiatura Weber elettrocomandate i migliori impianti gas. Tel. 32-534.
LIQUIDGAS impianti perfettissimi 62.000 metano 40.000, qualsiasi automezzo. Martinelli 60, telef. 22-109. 17186
NOVITA' Aermacchi: autocarro Diesel, 15 quintali, un litro 17 km. Concessionario Ballatore, Vercelli 38. 321
NUOVA 500 celeste pove mesi come nuova vendesi. Telef. 48-404. 80932
OCCASIONISSIMA. Giardinetta 500 C vende privato anche [illegible]. Vercelli 111. F6200
OCCASIONISSIME: belvedere (1954) 500 C, giardinetta 500 C, vettura, 1100 A, giardinetta, rateazioni. Telefono 73-575.
PRATICHE automobilistiche rapidissime da « Gillio », via Passalacqua 6. Telefono 553-975. 4083
PRESTITI ad automobilisti concediamo in giornata, ogni località, qualsiasi autovettura, camion, interessi posticipati. Finam S.p.A., Siccardi 9, telefono 528-808.
PRESTITI anticipiamo 60-70% valore autoveicoli, celerità, discrezione. Cotnauto corso Re Umberto 5. 437
PRIVATO vende Aurelia B 12 come nuova. Telefonare 46-725. 80390
PRIVATO vende bellissima belvedere ore pasti. Andrea Doria 12. G4817
PRIVATO vende bellissima 500 C belvedere fine '54. Telefonare 672-443.
PRIVATO vende ottima 500 C giardinetta. Tel. 382-498 ore pasti. M5731
PRIVATO vende privato 103 Fiat elaborata. Telefonare 698-413 dopo ore 18.
PRIVATO vende privato « 600 » bicolore verde-avorio fasce bianche, mesi 6, km. 3000. Telef. 93-307. G4704
PRIVATO vende privato Spider TV. Telefonare ufficio 536-637. F5581
PRIVATO vende Romeo nafta semitnuovo pulmino. Telefonare 276-357. F5945
PRIVATO vende 500 C bellissima ricca accessori facilitazioni. Vercelli 111.
RENAULT Dauphine [illegible] modelli, consegna rapida, cambi, rateazioni. Commissionaria Rubeo, Ghiria 64. Tel. 507-872.
REVISIONI generali carrozzeria e gruppi meccanici. Revisioni motori con prova al banco servofrenometrica e relativo rodaggio al banco. Lavoro sollecito, accurato, per ogni tipo di vettura, autocarri, autopullman. Per qualsiasi tipo di riparazione, revisione, ecc. Rivolgersi alla Carrozzeria Villata, corso Romolli 176 int. Telef. 31-690. Carro attrezzi per soccorso stradale gratuito. 1696
[illegible], Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, telef. 30-440. Vende, permuta vetture qualsiasi tipo con autoveicoli Fiat. Vasto assortimento dell'usato. Lunghe rateazioni. 4440
STELLE Alpine 1952 seminuova 220.000 Giardinetta 170.000, Topolino, Corso Vittorio 117. L8211
VENDESI Fiat 1400 metano perfetto ordine. Rivolgersi portineria via Cavour 5.
VENDO Aurelia G.T. B 20, Berchetta Siata V. 8 testa d'oro 750. Via Saluzzo 20. Telef. 61-073. 606
VENDO 600 sei mesi, km. 4000 bicolore, fasce bianche. Telefonare 691-126.
VENDO 600 sei mesi, 4000 km. verde avorio. Telefonare 93-393. G4750
VENDO 600 1955, altra 1956 perfettissime, rateizzo, cambio. Telef. 570-592.
103 Familiare, bicolore, bellissima, unico proprietario, vendo, cambio. Sant'Anselmo 8. 575
103 '54 L. 430.000, 500 giardinetta come nuova vendo. Telefonare 280-340.
500 C perfetta causa malattia vendo in rodaggio. Scrivere [illegible] 8136, SPI, Torino. B7793
500 C privato acquisterebbe da privato ottimo [illegible], ultime produzioni. Telefonare 583-932. 76514
600 bicolore '55 vendesi [illegible]. Ragionieri, ufficio 720-200; abitazione 581-530
600 nuova, 500 elaborata bellissima 430.000, 103 radio 475.000, Appia 1954 unico proprietario motore nuovo, Aurelia B. 12, B. 20 2500 non bolzetrali vendo via Susa 25. F6316
1100 A ottime condizioni vendo privato. Telefonare 81-147. B7841
1100 A unico proprietario ottimo stato lire 100.000. Telefonare 871-328. M6570
1100 E '51 motore in ordine gommatissimo vendo, Giolitti 10. Telef. 43-779.

22 CICLI MOTO SPORT L. 100 p.p.

APPROFITTATE per prenotazione ultimissimi tipi Gilera motoleggera 125, Gilera moto, Gilera motocarri nuovi prezzi. Concessionario Ristco, Brescia 44, telefono 273-519. 450
BMW R.68 Sport seminuova [illegible] privato. Telefon. 593-477. F6091
B.M.W. 750 carrozzino originale [illegible] scorta. Telefonare 73-787 ore pasti.
FUORIBORDO 6-10 HP privato da privato compro. Scrivere cassetta 4012 SPI, Torino. 80228
GILERA, Campione mondiale, consegne nuovi modelli, cambi, rateazioni, Giulio Cesare 44, telef. 21-605. 456
HARLEY Davidson 750 cc. occasionalissima, privato vendo. Scrivere cassetta 4034, SPI, Torino. 5003
LAMBRETTA avrete garanzia assistenza facilitazioni prenotando da Covolo, corso S. Maurizio 29, telef. 86-069. 5350
LAMBRETTA 150, quattro marce, velocità 90 km, vendita, rateazioni, permute, consegna pronta. Pamar, corso Abruzzi 106, telef. 596-630; via Verrazzano 68, telef. 566-801. [illegible]
MOTOFURGONCINI Ape, Vespa nuovi modelli, rateazioni, cambi, occasioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.
MOTOLEGGERA Garelli 70 cc. 99.800; Velomosquito 61.000; Mosquito 49 cc., 26.000, Ristco, Brescia 44, tel. 273-519.
OCCASIONE vendo moto Gilera 150 Sport. Telefonare 383-774. 18-20.
ORIGINALE D.K.W. tedesca 175 cc. in rodaggio vendo causa malattia. Telefonare 285-603. G4766
PRIVATO vende N.S.U. 200 cc. quasi nuova, km. 600. Telefonare 670-000.
RIVOLUZIONE negli scooters: Lambretta 150 LI, espressione della tecnica più moderna. Nuova elegante carrozzeria, 4 marce, 90 km/h, lire 150.000. Informazioni, prove, prenotazioni presso la Commissionaria Dario Vico, corso Principe Oddone 1, Torino. Telef. 524-203. 2078
VENDESI moto bicilindrica cardano o scambio completo miglior offerente. Rinaldi, G. Ferraris 143. R9634
VESPA-Ape, prenotatevi nuovo negozio vendita: Manisolto, via Madama Cristina 73. Telef. 657-956. 3956
VESPA, ritiriamo vecchi modelli acquistando nuova Vespa. Differenza anche a rate. Elit, Agenzia Piaggio, via Fabro angolo via Cernaia. 421
VIVI' ciclomotore 48 cc. presenta produzione 1958, 2-3 marce, turismo L. 55.000 3 marce telescopico L. 65.700. Prove, installazioni, prove, assistenza. Concessionaria Satra, Fabro 10. 593
VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Moroni, N. Sovietica 165, telefono 393-628. 508
125 MV, Benelli sport, Isomoto, Lambretta LD, Rumi acciaitalo, 300 Motobi bicilindrica. Occas. vol. Via Bonafous, 2.

23 ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

A prezzi eccezionali vendiamo macchine scrivere, calcolo, addizionatrici, ogni tipo e marca. Cambi, noleggi, facilitazioni pagamento, via Frati 3. Telef. 41-330.
ACCESSORI, acciaiobagni, bagni, occasioni, troverete via Silvio Pellico 5. Telefono 62-598. 482
ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili, oggetti vari. Tel. 793-843.
AL Mobilificio Traves, liquidansi 100 camere ogni stile. Enormi ribassi, Facilitazioni. Monte Pietà 23. 603
APPROFITTATE enorme quantità mobilio ogni specie (anche fine) liquidasi Ente Asta, Cigna 17. 275
ARCIOCCASIONE svendo [illegible] sala 120.000; altra impero 180.000. Telefonare 882-396. 3572
ARMADI guardaroba, camere, camerette ragazzi, pensioni, sale, soggiorni liquidansi. Pagella, [illegible] 44. 3953
ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere [illegible] 78.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazione. 2774
ATTENZIONE espatriando ogni svendosi 450.000 matrimoniale pranzo cucina relativo moderno arredamento. Telefonare 389-236. M5716
ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000, Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819
BELLISSIMA sala pranzo barocco, come nuova vendesi. Telefonare 768-726.
BRILLANTI gioielli (anche impegnati) acquista Rolle, « Parizio », Accademia Scienze 2 (piazza Castello). 3395
CAUSA partenza vendo frigorifero forno a gas americano. Telefonare 891-453.
CERCO occasionissima contanti tinello cucina economica, macchina cucire. Telefonare 506-342. L9358
CERCO registratore cassa occasione anche vecchio National. Telefon. 81-739.
DA Manuel, via S. Francesco d'Assisi n. 21, via Po 46, camicie e cravatte di ogni tipo, di gran marca, a prezzi di fabbrica. 441
FRANCOBOLLI, collezione Italia, Vaticano, mondiali, acquistansi. Telefonare 768-726. L9416
FRIGORIFERI, [illegible] migliori condizioni di vendita e pagamento offriamo: Indes, Rex, Iguis, Ready, Wery, Stice, Fiat, ecc. Gribaldi, [illegible] 27. Telefono 273-859. 460
FRIGORIFERI, Atefederal, Bosch, Crosley, C.G.E., Electrolux, [illegible], Fiat, Frigidaire, General, Indes, Norge, Siltal, lavatrici, televisori, cucine, lucidatrici, grandi marche facilitazioni, riparazioni, cambi, serietà. Bricco, corso Vittorio 96 (monumento). 3700
FRIGORIFERI: Bosch, Fiat, Rex, Zoppas, Ignis, Norge, Admiral, Siltal, Crosley, Stice, Frigidaire, da 85.000 in poi. Vendita rateale senza cambiali in banca. Chiarabelli, Giulio Cesare 48. [illegible]
FRIGORIFERI: vendita straordinaria litri 140, 5..000, Indes, Fiat, Norge, Rex, [illegible], Stige, Yuman. Rateazioni speciali. Cambi, [illegible] Mondial, Mad. Cristina 26.
MACCHINE maglieria e cucire, migliori marche, prezzi imbattibili. Occasioni; rateazioni, riparazioni. Gribaldo, San Francesco da Paola 4. 3147
MAGLIAIE! Preferite « Guernero » Monte Pietà 16. [illegible] insegnai. Riparazioni, cambi. 5102
MATRIMONIALE tinello bellissimi nuovi svendo sottocosto, mancato matrimonio. Telefonare 894-956. B7839
MOBILI « Castello » vasto [illegible], garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.
MOBILI « Casserena », Vercelli 30, vasto assortimento 30 vale, cambi. Visitateci, telef. 21-105. 1141
MOBILI di ogni genere comuni e lusso, lunghe rateazioni. Visitate esposizione corso Francia 196, via Sant'Anselmo 1.
MOBILI lusso e comuni. Rateazioni. Consegna gratuita provincia. Mobilificio Pozzo, Lungopo Diaz 2 (angolo p. Vittorio).
MOBILIFICIO Gray [illegible] rate, camere da 99.000, tinelli da 48.000. Vasto assortimento, via Garibaldi 2 (cortile). 605
NEGOZIANTI volete riparazioni perfette in oreficeria, orologeria, con ritiro e consegna a domicilio; Telefon. 658-873.
OCCASIONE vendesi purvissimo arredamento negozio. Telefonare 793-239.
OCCASIONISSIMA camera Chippendal 160.000, tinello completo, sedie imbottite, 78.000. Telefonare 882-396. 3572
OCCASIONISSIMA causa partenza vendo matrimoniale [illegible]. Telef. 590-151.
OCCASIONISSIME macchine scrivere calcolatrici, prezzi eccezionali. Noleggi. Augusta, Cavour 6. 9064
PIANOFORTI Coconaio, via Lagrange 2, Telefono 555-211, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406
PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20. Telefonare 882-798. 9653
PIATINO, pianoforti, via Po 6, vasto assortimento [illegible] marca, nuovi ed occasioni, sconti massimi e comode rateazioni, anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 1961
PIUMA d'oca nuova e usata compro. Telefonare [illegible]. M5791
SCI metri 2.10 anche Head compro occasione. Scrivere cassetta 2164, SPI, Torino. M5759
TAPPEZZERIA carta acquisterete a prezzi di fabbrica anche piccoli quantitativi rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7936
TELEVISORE prolusione schermo vendesi come nuovo. Telefonare 597-768.
TRASLOCANDO vendesi occasione macchina Singer tavolini sofà comò. Telefonare 45-589. F6563
VASCHE bagno [illegible] vendonsi lire [illegible]. Telef. 44-956. B7808
VENDESI causa partenza magnifica barboncina nera anni uno. Telef. 277-847 ore pasti. L9419
VENDESI matrimoniale, camera scapolo, guardaroba, soialetto, poltrona, macchina maglieria. Telefon. 523-222. G4621
VERA occasione vendo frigo Bosch 175 litri, [illegible] nuova. Telefonare 388-774: 14-16, 18-20. B7773
VICCRELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Esclusivisti Lotti, Mazzini 41. [illegible]